

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA

Anno XXIII - N. 134

Siena, marzo – aprile 2018

Pubblicato il 31 maggio 2018

BOLLETTINO UFFICIALE

Periodico bimestrale di atti normativi, circolari ed altre comunicazioni dell'Università

PARTE I

Modifiche di Statuto, Regolamenti, disposizioni di carattere generale



SUPPLEMENTO AL N. 134
Regolamenti Didattici di Corsi di studio

Sommario**Regolamenti Didattici dei Corsi di studio**

- Regolamento didattico del corso di laurea in Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) (Classe L/SNT1 Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica): revisione (D.R. n. 332/2018 – Div.Atti Norm.Aff.Ist.)..... Pag. 5
- Regolamento didattico del corso di laurea in Scienze geologiche (Classe L-34 Scienze geologiche) (D.R. n. 358/2018 – Div.Atti Norm.Aff.Ist.)..... “83
- Regolamento didattico del corso di laurea in "Scienze della comunicazione" (Classe L-20 Scienze della comunicazione): modifica art. 9, comma 4 (D.R. n. 359/2018 – Div.Atti Norm.Aff.Ist.)..... “134
- Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in Medicina e chirurgia: revisione (Classe L-41 Medicina e chirurgia) (D.R. n. 357/2018 – Div.Atti Norm.Aff.Ist.)..... “135

**Divisione Atti normativi
e affari istituzionali****D.R. Rep. n. 332/2018
Prot. n. 46104 del 07.03.2018****Regolamento didattico del corso di laurea in
Infermieristica (abilitante alla professione
sanitaria di infermiere) (Classe L/SNT1
professioni sanitarie, infermieristiche e
professione sanitaria ostetrica)****IL RETTORE**

- Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, "Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica", e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, l'articolo 6;

- vista la legge 19 novembre 1990, n. 341 "Riforma degli ordinamenti didattici universitari" e successive modificazioni e integrazioni, e, in particolare, l'articolo 11;

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e successive modificazioni e integrazioni;

- visto il decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 19 "Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

- visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509" e successivi decreti attuativi;

- visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 26 luglio 2007, n. 386 "Definizione delle linee guida per l'istituzione e l'attivazione, da parte delle università, dei corsi di studio (attuazione decreti ministeriali del 16 marzo 2007, di definizione delle nuove classi dei corsi di laurea e di laurea magistrale)";

- visto il Documento ANVUR "Autovalutazione, valutazione periodica e accreditamento del sistema universitario italiano" approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 9 gennaio 2013;

- visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 15 giugno 2016, n.

450 "Accreditamento dei corsi di studio e delle sedi a.a. 2016/2017 dell'Università degli Studi di Siena";

- visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 agosto 2016, n. 635 "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati";

- visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 12 dicembre 2016, n. 987 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio", come modificato con i decreti 8 febbraio 2017, n. 60 e 29 novembre 2017, n. 935;

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Siena emanato con decreto rettorale n. 164/2012 del 7 febbraio 2012 e modificato con decreto rettorale n. 93/2015 del 28 gennaio 2015, pubblicato in G.U. n. 37 del 14 febbraio 2015 e, in particolare, l'art. 4, comma 4, ai sensi del quale i Regolamenti didattici dei corsi di studio sono approvati dal Senato accademico previo parere favorevole del Consiglio di amministrazione;

- visto il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 227 del 18 febbraio 2013 e successive modificazioni e integrazioni, in ultimo modificato e approvato con decreto direttoriale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 15 settembre 2016 ed emanato con decreto rettorale n. 1332/2016 del 26 settembre 2016, con particolare riferimento all'art. 19, comma 3;

- visto l'Atto di indirizzo in materia di Offerta formativa per l'a.a. 2017/2018 approvato dal Consiglio di amministrazione in data 27 gennaio 2017, previo parere del Senato accademico espresso nella seduta del 24 gennaio 2017;

- visto il decreto rettorale n. 1069/2012 del 20 luglio 2012 e successive modificazioni e integrazioni, relativo alla istituzione, tra gli altri, dei dipartimenti di Biotecnologie mediche, di Medicina molecolare e dello sviluppo e di Scienze mediche, chirurgiche e neuroscienze, nonché all'attribuzione ai medesimi dipartimenti della contitolarità del corso di laurea in Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) (Classe L/SNT1 Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica);

- visto il Regolamento didattico del corso di laurea in Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) (Classe L/SNT1 Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica) emanato con decreto rettorale n. 485/2012 del 3 aprile 2012 e successive modificazioni e integrazioni;

- considerata la necessità di adeguare i regolamenti didattici dei corsi di studio all'attuale organizzazione dipartimentale, nonché alla

normativa nazionale e di Ateneo, e valutata l'opportunità di affidare alla previsione regolamentare solo ciò che non è contenuto nella SUA-cds, da allegare comunque a ciascun regolamento didattico;

- vista la delibera n. 273/2017 con la quale il Consiglio di dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e neuroscienze (di riferimento), nella seduta del 23 novembre 2017, proponeva, tra le altre, la revisione del regolamento didattico del corso di laurea in Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) (Classe L/SNT1 Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica);

- vista la delibera n. 134/2017 con la quale il Consiglio di dipartimento di Medicina molecolare e dello sviluppo (contitolare), nella seduta del 28 novembre 2017, proponeva la revisione del regolamento didattico del corso di laurea in Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) (Classe L/SNT1 Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica);

- vista la delibera n. 206/2017 con la quale il Consiglio di dipartimento di Biotecnologie mediche, nella seduta del 29 novembre 2017, proponeva, fra le altre, la revisione del regolamento didattico del corso di laurea in Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) (Classe L/SNT1 Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica) (di cui è contitolare);

- vista la delibera n. 19/2018 con la quale il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 19 gennaio 2018, esprimeva, tra gli altri, parere favorevole sulla proposta di revisione del regolamento didattico del corso di laurea in Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) (Classe L/SNT1 Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica);

- vista la delibera n. 34/2018 con la quale il Senato accademico, nella seduta del 20 febbraio 2018, approvava, tra le altre, la proposta di revisione del regolamento didattico del corso di laurea in Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) (Classe L/SNT1 Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica);

- ravvisata la necessità e l'urgenza di recepire nella normativa di Ateneo il regolamento didattico del corso di laurea in Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) (Classe L/SNT1 Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica), nei termini proposti;

DECRETA **Articolo unico**

1. Il Regolamento didattico del corso di laurea in Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) (Classe L/SNT1 Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica), emanato con decreto rettorale n. 485/2012 del 3 aprile 2012 e successive modificazioni e integrazioni, è modificato, a valere dall'a.a. 2017/2018, nel testo di cui all'allegato facente parte integrante del presente decreto.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'Albo on-line e nel Bollettino Ufficiale di Ateneo.

Siena, 7 marzo 2018

Il Rettore

ALLEGATI

1. Regolamento didattico del corso di laurea in Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) (Classe L/SNT1 Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica)

Regolamento didattico del corso di laurea Infermieristica-nursing (abilitante alla professione sanitaria di infermiere) L/SNT1 - professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica

Articolo 1 – Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si intendono:

- per Ateneo, l'Università degli Studi di Siena;
- per Laurea il Corso di Studio in Infermieristica-Nursing; L/SNT1 – Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica
- per CFU, Credito Formativo Universitario;
- per SSD, settore scientifico disciplinare;
- per SUA-cds, Scheda unica annuale del Corso di studio (All. 1).

Articolo 2 – Istituzione

1. Presso l'Università degli Studi di Siena è istituito a norma del DM 270/2004 e successivi decreti attuativi. il Corso di Laurea in Infermieristica-Nursing, appartenente alla classe delle Lauree L/SNT1 - Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica.

2. La titolarità del Corso di Laurea in Infermieristica-Nursing è attribuita al Dipartimento di Scienze Mediche Chirurgiche e Neuroscienze, che è anche il Dipartimento di riferimento, in contitolarità con il Dipartimento di Biotecnologie Mediche e il Dipartimento di Medicina Molecolare e dello Sviluppo.

3. Il Corso di Laurea in Infermieristica-Nursing ha una durata normale di 3 anni e ha l'obiettivo di formare figure professionali nell'ambito della

professione sanitaria di Infermieri. I laureati in infermieristica sono i responsabili dell'assistenza generale infermieristica preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa, con competenze di natura tecnica, relazionale ed educativa.

4. Per il conseguimento della Laurea in Infermieristica è necessario avere acquisito 180 CFU come da quadro B della scheda SUA-cds sez. Qualità che riporta il Piano degli Studi del Corso. Contribuiscono al raggiungimento dei CFU necessari al conseguimento del titolo, le conoscenze linguistiche e la prova finale.

Articolo 3 - Obiettivi formativi specifici e risultati apprendimento attesi

1. Gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea in Infermieristica-Nursing relativi alla formazione di studenti che abbiano acquisito adeguate e approfondite conoscenze in discipline riguardanti la specificità della professione, sono riportati nel Quadro A sez. Qualità della SUA-cds.

2. Le conoscenze, le capacità di comprensione e applicative, nonché le abilità e le competenze che i laureati del Corso avranno acquisito alla conclusione del percorso formativo, sono riportati nei Quadri A sez. Qualità della SUA-cds.

Articolo 4 - Sbocchi occupazionali e professionali

1. Il conseguimento del titolo di laureato in Infermieristica consente gli sbocchi occupazionali indicati nel Quadro A sez. Qualità della SUA-cds.

Articolo 5 – Conoscenze richieste per l'accesso

1. Al Corso di Laurea in Infermieristica-Nursing possono essere ammessi i candidati in possesso di specifici requisiti, nonché di una adeguata preparazione personale. Possono essere ammessi al CdL i candidati che siano in possesso di Diploma di Scuola media superiore o di titolo estero riconosciuto idoneo dall'Ateneo e che si siano qualificati in posizione utile all'esame di ammissione previsto dalle norme vigenti.

2. L'accesso al Corso di Laurea in Infermieristica-Nursing è programmato a livello nazionale con apposito Decreto Ministeriale annuale come indicato nel Quadro A sezione Qualità.

Articolo 6 – Requisiti curriculari per l'ammissione

1. Per l'ammissione al Corso di Laurea in Infermieristica-Nursing è richiesto il possesso di requisiti curriculari verificato secondo le modalità previste nella SUA-cds, Quadro A sez. Qualità.

Articolo 7 – Prova di verifica della preparazione personale dello studente

1. La prova si svolge secondo le modalità illustrate nella SUA-cds, Quadro A sez. Qualità.

Articolo 8 – Comitato per la Didattica

1. Le funzioni e le competenze del Comitato per la Didattica del Corso di Laurea in Infermieristica-Nursing sono riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.

Articolo 9 - Valutazione della qualità della didattica

1. La struttura organizzativa per la valutazione della didattica è riportata nel Quadro D sez. Qualità della SUA- cds.

Articolo 10 – Orientamento e tutorato

1. Le attività di orientamento e tutorato per il corso di Laurea sono coordinate dal Comitato per la Didattica secondo quanto riportato dal Quadro B sez Qualità della SUA- cds.

Articolo 11 – Riconoscimento dei crediti

1. Spetta al Comitato per la Didattica il riconoscimento dei CFU conseguiti in altri Corsi di studio secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

2. I criteri di cui si avvale il Comitato per la Didattica per la valutazione della carriera pregressa dello studente, desunta dalla documentazione rilasciata dalla struttura didattica di provenienza, sono:

- corrispondenza di SSD;
- programmi dei corsi seguiti;
- date degli esami sostenuti.

E' possibile prevedere un colloquio integrativo con i docenti di riferimento nel caso di CFU conseguiti:

- in corsi per i quali risulti una mancata corrispondenza di SSD, ma contenuti similari;
- a seguito di esami sostenuti da più di cinque anni accademici rispetto alla data di nuova iscrizione al fine di valutare l'obsolescenza dei contenuti conosciuti.

3. Nel caso di trasferimento dello studente effettuato da un Corso di Studio appartenente alla stessa Classe, la quota di CFU relativi riconosciuti di un SSD, non può essere inferiore al 50% di quelli già acquisiti nell'ambito dello stesso settore.

Articolo 12 – Mobilità internazionale degli studenti

1. Il Corso di Laurea in Infermieristica-Nursing aderisce ai programmi di Ateneo di mobilità studentesca europea ed extra-europea, secondo le modalità previste dal Quadro B SUA-cds sez. Qualità.

Articolo 13 – Piano delle attività formative

1. Il piano di studi della Laurea in Infermieristica-Nursing è riportato nel Quadro B SUA-cds sez.

Qualità, e prevede il conseguimento di 180 crediti formativi universitari, comprensivi di attività didattica teorica (ex cathedra), di attività didattica professionale (ADP) e di attività didattica opzionale (ADO); una quota dei crediti è riservata allo studio personale e ad altre attività formative di tipo individuale.

2. L'unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento del CdL per conseguire il titolo di studio universitario costituisce il CFU.

3. Al CFU corrispondono, a norma dei Decreti Ministeriali, 30 ore di impegno complessivo dello studente.

4. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento svolto in un anno da uno studente a tempo pieno è convenzionalmente fissata in 60 CFU.

5. Per ogni tipologia di attività, il numero di ore della didattica per un CFU è di:

a. fino ad un massimo di 14 ore per le lezioni frontali (attività didattica teorica);

b. fino a un massimo di 30 ore per le esercitazioni ed i laboratori;

c. 30 ore per il tirocinio (attività didattica professionalizzante).

6. I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto.

7. I 6 CFU a libera scelta dello studente possono essere acquisiti in tutti gli insegnamenti attivati presso i Corsi di Laurea dell'Ateneo, a condizione che siano coerenti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea in Infermieristica-Nursing. La valutazione di coerenza compete al Comitato per la Didattica.

Articolo 14 Attività Didattica Teorica - Coordinatore del Corso Integrato

1. L'attività didattica teorica è articolata in Corsi Integrati (o insegnamenti) semestrali formati da più insegnamenti (o moduli), descritti nel Piano degli Studi.

2. Nell'ambito della didattica teorica il Coordinatore del Corso Integrato: è referente per il Comitato per la didattica e per gli studenti relativamente agli insegnamenti del Corso Integrato; provvede all'attivazione della didattica tutoriale ove prevista; alla programmazione del calendario degli esami da trasmettere al Comitato per la Didattica e presiede, di norma, la Commissione di esame del corso integrato (o insegnamento) da lui coordinato.

3. La frequenza a tutte le tipologie di attività formative è obbligatoria.

Articolo 15. Attività didattica professionale

1. Le attività formative professionali (ADP) sono finalizzate a far acquisire allo studente abilità specifiche d'interesse professionale. I crediti riservati al tirocinio, in conformità alla normativa comunitaria, sono da intendersi come impegno complessivo richiesto allo studente per raggiungere le necessarie abilità professionali e comprendono esperienze cliniche nei servizi sanitari (tirocinio), sessioni tutoriali in piccoli gruppi, esercitazioni e simulazioni in laboratorio, studio guidato, autoapprendimento ed elaborazione di piani, progetti e relazioni.

2. Per conseguire le finalità formative delle ADP, l'Ateneo si avvale di convenzioni con aziende sanitarie pubbliche o private che rispondano ai requisiti di idoneità per attività e dotazione di servizi e strutture.

3. L'accesso al tirocinio è subordinato all'accertamento medico dell'idoneità psico-fisica per lo svolgimento delle funzioni specifiche del profilo professionale, che avverrà prima dell'inizio delle attività di tirocinio pratico. Il Comitato si riserva di richiedere agli Uffici Competenti la verifica, in qualsiasi momento, della persistenza delle condizioni di idoneità psicofisica dello studente su segnalazione del Responsabile della Didattica Professionale. Gli studenti frequentanti il tirocinio sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria prevista dal D.L. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

4. L'organizzazione delle ADP è affidata a un Responsabile delle Attività Didattiche Professionali. Nelle sedi dei corsi, per l'orientamento didattico e l'organizzazione del tirocinio, sono individuati i tutor didattici. Nelle sedi di tirocinio sono inoltre individuati, tra gli operatori dei servizi, i tutor dell'attività didattiche professionali che conducono il tirocinio.

5. Il Responsabile della Didattica Professionale, docente del corso, coordina la progettazione, il monitoraggio e la valutazione del Tirocinio e del Laboratorio dello specifico S.S.D. coordinando l'attività dei Tutor della Didattica Professionale e dei Tutor Clinici. Predisporre il Manuale della Didattica Professionale e lo propone al Comitato per la Didattica, promuove l'integrazione tra gli Insegnamenti teorici dello specifico SSD ed il tirocinio al fine di favorirne la conformità agli standard di competenza definiti e gestisce le risorse assegnate, su parere vincolante del Comitato per la Didattica, per la realizzazione del progetto didattico di tirocinio.

Articolo 16.- Attività didattica opzionale

1. Il Piano di Studi dello studente deve comprendere attività formative liberamente scelte fra tutta l'offerta dell'Ateneo corrispondenti a 6

CFU (attività didattiche opzionali, ADO).

2. La verifica del profitto della ADO dà luogo ad una votazione in trentesimi.

Articolo 17. Altre attività formative

1. L'Ordinamento didattico del CdL in Infermieristica-Nursing prevede l'acquisizione, da parte dello studente di 6 CFU complessivi di "altre attività formative". Possono essere intese come "altre attività formative":

- a. corsi di informatica
 - b. corsi di lingua straniera
 - c. approfondimenti di specifici contenuti professionalizzanti
 - d. approfondimenti di specifiche abilità comunicative/relazionali
 - e. stages formativi presso enti, istituzioni e strutture sanitarie
2. Il Comitato per la Didattica propone annualmente alla Struttura competente per la didattica la programmazione delle altre attività formative.
3. La verifica del profitto alle Altre Attività Formative dà luogo ad una valutazione di "idoneo/non idoneo".

Articolo 18. Apprendimento autonomo

1. Il CdL, in riferimento alle attività formative di base, caratterizzanti e affini o integrative, garantisce agli studenti la disponibilità di un numero di ore (non inferiore al 50% per ogni CFU come da Art. 4 c. 4 del D. l. 19/02/2009) completamente libere da attività didattiche condotte alla presenza dei docenti, onde consentire loro di dedicarsi all'apprendimento autonomo.
2. Le ore riservate all'apprendimento autonomo sono dedicate:
- a. allo studio personale, per la preparazione degli esami;
 - b. alla utilizzazione individuale, o nell'ambito di piccoli gruppi, in modo autonomo o dietro suggerimento dei docenti, dei sussidi didattici messi a disposizione dal Corso di Laurea per l'autoapprendimento e per l'autovalutazione.
 - c. all'Internato presso strutture universitarie scelte dallo studente, inteso a conseguire particolari obiettivi formativi.

Articolo 19 – Esami e verifiche del profitto

1. La verifica del profitto sugli insegnamenti caratterizzanti e affini e integrativi nonché su quelli linguistici avviene mediante esame scritto e/o orale, con votazione espressa in trentesimi ed eventuale lode o giudizio idoneo/non idoneo. Per i corsi articolati in moduli, la valutazione finale deriva dalla media ponderata del voto riportato per ogni modulo.

2. Le sessioni degli esami di profitto sono organizzate secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Articolo 20 – Conoscenze linguistiche e modalità di verifica

1. Gli studenti, durante il loro processo formativo, devono acquisire la conoscenza della lingua inglese almeno a livello B1.
2. Il conseguimento del livello B1 della lingua inglese è verificato previa presentazione di certificazione internazionale riconosciuta valida dall'Ateneo o previo conseguimento di equivalente idoneità presso il Centro Linguistico di Ateneo.

Articolo 21 – Frequenza del corso di studio

1. La frequenza a tutte le tipologie di attività formative è obbligatoria.
2. Per gli studenti lavoratori si applica la normativa prevista dal Regolamento Didattico d'Ateneo.

Articolo 22 – Prova finale

1. La prova finale deve verificare che il Laureando abbia acquisito la capacità di applicare le proprie conoscenze, l'autonomia di giudizio e l'abilità comunicativa, secondo le modalità previste dal Quadro A della SUA-cds sez. Qualità.

Articolo 23 - Calendario dell'attività didattica

1. Il calendario dell'attività didattica è riportato nel Quadro B della SUA-cds sez. Qualità.

Articolo 24– Approvazione e modifiche del Regolamento Didattico

1. Le modifiche del Regolamento didattico del Corso di Laurea in Infermieristica-Nursing sono deliberate dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche Chirurgiche e Neuroscienze, dal Consiglio di Dipartimento di Biotecnologie Mediche e dal Consiglio di Dipartimento di Medicina Molecolare e dello Sviluppo, su proposta del Comitato per la Didattica e approvate dal Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Le modifiche della SUA-cds seguono l'iter appositamente previsto.

Articolo 25 - Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento vale quanto disposto dallo Statuto, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dalla normativa specifica in materia.



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SIENA
Nome del corso in italiano	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) (IdSua:1536230)
Nome del corso in inglese	Nursing
Classe	L/SNT1 - Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://infermieristica.unisi.it
Tasse	https://www.unisi.it/didattica/immatricolazioni-e-iscrizioni/tasse
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	VERZURI Maria Serena
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato per la Didattica
Struttura didattica di riferimento	Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Biotechnologie Mediche Medicina Molecolare e dello Sviluppo

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ANNUNZIATA	Pasquale	MED/26	PA	1	Caratterizzante
2.	CAPPELLI	Roberto	MED/09	PA	1	Base/Caratterizzante
3.	CECCARELLI	Elena	MED/09	RD	1	Base/Caratterizzante
4.	GENNARI	Luigi	MED/09	PA	1	Base/Caratterizzante
5.	MAELLARO	Emilia	MED/04	PA	1	Base
6.	MASTI	Alessandra	MED/43	RU	1	Caratterizzante
7.	MICELI	Lucia	BIO/14	RU	1	Base/Caratterizzante

8.	MIRACCO	Clelia	MED/08	PO	1	Caratterizzante
9.	RICCI	Susanna	MED/07	RU	1	Base
10.	ROSSI	Daniela	BIO/16	PA	1	Base
11.	ROSSI	Simone	BIO/09	PA	1	Base
12.	TRAVERSO	Simona	MED/43	RU	1	Caratterizzante
13.	TROMBETTA	Claudia Maria	MED/42	RD	1	Base/Caratterizzante
14.	WEBER	Elisabetta	BIO/16	PA	1	Base

Rappresentanti Studenti	Alesi Ezio Giovanni ezio.giovanni.alesi@student.unisi.it Angelino Nicola nicola.angelino@student.unisi.it Pinzi Manuel pinzi4@student.unisi.it Ninci Bianca bianca.ninci@student.unisi.it Martini Sara sara.martini@student.unisi.it Mandara' Lorenzo lorenzo.mandara@student.unisi.it
Gruppo di gestione AQ	Ilaria Bisconti Luigi Gennari Maurizio Pallassini Manuel Pinzi Susanna Ricci Maria Serena Verzuri
Tutor	Maria Serena VERZURI Massimo Spighi massimo.spighi@uslsudest.toscana.it Giampaolo Bellini giampaolo.bellini@uslsudest.toscana.it Federico FRANCHI Rosanna Lombardi lombardi29@unisi.it Daniele MARRELLI Francesco D'AMBROSIO dambrosio10@student.unisi.it Matteo RUGGIERI matteo.ruggieri@student.unisi.it Andrea FROSOLINI frosolini@student.unisi.it Roberta SCAIRATI scairati@student.unisi.it

Il Corso di Studio in breve

Caratteristiche

04/04/2016

Il corso prepara i professionisti sanitari cui competono le attribuzioni previste dal Decreto del Ministero della Sanità n. 739 del 14/9/94 nonché dallo specifico Codice Deontologico. I laureati in infermieristica sono i responsabili dell'assistenza generale infermieristica preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa, con competenze di natura tecnica, relazionale ed educativa.

Accesso

Il corso è a numero programmato nazionale, la numerosità, la data e le modalità di ammissione sono programmati annualmente dall'Ateneo e determinati dal MIUR tramite appositi decreti ministeriali come previsto dal D.L. 264/99, di concerto con il Ministero della Salute ed il Sistema Sanitario regionale. Per ulteriori dettagli si rinvia ai quadri A3.a e A3.b

Obiettivi formativi

I laureati in infermieristica saranno in grado di:

- partecipare all'identificazione dei bisogni di salute della persona e della collettività,
- identificare i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della collettività e formulare i relativi obiettivi,
- pianificare, gestire e valutare l'intervento assistenziale infermieristico avvalendosi ove necessario, del personale di supporto,
- garantire la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche,
- svolgeranno attività di autoformazione e di formazione nei confronti di studenti, personale di supporto e neo assunti,
- svilupperanno attività di ricerca finalizzate alla produzione di nuove conoscenze per il miglioramento continuo dell'assistenza,
- parteciperanno a gruppi di lavoro interdisciplinari per l'assistenza del cittadino,
- forniranno consulenza per lo sviluppo dei servizi assistenziali.

Insegnamenti/Attività formative

Il percorso formativo è articolato su 3 anni di corso comprensivi di 6 semestri, prevede 180 CFU complessivi di cui 65 da acquisire in attività formative di tirocinio clinico. Le attività formative teoriche e teorico/pratiche comprendono discipline biomediche di base e discipline umanistiche di base. Comprendono inoltre discipline caratterizzanti (infermieristiche) e cliniche, nonché discipline di base in ambito di primo soccorso. Un ampio spazio è riservato alla preparazione statistico-informatica nonché dei lineamenti della ricerca scientifica, che forniscono i mezzi teorico/pratici per un adeguato ed autonomo aggiornamento tecnico-scientifico. Particolare attenzione è rivolta all'Etica ed alla Deontologia. Le Scienze del Management Sanitario sono sviluppate per la comprensione di base dei meccanismi gestionali delle aziende sanitarie e nella prospettiva di un approfondimento nei corsi di laurea specialistica. Agli studenti è fornito un corso di lingua inglese rivolto alla comprensione della letteratura scientifica. Lo studente ha, infine, la disponibilità di 5 crediti finalizzati alla preparazione della prova finale presso strutture deputate alla formazione e anche in strutture non universitarie, quali quelle ospedaliere o private di ricerca.

Tirocinio

Al tirocinio (65 CFU), che è parte fondamentale del Corso di Laurea, è rivolta una particolare attenzione, sia per quanto riguarda la scelta delle sedi che per la tempistica di attuazione rispetto all'avanzamento della carriera dello studente. Per ogni studente le sedi di tirocinio coprono l'intera gamma dei possibili sbocchi occupazionali: Aziende Ospedaliere, Aziende Sanitarie Locali, Istituti Privati di Ricovero e Cura, R.S.A.

Sbocchi occupazionali e professionali

Gli infermieri svolgono le loro attività professionali nelle Aziende Ospedaliere, Aziende Sanitarie Locali, Istituti Privati di Ricovero e Cura, Residenze Sanitarie, nonché, in regime di libera professione, sia presso Cooperative di Servizi sia in autonomia.

Attualmente è stimato, a livello nazionale, un turn-over annuale di circa 18.000 professionisti.

Lo studente laureato che intenda proseguire gli studi potrà optare sia per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche (numero chiuso) sia per i numerosi Master di Primo Livello.

**QUADRO A1.a**

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi e professioni è stata effettuata il 14 gennaio 2010 nell'Aula Magna Storica dell'Università.

Presenti il Magnifico Rettore, il Delegato alla Didattica, il Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia. Invitate le rappresentanze delle organizzazioni rappresentative di Siena, Arezzo e Grosseto. Il Rettore - dopo aver salutato i convenuti ed essersi rallegrato per la notevole partecipazione - ha sottolineato il legame particolarmente forte che la Facoltà di Medicina e Chirurgia ha con il territorio (Area Vasta Sud-Est Toscana - Azienda Ospedaliero-Universitaria di Siena, Aziende USL Siena, Arezzo, Grosseto). Il Delegato alla Didattica ha illustrato il significato dell'incontro previsto dalla normativa e finalizzato ad evidenziare, in un proficuo confronto dialettico con le "parti sociali", argomenti e proposte che, approfonditi e sistematizzati, forniranno utili indicazioni in vista dell'attivazione dell'Offerta Formativa che sarà effettuata ad aprile. Il Preside ha illustrato gli aspetti qualificanti della nuova Offerta Didattica per le Lauree nelle Professioni Sanitarie, sottolineando in particolare i seguenti aspetti: riduzione numero esami e riorganizzazione insegnamenti (diminuzione del frazionamento); core di obiettivi didattici comuni; destinazione di almeno 1/3 dei 180 CFU complessivi alle attività di tirocinio (almeno 2 esami). Su tali argomenti si è aperto un ampio e costruttivo dibattito fra gli intervenuti.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

06/04/2017

Le consultazioni con le organizzazioni rappresentative viene organizzata ed effettuata dal Dipartimento sulla base delle indicazioni pervenute dal Presidio di Qualità di Ateneo. Le consultazioni si svolgono con cadenza annuale presso il Dipartimento mediante appositi incontri con i delegati delle organizzazioni rappresentative il mondo del lavoro. Gli esiti dell'incontro avvenuto il 16 dicembre 2016, nonché i partecipanti, sono descritti nel verbale della consultazione sotto allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Infermiere (DM Sanità n. 739 del 14/9/94)

funzione in un contesto di lavoro:

Le funzioni svolte riguardano la prevenzione delle malattie, l'assistenza infermieristica ai malati e ai disabili di tutte le età,

l'educazione sanitaria e alla salute.

L'infermiere:

- a) partecipa all'identificazione dei bisogni di salute della persona e della collettività;
- b) identifica i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della collettività e formula i relativi obiettivi;
- c) pianifica, gestisce e valuta l'intervento assistenziale infermieristico;
- d) garantisce la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico - terapeutiche;
- e) per l'espletamento delle funzioni si avvale, ove necessario, dell'opera del personale di supporto;

competenze associate alla funzione:

I laureati in infermieristica sono i responsabili dell'assistenza generale infermieristica preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa, con competenze di natura tecnica, relazionale ed educativa. Gli infermieri svolgono le loro attività professionali nelle Aziende Ospedaliere, Aziende Sanitarie Locali, Istituti Privati di Ricovero e Cura, R.S.A., Cooperative di Servizi per l'assistenza domiciliare in regime di libera professione.

sbocchi occupazionali:

Gli infermieri svolgono le loro attività professionali nelle Aziende Ospedaliere, Aziende Sanitarie Locali, Istituti Privati di Ricovero e Cura, R.S.A., Cooperative di Servizi per l'assistenza domiciliare in regime di libera professione. Attualmente è stimato, a livello nazionale, un turn-over annuale di circa 18.000 professionisti

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Professioni sanitarie infermieristiche - (3.2.1.1.1)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

10/04/2014

Possono essere ammessi al Corso di Laurea (CdL) i candidati che siano in possesso di Diploma di Scuola media superiore o di titolo estero riconosciuto idoneo dall'Ateneo e che si siano qualificati in posizione utile all'esame di ammissione previsto dalle norme vigenti. E' inoltre richiesta la conoscenza della lingua inglese almeno a livello A2/2. Il numero programmato di accessi al primo anno di corso è definito, annualmente, dagli specifici decreti ministeriali. L'immatricolazione al CdL dovrà effettuarsi entro i termini decisi annualmente dalla struttura competente per la didattica.

L'organizzazione didattica del CdL prevede che gli studenti ammessi al primo anno di corso possiedano una adeguata preparazione iniziale conseguita negli studi precedentemente svolti. Ciò premesso, tutti gli studenti che hanno superato l'esame di ammissione al CdL rispondendo in modo corretto a meno della metà delle domande riguardanti i singoli argomenti di Chimica e Biologia, sono ammessi con un debito formativo, per una o più delle discipline in questione. Allo scopo di consentire l'annullamento del debito formativo il Comitato per la Didattica attiva piani di recupero propedeutici, sotto la responsabilità del docente titolare della disciplina, che dovranno essere obbligatoriamente seguiti dagli studenti in debito. La verifica dei risultati conseguiti nelle attività didattiche propedeutiche avverrà al termine dei corsi di recupero.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

05/06/2017

Requisiti di accesso e loro verifica

Il Corso di Laurea è a numero programmato nazionale e la numerosità, la data e le modalità di ammissione sono programmati annualmente dall'Ateneo e determinati dal MIUR, con decreti ministeriali come previsto dal D.L. 264/99, di concerto con il Ministero della Salute ed il Sistema Sanitario Regionale.

Il numero di studenti iscrivibili al CdS, la data entro cui è possibile presentare domanda di partecipazione alla prova di ammissione, il contenuto e le modalità di svolgimento della prova ed altre informazioni sono rese pubbliche con apposito bando di concorso che sarà emanato dall'Università degli Studi di Siena, di norma entro il mese di Luglio, consultabile sulle pagine web dell'Ateneo: www.unisi.it sull'Albo on line <http://albo.unisi.it>

Gli studenti devono altresì essere in possesso di conoscenze adeguate per poter seguire proficuamente il corso di laurea.

Verifica delle conoscenze

La verifica del possesso di adeguate conoscenze è positivamente conclusa se lo studente, nella prova di ammissione, ha risposto in modo corretto a più della metà delle domande riguardanti i singoli argomenti di Chimica e Biologia.

Lo studente che non abbia risposto in modo corretto a più della metà delle domande dovrà assolvere ad obblighi formativi aggiuntivi entro il primo anno di corso.

Obblighi formativi aggiuntivi e loro verifica

Allo scopo di consentire il superamento degli obblighi formativi aggiuntivi il Comitato didattico organizza laboratori e/o lezioni nel I semestre del I anno di corso nell'ambito del tirocinio propedeutico, sotto la responsabilità dei docenti del CdS.

L'obbligo formativo si considera assolto quando lo studente abbia frequentato l'apposito laboratorio e/o corso e abbia superato la relativa prova che si terrà entro l'inizio del II semestre didattico.

Per conoscere date, orario, luogo ed altro sui laboratori e/o corsi consultare le pagine web del Corso di Studio.

Descrizione link: Sito del dipartimento

Link inserito: <https://infermieristica.unisi.it>

QUADRO A4.a**Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo**

17/04/2014

I laureati in Infermieristica sono i professionisti sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità n. 739 del 14/9/94, e successive modificazioni ed integrazioni nonché dallo specifico Codice Deontologico. I laureati saranno i responsabili dell'assistenza generale infermieristica preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa, di natura tecnica, relazionale ed educativa; le loro funzioni riguarderanno la prevenzione e l'educazione alla salute, l'assistenza, l'educazione terapeutica, la gestione, la formazione, la ricerca e la consulenza. I laureati in Infermieristica promuoveranno la cultura della salute nella collettività, progetteranno e realizzeranno, in collaborazione con altre figure professionali, interventi formativi ed educativi rivolti alla persona e alla famiglia, svolgeranno con autonomia professionale attività dirette alla prevenzione, alla cura e salvaguardia della salute individuale e collettiva utilizzando metodologie di pianificazione per obiettivi dell'assistenza alla persona nell'età evolutiva, adulta e geriatrica.

Per quello che riguarda gli obiettivi formativi specifici del corso, i laureati in infermieristica saranno in grado di: partecipare all'identificazione dei bisogni di salute della persona e della collettività; identificare i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della collettività e formulare i relativi obiettivi; pianificare, gestire e valutare l'intervento assistenziale infermieristico avvalendosi ove necessario, del personale di supporto; garantire la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche. Svolgeranno attività di autoformazione e di formazione nei confronti di studenti, personale di supporto e

neo assunti; svilupperanno attività di ricerca finalizzate alla produzione di nuove conoscenze per il miglioramento continuo dell'assistenza; parteciperanno a gruppi di lavoro interdisciplinari per l'assistenza del cittadino; forniranno consulenza per lo sviluppo dei servizi assistenziali.

Sulla base degli obiettivi formativi specifici descritti il percorso formativo è articolato su 3 anni di corso comprensivi di 6 semestri, prevede 180 CFU complessivi di cui 65 da acquisire in attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali (tirocinio). Per il conseguimento degli obiettivi specifici del corso i laureati in Infermieristica saranno dotati di un'adeguata preparazione, teorica e teorico/pratica, in tre aree disciplinari rivolte alla specificità della professione:

1. Area delle discipline di base, orientata sia alla comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi fisiologici e patologici ai quali è rivolto l'intervento preventivo, terapeutico, riabilitativo e palliativo, sia alla massima integrazione con le altre professioni. Le attività formative comprendono discipline biomediche di base (BIO/10 Biochimica, BIO/13 Biologia e Fondamenti di Genetica, BIO/16 Anatomia e Elementi di Istologia, BIO/09 Fisiologia e Scienze dell'Alimentazione, MED/04 Patologia Generale e Fisiopatologia, MED/07 Microbiologia Generale e Clinica e MED/08 Anatomia Patologica) e discipline umanistiche di base (M-DEA/01 Demotecnologia, M-PSI/01 Psicologia Generale, SPS/07 Sociologia della Salute). Particolare attenzione è rivolta alle Scienze della Prevenzione e dei Servizi Sanitari (MED/44 Medicina del Lavoro e MED/42 Promozione della Salute e Igiene)

2. Area delle discipline professionalizzanti, orientate all'acquisizione delle conoscenze specifiche nelle discipline che caratterizzano la formazione professionale. Comprendono discipline caratterizzanti in senso stretto (MED/45 Infermieristica Generale e Teoria del Nursing, Infermieristica Clinica e Applicata, Infermieristica Relazionale e Comunitaria, Infermieristica Pediatrica, MED/47 Assistenza Ostetrica), discipline caratterizzanti cliniche (BIO/14 Farmacologia, MED/09 Medicina Interna e Terapia Medica, MED/18 Chirurgia generale, MED/17 Malattie Infettive, MED/09 Geriatria, MED/26 Neurologia, MED/33 Ortopedia, MED/38 Neonatologia e Pediatria, MED/40 Ginecologia e Ostetricia, MED/25 Psichiatria, M-PSI/08 Psicologia Clinica), discipline di base in ambito di primo soccorso (MED/09 Medicina d'Urgenza, MED/18 Chirurgia d'Urgenza, MED/41 Anestesiologia e Terapia Intensiva, MED/45 Infermieristica d'Urgenza e in Area Critica). Particolare attenzione è rivolta all'etica ed alla deontologia professionale (MED/43 Medicina Legale e MED/45 Deontologia Professionale). Al tirocinio (65 CFU) ed ai laboratori di Infermieristica (3 CFU), parti fondamentali del Corso di Laurea, è rivolta una particolare attenzione, sia per quanto riguarda la scelta delle sedi, che per la tempistica di attuazione rispetto all'avanzamento del corso di studi.

3. Area delle discipline integrative, comprendente sia le discipline del management sanitario (IUS/07 Diritto del Lavoro, SECS-P/10 Organizzazione Aziendale, MED/45 Management Infermieristico) sviluppate per la comprensione di base dei meccanismi gestionali delle aziende sanitarie e nella prospettiva di un approfondimento nei corsi di laurea specialistica, sia le discipline rivolte alla preparazione statistico-informatica tramite moduli di base di statistica (MED/01 Statistica Medica) e di informatica applicata (ING-INF/05 Sistemi di Elaborazione delle Informazioni) che, con lo svolgimento di attività di laboratorio di statistica e di informatica nonché dei lineamenti della ricerca scientifica (MED/45 Metodologia della Ricerca Infermieristica e MED/42 Epidemiologia), forniscono i mezzi teorico/pratici per un adeguato ed autonomo aggiornamento tecnico-scientifico.

Agli studenti è inoltre fornito un corso di lingua inglese (Medical English) rivolto anche alla comprensione della letteratura scientifica, con la possibilità, fornita dai servizi linguistici di Ateneo, di acquisire certificazioni quali PET e/o FCE.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	

QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Dettaglio

Area delle discipline di base

Conoscenza e comprensione

I laureati in Infermieristica che abbiano concluso con profitto il corso di studi saranno in grado di:

1. descrivere, interpretare e inferire implicazioni sulle basi qualitative e quantitative dei fenomeni biologici, fisiopatologici e patologici.
2. descrivere e interpretare le basi molecolari, morfologiche e funzionali dei processi vitali, fisiologici e patologici.
3. descrivere, interpretare e dissertare sui principi fondamentali dell'igiene, della promozione della salute e della prevenzione delle malattie.
4. descrivere, interpretare e inferire implicazioni e significati sui concetti base delle scienze umane applicate ai contesti professionali.

Gli obiettivi di apprendimento saranno conseguiti mediante strumenti didattici di tipo ex-cathedra, seminariali e interattivi. La verifica degli apprendimenti sarà effettuata mediante prove in itinere, valutazioni di idoneità ed esami finali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Infermieristica che abbiano concluso con profitto il corso di studi saranno in grado di:

1. identificare i bisogni di salute della persona e della collettività
2. utilizzare le basi culturali di fisiopatologia necessarie per analizzare gli atti medici nelle loro applicazioni pratiche;
3. identificare, analizzare, distinguere e riconoscere le manifestazioni psicologiche e socio-culturali connesse al decorso delle principali malattie, al trattamento, alle abitudini di vita, alle reazioni alla malattia, all'ospedalizzazione e agli interventi assistenziali
4. identificare, distinguere e riconoscere le principali reazioni della persona alla malattia, alla sofferenza, alla ospedalizzazione rispettando le differenze comportamentali legate alla cultura di appartenenza
5. pianificare, progettare, gestire e valutare interventi di promozione e educazione alla salute rivolti alle persone sane e ai gruppi

Gli obiettivi di apprendimento saranno conseguiti mediante strumenti didattici di tipo ex-cathedra, seminariali e interattivi nonché di laboratorio e di tirocinio clinico. La verifica degli apprendimenti sarà effettuata mediante prove in itinere, valutazioni di idoneità ed esami finali, in particolare l'esame finale di tirocinio è finalizzato a misurare il raggiungimento delle competenze attese tramite prove specifiche per ogni ambito di apprendimento: cognitivo, psicomotorio ed affettivo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA ED ELEMENTI DI ISTOLOGIA 1 (modulo di C.I. BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA) [url](#)

FISIOLOGIA E SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE 1 (modulo di C.I. DI BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA) [url](#)

SOCIOLOGIA DELLA SALUTE (modulo di C.I. DI SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE) [url](#)

C.I. BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA [url](#)

ANATOMIA ED ELEMENTI DI ISTOLOGIA 2 (modulo di C.I. BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA) [url](#)

ANATOMIA PATOLOGICA (modulo di C.I. DI BASI FISIOPATOLOGICHE DELLE MALATTIE) [url](#)

C.I. DI BASI FISIOPATOLOGICHE DELLE MALATTIE [url](#)

ANATOMIA PATOLOGICA (modulo di C.I. DI BASI FISIOPATOLOGICHE DELLE MALATTIE) [url](#)

BIOCHIMICA (modulo di C.I. DI BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA) [url](#)
BIOCHIMICA (modulo di C.I. DI BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA) [url](#)
BIOLOGIA E FONDAMENTI DI GENETICA (modulo di C.I. DI BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA) [url](#)
C.I. DI SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE [url](#)
DEMOETNOANTROPOLOGIA (modulo di C.I. DI SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE) [url](#)
DEMOETNOANTROPOLOGIA (modulo di C.I. DI SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE) [url](#)
FARMACOLOGIA (modulo di C.I. DI BASI FISIOPATOLOGICHE DELLE MALATTIE) [url](#)
FARMACOLOGIA (modulo di C.I. DI BASI FISIOPATOLOGICHE DELLE MALATTIE) [url](#)
FISIOLOGIA E SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE 1 (modulo di C.I. DI BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA) [url](#)
FISIOLOGIA E SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE 2 (modulo di C.I. DI BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA) [url](#)
FISIOLOGIA E SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE 2 (modulo di C.I. DI BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA) [url](#)
IGIENE E PROMOZIONE DELLA SALUTE (modulo di C.I. DI SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE) [url](#)
IGIENE E PROMOZIONE DELLA SALUTE (modulo di C.I. DI SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE) [url](#)
PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA (modulo di C.I. DI BASI FISIOPATOLOGICHE DELLE MALATTIE) [url](#)
SOCIOLOGIA DELLA SALUTE (modulo di C.I. DI SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE) [url](#)
ANATOMIA ED ELEMENTI DI ISTOLOGIA 1 (modulo di C.I. DI BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA) [url](#)
C.I. DI BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA [url](#)
ANATOMIA ED ELEMENTI DI ISTOLOGIA 2 (modulo di C.I. DI BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA) [url](#)
C.I. DI BASI FISIOPATOLOGICHE DELLE MALATTIE [url](#)
BIOLOGIA E FONDAMENTI DI GENETICA (modulo di C.I. DI BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA) [url](#)
C.I. DI SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE [url](#)
ANATOMIA ED ELEMENTI DI ISTOLOGIA 1 (modulo di C.I. DI BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA) [url](#)
C.I. DI BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA [url](#)
ANATOMIA ED ELEMENTI DI ISTOLOGIA 2 (modulo di C.I. DI BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA) [url](#)
ANATOMIA PATOLOGICA (modulo di C.I. DI BASI FISIOPATOLOGICHE DELLE MALATTIE) [url](#)
C.I. DI BASI FISIOPATOLOGICHE DELLE MALATTIE [url](#)
BIOCHIMICA (modulo di C.I. DI BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA) [url](#)
BIOLOGIA E FONDAMENTI DI GENETICA (modulo di C.I. DI BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA) [url](#)
C.I. DI SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE [url](#)
DEMOETNOANTROPOLOGIA (modulo di C.I. DI SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE) [url](#)
FARMACOLOGIA (modulo di C.I. DI BASI FISIOPATOLOGICHE DELLE MALATTIE) [url](#)
FISIOLOGIA E SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE 1 (modulo di C.I. DI BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA) [url](#)
FISIOLOGIA E SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE 2 (modulo di C.I. DI BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA) [url](#)
IGIENE E PROMOZIONE DELLA SALUTE (modulo di C.I. DI SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE) [url](#)
PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA (modulo di C.I. DI BASI FISIOPATOLOGICHE DELLE MALATTIE) [url](#)
SOCIOLOGIA DELLA SALUTE (modulo di C.I. DI SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE) [url](#)
FARMACOLOGIA (modulo di C.I. DI MEDICINA INTERNA) [url](#)
FARMACOLOGIA (modulo di C.I. DI MEDICINA INTERNA) [url](#)
FARMACOLOGIA (modulo di C.I. DI MEDICINA INTERNA) [url](#)
C.I. DI METODI QUANTITATIVI [url](#)
C.I. DI METODOLOGIA DELLA RICERCA INFERMIERISTICA [url](#)
EPIDEMIOLOGIA (modulo di C.I. DI METODOLOGIA DELLA RICERCA INFERMIERISTICA) [url](#)
C.I. DI METODI QUANTITATIVI [url](#)
C.I. DI METODOLOGIA DELLA RICERCA INFERMIERISTICA [url](#)
EPIDEMIOLOGIA (modulo di C.I. DI METODOLOGIA DELLA RICERCA INFERMIERISTICA) [url](#)
C.I. DI METODI QUANTITATIVI [url](#)

C.I. DI METODOLOGIA DELLA RICERCA INFERMIERISTICA [url](#)

EPIDEMIOLOGIA (modulo di C.I. DI METODOLOGIA DELLA RICERCA INFERMIERISTICA) [url](#)

Area delle discipline professionalizzanti

Conoscenza e comprensione

I laureati in Infermieristica che abbiano concluso con profitto il corso di studi dovranno aver acquisito le seguenti conoscenze e capacità di comprensione:

1. Definire, descrivere, interpretare, distinguere e inferire implicazioni, relazioni e significati sui principali modelli concettuali e sulle teorie dell'assistenza infermieristica.
2. Descrivere, interpretare e inferire implicazioni, pertinenze, relazioni e significati sulle metodiche tecnico-pratiche per diagnosticare, pianificare, organizzare, attuare e valutare l'assistenza infermieristica generale.
3. Descrivere e dissertare sulle attuali conoscenze delle aree disciplinari della farmacologia, della medicina e chirurgia, generali e specialistiche, all'area materno infantile, alla salute mentale e all'area di emergenza-urgenza.
4. Descrivere, interpretare e inferire implicazioni, pertinenze, relazioni e significati sulle discipline infermieristiche applicate alle aree mediche e chirurgiche generali e specialistiche, alla cronicità e alla disabilità sia in ambito ospedaliero che comunitario.
5. Descrivere, interpretare e inferire implicazioni, pertinenze, relazioni e significati sulle discipline infermieristiche applicate all'area materno infantile, alla salute mentale e alla emergenza-urgenza.
6. Definire, descrivere, interpretare, distinguere e inferire implicazioni, relazioni e significati sui principi relazionali e sulle metodiche supportive applicate ai singoli contesti professionali.
7. Descrivere e dissertare sulle metodiche operative correlate alla continuità assistenziale sia nei contesti ospedalieri che territoriali.
8. Definire, descrivere, interpretare, distinguere e inferire implicazioni, relazioni e significati sui principi bioetici, deontologici, di sicurezza delle cure, giuridici e medico-legali applicati ai contesti professionali.

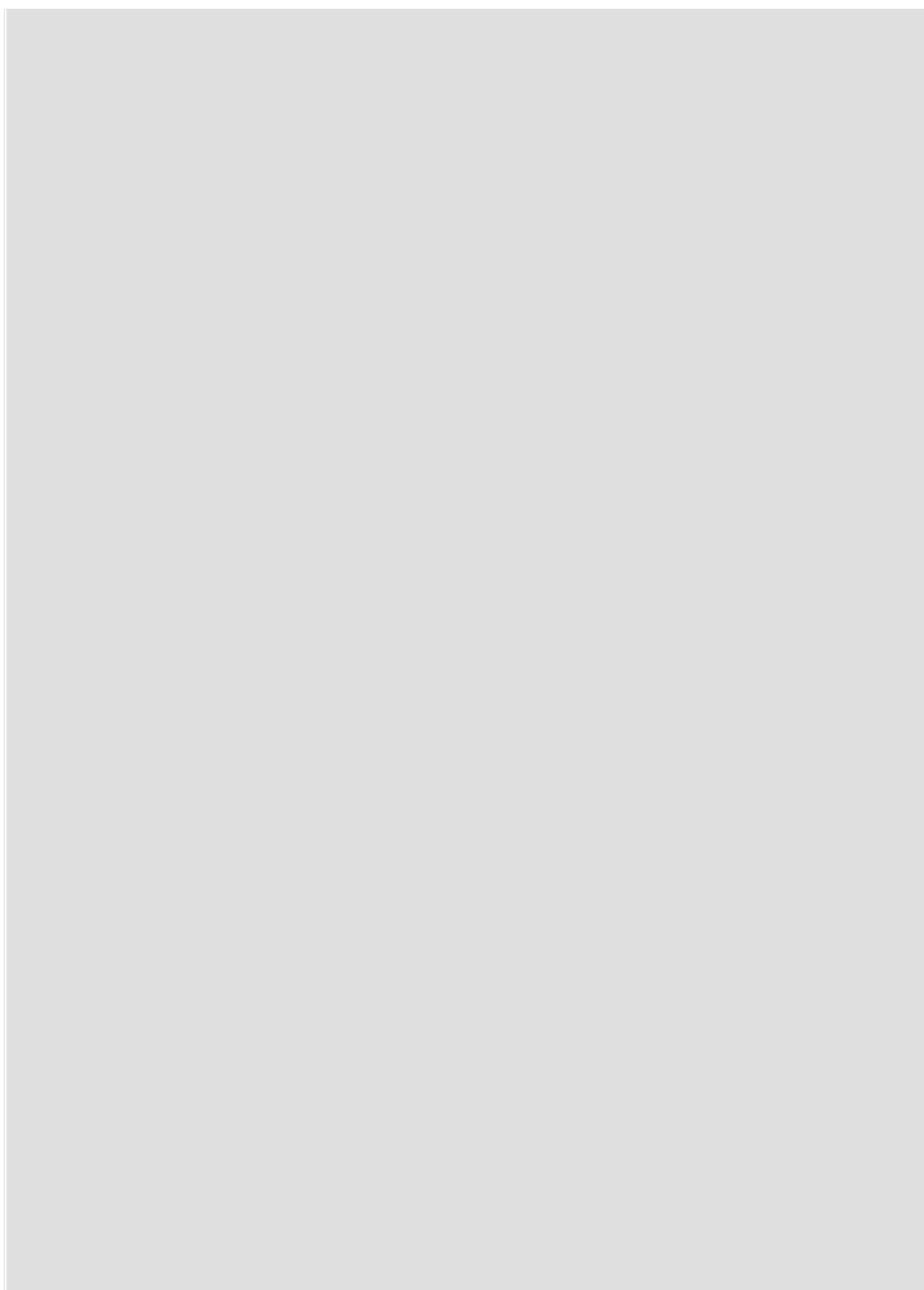
Gli obiettivi di apprendimento saranno conseguiti mediante strumenti didattici di tipo ex-cathedra, seminariali e interattivi, nonché tramite dimostrazioni e simulazioni di laboratorio. La verifica degli apprendimenti sarà effettuata mediante prove in itinere, valutazioni di idoneità ed esami finali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Infermieristica che abbiano concluso con profitto il corso di studi saranno in grado di:

1. identificare i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della collettività e di formulare i relativi obiettivi assistenziali
2. progettare, stipulare e condividere pianificazioni assistenziali infermieristiche personalizzate alle esigenze cliniche della persona malata e disabile, rispettandone il genere, l'età, la cultura e le fasi di sviluppo
3. progettare, gestire e valutare l'intervento assistenziale infermieristico
4. garantire la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostiche - terapeutiche
5. monitorare, prevenire e affrontare situazioni critiche relative all'aggravamento clinico, anche psicologico, della persona assistita, attivando tempestivamente anche altri professionisti
6. stabilire e mantenere relazioni supportive con la persona assistita e con la sua famiglia, applicando i fondamenti delle dinamiche relazionali
7. pianificare, progettare, gestire e valutare interventi di educazione terapeutica finalizzati all'autogestione della malattia, del trattamento, della riabilitazione
8. applicare criticamente ai singoli casi clinici i principi bioetici generali, deontologici, giuridici e medico-legali, nonché i principi correlati alla sicurezza clinica, attinenti allo svolgimento delle attività professionali.
9. svolgeranno autonomamente funzioni di consulenza fornendo pareri tecnico/professionali.

Gli obiettivi di apprendimento saranno conseguiti mediante strumenti didattici di tipo ex-cathedra, seminariali e interattivi nonché di laboratorio e di tirocinio clinico. La verifica degli apprendimenti sarà effettuata mediante prove in itinere, valutazioni di idoneità ed esami finali, in particolare l'esame finale di tirocinio è finalizzato a misurare il raggiungimento delle competenze attese tramite prove specifiche per ogni ambito di apprendimento: cognitivo, psicomotorio ed affettivo.



Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA I [url](#)

C.I. DI INFERMIERISTICA GENERALE E TEORIA DEL NURSING [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA 1 (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA GENERALE E TEORIA DEL NURSING) [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA 1 (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA I) [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA 2 (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA I) [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA 2 (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA GENERALE E TEORIA DEL NURSING) [url](#)

INFERMIERISTICA GENERALE E TEORIA DEL NURSING (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA GENERALE E TEORIA DEL NURSING) [url](#)

INFERMIERISTICA RELAZIONALE (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA I) [url](#)

LABORATORIO INFERMIERISTICA I [url](#)

MEDICINA DEL LAVORO (modulo di C.I. DI SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE) [url](#)

MEDICINA DEL LAVORO (modulo di C.I. DI SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE) [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE (modulo di C.I. DI SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE) [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE (modulo di C.I. DI SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE) [url](#)

RADIOPROTEZIONE [url](#)

TIROCINIO CLINICO PRIMO ANNO [url](#)

C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA I [url](#)

C.I. DI INFERMIERISTICA GENERALE E TEORIA DEL NURSING [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA 1 (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA I) [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA 1 (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA GENERALE E TEORIA DEL NURSING) [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA 2 (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA GENERALE E TEORIA DEL NURSING) [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA 2 (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA I) [url](#)

INFERMIERISTICA GENERALE E TEORIA DEL NURSING (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA GENERALE E TEORIA DEL NURSING) [url](#)

INFERMIERISTICA RELAZIONALE (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA I) [url](#)

LABORATORIO INFERMIERISTICA I [url](#)

RADIOPROTEZIONE [url](#)

TIROCINIO CLINICO PRIMO ANNO [url](#)

C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA I [url](#)

C.I. DI INFERMIERISTICA GENERALE E TEORIA DEL NURSING [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA 1 (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA GENERALE E TEORIA DEL NURSING) [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA 1 (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA I) [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA 2 (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA GENERALE E TEORIA DEL NURSING) [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA 2 (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA I) [url](#)

INFERMIERISTICA GENERALE E TEORIA DEL NURSING (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA GENERALE E TEORIA DEL NURSING) [url](#)

INFERMIERISTICA RELAZIONALE (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA I) [url](#)

LABORATORIO INFERMIERISTICA I [url](#)

MEDICINA DEL LAVORO (modulo di C.I. DI SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE) [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE (modulo di C.I. DI SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE) [url](#)

RADIOPROTEZIONE [url](#)

TIROCINIO CLINICO PRIMO ANNO [url](#)

ASSISTENZA OSTETRICA (modulo di C.I. DI MEDICINA MATERNO INFANTILE) [url](#)

C.I. DI MEDICINA MATERNO INFANTILE [url](#)

CHIRURGIA GENERALE 1 (modulo di C.I. DI CHIRURGIA GENERALE) [url](#)

C.I. DI CHIRURGIA GENERALE [url](#)

CHIRURGIA GENERALE 2 (modulo di C.I. DI CHIRURGIA GENERALE) [url](#)

CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE (modulo di C.I. DI MEDICINA MATERNO INFANTILE) [url](#)

C.I. DI IGIENE MENTALE [url](#)

C.I. DI MEDICINA CLINICA DELLE CRONICITÀ E DISABILITÀ [url](#)

C.I. DI MEDICINA INTERNA [url](#)

C.I. INFERMIERISTICA CLINICA II [url](#)

GERIATRIA (modulo di C.I. DI MEDICINA CLINICA DELLE CRONICITÀ E DISABILITÀ) [url](#)

GINECOLOGIA E OSTETRICIA (modulo di C.I. DI MEDICINA MATERNO INFANTILE) [url](#)

INFERMIERISTICA APPLICATA ALLA MEDICINA I (modulo di C.I. DI MEDICINA INTERNA) [url](#)
INFERMIERISTICA APPLICATA ALLA MEDICINA II (modulo di C.I. DI MEDICINA INTERNA) [url](#)
INFERMIERISTICA APPLICATA I (modulo di C.I. DI MEDICINA CLINICA DELLE CRONICITÀ E DISABILITÀ) [url](#)
INFERMIERISTICA APPLICATA II (modulo di C.I. DI MEDICINA CLINICA DELLE CRONICITÀ E DISABILITÀ) [url](#)
INFERMIERISTICA CLINICA I (modulo di C.I. INFERMIERISTICA CLINICA II) [url](#)
INFERMIERISTICA CLINICA II (modulo di C.I. INFERMIERISTICA CLINICA II) [url](#)
INFERMIERISTICA COMUNITARIA (modulo di C.I. DI MEDICINA CLINICA DELLE CRONICITÀ E DISABILITÀ) [url](#)
INFERMIERISTICA PEDIATRICA (modulo di C.I. DI MEDICINA MATERNO INFANTILE) [url](#)
INFERMIERISTICA PSICHIATRICA (modulo di C.I. DI IGIENE MENTALE) [url](#)
LABORATORIO INFERMIERISTICA II [url](#)
MALATTIE INFETTIVE (modulo di C.I. DI MEDICINA INTERNA) [url](#)
MEDICINA INTERNA 1 (modulo di C.I. DI MEDICINA INTERNA) [url](#)
MEDICINA INTERNA 2 (modulo di C.I. DI MEDICINA INTERNA) [url](#)
NEONATOLOGIA E PEDIATRIA (modulo di C.I. DI MEDICINA MATERNO INFANTILE) [url](#)
NEUROLOGIA (modulo di C.I. DI MEDICINA CLINICA DELLE CRONICITÀ E DISABILITÀ) [url](#)
ORTOPEDIA (modulo di C.I. DI MEDICINA CLINICA DELLE CRONICITÀ E DISABILITÀ) [url](#)
PSCHIATRIA (modulo di C.I. DI IGIENE MENTALE) [url](#)
PSICOLOGIA CLINICA (modulo di C.I. DI IGIENE MENTALE) [url](#)
TERAPIA MEDICA (modulo di C.I. DI MEDICINA INTERNA) [url](#)
TIROCINIO CLINICO SECONDO ANNO [url](#)
ASSISTENZA OSTETRICA (modulo di C.I. DI MEDICINA MATERNO INFANTILE) [url](#)
C.I. DI MEDICINA MATERNO INFANTILE [url](#)
CHIRURGIA GENERALE 1 (modulo di C.I. DI CHIRURGIA GENERALE) [url](#)
C.I. DI CHIRURGIA GENERALE [url](#)
CHIRURGIA GENERALE 2 (modulo di C.I. DI CHIRURGIA GENERALE) [url](#)
CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE (modulo di C.I. DI MEDICINA MATERNO INFANTILE) [url](#)
C.I. DI IGIENE MENTALE [url](#)
C.I. DI MEDICINA CLINICA DELLE CRONICITÀ E DISABILITÀ [url](#)
C.I. DI MEDICINA INTERNA [url](#)
C.I. INFERMIERISTICA CLINICA II [url](#)
GERIATRIA (modulo di C.I. DI MEDICINA CLINICA DELLE CRONICITÀ E DISABILITÀ) [url](#)
GINECOLOGIA E OSTETRICA (modulo di C.I. DI MEDICINA MATERNO INFANTILE) [url](#)
INFERMIERISTICA APPLICATA ALLA CHIRURGIA (modulo di C.I. DI CHIRURGIA GENERALE) [url](#)
INFERMIERISTICA APPLICATA ALLA MEDICINA I (modulo di C.I. DI MEDICINA INTERNA) [url](#)
INFERMIERISTICA APPLICATA ALLA MEDICINA II (modulo di C.I. DI MEDICINA INTERNA) [url](#)
INFERMIERISTICA APPLICATA I (modulo di C.I. DI MEDICINA CLINICA DELLE CRONICITÀ E DISABILITÀ) [url](#)
INFERMIERISTICA APPLICATA II (modulo di C.I. DI MEDICINA CLINICA DELLE CRONICITÀ E DISABILITÀ) [url](#)
INFERMIERISTICA CLINICA I (modulo di C.I. INFERMIERISTICA CLINICA II) [url](#)
INFERMIERISTICA CLINICA II (modulo di C.I. INFERMIERISTICA CLINICA II) [url](#)
INFERMIERISTICA COMUNITARIA (modulo di C.I. DI MEDICINA CLINICA DELLE CRONICITÀ E DISABILITÀ) [url](#)
INFERMIERISTICA PEDIATRICA (modulo di C.I. DI MEDICINA MATERNO INFANTILE) [url](#)
INFERMIERISTICA PSICHIATRICA (modulo di C.I. DI IGIENE MENTALE) [url](#)
LABORATORIO INFERMIERISTICA II [url](#)
MALATTIE INFETTIVE (modulo di C.I. DI MEDICINA INTERNA) [url](#)
MEDICINA INTERNA 1 (modulo di C.I. DI MEDICINA INTERNA) [url](#)
MEDICINA INTERNA 2 (modulo di C.I. DI MEDICINA INTERNA) [url](#)
NEONATOLOGIA E PEDIATRIA (modulo di C.I. DI MEDICINA MATERNO INFANTILE) [url](#)
NEUROLOGIA (modulo di C.I. DI MEDICINA CLINICA DELLE CRONICITÀ E DISABILITÀ) [url](#)
ORTOPEDIA (modulo di C.I. DI MEDICINA CLINICA DELLE CRONICITÀ E DISABILITÀ) [url](#)
PSCHIATRIA (modulo di C.I. DI IGIENE MENTALE) [url](#)
PSICOLOGIA CLINICA (modulo di C.I. DI IGIENE MENTALE) [url](#)
TERAPIA MEDICA (modulo di C.I. DI MEDICINA INTERNA) [url](#)
TIROCINIO CLINICO SECONDO ANNO [url](#)
ASSISTENZA OSTETRICA (modulo di C.I. DI MEDICINA MATERNO INFANTILE) [url](#)
C.I. DI MEDICINA MATERNO INFANTILE [url](#)
CHIRURGIA GENERALE 1 (modulo di C.I. DI CHIRURGIA GENERALE) [url](#)
C.I. DI CHIRURGIA GENERALE [url](#)
CHIRURGIA GENERALE 2 (modulo di C.I. DI CHIRURGIA GENERALE) [url](#)

C.I. DI IGIENE MENTALE [url](#)
C.I. DI MEDICINA CLINICA DELLE CRONICITÀ E DISABILITÀ [url](#)
C.I. DI MEDICINA INTERNA [url](#)
C.I. INFERMIERISTICA CLINICA II [url](#)
GERIATRIA (modulo di C.I. DI MEDICINA CLINICA DELLE CRONICITÀ E DISABILITÀ) [url](#)
GINECOLOGIA E OSTETRICIA (modulo di C.I. DI MEDICINA MATERNO INFANTILE) [url](#)
INFERMIERISTICA APPLICATA ALLA CHIRURGIA (modulo di C.I. DI CHIRURGIA GENERALE) [url](#)
INFERMIERISTICA APPLICATA ALLA MEDICINA I (modulo di C.I. DI MEDICINA INTERNA) [url](#)
INFERMIERISTICA APPLICATA ALLA MEDICINA II (modulo di C.I. DI MEDICINA INTERNA) [url](#)
INFERMIERISTICA APPLICATA I (modulo di C.I. DI MEDICINA CLINICA DELLE CRONICITÀ E DISABILITÀ) [url](#)
INFERMIERISTICA APPLICATA II (modulo di C.I. DI MEDICINA CLINICA DELLE CRONICITÀ E DISABILITÀ) [url](#)
INFERMIERISTICA CLINICA I (modulo di C.I. INFERMIERISTICA CLINICA II) [url](#)
INFERMIERISTICA CLINICA II (modulo di C.I. INFERMIERISTICA CLINICA II) [url](#)
INFERMIERISTICA COMUNITARIA (modulo di C.I. DI MEDICINA CLINICA DELLE CRONICITÀ E DISABILITÀ) [url](#)
INFERMIERISTICA PEDIATRICA (modulo di C.I. DI MEDICINA MATERNO INFANTILE) [url](#)
LABORATORIO INFERMIERISTICA II [url](#)
MALATTIE INFETTIVE (modulo di C.I. DI MEDICINA INTERNA) [url](#)
MEDICINA INTERNA 1 (modulo di C.I. DI MEDICINA INTERNA) [url](#)
MEDICINA INTERNA 2 (modulo di C.I. DI MEDICINA INTERNA) [url](#)
NEONATOLOGIA E PEDIATRIA (modulo di C.I. DI MEDICINA MATERNO INFANTILE) [url](#)
NEUROLOGIA (modulo di C.I. DI MEDICINA CLINICA DELLE CRONICITÀ E DISABILITÀ) [url](#)
ORTOPEDIA (modulo di C.I. DI MEDICINA CLINICA DELLE CRONICITÀ E DISABILITÀ) [url](#)
PSCHIATRIA (modulo di C.I. DI IGIENE MENTALE) [url](#)
PSICOLOGIA CLINICA (modulo di C.I. DI IGIENE MENTALE) [url](#)
TERAPIA MEDICA (modulo di C.I. DI MEDICINA INTERNA) [url](#)
TIROCINIO CLINICO SECONDO ANNO [url](#)
ANESTESIOLOGIA E TERAPIA INTENSIVA (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA) [url](#)
C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA [url](#)
CHIRURGIA D'URGENZA (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA) [url](#)
C.I. DI DEONTOLOGIA E MEDICINA LEGALE [url](#)
C.I. DI METODI QUANTITATIVI [url](#)
C.I. DI METODOLOGIA DELLA RICERCA INFERMIERISTICA [url](#)
DEONTOLOGIA PROFESSIONALE (modulo di C.I. DI DEONTOLOGIA E MEDICINA LEGALE) [url](#)
EPIDEMIOLOGIA (modulo di C.I. DI METODOLOGIA DELLA RICERCA INFERMIERISTICA) [url](#)
INFERMIERISTICA D'URGENZA (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA) [url](#)
INFERMIERISTICA IN AREA CRITICA (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA) [url](#)
LABORATORIO INFERMIERISTICA III [url](#)
MEDICINA D'URGENZA (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA) [url](#)
MEDICINA LEGALE (modulo di C.I. DI DEONTOLOGIA E MEDICINA LEGALE) [url](#)
METODOLOGIA DELLA RICERCA INFERMIERISTICA (modulo di C.I. DI METODOLOGIA DELLA RICERCA INFERMIERISTICA) [url](#)
STATISTICA MEDICA (modulo di C.I. DI METODI QUANTITATIVI) [url](#)
TIROCINIO CLINICO TERZO ANNO [url](#)
ANESTESIOLOGIA E TERAPIA INTENSIVA (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA) [url](#)
C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA [url](#)
CHIRURGIA D'URGENZA (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA) [url](#)
C.I. DI DEONTOLOGIA E MEDICINA LEGALE [url](#)
C.I. DI METODI QUANTITATIVI [url](#)
C.I. DI METODOLOGIA DELLA RICERCA INFERMIERISTICA [url](#)
DEONTOLOGIA PROFESSIONALE (modulo di C.I. DI DEONTOLOGIA E MEDICINA LEGALE) [url](#)
EPIDEMIOLOGIA (modulo di C.I. DI METODOLOGIA DELLA RICERCA INFERMIERISTICA) [url](#)
INFERMIERISTICA D'URGENZA (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA) [url](#)
INFERMIERISTICA IN AREA CRITICA (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA) [url](#)
LABORATORIO INFERMIERISTICA III [url](#)
MEDICINA D'URGENZA (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA) [url](#)
MEDICINA LEGALE (modulo di C.I. DI DEONTOLOGIA E MEDICINA LEGALE) [url](#)
METODOLOGIA DELLA RICERCA INFERMIERISTICA (modulo di C.I. DI METODOLOGIA DELLA RICERCA INFERMIERISTICA) [url](#)

STATISTICA MEDICA (*modulo di C.I. DI METODI QUANTITATIVI*) [url](#)
TIROCINIO CLINICO TERZO ANNO [url](#)
ANESTESIOLOGIA E TERAPIA INTENSIVA (*modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA*) [url](#)
C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA [url](#)
CHIRURGIA D'URGENZA (*modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA*) [url](#)
C.I. DI DEONTOLOGIA E MEDICINA LEGALE [url](#)
C.I. DI METODI QUANTITATIVI [url](#)
C.I. DI METODOLOGIA DELLA RICERCA INFERMIERISTICA [url](#)
DEONTOLOGIA PROFESSIONALE (*modulo di C.I. DI DEONTOLOGIA E MEDICINA LEGALE*) [url](#)
EPIDEMIOLOGIA (*modulo di C.I. DI METODOLOGIA DELLA RICERCA INFERMIERISTICA*) [url](#)
INFERMIERISTICA D'URGENZA (*modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA*) [url](#)
INFERMIERISTICA IN AREA CRITICA (*modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA*) [url](#)
LABORATORIO INFERMIERISTICA III [url](#)
MEDICINA D'URGENZA (*modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA*) [url](#)
MEDICINA LEGALE (*modulo di C.I. DI DEONTOLOGIA E MEDICINA LEGALE*) [url](#)
METODOLOGIA DELLA RICERCA INFERMIERISTICA (*modulo di C.I. DI METODOLOGIA DELLA RICERCA*)

[INFERMIERISTICA\) url](#)[TIROCINIO CLINICO TERZO ANNO url](#)

Area delle discipline integrative

Conoscenza e comprensione

I laureati in Infermieristica che abbiano concluso con profitto il corso di studi dovranno aver acquisito le seguenti conoscenze e capacità di comprensione:

1. Descrivere, interpretare e inferire implicazioni sui principi fondamentali del management, dell'organizzazione e dell'economia sanitaria.
2. Descrivere e dissertare sulle conoscenze relative alla ricerca biomedica e infermieristica, nonché sull'utilizzo dei sistemi di elaborazione delle informazioni utili alla gestione dei sistemi informativi di area sanitaria, con particolare riferimento alle metodiche di acquisizione delle informazioni scientifiche finalizzate alla propria formazione e all'aggiornamento.

Gli obiettivi di apprendimento saranno conseguiti mediante strumenti didattici di tipo ex-cathedra, seminariali e interattivi. La verifica degli apprendimenti sarà effettuata mediante prove in itinere, valutazioni di idoneità ed esami finali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Infermieristica che abbiano concluso con profitto il corso di studi saranno in grado di:

1. reperire, analizzare, valutare criticamente e implementare nella pratica clinica le migliori evidenze scientifiche disponibili per il miglioramento della qualità dell'assistenza infermieristica
2. organizzare autonomamente la propria formazione permanente e l'aggiornamento
3. progettare e implementare protocolli di ricerca in ambito infermieristico, finalizzati alla produzione di nuove conoscenze
4. utilizzare e gestire i sistemi informativi dei servizi sanitari ospedalieri e territoriali
5. orientare la formazione del personale di supporto; pianificare e organizzare autonomamente il tutorato degli studenti in tirocinio
6. applicare i principi dell'organizzazione sanitaria all'erogazione dell'assistenza infermieristica

Gli obiettivi di apprendimento saranno conseguiti mediante strumenti didattici di tipo ex-cathedra, seminariali e interattivi nonché di laboratorio e di tirocinio clinico. La verifica degli apprendimenti sarà effettuata mediante prove in itinere, valutazioni di idoneità ed esami finali, in particolare l'esame finale di tirocinio è finalizzato a misurare il raggiungimento delle competenze attese tramite prove specifiche per ogni ambito di apprendimento: cognitivo, psicomotorio ed affettivo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)[Chiudi Insegnamenti](#)[ALTRE 1 ANNO 2 SEMESTRE url](#)[ALTRE 1 ANNO 2 SEM url](#)[INGLESE SCIENTIFICO url](#)[ALTRE 1 ANNO 2 SEMESTRE url](#)[INGLESE SECONDO ANNO url](#)[ALTRE 3 ANNO 1 SEMESTRE url](#)[C.I. DI MANAGEMENT SANITARIO url](#)[C.I. DI METODI QUANTITATIVI url](#)[C.I. DI METODOLOGIA DELLA RICERCA INFERMIERISTICA url](#)[DIRITTO DEL LAVORO \(modulo di C.I. DI MANAGEMENT SANITARIO\) url](#)[EPIDEMIOLOGIA \(modulo di C.I. DI METODOLOGIA DELLA RICERCA INFERMIERISTICA\) url](#)[MANAGEMENT INFERMIERISTICO \(modulo di C.I. DI MANAGEMENT SANITARIO\) url](#)[MEDICINA LEGALE \(modulo di C.I. DI DEONTOLOGIA E MEDICINA LEGALE\) url](#)[METODOLOGIA DELLA RICERCA INFERMIERISTICA \(modulo di C.I. DI METODOLOGIA DELLA RICERCA INFERMIERISTICA\) url](#)

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (modulo di C.I. DI MANAGEMENT SANITARIO) [url](#)
SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (modulo di C.I. DI METODI QUANTITATIVI) [url](#)
STATISTICA MEDICA (modulo di C.I. DI METODI QUANTITATIVI) [url](#)
ALTRE 3 ANNO 1 SEM [url](#)
C.I. DI MANAGEMENT SANITARIO [url](#)
C.I. DI METODI QUANTITATIVI [url](#)
C.I. DI METODOLOGIA DELLA RICERCA INFERMIERISTICA [url](#)
DIRITTO DEL LAVORO (modulo di C.I. DI MANAGEMENT SANITARIO) [url](#)
EPIDEMIOLOGIA (modulo di C.I. DI METODOLOGIA DELLA RICERCA INFERMIERISTICA) [url](#)
MANAGEMENT INFERMIERISTICO (modulo di C.I. DI MANAGEMENT SANITARIO) [url](#)
MEDICINA LEGALE (modulo di C.I. DI DEONTOLOGIA E MEDICINA LEGALE) [url](#)
METODOLOGIA DELLA RICERCA INFERMIERISTICA (modulo di C.I. DI METODOLOGIA DELLA RICERCA INFERMIERISTICA) [url](#)
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (modulo di C.I. DI MANAGEMENT SANITARIO) [url](#)
SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (modulo di C.I. DI METODI QUANTITATIVI) [url](#)
STATISTICA MEDICA (modulo di C.I. DI METODI QUANTITATIVI) [url](#)
ALTRE 3 ANNO 1 SEMESTRE [url](#)
C.I. DI MANAGEMENT SANITARIO [url](#)
C.I. DI METODI QUANTITATIVI [url](#)
C.I. DI METODOLOGIA DELLA RICERCA INFERMIERISTICA [url](#)
DIRITTO DEL LAVORO (modulo di C.I. DI MANAGEMENT SANITARIO) [url](#)
EPIDEMIOLOGIA (modulo di C.I. DI METODOLOGIA DELLA RICERCA INFERMIERISTICA) [url](#)
MANAGEMENT INFERMIERISTICO (modulo di C.I. DI MANAGEMENT SANITARIO) [url](#)
MEDICINA LEGALE (modulo di C.I. DI DEONTOLOGIA E MEDICINA LEGALE) [url](#)
METODOLOGIA DELLA RICERCA INFERMIERISTICA (modulo di C.I. DI METODOLOGIA DELLA RICERCA INFERMIERISTICA) [url](#)
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (modulo di C.I. DI MANAGEMENT SANITARIO) [url](#)

SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (modulo di C.I. DI METODI QUANTITATIVI) [url](#)
STATISTICA MEDICA (modulo di C.I. DI METODI QUANTITATIVI) [url](#)

Area Generale

Conoscenza e comprensione

Al termine degli studi il laureato avrà acquisito conoscenze e capacità di comprensione relative all'assistenza infermieristica preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa, negli aspetti tecnici, relazionali e educativi:

- la prevenzione delle malattie
- l'assistenza dei malati e dei disabili di tutte le età
- l'educazione sanitaria

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine degli studi il laureato sarà capace di:

- partecipare all'identificazione dei bisogni di salute della persona e della collettività
- identificare i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della collettività e di formulare i relativi obiettivi
- pianificare, gestire e valutare l'intervento assistenziale infermieristico
- garantire la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico - terapeutiche
- agire sia individualmente sia in collaborazione con gli altri operatori sanitari e sociali
- avvalersi con coscienza, ove necessario, dell'opera del personale di supporto
- svolgere la sua attività professionale in strutture sanitarie pubbliche o private, nel territorio e nell'assistenza domiciliare, in regime di dipendenza o libero - professionale
- contribuire alla formazione
- concorrere all'aggiornamento scientifico e alla ricerca

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA ED ELEMENTI DI ISTOLOGIA 1 (modulo di C.I. BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA) [url](#)

FISIOLOGIA E SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE 1 (modulo di C.I. DI BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA) [url](#)

SOCIOLOGIA DELLA SALUTE (modulo di C.I. DI SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE) [url](#)

ALTRE 1 ANNO 2 SEMESTRE [url](#)

C.I. BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA [url](#)

ANATOMIA ED ELEMENTI DI ISTOLOGIA 2 (modulo di C.I. BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA) [url](#)

ANATOMIA PATOLOGICA (modulo di C.I. DI BASI FISIOPATOLOGICHE DELLE MALATTIE) [url](#)

C.I. DI BASI FISIOPATOLOGICHE DELLE MALATTIE [url](#)

ANATOMIA PATOLOGICA (modulo di C.I. DI BASI FISIOPATOLOGICHE DELLE MALATTIE) [url](#)

BIOCHIMICA (modulo di C.I. BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA) [url](#)

BIOCHIMICA (modulo di C.I. DI BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA) [url](#)

BIOLOGIA E FONDAMENTI DI GENETICA (modulo di C.I. BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA) [url](#)

C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA I [url](#)

C.I. DI SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE [url](#)

C.I. DI INFERMIERISTICA GENERALE E TEORIA DEL NURSING [url](#)

DEMOETNOANTROPOLOGIA (modulo di C.I. DI SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE) [url](#)

DEMOETNOANTROPOLOGIA (modulo di C.I. DI SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE) [url](#)

FARMACOLOGIA (modulo di C.I. DI BASI FISIOPATOLOGICHE DELLE MALATTIE) [url](#)

FARMACOLOGIA (modulo di C.I. DI BASI FISIOPATOLOGICHE DELLE MALATTIE) [url](#)

FISIOLOGIA E SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE 1 (modulo di C.I. BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA) [url](#)

FISIOLOGIA E SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE 2 (modulo di C.I. BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA) [url](#)

FISIOLOGIA E SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE 2 (modulo di C.I. DI BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA) [url](#)

[url](#)

IGIENE E PROMOZIONE DELLA SALUTE (modulo di C.I. DI SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE) [url](#)

IGIENE E PROMOZIONE DELLA SALUTE (modulo di C.I. DI SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE) [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA 1 (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA GENERALE E TEORIA DEL NURSING) [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA 1 (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA I) [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA 2 (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA I) [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA 2 (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA GENERALE E TEORIA DEL NURSING) [url](#)

INFERMIERISTICA GENERALE E TEORIA DEL NURSING (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA GENERALE E TEORIA DEL NURSING) [url](#)

INFERMIERISTICA RELAZIONALE (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA I) [url](#)

LABORATORIO INFERMIERISTICA I [url](#)

MEDICINA DEL LAVORO (modulo di C.I. DI SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE) [url](#)

MEDICINA DEL LAVORO (modulo di C.I. DI SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE) [url](#)

MICROBIOLOGIA GENERALE E CLINICA (modulo di C.I. DI BASI FISIOPATOLOGICHE DELLE MALATTIE) [url](#)

MICROBIOLOGIA GENERALE E CLINICA (modulo di C.I. DI BASI FISIOPATOLOGICHE DELLE MALATTIE) [url](#)

PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA (modulo di C.I. DI BASI FISIOPATOLOGICHE DELLE MALATTIE) [url](#)

PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA (modulo di C.I. DI BASI FISIOPATOLOGICHE DELLE MALATTIE) [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE (modulo di C.I. DI SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE) [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE (modulo di C.I. DI SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE) [url](#)

RADIOPROTEZIONE [url](#)

SOCIOLOGIA DELLA SALUTE (modulo di C.I. DI SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE) [url](#)

TIROCINIO CLINICO PRIMO ANNO [url](#)

ALTRE 1 ANNO 2 SEM [url](#)

ANATOMIA ED ELEMENTI DI ISTOLOGIA 1 (modulo di C.I. DI BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA) [url](#)

C.I. DI BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA [url](#)

ANATOMIA ED ELEMENTI DI ISTOLOGIA 2 (modulo di C.I. DI BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA) [url](#)

C.I. DI BASI FISIOPATOLOGICHE DELLE MALATTIE [url](#)

BIOLOGIA E FONDAMENTI DI GENETICA (modulo di C.I. DI BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA) [url](#)

C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA I [url](#)

C.I. DI INFERMIERISTICA GENERALE E TEORIA DEL NURSING [url](#)

C.I. DI SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA 1 (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA I) [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA 1 (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA GENERALE E TEORIA DEL NURSING) [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA 2 (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA GENERALE E TEORIA DEL NURSING) [url](#)

INFERMIERISTICA CLINICA 2 (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA I) [url](#)

INFERMIERISTICA GENERALE E TEORIA DEL NURSING (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA GENERALE E TEORIA DEL NURSING) [url](#)

INFERMIERISTICA RELAZIONALE (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA I) [url](#)

LABORATORIO INFERMIERISTICA I [url](#)

RADIOPROTEZIONE [url](#)

TIROCINIO CLINICO PRIMO ANNO [url](#)

INGLESE SCIENTIFICO [url](#)

ALTRE 1 ANNO 2 SEMESTRE [url](#)

ANATOMIA ED ELEMENTI DI ISTOLOGIA 1 (modulo di C.I. DI BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA) [url](#)

C.I. DI BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA [url](#)

ANATOMIA ED ELEMENTI DI ISTOLOGIA 2 (modulo di C.I. DI BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA) [url](#)

ANATOMIA PATOLOGICA (modulo di C.I. DI BASI FISIOPATOLOGICHE DELLE MALATTIE) [url](#)

C.I. DI BASI FISIOPATOLOGICHE DELLE MALATTIE [url](#)

BIOCHIMICA (modulo di C.I. DI BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA) [url](#)

BIOLOGIA E FONDAMENTI DI GENETICA (modulo di C.I. DI BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA) [url](#)

C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA I [url](#)

C.I. DI INFERMIERISTICA GENERALE E TEORIA DEL NURSING [url](#)

C.I. DI SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE [url](#)

DEMOETNOANTROPOLOGIA (modulo di C.I. DI SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE) [url](#)

FARMACOLOGIA (modulo di C.I. DI BASI FISIOPATOLOGICHE DELLE MALATTIE) [url](#)

FISIOLOGIA E SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE 1 (modulo di C.I. DI BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA) [url](#)

FISIOLOGIA E SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE 2 (modulo di C.I. DI BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA)

[url](#)

IGIENE E PROMOZIONE DELLA SALUTE (modulo di C.I. DI SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE) [url](#)
INFERMIERISTICA CLINICA 1 (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA GENERALE E TEORIA DEL NURSING) [url](#)
INFERMIERISTICA CLINICA 1 (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA I) [url](#)
INFERMIERISTICA CLINICA 2 (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA GENERALE E TEORIA DEL NURSING) [url](#)
INFERMIERISTICA CLINICA 2 (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA I) [url](#)
INFERMIERISTICA GENERALE E TEORIA DEL NURSING (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA GENERALE E TEORIA DEL NURSING) [url](#)
INFERMIERISTICA RELAZIONALE (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA I) [url](#)
LABORATORIO INFERMIERISTICA I [url](#)
MEDICINA DEL LAVORO (modulo di C.I. DI SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE) [url](#)
MICROBIOLOGIA GENERALE E CLINICA (modulo di C.I. DI BASI FISIOPATOLOGICHE DELLE MALATTIE) [url](#)
PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA (modulo di C.I. DI BASI FISIOPATOLOGICHE DELLE MALATTIE) [url](#)
PSICOLOGIA GENERALE (modulo di C.I. DI SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE) [url](#)
RADIOPROTEZIONE [url](#)
SOCIOLOGIA DELLA SALUTE (modulo di C.I. DI SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE) [url](#)
TIROCINIO CLINICO PRIMO ANNO [url](#)
ASSISTENZA OSTETRICA (modulo di C.I. DI MEDICINA MATERNO INFANTILE) [url](#)
C.I. DI MEDICINA MATERNO INFANTILE [url](#)
CHIRURGIA GENERALE 1 (modulo di C.I. DI CHIRURGIA GENERALE) [url](#)
C.I. DI CHIRURGIA GENERALE [url](#)
CHIRURGIA GENERALE 2 (modulo di C.I. DI CHIRURGIA GENERALE) [url](#)
CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE (modulo di C.I. DI MEDICINA MATERNO INFANTILE) [url](#)
C.I. DI IGIENE MENTALE [url](#)
C.I. DI MEDICINA CLINICA DELLE CRONICITÀ E DISABILITÀ [url](#)
C.I. DI MEDICINA INTERNA [url](#)
C.I. INFERMIERISTICA CLINICA II [url](#)
FARMACOLOGIA (modulo di C.I. DI MEDICINA INTERNA) [url](#)
GERIATRIA (modulo di C.I. DI MEDICINA CLINICA DELLE CRONICITÀ E DISABILITÀ) [url](#)
GINECOLOGIA E OSTETRICIA (modulo di C.I. DI MEDICINA MATERNO INFANTILE) [url](#)
INFERMIERISTICA APPLICATA ALLA CHIRURGIA (modulo di C.I. DI CHIRURGIA GENERALE) [url](#)
INFERMIERISTICA APPLICATA ALLA MEDICINA I (modulo di C.I. DI MEDICINA INTERNA) [url](#)
INFERMIERISTICA APPLICATA ALLA MEDICINA II (modulo di C.I. DI MEDICINA INTERNA) [url](#)
INFERMIERISTICA APPLICATA I (modulo di C.I. DI MEDICINA CLINICA DELLE CRONICITÀ E DISABILITÀ) [url](#)
INFERMIERISTICA APPLICATA II (modulo di C.I. DI MEDICINA CLINICA DELLE CRONICITÀ E DISABILITÀ) [url](#)
INFERMIERISTICA CLINICA I (modulo di C.I. INFERMIERISTICA CLINICA II) [url](#)
INFERMIERISTICA CLINICA II (modulo di C.I. INFERMIERISTICA CLINICA II) [url](#)
INFERMIERISTICA COMUNITARIA (modulo di C.I. DI MEDICINA CLINICA DELLE CRONICITÀ E DISABILITÀ) [url](#)
INFERMIERISTICA PEDIATRICA (modulo di C.I. DI MEDICINA MATERNO INFANTILE) [url](#)
INFERMIERISTICA PSICHIATRICA (modulo di C.I. DI IGIENE MENTALE) [url](#)
LABORATORIO INFERMIERISTICA II [url](#)
MALATTIE INFETTIVE (modulo di C.I. DI MEDICINA INTERNA) [url](#)
MEDICINA INTERNA 1 (modulo di C.I. DI MEDICINA INTERNA) [url](#)
MEDICINA INTERNA 2 (modulo di C.I. DI MEDICINA INTERNA) [url](#)
NEONATOLOGIA E PEDIATRIA (modulo di C.I. DI MEDICINA MATERNO INFANTILE) [url](#)
NEUROLOGIA (modulo di C.I. DI MEDICINA CLINICA DELLE CRONICITÀ E DISABILITÀ) [url](#)
ORTOPEDIA (modulo di C.I. DI MEDICINA CLINICA DELLE CRONICITÀ E DISABILITÀ) [url](#)
PSCHIATRIA (modulo di C.I. DI IGIENE MENTALE) [url](#)
PSICOLOGIA CLINICA (modulo di C.I. DI IGIENE MENTALE) [url](#)
TERAPIA MEDICA (modulo di C.I. DI MEDICINA INTERNA) [url](#)
TIROCINIO CLINICO SECONDO ANNO [url](#)
ASSISTENZA OSTETRICA (modulo di C.I. DI MEDICINA MATERNO INFANTILE) [url](#)
C.I. DI MEDICINA MATERNO INFANTILE [url](#)
CHIRURGIA GENERALE 1 (modulo di C.I. DI CHIRURGIA GENERALE) [url](#)
C.I. DI CHIRURGIA GENERALE [url](#)
CHIRURGIA GENERALE 2 (modulo di C.I. DI CHIRURGIA GENERALE) [url](#)
CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE (modulo di C.I. DI MEDICINA MATERNO INFANTILE) [url](#)
C.I. DI IGIENE MENTALE [url](#)

C.I. DI MEDICINA CLINICA DELLE CRONICITÀ E DISABILITÀ [url](#)
C.I. DI MEDICINA INTERNA [url](#)
C.I. INFERMIERISTICA CLINICA II [url](#)
FARMACOLOGIA (modulo di C.I. DI MEDICINA INTERNA) [url](#)
GERIATRIA (modulo di C.I. DI MEDICINA CLINICA DELLE CRONICITÀ E DISABILITÀ) [url](#)
GINECOLOGIA E OSTETRICIA (modulo di C.I. DI MEDICINA MATERNO INFANTILE) [url](#)
INFERMIERISTICA APPLICATA ALLA CHIRURGIA (modulo di C.I. DI CHIRURGIA GENERALE) [url](#)
INFERMIERISTICA APPLICATA ALLA MEDICINA I (modulo di C.I. DI MEDICINA INTERNA) [url](#)
INFERMIERISTICA APPLICATA ALLA MEDICINA II (modulo di C.I. DI MEDICINA INTERNA) [url](#)
INFERMIERISTICA APPLICATA I (modulo di C.I. DI MEDICINA CLINICA DELLE CRONICITÀ E DISABILITÀ) [url](#)
INFERMIERISTICA APPLICATA II (modulo di C.I. DI MEDICINA CLINICA DELLE CRONICITÀ E DISABILITÀ) [url](#)
INFERMIERISTICA CLINICA I (modulo di C.I. INFERMIERISTICA CLINICA II) [url](#)
INFERMIERISTICA CLINICA II (modulo di C.I. INFERMIERISTICA CLINICA II) [url](#)
INFERMIERISTICA COMUNITARIA (modulo di C.I. DI MEDICINA CLINICA DELLE CRONICITÀ E DISABILITÀ) [url](#)
INFERMIERISTICA PEDIATRICA (modulo di C.I. DI MEDICINA MATERNO INFANTILE) [url](#)
INFERMIERISTICA PSICHIATRICA (modulo di C.I. DI IGIENE MENTALE) [url](#)
LABORATORIO INFERMIERISTICA II [url](#)
MALATTIE INFETTIVE (modulo di C.I. DI MEDICINA INTERNA) [url](#)
MEDICINA INTERNA 1 (modulo di C.I. DI MEDICINA INTERNA) [url](#)
MEDICINA INTERNA 2 (modulo di C.I. DI MEDICINA INTERNA) [url](#)
NEONATOLOGIA E PEDIATRIA (modulo di C.I. DI MEDICINA MATERNO INFANTILE) [url](#)
NEUROLOGIA (modulo di C.I. DI MEDICINA CLINICA DELLE CRONICITÀ E DISABILITÀ) [url](#)
ORTOPEDIA (modulo di C.I. DI MEDICINA CLINICA DELLE CRONICITÀ E DISABILITÀ) [url](#)
PSCHIATRIA (modulo di C.I. DI IGIENE MENTALE) [url](#)
PSICOLOGIA CLINICA (modulo di C.I. DI IGIENE MENTALE) [url](#)
TERAPIA MEDICA (modulo di C.I. DI MEDICINA INTERNA) [url](#)
TIROCINIO CLINICO SECONDO ANNO [url](#)
INGLESE SECONDO ANNO [url](#)
ASSISTENZA OSTETRICA (modulo di C.I. DI MEDICINA MATERNO INFANTILE) [url](#)
C.I. DI MEDICINA MATERNO INFANTILE [url](#)
CHIRURGIA GENERALE 1 (modulo di C.I. DI CHIRURGIA GENERALE) [url](#)
C.I. DI CHIRURGIA GENERALE [url](#)
CHIRURGIA GENERALE 2 (modulo di C.I. DI CHIRURGIA GENERALE) [url](#)
C.I. DI IGIENE MENTALE [url](#)
C.I. DI MEDICINA CLINICA DELLE CRONICITÀ E DISABILITÀ [url](#)
C.I. DI MEDICINA INTERNA [url](#)
C.I. INFERMIERISTICA CLINICA II [url](#)
FARMACOLOGIA (modulo di C.I. DI MEDICINA INTERNA) [url](#)
GERIATRIA (modulo di C.I. DI MEDICINA CLINICA DELLE CRONICITÀ E DISABILITÀ) [url](#)
GINECOLOGIA E OSTETRICIA (modulo di C.I. DI MEDICINA MATERNO INFANTILE) [url](#)
INFERMIERISTICA APPLICATA ALLA CHIRURGIA (modulo di C.I. DI CHIRURGIA GENERALE) [url](#)
INFERMIERISTICA APPLICATA ALLA MEDICINA I (modulo di C.I. DI MEDICINA INTERNA) [url](#)
INFERMIERISTICA APPLICATA ALLA MEDICINA II (modulo di C.I. DI MEDICINA INTERNA) [url](#)
INFERMIERISTICA APPLICATA I (modulo di C.I. DI MEDICINA CLINICA DELLE CRONICITÀ E DISABILITÀ) [url](#)
INFERMIERISTICA APPLICATA II (modulo di C.I. DI MEDICINA CLINICA DELLE CRONICITÀ E DISABILITÀ) [url](#)
INFERMIERISTICA CLINICA I (modulo di C.I. INFERMIERISTICA CLINICA II) [url](#)
INFERMIERISTICA CLINICA II (modulo di C.I. INFERMIERISTICA CLINICA II) [url](#)
INFERMIERISTICA COMUNITARIA (modulo di C.I. DI MEDICINA CLINICA DELLE CRONICITÀ E DISABILITÀ) [url](#)
INFERMIERISTICA PEDIATRICA (modulo di C.I. DI MEDICINA MATERNO INFANTILE) [url](#)
LABORATORIO INFERMIERISTICA II [url](#)
MALATTIE INFETTIVE (modulo di C.I. DI MEDICINA INTERNA) [url](#)
MEDICINA INTERNA 1 (modulo di C.I. DI MEDICINA INTERNA) [url](#)
MEDICINA INTERNA 2 (modulo di C.I. DI MEDICINA INTERNA) [url](#)
NEONATOLOGIA E PEDIATRIA (modulo di C.I. DI MEDICINA MATERNO INFANTILE) [url](#)
NEUROLOGIA (modulo di C.I. DI MEDICINA CLINICA DELLE CRONICITÀ E DISABILITÀ) [url](#)
ORTOPEDIA (modulo di C.I. DI MEDICINA CLINICA DELLE CRONICITÀ E DISABILITÀ) [url](#)
PSCHIATRIA (modulo di C.I. DI IGIENE MENTALE) [url](#)
PSICOLOGIA CLINICA (modulo di C.I. DI IGIENE MENTALE) [url](#)

TERAPIA MEDICA (modulo di C.I. DI MEDICINA INTERNA) [url](#)
TIROCINIO CLINICO SECONDO ANNO [url](#)
ALTRE 3 ANNO 1 SEMESTRE [url](#)
ANESTESIOLOGIA E TERAPIA INTENSIVA (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA) [url](#)
C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA [url](#)
CHIRURGIA D'URGENZA (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA) [url](#)
C.I. DI DEONTOLOGIA E MEDICINA LEGALE [url](#)
C.I. DI MANAGEMENT SANITARIO [url](#)
C.I. DI METODI QUANTITATIVI [url](#)
C.I. DI METODOLOGIA DELLA RICERCA INFERMIERISTICA [url](#)
DEONTOLOGIA PROFESSIONALE (modulo di C.I. DI DEONTOLOGIA E MEDICINA LEGALE) [url](#)
DIRITTO DEL LAVORO (modulo di C.I. DI MANAGEMENT SANITARIO) [url](#)
EPIDEMIOLOGIA (modulo di C.I. DI METODOLOGIA DELLA RICERCA INFERMIERISTICA) [url](#)
INFERMIERISTICA D'URGENZA (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA) [url](#)
INFERMIERISTICA IN AREA CRITICA (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA) [url](#)
LABORATORIO INFERMIERISTICA III [url](#)
MANAGEMENT INFERMIERISTICO (modulo di C.I. DI MANAGEMENT SANITARIO) [url](#)
MEDICINA D'URGENZA (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA) [url](#)
MEDICINA LEGALE (modulo di C.I. DI DEONTOLOGIA E MEDICINA LEGALE) [url](#)
METODOLOGIA DELLA RICERCA INFERMIERISTICA (modulo di C.I. DI METODOLOGIA DELLA RICERCA INFERMIERISTICA) [url](#)
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (modulo di C.I. DI MANAGEMENT SANITARIO) [url](#)
SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (modulo di C.I. DI METODI QUANTITATIVI) [url](#)
STATISTICA MEDICA (modulo di C.I. DI METODI QUANTITATIVI) [url](#)
TIROCINIO CLINICO TERZO ANNO [url](#)
ALTRE 3 ANNO 1 SEM [url](#)
ANESTESIOLOGIA E TERAPIA INTENSIVA (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA) [url](#)
C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA [url](#)
CHIRURGIA D'URGENZA (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA) [url](#)
C.I. DI DEONTOLOGIA E MEDICINA LEGALE [url](#)
C.I. DI MANAGEMENT SANITARIO [url](#)
C.I. DI METODI QUANTITATIVI [url](#)
C.I. DI METODOLOGIA DELLA RICERCA INFERMIERISTICA [url](#)
DEONTOLOGIA PROFESSIONALE (modulo di C.I. DI DEONTOLOGIA E MEDICINA LEGALE) [url](#)
DIRITTO DEL LAVORO (modulo di C.I. DI MANAGEMENT SANITARIO) [url](#)
EPIDEMIOLOGIA (modulo di C.I. DI METODOLOGIA DELLA RICERCA INFERMIERISTICA) [url](#)
INFERMIERISTICA D'URGENZA (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA) [url](#)
INFERMIERISTICA IN AREA CRITICA (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA) [url](#)
LABORATORIO INFERMIERISTICA III [url](#)
MANAGEMENT INFERMIERISTICO (modulo di C.I. DI MANAGEMENT SANITARIO) [url](#)
MEDICINA D'URGENZA (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA) [url](#)
MEDICINA LEGALE (modulo di C.I. DI DEONTOLOGIA E MEDICINA LEGALE) [url](#)
METODOLOGIA DELLA RICERCA INFERMIERISTICA (modulo di C.I. DI METODOLOGIA DELLA RICERCA INFERMIERISTICA) [url](#)
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (modulo di C.I. DI MANAGEMENT SANITARIO) [url](#)
SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (modulo di C.I. DI METODI QUANTITATIVI) [url](#)
STATISTICA MEDICA (modulo di C.I. DI METODI QUANTITATIVI) [url](#)
TIROCINIO CLINICO TERZO ANNO [url](#)
PROVA FINALE [url](#)
ALTRE 3 ANNO 1 SEMESTRE [url](#)
ANESTESIOLOGIA E TERAPIA INTENSIVA (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA) [url](#)
C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA [url](#)
CHIRURGIA D'URGENZA (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA) [url](#)
C.I. DI DEONTOLOGIA E MEDICINA LEGALE [url](#)
C.I. DI MANAGEMENT SANITARIO [url](#)
C.I. DI METODI QUANTITATIVI [url](#)
C.I. DI METODOLOGIA DELLA RICERCA INFERMIERISTICA [url](#)
DEONTOLOGIA PROFESSIONALE (modulo di C.I. DI DEONTOLOGIA E MEDICINA LEGALE) [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO (modulo di C.I. DI MANAGEMENT SANITARIO) [url](#)
 EPIDEMIOLOGIA (modulo di C.I. DI METODOLOGIA DELLA RICERCA INFERMIERISTICA) [url](#)
 INFERMIERISTICA D'URGENZA (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA) [url](#)
 INFERMIERISTICA IN AREA CRITICA (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA) [url](#)
 LABORATORIO INFERMIERISTICA III [url](#)
 MANAGEMENT INFERMIERISTICO (modulo di C.I. DI MANAGEMENT SANITARIO) [url](#)
 MEDICINA D'URGENZA (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA) [url](#)
 MEDICINA LEGALE (modulo di C.I. DI DEONTOLOGIA E MEDICINA LEGALE) [url](#)
 METODOLOGIA DELLA RICERCA INFERMIERISTICA (modulo di C.I. DI METODOLOGIA DELLA RICERCA INFERMIERISTICA) [url](#)
 ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (modulo di C.I. DI MANAGEMENT SANITARIO) [url](#)
 SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (modulo di C.I. DI METODI QUANTITATIVI) [url](#)
 STATISTICA MEDICA (modulo di C.I. DI METODI QUANTITATIVI) [url](#)
 TIROCINIO CLINICO TERZO ANNO [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati in Infermieristica svilupperanno una capacità critica di analisi che consenta loro di agire in autonomia, assumendo responsabilità di scelta e di giudizio in relazione alle diverse situazioni e alle priorità. In tal senso:

1. riconosceranno le principali reazioni e risposte umane della persona alla malattia e alla sofferenza, nonché le differenze comportamentali legate alla cultura di appartenenza
2. valuteranno le manifestazioni cliniche, psicologiche e socio-culturali connesse al decorso delle principali malattie, al trattamento, alle abitudini di vita, alle reazioni alla malattia, all'ospedalizzazione, all'assistenza domiciliare e agli interventi assistenziali
3. monitorizzeranno le situazioni critiche relative all'aggravamento clinico, anche psicologico, della persona assistita, attivando tempestivamente anche altri professionisti
4. sulla base della valutazione della persona assistita e conformemente al profilo del personale di supporto attribuiranno ad esso le opportune attività assistenziali e ne valuteranno i risultati
5. rispetto alla funzione di gestione:
 - 5a. individueranno gli elementi di criticità del setting assistenziale in merito alle condizioni di sicurezza per la persona assistita e gli operatori sanitari
 - 5b. saranno in grado di individuare e promuovere nel setting assistenziale elementi di qualità, di efficienza e di efficacia delle prestazioni assistenziali
6. sulla base dell'individuazione dei bisogni formativi saranno in grado di progettare ed erogare programmi di formazione valutandone i risultati
7. rispetto alla funzione di ricerca:
 - 7a. saranno in grado di effettuare ricerche bibliografiche sui principali database biomedici ed attuare criticamente la lettura di articoli scientifici nonché di applicare i risultati basandosi sulle migliori evidenze disponibili al fine di migliorare la qualità assistenziale
 - 7b. svolgeranno progetti di ricerca autonomamente o in collaborazione con altri professionisti.
8. riguardo alla funzione di consulenza forniranno pareri tecnico/professionali.

Gli obiettivi di apprendimento saranno conseguiti mediante strumenti didattici di tipo interattivo e mediante tirocinio clinico presso le strutture della Facoltà e delle Aziende Sanitarie convenzionate. La verifica degli apprendimenti sarà effettuata mediante prove in itinere, valutazioni di idoneità ed esami finali nei contesti di didattica teorica e pratica, nonché di tirocinio clinico.

Abilità comunicative	I laureati in Infermieristica saranno in grado di: 1. stabilire e mantenere relazioni di aiuto con la persona assistita di diversa età, abilità, genere e condizioni socio-culturali e con la sua famiglia, applicando i fondamenti delle dinamiche relazionali finalizzate alla promozione delle idonee modalità di coping ed allo sviluppo delle capacità di resilienza. 2. svilupperanno strategie comunicative necessarie al lavoro di équipe con i diversi professionisti operanti in ambito socio-sanitario 3. progetteranno e realizzeranno interventi di educazione alla salute rivolti alle persone sane e ai gruppi, ed interventi di educazione terapeutica finalizzati all'autogestione della malattia, del trattamento, della riabilitazione. Gli obiettivi di apprendimento saranno conseguiti mediante strumenti didattici di tipo ex-cathedra ed interattivi, mediante simulazioni e mediante tirocinio clinico presso le strutture della Facoltà e delle Aziende Sanitarie convenzionate. Le abilità comunicative acquisite saranno verificate mediante valutazioni in itinere basate su metodiche di osservazione strutturata nel corso delle attività cliniche.	
Capacità di apprendimento	I laureati in Infermieristica: 1. svilupperanno abilità di pensiero critico che consentirà loro di selezionare le opportunità formative congruenti ai propri bisogni di formazione 2. individueranno strategie di formazione e autoformazione per la propria crescita professionale 3. organizzeranno indipendentemente la propria formazione permanente, secondo corrette strategie metacognitive. Gli obiettivi di apprendimento saranno conseguiti mediante strumenti didattici di tipo ex-cathedra, seminari, interattivi e mediante tirocinio clinico presso le strutture della Facoltà e delle Aziende Sanitarie convenzionate. Le abilità di apprendimento acquisite saranno verificate mediante valutazioni in itinere basate su metodiche di osservazione strutturata nel corso delle attività cliniche e tutoriali.	

QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La prova finale del Corso di laurea in Infermieristica, alla quale sono stati attribuiti 5 CFU, ha valore di esame di stato abilitante all'esercizio della professione (Dlgs 502/92, art. 6 comma 3) e si compone di:

- a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le abilità teoriche-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
 - b) redazione di un elaborato originale (tesi) e sua dissertazione. Cfr D.M. 19 febbraio 2009, art.7.
- A determinare il voto di laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono i seguenti parametri:
- a) la media dei voti conseguiti negli esami curriculari, nelle attività elettive e nel tirocinio, espressa in centodecimi;
 - b) i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea in sede di svolgimento della prova pratica;
 - c) i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea in sede di discussione della tesi.

La lode può essere attribuita su parere unanime della Commissione.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

28/04/2017

Modalità di svolgimento

Ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni, la prova finale dei corsi di laurea ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio professionale.

La prova finale si compone di:

- una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
- redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione.

Indicazioni operative

La prova è organizzata, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, in due sessioni definite a livello nazionale. La prima, di norma, nel periodo ottobre-novembre e la seconda in marzo-aprile.

Le istruzioni operative per l'ammissione e l'iscrizione alla prova sono riportate nelle indicazioni su esami finali e stesura della tesi per i laureandi sotto allegate.

Per essere ammessi alla prova gli studenti devono aver superato tutti gli esami e conseguito tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento al netto di quelli assegnati alla prova finale ed essere in regola con le tasse universitarie e relative more.

Commissione della prova finale

La Commissione per la prova finale è composta da non meno di 7 e non più di 11 membri, nominati dal Rettore su proposta del Comitato per la Didattica, e comprende almeno 2 membri designati dal Collegio professionale. I Ministeri dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali possono inviare propri esperti, come rappresentanti, alle singole sessioni. Possono far parte della commissione docenti di ruolo (anche di altri dipartimenti e di altri atenei) e docenti a contratto.

Modalità di attribuzione del voto finale

La votazione della prova finale è espressa in 110 (centodecimi).

La votazione complessiva minima per il superamento della prova è pari a 66/110.

Il voto attribuito alla prova finale è calcolato come riportato sulle indicazioni su esami finali e stesura della tesi sotto allegate.

Altro

Per ulteriori informazioni si rimanda alle pagine web del Corso di Laurea.

Descrizione link: Sito web del Corso di Laurea

Link inserito: <https://infermieristica.unisi.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indicazioni su esami finali e stesura della tesi



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di Studio Infermieristica a.a. 2017/2018

Link: <https://infermieristica.unisi.it>

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://infermieristica.unisi.it>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://infermieristica.unisi.it>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://infermieristica.unisi.it>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
		Anno di		VERZURI MARIA				

1.	NN	corso 1	ALTRE 1 ANNO 2 SEM link	SERENA CV	RU	3	42
2.	NN	Anno di corso 1	ALTRE 1 ANNO 2 SEMESTRE link	VERZURI MARIA SERENA CV	RU	3	42
3.	NN	Anno di corso 1	ALTRE 1 ANNO 2 SEMESTRE link	VERZURI MARIA SERENA CV	RU	3	42
4.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA ED ELEMENTI DI ISTOLOGIA 1 (<i>modulo di C.I. DI BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA</i>) link	ROMANI DAVIDE		2	28
5.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA ED ELEMENTI DI ISTOLOGIA 1 (<i>modulo di C.I. BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA</i>) link	ROMANO GIUSEPPE		2	20
6.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA ED ELEMENTI DI ISTOLOGIA 1 (<i>modulo di C.I. DI BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA</i>) link	WEBER ELISABETTA CV	PA	2	28
7.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA ED ELEMENTI DI ISTOLOGIA 2 (<i>modulo di C.I. DI BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA</i>) link	ROSSI DANIELA CV	PA	1	14
8.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA ED ELEMENTI DI ISTOLOGIA 2 (<i>modulo di C.I. DI BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA</i>) link	ROMANI DAVIDE		1	14
9.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA ED ELEMENTI DI ISTOLOGIA 2 (<i>modulo di C.I. BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA</i>) link	CIARCHI MAURO		1	10
10.	MED/08	Anno di corso 1	ANATOMIA PATOLOGICA (<i>modulo di C.I. DI BASI FISIOPATOLOGICHE DELLE MALATTIE</i>) link	MIRACCO CLELIA CV	PO	1	10
11.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA (<i>modulo di C.I. DI BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA</i>) link	LEONCINI ROBERTO CV	PA	2	28
12.	M-DEA/01	Anno di corso 1	DEMOETNOANTROPOLOGIA (<i>modulo di C.I. DI SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE</i>) link	GRILLI SIMONETTA CV	PA	1	14
13.	BIO/14	Anno di corso	FARMACOLOGIA (<i>modulo di C.I. DI BASI FISIOPATOLOGICHE DELLE</i>	MICHELI LUCIA CV	RU	1	10

	1	<i>MALATTIE</i>) link				
14.	BIO/09	Anno di corso 1 FISIOLOGIA E SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE 1 (<i>modulo di C.I. DI BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA</i>) link	ROSSI SIMONE	PA	2	28
15.	BIO/09	Anno di corso 1 FISIOLOGIA E SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE 1 (<i>modulo di C.I. DI BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA</i>) link	VISCONTI ROSELLA		2	28
16.	BIO/09	Anno di corso 1 FISIOLOGIA E SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE 2 (<i>modulo di C.I. DI BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA</i>) link	VISCONTI ROSELLA		1	14
17.	BIO/09	Anno di corso 1 FISIOLOGIA E SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE 2 (<i>modulo di C.I. DI BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA</i>) link	ROSSI SIMONE	PA	1	14
18.	MED/42	Anno di corso 1 IGIENE E PROMOZIONE DELLA SALUTE (<i>modulo di C.I. DI SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE</i>) link	TROMBETTA CLAUDIA MARIA	RD	3	42
19.	MED/45	Anno di corso 1 INFERMIERISTICA CLINICA 1 (<i>modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA GENERALE E TEORIA DEL NURSING</i>) link	CERASARO SABRINA		3	42
20.	MED/45	Anno di corso 1 INFERMIERISTICA CLINICA 1 (<i>modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA GENERALE E TEORIA DEL NURSING</i>) link	PASQUALINI BARBARA CV		3	42
21.	MED/45	Anno di corso 1 INFERMIERISTICA CLINICA 1 (<i>modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA I</i>) link	BELLUCCI SILVIA		3	42
22.	MED/45	Anno di corso 1 INFERMIERISTICA CLINICA 1 (<i>modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA I</i>) link	MONTESARCHIO MADDALENA CV		3	42
23.	MED/45	Anno di corso 1 INFERMIERISTICA CLINICA 1 (<i>modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA I</i>) link	MONACO PATRIZIA		3	42
24.	MED/45	Anno di corso 1 INFERMIERISTICA CLINICA 1 (<i>modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA GENERALE E TEORIA DEL NURSING</i>) link	PICCHIONI LAURA		3	42
25.	MED/45	Anno di corso 1 INFERMIERISTICA CLINICA 2 (<i>modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA I</i>) link	TAMA' TIZIANA		1	14

26.	MED/45	Anno di corso 1	INFERMIERISTICA CLINICA 2 (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA GENERALE E TEORIA DEL NURSING) link	PANICUCCI LUCIANA	1	14
27.	MED/45	Anno di corso 1	INFERMIERISTICA CLINICA 2 (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA GENERALE E TEORIA DEL NURSING) link	PIERI BARBARA	1	14
28.	MED/45	Anno di corso 1	INFERMIERISTICA CLINICA 2 (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA GENERALE E TEORIA DEL NURSING) link	PASQUALINI BARBARA CV	1	14
29.	MED/45	Anno di corso 1	INFERMIERISTICA CLINICA 2 (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA I) link	RIGACCI ROBERTA	1	14
30.	MED/45	Anno di corso 1	INFERMIERISTICA CLINICA 2 (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA I) link	PANICUCCI LUCIANA	1	14
31.	MED/45	Anno di corso 1	INFERMIERISTICA GENERALE E TEORIA DEL NURSING (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA GENERALE E TEORIA DEL NURSING) link	LOMBARDI ROSANNA CV	2	28
32.	MED/45	Anno di corso 1	INFERMIERISTICA GENERALE E TEORIA DEL NURSING (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA GENERALE E TEORIA DEL NURSING) link	BELLINI GIAMPAOLO	2	28
33.	MED/45	Anno di corso 1	INFERMIERISTICA GENERALE E TEORIA DEL NURSING (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA GENERALE E TEORIA DEL NURSING) link	LUPETTI VALERIO	2	28
34.	MED/45	Anno di corso 1	INFERMIERISTICA RELAZIONALE (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA I) link	GIOVANI LORENZO	1	14
35.	MED/45	Anno di corso 1	INFERMIERISTICA RELAZIONALE (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA I) link	BONARINI ANDREA	1	14
36.	MED/45	Anno di corso 1	INFERMIERISTICA RELAZIONALE (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA I) link	DE GAETANI GIUSEPPA ADELE CV	1	14
37.	MED/45	Anno di corso 1	LABORATORIO INFERMIERISTICA I link	MARINI FULVIA	1	14

38.	MED/45	Anno di corso 1	LABORATORIO INFERMIERISTICA I link	PASQUALINI BARBARA CV		1	14
39.	MED/45	Anno di corso 1	LABORATORIO INFERMIERISTICA I link	PICCHIONI LAURA		1	14
40.	MED/44	Anno di corso 1	MEDICINA DEL LAVORO (modulo di C.I. DI SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE) link	BATTISTA GIUSEPPE CV	PO	1	14
41.	MED/07	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA GENERALE E CLINICA (modulo di C.I. DI BASI FISIOPATOLOGICHE DELLE MALATTIE) link	RICCI SUSANNA CV	RU	2	20
42.	MED/04	Anno di corso 1	PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA (modulo di C.I. DI BASI FISIOPATOLOGICHE DELLE MALATTIE) link	MAELLARO EMILIA CV	PA	3	42
43.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE (modulo di C.I. DI SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE) link	BRUCHI VALENTINA		2	28
44.	MED/36	Anno di corso 1	RADIOPROTEZIONE link	BASSI RICCARDO		1	14
45.	MED/36	Anno di corso 1	RADIOPROTEZIONE link	BORGHESI SIMONA		1	14
46.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DELLA SALUTE (modulo di C.I. DI SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE) link	VALZANIA ANDREA CV	RD	1	14
47.	MED/45	Anno di corso 1	TIROCINIO CLINICO PRIMO ANNO link			17	510
48.	MED/45	Anno di corso 1	TIROCINIO CLINICO PRIMO ANNO link			17	510
49.	MED/45	Anno di corso 1	TIROCINIO CLINICO PRIMO ANNO link			17	510

QUADRO B4	Aule
-----------	------

Descrizione link: Aule per lezioni e esercitazioni

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4	Laboratori e Aule Informatiche
-----------	--------------------------------

Descrizione link: Laboratori e aule informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4	Sale Studio
-----------	-------------

Descrizione link: Sale studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4	Biblioteche
-----------	-------------

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <http://www.sba.unisi.it/bamf>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5	Orientamento in ingresso
-----------	--------------------------

L'Ateneo svolge attività di supporto agli studenti in ingresso.

28/04/2017

Docenti rappresentanti del CdS partecipano alle attività di orientamento, in particolare agli open day.

Il Comitato per la Didattica in autonomia predispone un calendario di colloqui di orientamento, individuali o per piccoli gruppi, per tutta la durata dell'anno accademico.

Nel periodo giugno - settembre di ogni anno, in prossimità dell'esame di ammissione, la frequenza degli incontri è programmata a

cadenza settimanale.

Incontri individuali possono essere richiesti dai candidati contattando direttamente i docenti incaricati dell'orientamento dal Comitato per la Didattica.

Descrizione link: Ufficio Orientamento e Tutorato

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato>

QUADRO B5**Orientamento e tutorato in itinere**

L'Ateneo svolge attività di orientamento e tutorato in itinere.

28/04/2017

Inoltre: durante l'intero corso degli studi lo studente sarà costantemente seguito dai docenti del corso e dai tutor della didattica professionale.

Gli studenti sono affidati ai Tutor della Didattica Professionale, appartenenti allo specifico profilo professionale, con esperienza clinica e formativa, per la durata dell'intero percorso formativo.

I Tutor della Didattica Professionale collaborano con il Responsabile della Didattica Professionale all'organizzazione e gestione dei tirocini, alla progettazione e conduzione di laboratori e creano le condizioni per la realizzazione di tirocini di qualità, facilitano i processi di apprendimento. Selezionano le opportunità formative, integrano l'esperienza pratica con la teoria appresa, presidiano in particolare le prime fasi di apprendimento di un intervento o di una competenza. Si occupano dell'apprendimento degli studenti in difficoltà, facilitano i processi di valutazione in tirocinio e tengono i rapporti con i tutor dei servizi.

Descrizione link: Ufficio Orientamento e Tutorato

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato>

QUADRO B5**Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)**

Il Corso di Studi organizza i tirocini curriculari presso Aziende Ospedaliere e Sanitarie dislocate su tutto il territorio dell'area vasta Toscana Sud Est tramite convenzioni ad hoc attivate dal Placement Office di Ateneo.

Presso le sedi di tirocinio sono individuati tra gli operatori della sede:

- Infermiere coordinatore: coordina l'organizzazione delle attività infermieristiche comprese quelle formative, partecipa al percorso di tirocinio soprattutto creando le condizioni di accoglienza e di tutorato nonché alla valutazione dell'apprendimento dello studente nel percorso specifico presso la sede di tirocinio. Individua i tutor clinici sulla base delle Linee Guida definite dal RDP di concerto con il Comitato per la Didattica

- Tutor Clinico, l'infermiere al quale lo studente o piccoli gruppi di studenti sono affidati per lo svolgimento delle attività di tirocinio clinico che seguirà continuamente per un periodo di tirocinio programmato, mentre svolge le sue attività lavorative. In accordo con il coordinatore infermieristico si interfaccia con la sede formativa, seleziona le opportunità di apprendimento in coerenza con gli obiettivi e il piano di tirocinio e partecipa alla valutazione.

Rappresenta per lo studente un modello di ruolo, facilita l'apprendimento delle competenze professionali, è garante della sicurezza dello studente. Vigila affinché gli utenti ricevano una prestazione di qualità anche quando affidata con supervisione agli studenti, si assicura che siano informati e diano il loro consenso ad essere assistiti da uno studente.

- Guida di tirocinio L'infermiere al quale lo studente o piccoli gruppi di studenti sono affidati per lo svolgimento delle attività di

tirocinio clinico che seguirà in maniera estemporanea per un periodo di tirocinio programmato; mentre svolge le sue attività lavorative. Facilita l'apprendimento delle competenze professionali, è garante della sicurezza dello studente. Vigila affinché gli utenti ricevano una prestazione di qualità anche quando affidata con supervisione agli studenti, si assicura che siano informati e diano il loro consenso ad essere assistiti da uno studente.

Descrizione link: Placement Office

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco delle sedi di tirocinio

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Attività di accettazione, accoglienza e orientamento della mobilità internazionale in entrata prevista dai Programmi internazionali e comunitari e dalle convenzioni di collaborazione didattico-scientifica dell'Ateneo:

<http://www.unisi.it/internazionale/international-exchange-student>

Gli accordi bilaterali per la mobilità internazionale, organizzati per Dipartimento, sono resi pubblici dall'Ateneo alle seguenti pagine:

<http://www.unisi.it/internazionale/international-dimension/erasmus>

<http://www.unisi.it/internazionale/international-dimension/accordi-internazionali>

Link inserito: <http://www.unisi.it/internazionale/studio-e-stage-allestero>

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'Ateneo fornisce servizi di accompagnamento al mondo del lavoro.

21/04/2017

Descrizione link: Placement Office e Career Service

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

L'Ufficio diritto allo studio, borse e premi di laurea propone periodicamente, anche in collaborazione con l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, borse di studio, premi, bandi per attività part-time e di tutorato nonché favorisce l'accesso a fondi e altre agevolazioni per gli studenti.

10/04/2017

altre informazioni:

<http://www.unisi.it/urp>

Descrizione link: Ufficio diritto allo studio, borse e premi di laurea

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/borse>

QUADRO B6

Opinioni studenti

La sintesi della valutazione studenti a.a. 2016/17 è presente nella seguente [tabella](#).

Nel file pdf sotto riportato si raffrontano i dati degli a.a. dal 2013/14 al 2015/16.

29/09/2017

Per visionare i risultati della valutazione dei singoli insegnamenti dell'a.a. 2016/17 resi pubblici dal Corso di Studio si rinvia alle seguenti pagine:

[I° Semestre](#)

[II° Semestre](#)

Il Comitato per la Didattica del Corso di Studio e la Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento analizzano periodicamente i risultati della valutazione della didattica.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

In [AlmaLaurea](#) sono visionabili i dati dell'opinione dei laureati nell'anno solare 2016. I dati sono confrontati con il totale sulla ^{29/09/2017} classe di laurea a livello nazionale.

Nel file pdf sotto riportato si raffrontano i dati dei laureati degli anni dal 2013 al 2015.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il file pdf sotto riportato contiene i dati relativi agli anni 2013, 2014, 2015 e 2016.

28/09/2017

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C2

Efficacia Esterna

In [AlmaLaurea](#) sono visionabili i dati dell'indagine 2017 della condizione occupazionale dei laureati ad un anno dalla laurea. I dati sono confrontati con il totale sulla classe di laurea a livello nazionale.

29/09/2017

Nel file pdf sotto riportato si raffrontano i dati dei laureati degli anni dal 2013 al 2015.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il servizio Placement Office - Career Service dell'Ateneo di Siena ha intrapreso un progetto di valutazione delle attività di tirocinio, attraverso la piattaforma on line di Alma Laurea per la gestione dei tirocini. La compilazione del questionario di valutazione viene richiesta, a stage completato, al tutor aziendale e al tirocinante.

28/09/2017

I risultati della rilevazione, trattati in forma anonima, saranno resi pubblici in forma aggregata (anche per Corso di studio) e costituiranno una base di analisi, monitoraggio e controllo sulle attività di tirocinio svolte da studenti e neolaureati.

Un esempio di questionario del tutor aziendale è riportato nel file in pdf.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

17/04/2014

Considerato che la definizione delle specifiche politiche di Assicurazione della Qualità di Ateneo vengono definite dagli Organi di Governo dell'Ateneo, in particolare dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico, la struttura organizzativa e le responsabilità per la Gestione della Qualità dell'Ateneo sono state definite nel seguente modo.

E' stato istituito un Presidio di Qualità di Ateneo con il compito di attuare le Politiche di Qualità sopra definite. Tale Presidio definisce innanzi tutto la struttura del sistema di AQ e ne organizza e verifica le specifiche attività e procedure. Inoltre fornisce il necessario supporto agli organismi periferici di gestione della qualità.

Non essendo al momento presenti Strutture di secondo livello, gli interlocutori primi del Presidio sono i Responsabili della Qualità (per Didattica e Ricerca) che ogni Dipartimento è stato chiamato ad individuare.

Per la didattica, in particolare, il Presidio, per il tramite dei Responsabili AQ didattica dei Dipartimenti, si relaziona con i Responsabili delle Commissioni di Gestione della Qualità, istituite per ogni Corso di Studio di cui il Dipartimento è responsabile. Il Presidio è inoltre responsabile dei flussi informativi verso le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, in fase di istituzione, e verso il Nucleo di Valutazione che in tale architettura svolge una funzione di verifica anche del Sistema di Assicurazione della Qualità definito dall'Ateneo.

Nel seguito del documento vengono descritte le principali funzioni che dovranno essere svolte dai vari soggetti coinvolti nell'Assicurazione della Qualità delle attività dell'Ateneo.

ARTICOLAZIONE DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITA'

A] Articolazione centrale di Ateneo

L'Ateneo, al fine di garantire il coordinamento centrale del sistema di Assicurazione della Qualità delle sue attività di didattica e di ricerca si è dotato, come previsto dalle norme vigenti della seguente struttura:

Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)

Il PQA svolge un ruolo di responsabile operativo dell'Assicurazione della Qualità di Ateneo, mediante le seguenti funzioni generali:

- a) Attuazione della politica per la qualità definita dagli Organi di Governo dell'Ateneo;
- b) Organizzazione e supervisione di strumenti comuni (strumenti, modelli, dati);
- c) Progettazione e realizzazione di attività formative ai fini della loro applicazione;
- d) Sorveglianza sull'adeguato e uniforme svolgimento delle procedure di Assicurazione della Qualità in tutto l'Ateneo;
- e) Supporto ai Corsi di Studio, ai loro referenti e ai Direttori di Dipartimento ai fini dell'AQ;
- f) Il supporto alla gestione dei flussi informativi trasversali a tutti i Corsi di Studio e Dipartimenti e raccordo con i soggetti del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo (es. Commissioni paritetiche docenti studenti, Referenti AQ Didattica, Referenti AQ Ricerca).

Più nello specifico il PQA è tenuto a svolgere, con il supporto dell'Ufficio Assicurazione della Qualità ed in stretta collaborazione con l'articolazione periferica del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, le seguenti funzioni e compiti nei settori della didattica:

Funzioni nelle Attività Formative:

- a) Organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo;
- b) Organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche;
- c) Organizzazione e verifica dell'attività del Riesame del CdS;
- d) Organizzazione e verifica dei flussi informativi da e per il NdV e le Commissioni Paritetiche docenti-studenti;

- e) Valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze;
- f) Organizzazione e monitoraggio delle rilevazioni dell'opinione degli studenti

B) Articolazione periferica di Ateneo

Il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo prevede, inoltre, un'articolazione periferica del sistema, coordinata funzionalmente dal PQA e definita nel seguente modo:

Per ogni Dipartimento

Ai fini della Assicurazione della Qualità delle attività dipartimentali è necessario che vengano individuate le seguenti figure:

1) Referente Qualità per la Didattica

Tali referenti rappresentano i terminali di riferimento del PQA al fine di garantire l'Assicurazione di Qualità delle singole strutture periferiche dell'Ateneo.

In particolare i referenti svolgeranno una funzione di raccordo tra Presidio e Dipartimenti e coopereranno con il PQA per supportare adeguatamente le procedure per l'assicurazione di qualità della didattica e della ricerca dipartimentale.

3) Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Ai sensi del D.Lgs 19/12 e delle successive disposizioni ANVUR la Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento, nell'ambito della Assicurazione della Qualità, dovrà svolgere le seguenti attività:

- a) Proposte al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- b) Divulgazione delle politiche di qualità di ateneo nei confronti degli studenti;
- c) Monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture.

Sulla base di tali attività la Commissione Paritetica Docenti-Studenti esercita il proprio ruolo di valutazione della didattica dei Corsi di Studio del Dipartimento e redige una Relazione Annuale da trasmettere al Nucleo di Valutazione di Ateneo ed al Presidio della Qualità di Ateneo contenente proposte di miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche.

Per ciascun Corso di Studio

La Commissione di Gestione della Qualità dei CdS è stata istituita per ogni corso di studio, secondo le indicazioni contenute nelle Linee guida formulate dal PQA.

Tale Commissione è di fatto il soggetto responsabile della Commissione AQ del Corso di Studio e si occupa in particolare dei principali adempimenti connessi all'assicurazione della qualità del CdS (la corretta compilazione della SUA-CS, la redazione del Rapporto di Riesame, l'utilizzo dei dati relativi alle valutazioni degli insegnamenti, etc).

La Commissione nomina, al suo interno, un Responsabile dell'AQ.

Nucleo di Valutazione di Ateneo

Il NV è un organo dell'Ateneo con funzioni di valutazione e indirizzo.

Fermo restando le tradizionali competenze attribuite ai NdV dalle norme legislative il documento AVA ha attribuito ai NdV ulteriori competenze che possono essere così riassunte:

- a) Valutazione della politica per l'Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
- b) Valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia dell'organizzazione (processi e struttura organizzativa) dell'Ateneo per la formazione e per l'AQ della formazione
- c) Valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia del sistema di AQ dei Corsi di Studio (CdS)
- d) Valutazione della messa in atto e della tenuta sotto controllo dell'AQ della formazione a livello di Ateneo, CdS, Dipartimenti ed eventuali Strutture di raccordo
- e) Valutazione dell'efficacia complessiva della gestione per la qualità della formazione anche con riferimento all'efficacia degli interventi di miglioramento;
- f) Formulazione di indirizzi e raccomandazioni volti a migliorare la qualità delle attività di formazione dell'Ateneo
- g) Accertamento della persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e delle Sedi

10/04/2017

La Commissione di Gestione della Qualità del Corso di Laurea (CdL) è il soggetto responsabile dell'AQ del CdL. La Commissione si occupa dei principali adempimenti previsti per l'assicurazione della qualità del Corso di Laurea. Tali attività sono svolte in stretto coordinamento e con il referente Qualità del Dipartimento e con il supporto del Presidio per la Qualità di Ateneo.

La commissione è così composta:

Prof. Maria Serena Verzuri (Presidente CdL) Responsabile del Riesame

Prof. Susanna Ricci (Docente del CdL e Responsabile QA CdL)

Prof. Luigi Gennari (Docente del CdL)

Dott. Maurizio Palladini (Referente organizzativo del CdL)

Sig. Manuel Pinzi (Rappresentante Studenti)

Dott.ssa Ilaria Bisconti (Rappresentante Personale Tecnico Amministrativo)

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

15/04/2015

Si producono, in allegato, le principali scadenze relative alla gestione ed all'assicurazione di qualità del Corso di Studio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D4

Riesame annuale

22/04/2015

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

**Informazioni generali sul Corso di Studi**

Università	Università degli Studi di SIENA
Nome del corso in italiano	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)
Nome del corso in inglese	Nursing
Classe	L/SNT1 - Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://infermieristica.unisi.it
Tasse	https://www.unisi.it/didattica/immatricolazioni-e-iscrizioni/tasse
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate

nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	VERZURI Maria Serena
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato per la Didattica
Struttura didattica di riferimento	Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze
Altri dipartimenti	Biotechnologie Mediche Medicina Molecolare e dello Sviluppo

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ANNUNZIATA	Pasquale	MED/26	PA	1	Caratterizzante	1. NEUROLOGIA
2.	CAPPELLI	Roberto	MED/09	PA	1	Base/Caratterizzante	1. TERAPIA MEDICA
3.	CECCARELLI	Elena	MED/09	RD	1	Base/Caratterizzante	1. GERIATRIA
4.	GENNARI	Luigi	MED/09	PA	1	Base/Caratterizzante	1. MEDICINA INTERNA 1
5.	MAELLARO	Emilia	MED/04	PA	1	Base	1. PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA
6.	MASTI	Alessandra	MED/43	RU	1	Caratterizzante	1. MEDICINA LEGALE
7.	MICHELI	Lucia	BIO/14	RU	1	Base/Caratterizzante	1. FARMACOLOGIA
8.	MIRACCO	Clelia	MED/08	PO	1	Caratterizzante	1. ANATOMIA PATOLOGICA
9.	RICCI	Susanna	MED/07	RU	1	Base	1. MICROBIOLOGIA GENERALE E CLINICA
10.	ROSSI	Daniela	BIO/16	PA	1	Base	1. ANATOMIA ED ELEMENTI DI ISTOLOGIA 2
11.	ROSSI	Simone	BIO/09	PA	1	Base	1. FISILOGIA E SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE 2 2. FISILOGIA E SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE 1

12.	TRAVERSO	Simona	MED/43	RU	1	Caratterizzante	1. MEDICINA LEGALE
13.	TROMBETTA	Claudia Maria	MED/42	RD	1	Base/Caratterizzante	1. IGIENE E PROMOZIONE DELLA SALUTE
14.	WEBER	Elisabetta	BIO/16	PA	1	Base	1. ANATOMIA ED ELEMENTI DI ISTOLOGIA 1

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Alesi	Ezio Giovanni	eziogiovanni.alesi@student.unisi.it	
Angelino	Nicola	nicola.angelino@student.unisi.it	
Pinzi	Manuel	pinzi4@student.unisi.it	
Ninci	Bianca	bianca.ninci@student.unisi.it	
Martini	Sara	sara.martini@student.unisi.it	
Mandara'	Lorenzo	lorenzo.mandara@student.unisi.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Bisconti	Ilaria
Gennari	Luigi
Pallassini	Maurilio
Pinzi	Manuel
Ricci	Susanna
Verzuri	Maria Serena

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
VERZURI	Maria Serena	
Spighi	Massimo	massimo.spighi@uslsudest.toscana.it
Bellini	Giampaolo	giampaolo.bellini@uslsudest.toscana.it
FRANCHI	Federico	
Lombardi	Rosanna	lombardi29@unisi.it
MARRELLI	Daniele	
D'AMBROSIO	Francesco	dambrosio10@student.unisi.it
RUGGIERI	Matteo	matteo.ruggieri@student.unisi.it
FROSOLINI	Andrea	frosolini@student.unisi.it
SCAIRATI	Roberta	scairati@student.unisi.it

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 206
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

DM 987 12/12/2016 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Centro Didattico, Via delle Scotte, 4 - SIENA	
Data di inizio dell'attività didattica	03/10/2017
Studenti previsti	216



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	ME005^2010^00^1076
Massimo numero di crediti riconoscibili	30 DM 16/3/2007 Art 4 Il numero massimo di CFU 12 come da Nota 1063 del 29 aprile 2011 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o) approvato con D.M. del 04/05/2010

Date delibere di riferimento

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	22/04/2010
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	07/05/2010
Data di approvazione della struttura didattica	30/03/2010
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	12/04/2010
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	18/01/2010
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	14/01/2010 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Corso di Laurea in Infermieristica rappresenta la trasformazione diretta dell'omonimo Corso di Laurea nella Classe SNT/1 ex DM 509/99. I criteri seguiti nella trasformazione del Corso appaiono precisamente argomentati e la proposta di ordinamento può essere considerata esauriente, così come i motivi per l'istituzione di più Corsi nella Classe sono chiaramente specificati. Gli obiettivi del Corso sono correttamente definiti, come pure i risultati di apprendimento attesi. I dati inerenti gli indicatori di efficienza ed efficacia del Corso di provenienza risultano in alcuni casi inferiori ai riferimenti nazionali, ma emerge una percentuale di impiego ad un anno dal conseguimento del titolo molto elevata, così come si evidenzia una numerosità di studenti rilevante e

pressoché costante nel triennio 2005-2008.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 31 marzo 2017 per i corsi di nuova istituzione ed entro la scadenza della rilevazione SUA per tutti gli altri corsi. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR.

[*Linee guida per i corsi di studio non telematici*](#)

[*Linee guida per i corsi di studio telematici*](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Corso di Laurea in Infermieristica rappresenta la trasformazione diretta dell'omonimo Corso di Laurea nella Classe SNT/1 ex DM 509/99. I criteri seguiti nella trasformazione del Corso appaiono precisamente argomentati e la proposta di ordinamento può essere considerata esauriente, così come i motivi per l'istituzione di più Corsi nella Classe sono chiaramente specificati. Gli obiettivi del Corso sono correttamente definiti, come pure i risultati di apprendimento attesi. I dati inerenti gli indicatori di efficienza ed efficacia del Corso di provenienza risultano in alcuni casi inferiori ai riferimenti nazionali, ma emerge una percentuale di impiego ad un anno dal conseguimento del titolo molto elevata, così come si evidenzia una numerosità di studenti rilevante e pressoché costante nel triennio 2005-2008.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Nell'ambito della classe L/SNT1 sono istituiti il Corso di Laurea in Infermieristica e il Corso di Laurea in Ostetricia. La necessità di istituire i due Corsi, che si differenziano per le specificità tecnico professionali e che necessitano di formazione differenziata, si fonda sulla richiesta da parte del mondo sanitario di entrambe le figure professionali. L'istituzione di più corsi risponde ad esigenze locali e regionali, comunque autonome per ciascun profilo e in accordo con la programmazione regionale.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

		coorte CUI	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	or di as
1	2017	301702776	ALTRE 1 ANNO 2 SEM <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Maria Serena VERZURI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/09	42
2	2017	301702736	ALTRE 1 ANNO 2 SEMESTRE <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Maria Serena VERZURI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/09	42
3	2017	301702795	ALTRE 1 ANNO 2 SEMESTRE <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Maria Serena VERZURI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/09	42
4	2015	301700756	ALTRE 3 ANNO 1 SEM <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Maria Serena VERZURI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/09	42
5	2015	301700735	ALTRE 3 ANNO 1 SEMESTRE <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Maria Serena VERZURI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/09	42
6	2015	301700778	ALTRE 3 ANNO 1 SEMESTRE <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Maria Serena VERZURI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/09	42
7	2017	301702777	ANATOMIA ED ELEMENTI DI ISTOLOGIA 1 (modulo di C.I. DI BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA) <i>semestrale</i>	BIO/16	Docente di riferimento Elisabetta WEBER <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/16	28
8	2017	301702796	ANATOMIA ED ELEMENTI DI ISTOLOGIA 1 (modulo di C.I. DI BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA) <i>semestrale</i>	BIO/16	Davide ROMANI		28
			ANATOMIA ED ELEMENTI				

9	2017	301702619	DI ISTOLOGIA 1 (modulo di C.I. BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA) <i>semestrale</i>	BIO/16	Giuseppe ROMANO		20
10	2017	301702779	ANATOMIA ED ELEMENTI DI ISTOLOGIA 2 (modulo di C.I. DI BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA) <i>semestrale</i>	BIO/16	Docente di riferimento Daniela ROSSI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/16	14
11	2017	301702738	ANATOMIA ED ELEMENTI DI ISTOLOGIA 2 (modulo di C.I. BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA) <i>semestrale</i>	BIO/16	Mauro CIARCHI		10
12	2017	301702798	ANATOMIA ED ELEMENTI DI ISTOLOGIA 2 (modulo di C.I. DI BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA) <i>semestrale</i>	BIO/16	Davide ROMANI		14
13	2017	301702741	ANATOMIA PATOLOGICA (modulo di C.I. DI BASI FISIOPATOLOGICHE DELLE MALATTIE) <i>semestrale</i>	MED/08	Docente di riferimento Clelia MIRACCO <i>Professore Ordinario</i>	MED/08	10
14	2015	301700757	ANESTESIOLOGIA E TERAPIA INTENSIVA (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA) <i>semestrale</i>	MED/41	Federico FRANCHI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/41	28
15	2015	301700736	ANESTESIOLOGIA E TERAPIA INTENSIVA (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA) <i>semestrale</i>	MED/41	Raffaella PAVANI		28
16	2016	301701957	ASSISTENZA OSTETRICA (modulo di C.I. DI MEDICINA MATERNO INFANTILE) <i>semestrale</i>	MED/47	Angela ANNESANTI		14
17	2016	301702730	ASSISTENZA OSTETRICA (modulo di C.I. DI MEDICINA MATERNO INFANTILE) <i>semestrale</i>	MED/47	Venere Loredana COPPOLA		14
18	2016	301702724	ASSISTENZA OSTETRICA (modulo di C.I. DI MEDICINA MATERNO INFANTILE)	MED/47	Patrizia PETRUCCIOLI		14

			<i>semestrale</i>				
			BIOCHIMICA (modulo di C.I. DI BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA)				
19	2017	301702743	<i>semestrale</i>	BIO/10	Roberto LEONCINI <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/10	28
			C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA II <i>semestrale</i>				
20	2016	301701937	<i>semestrale</i>	MED/45	Maddalena MONTESARCHIO		56
			C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA II <i>semestrale</i>				
21	2016	301701968	<i>semestrale</i>	MED/45	Maria Concetta NOVIELLO		56
			C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA II <i>semestrale</i>				
22	2016	301701913	<i>semestrale</i>	MED/45	Luciana PANICUCCI		56
			CHIRURGIA GENERALE 1 (modulo di C.I. DI CHIRURGIA GENERALE) <i>semestrale</i>				
23	2016	301701964	<i>semestrale</i>	MED/18	Arturo ENTANI		28
			CHIRURGIA GENERALE 1 (modulo di C.I. DI CHIRURGIA GENERALE) <i>semestrale</i>				
24	2016	301701909	<i>semestrale</i>	MED/18	Luigi VERRE <i>Ricercatore confermato</i>	MED/18	28
			CHIRURGIA D'URGENZA (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA) <i>semestrale</i>				
25	2015	301700738	<i>semestrale</i>	MED/18	Marco DE PRIZIO		14
			CHIRURGIA D'URGENZA (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA) <i>semestrale</i>				
26	2015	301700759	<i>semestrale</i>	MED/18	Daniele MARRELLI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/18	14
			CHIRURGIA D'URGENZA (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA) <i>semestrale</i>				
27	2015	301700781	<i>semestrale</i>	MED/18	Sandra MENCHETTI		14
			CHIRURGIA GENERALE 1 (modulo di C.I. DI CHIRURGIA GENERALE) <i>semestrale</i>				
28	2016	301701933	<i>semestrale</i>	MED/18	Giuseppe BOTTA <i>Professore Associato confermato</i>	MED/18	28
			CHIRURGIA GENERALE 2 (modulo di C.I. DI CHIRURGIA GENERALE) <i>semestrale</i>				
29	2016	301701966	<i>semestrale</i>	MED/18	Arturo ENTANI		14
			CHIRURGIA GENERALE 2 (modulo di C.I. DI CHIRURGIA GENERALE) <i>semestrale</i>				
30	2016	301701935	<i>semestrale</i>	MED/18	Alessandro NERI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/18	14

31	2016	301701911	CHIRURGIA GENERALE 2 (modulo di C.I. DI CHIRURGIA GENERALE) <i>semestrale</i>	MED/18	Luigi VERRE <i>Ricercatore confermato</i>	MED/18	14
32	2016	301701959	CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE (modulo di C.I. DI MEDICINA MATERNO INFANTILE) <i>semestrale</i>	MED/20	Mario MESSINA <i>Professore Ordinario</i>	MED/20	14
33	2017	301702750	DEMOETNOANTROPOLOGIA (modulo di C.I. DI SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE) <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Simonetta GRILLI <i>Professore Associato confermato</i>	M-DEA/01	14
34	2015	301700764	DEONTOLOGIA PROFESSIONALE (modulo di C.I. DI DEONTOLOGIA E MEDICINA LEGALE) <i>semestrale</i>	MED/45	Antonella CIOMPI		14
35	2015	301700786	DEONTOLOGIA PROFESSIONALE (modulo di C.I. DI DEONTOLOGIA E MEDICINA LEGALE) <i>semestrale</i>	MED/45	Luigi ESPOSITO		14
36	2015	301700743	DEONTOLOGIA PROFESSIONALE (modulo di C.I. DI DEONTOLOGIA E MEDICINA LEGALE) <i>semestrale</i>	MED/45	Cinzia SESTINI		14
37	2015	301700787	DIRITTO DEL LAVORO (modulo di C.I. DI MANAGEMENT SANITARIO) <i>semestrale</i>	IUS/07	Paolo LAZZI		14
38	2015	301700766	EPIDEMIOLOGIA (modulo di C.I. DI METODOLOGIA DELLA RICERCA INFERMIERISTICA) <i>semestrale</i>	MED/42	Gabriele MESSINA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/42	14
39	2015	301700788	EPIDEMIOLOGIA (modulo di C.I. DI METODOLOGIA DELLA RICERCA INFERMIERISTICA) <i>semestrale</i>	MED/42	Davide ROMANI		14
40	2015	301700745	EPIDEMIOLOGIA (modulo di C.I. DI METODOLOGIA DELLA RICERCA INFERMIERISTICA) <i>semestrale</i>	MED/42	Nicola VIGIANI		14

41	2017	301702752	FARMACOLOGIA (modulo di C.I. DI BASI FISIOPATOLOGICHE DELLE MALATTIE) <i>semestrale</i>	BIO/14	Docente di riferimento Lucia MICHELI <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/14 DM 855/2015 (settore concorsuale 05G1)	10
42	2017	301702632	FISIOLOGIA E SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE 1 (modulo di C.I. DI BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA) <i>semestrale</i>	BIO/09	Docente di riferimento Simone ROSSI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/09	28
43	2017	301702808	FISIOLOGIA E SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE 1 (modulo di C.I. DI BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA) <i>semestrale</i>	BIO/09	Rosella VISCONTI		28
44	2017	301702755	FISIOLOGIA E SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE 2 (modulo di C.I. DI BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA) <i>semestrale</i>	BIO/09	Docente di riferimento Simone ROSSI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/09	14
45	2017	301702809	FISIOLOGIA E SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE 2 (modulo di C.I. DI BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA) <i>semestrale</i>	BIO/09	Rosella VISCONTI		14
46	2016	301701940	GERIATRIA (modulo di C.I. DI MEDICINA CLINICA DELLE CRONICITA' E DISABILITA') <i>semestrale</i>	MED/09	Docente di riferimento Elena CECCARELLI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/09	14
47	2016	301701960	GINECOLOGIA E OSTETRICIA (modulo di C.I. DI MEDICINA MATERNO INFANTILE) <i>semestrale</i>	MED/40	Filiberto Maria SEVERI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/40	14
48	2017	301702757	IGIENE E PROMOZIONE DELLA SALUTE (modulo di C.I. DI SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE) <i>semestrale</i>	MED/42	Docente di riferimento Claudia Maria TROMBETTA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/42	42
			INFERMIERISTICA APPLICATA				

49	2016	301701917	(modulo di C.I. DI IGIENE MENTALE) <i>semestrale</i> INFERMIERISTICA APPLICATA	MED/45	Mauro FARALLI	14
50	2016	301701972	(modulo di C.I. DI IGIENE MENTALE) <i>semestrale</i> INFERMIERISTICA APPLICATA	MED/45	Giuseppe IADIMARCO	14
51	2016	301701941	(modulo di C.I. DI MEDICINA CLINICA DELLE CRONICITA' E DISABILITA') <i>semestrale</i> INFERMIERISTICA APPLICATA	MED/45	Sabina MAMBRETTI	42
52	2016	301701973	(modulo di C.I. DI MEDICINA CLINICA DELLE CRONICITÀ E DISABILITÀ) <i>semestrale</i> INFERMIERISTICA APPLICATA	MED/45	Fulvia MARINI	42
53	2016	301701942	(modulo di C.I. DI IGIENE MENTALE) <i>semestrale</i> INFERMIERISTICA APPLICATA	MED/45	Maurilio PALLASSINI	14
54	2016	301701918	(modulo di C.I. DI MEDICINA CLINICA DELLE CRONICITÀ E DISABILITÀ) <i>semestrale</i> INFERMIERISTICA APPLICATA ALLA CHIRURGIA	MED/45	Massimo SPIGHI	42
55	2016	301701919	(modulo di C.I. DI CHIRURGIA GENERALE) <i>semestrale</i> INFERMIERISTICA APPLICATA ALLA CHIRURGIA	MED/45	Marisa GALEOTTI	42
56	2016	301701943	(modulo di C.I. DI CHIRURGIA GENERALE) <i>semestrale</i> INFERMIERISTICA APPLICATA ALLA CHIRURGIA	MED/45	Barbara PASQUALINI	42
57	2016	301701974	(modulo di C.I. DI CHIRURGIA GENERALE) <i>semestrale</i> INFERMIERISTICA APPLICATA ALLA	MED/45	Tiziana SPADAVECCHIA	42

58	2016	301701944	MEDICINA (modulo di C.I. DI MEDICINA INTERNA) <i>semestrale</i>	MED/45	Juri GORELLI	42
59	2016	301701920	INFERMIERISTICA APPLICATA ALLA MEDICINA (modulo di C.I. DI MEDICINA INTERNA) <i>semestrale</i>	MED/45	Sara MERCATELLI	20
60	2016	301701975	INFERMIERISTICA APPLICATA ALLA MEDICINA (modulo di C.I. DI MEDICINA INTERNA) <i>semestrale</i>	MED/45	Alberto PAPI	42
61	2017	301702812	INFERMIERISTICA CLINICA 1 (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA I) <i>semestrale</i>	MED/45	Silvia BELLUCCI	42
62	2017	301702811	INFERMIERISTICA CLINICA 1 (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA GENERALE E TEORIA DEL NURSING) <i>semestrale</i>	MED/45	Sabrina CERASARO	42
63	2017	301702759	INFERMIERISTICA CLINICA 1 (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA I) <i>semestrale</i>	MED/45	Patrizia MONACO	42
64	2017	301702785	INFERMIERISTICA CLINICA 1 (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA I) <i>semestrale</i>	MED/45	Maddalena MONTESARCHIO	42
65	2017	301702786	INFERMIERISTICA CLINICA 1 (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA GENERALE E TEORIA DEL NURSING) <i>semestrale</i>	MED/45	Barbara PASQUALINI	42
66	2017	301702758	INFERMIERISTICA CLINICA 2 (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA GENERALE E TEORIA DEL NURSING) <i>semestrale</i>	MED/45	Laura PICCHIONI	42

67	2017	301702760	(modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA I) <i>semestrale</i> INFERMIERISTICA CLINICA 2	MED/45	Luciana PANICUCCI	14
68	2017	301702761	(modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA GENERALE E TEORIA DEL NURSING) <i>semestrale</i> INFERMIERISTICA CLINICA 2	MED/45	Luciana PANICUCCI	14
69	2017	301702787	(modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA GENERALE E TEORIA DEL NURSING) <i>semestrale</i> INFERMIERISTICA CLINICA 2	MED/45	Barbara PASQUALINI	14
70	2017	301702813	(modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA GENERALE E TEORIA DEL NURSING) <i>semestrale</i> INFERMIERISTICA CLINICA 2	MED/45	Barbara PIERI	14
71	2017	301702788	(modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA I) <i>semestrale</i> INFERMIERISTICA CLINICA 2	MED/45	Roberta RIGACCI	14
72	2017	301702814	(modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA I) <i>semestrale</i> INFERMIERISTICA COMUNITARIA	MED/45	Tiziana TAMA'	14
73	2016	301701921	(modulo di C.I. DI MEDICINA CLINICA DELLE CRONICITÀ E DISABILITÀ) <i>semestrale</i> INFERMIERISTICA COMUNITARIA	MED/45	Laura GAMBASSI	14
74	2016	301701976	(modulo di C.I. DI MEDICINA CLINICA DELLE CRONICITÀ E DISABILITÀ) <i>semestrale</i> INFERMIERISTICA COMUNITARIA	MED/45	Vania NOVI	14
75	2016	301701945	(modulo di C.I. DI MEDICINA CLINICA DELLE CRONICITÀ E DISABILITÀ) <i>semestrale</i> INFERMIERISTICA GENERALE E TEORIA DEL	MED/45	Ingeborg UHL ULRIKE	14

76	2017	301702815	NURSING (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA GENERALE E TEORIA DEL NURSING) <i>semestrale</i>	MED/45	Giampaolo BELLINI	28
77	2017	301702789	INFERMIERISTICA GENERALE E TEORIA DEL NURSING (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA GENERALE E TEORIA DEL NURSING) <i>semestrale</i>	MED/45	Rosanna LOMBARDI	28
78	2017	301702762	INFERMIERISTICA GENERALE E TEORIA DEL NURSING (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA GENERALE E TEORIA DEL NURSING) <i>semestrale</i>	MED/45	Valerio LUPETTI	28
79	2015	301700767	INFERMIERISTICA IN AREA CRITICA E D'URGENZA (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA) <i>semestrale</i>	MED/45	Sandra CIAMPOLI	42
80	2015	301700789	INFERMIERISTICA IN AREA CRITICA E D'URGENZA (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA) <i>semestrale</i>	MED/45	Roberto MAGGI	42
81	2015	301700746	INFERMIERISTICA IN AREA CRITICA E D'URGENZA (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA) <i>semestrale</i>	MED/45	Alessandra TOFANI	42
82	2016	301701961	INFERMIERISTICA PEDIATRICA (modulo di C.I. DI MEDICINA MATERNO INFANTILE) <i>semestrale</i>	MED/45	Marinella BUCALOSSI	14
83	2016	301702734	INFERMIERISTICA PEDIATRICA (modulo di C.I. DI MEDICINA MATERNO INFANTILE) <i>semestrale</i>	MED/45	Diana CIAMPOLI	14
84	2016	301702728	INFERMIERISTICA PEDIATRICA	MED/45	Chiara VERACINI	14

			(modulo di C.I. DI MEDICINA MATERNO INFANTILE) <i>semestrale</i>			
			INFERMIERISTICA RELAZIONALE			
85	2017	301702763	(modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA I) <i>semestrale</i>	MED/45	Andrea BONARINI	14
			INFERMIERISTICA RELAZIONALE			
86	2017	301702790	(modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA I) <i>semestrale</i>	MED/45	Giuseppa Adele DE GAETANI	14
			INFERMIERISTICA RELAZIONALE			
87	2017	301702816	(modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA I) <i>semestrale</i>	MED/45	Lorenzo GIOVANI	14
			LABORATORIO INFERMIERISTICA II			
88	2016	301701977	<i>semestrale</i>	MED/45	Maria Concetta NOVIELLO	14
			LABORATORIO INFERMIERISTICA II			
89	2016	301701922	<i>semestrale</i>	MED/45	Luciana PANICUCCI	14
			LABORATORIO INFERMIERISTICA III			
90	2015	301700790	<i>semestrale</i>	MED/45	Roberto MAGGI	14
			LABORATORIO INFERMIERISTICA III			
91	2015	301700747	<i>semestrale</i>	MED/45	Luciana PANICUCCI	14
			LABORATORIO INFERMIERISTICA I			
92	2017	301702817	<i>semestrale</i>	MED/45	Fulvia MARINI	14
			LABORATORIO INFERMIERISTICA I			
93	2017	301702791	<i>semestrale</i>	MED/45	Barbara PASQUALINI	14
			LABORATORIO INFERMIERISTICA I			
94	2017	301702764	<i>semestrale</i>	MED/45	Laura PICCHIONI	14
			LABORATORIO INFERMIERISTICA II			
95	2016	301701946	<i>semestrale</i>	MED/45	Sabina MAMBRETTI	14
			LABORATORIO INFERMIERISTICA III			
96	2015	301700768	<i>semestrale</i>	MED/45	Rosanna LOMBARDI	14
			MALATTIE INFETTIVE			
97	2016	301701947	(modulo di C.I. DI MEDICINA INTERNA) <i>semestrale</i>	MED/17	Giacomo ZANELLI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/17 14

98	2015	301700791	MANAGEMENT INFERMIERISTICO (modulo di C.I. DI MANAGEMENT SANITARIO) <i>semestrale</i>	MED/45	Tania BARBI		14
99	2015	301700769	MANAGEMENT INFERMIERISTICO (modulo di C.I. DI MANAGEMENT SANITARIO) <i>semestrale</i>	MED/45	Gianluca BUGNOLI		14
100	2015	301700748	MANAGEMENT INFERMIERISTICO (modulo di C.I. DI MANAGEMENT SANITARIO) <i>semestrale</i>	MED/45	Riccardo PECORARI		14
101	2015	301700770	MEDICINA D'URGENZA (modulo di C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA) <i>semestrale</i>	MED/09	Fulvio BRUNI <i>Ricercatore confermato</i>		14
102	2017	301702766	MEDICINA DEL LAVORO (modulo di C.I. DI SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE) <i>semestrale</i>	MED/44	Giuseppe BATTISTA <i>Professore Ordinario</i>	MED/44	14
103	2016	301701948	MEDICINA INTERNA 1 (modulo di C.I. DI MEDICINA INTERNA) <i>semestrale</i>	MED/09	Docente di riferimento Luigi GENNARI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/09	42
104	2016	301701949	MEDICINA INTERNA 2 (modulo di C.I. DI MEDICINA INTERNA) <i>semestrale</i>	MED/09	Marcello PASTORELLI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/09	14
105	2015	301700771	MEDICINA LEGALE (modulo di C.I. DI DEONTOLOGIA E MEDICINA LEGALE) <i>semestrale</i>	MED/43	Docente di riferimento Alessandra MASTI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/43	14
106	2015	301700793	MEDICINA LEGALE (modulo di C.I. DI DEONTOLOGIA E MEDICINA LEGALE) <i>semestrale</i>	MED/43	Docente di riferimento Simona TRAVERSO <i>Ricercatore confermato</i>	MED/43	14
107	2015	301700750	MEDICINA LEGALE (modulo di C.I. DI DEONTOLOGIA E MEDICINA LEGALE) <i>semestrale</i>	MED/43	Anna COLUCCIA <i>Professore Straordinario</i>	MED/43	14

METODOLOGIA DELLA RICERCA INFERMIERISTICA						
108	2015	301700794	(modulo di C.I. DI METODOLOGIA DELLA RICERCA INFERMIERISTICA) <i>semestrale</i>	MED/45	Cristina BROMO	28
METODOLOGIA DELLA RICERCA INFERMIERISTICA						
109	2015	301700772	(modulo di C.I. DI METODOLOGIA DELLA RICERCA INFERMIERISTICA) <i>semestrale</i>	MED/45	Rosanna LOMBARDI	28
METODOLOGIA DELLA RICERCA INFERMIERISTICA						
110	2015	301700751	(modulo di C.I. DI METODOLOGIA DELLA RICERCA INFERMIERISTICA) <i>semestrale</i>	MED/45	Massimo SPIGHI	28
MICROBIOLOGIA GENERALE E CLINICA						
111	2017	301702768	(modulo di C.I. DI BASI FISIOPATOLOGICHE DELLE MALATTIE) <i>semestrale</i>	MED/07	Docente di riferimento Susanna RICCI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/07 20
NEONATOLOGIA E PEDIATRIA						
112	2016	301702729	(modulo di C.I. DI MEDICINA MATERNO INFANTILE) <i>semestrale</i>	MED/38	Marco MARTINI	14
NEONATOLOGIA E PEDIATRIA						
113	2016	301702735	(modulo di C.I. DI MEDICINA MATERNO INFANTILE) <i>semestrale</i>	MED/38	Alessandro MONACI	14
NEONATOLOGIA E PEDIATRIA						
114	2016	301701963	(modulo di C.I. DI MEDICINA MATERNO INFANTILE) <i>semestrale</i>	MED/38	Maria Carmela MURACA	14
NEUROLOGIA						
115	2016	301701950	(modulo di C.I. DI MEDICINA CLINICA DELLE CRONICITA' E DISABILITA') <i>semestrale</i>	MED/26	Docente di riferimento Pasquale ANNUNZIATA <i>Professore Associato confermato</i>	MED/26 14
NEUROLOGIA						
116	2016	301701926	(modulo di C.I. DI MEDICINA CLINICA DELLE CRONICITÀ E DISABILITÀ) <i>semestrale</i>	MED/26	Federica GINANNESCHI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/26 14

		NEUROLOGIA			
117 2016	301701981	(modulo di C.I. DI MEDICINA CLINICA DELLE CRONICITÀ E DISABILITÀ) <i>semestrale</i>	MED/26	Monica ULIVELLI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/26 14
		ORGANIZZAZIONE AZIENDALE			
118 2015	301700773	(modulo di C.I. DI MANAGEMENT SANITARIO) <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Silvia MANCINI	14
		ORGANIZZAZIONE AZIENDALE			
119 2015	301700795	(modulo di C.I. DI MANAGEMENT SANITARIO) <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Paola Carmela VALENZIANO	14
		ORTOPEDIA			
120 2016	301701951	(modulo di C.I. DI MEDICINA CLINICA DELLE CRONICITÀ E DISABILITÀ) <i>semestrale</i>	MED/33	Serafino CARTA	14
		ORTOPEDIA			
121 2016	301701927	(modulo di C.I. DI MEDICINA CLINICA DELLE CRONICITÀ E DISABILITÀ) <i>semestrale</i>	MED/33	Pasquale GUASTAFIERRO	14
		ORTOPEDIA			
122 2016	301701982	(modulo di C.I. DI MEDICINA CLINICA DELLE CRONICITÀ E DISABILITÀ) <i>semestrale</i>	MED/33	Pierfrancesco PERANI	14
		PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA		Docente di riferimento	
123 2017	301702770	(modulo di C.I. DI BASI FISIOPATOLOGICHE DELLE MALATTIE) <i>semestrale</i>	MED/04	Emilia MAELLARO <i>Professore Associato confermato</i>	MED/04 42
		PSCHIATRIA		Andrea FAGIOLINI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	
124 2016	301701952	(modulo di C.I. DI IGIENE MENTALE) <i>semestrale</i>	MED/25		MED/25 14
		PSICOLOGIA CLINICA		Paolo BENINI <i>Ricercatore confermato</i>	
125 2016	301701953	(modulo di C.I. DI IGIENE MENTALE) <i>semestrale</i>	M-PSI/08		M-PSI/08 14
		PSICOLOGIA CLINICA		Stefano MILANO	
126 2016	301701984	(modulo di C.I. DI IGIENE MENTALE) <i>semestrale</i>	M-PSI/08		14
		PSICOLOGIA CLINICA			

127 2016	301701929	(modulo di C.I. DI IGIENE MENTALE) <i>semestrale</i> PSICOLOGIA GENERALE	M-PSI/08	Fiorenzo RANIERI	14
128 2017	301702772	(modulo di C.I. DI SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE) <i>semestrale</i> RADIOPROTEZIONE	M-PSI/01	Valentina BRUCHI	28
129 2017	301702822	<i>semestrale</i>	MED/36	Riccardo BASSI	14
130 2016	301701930	RADIOPROTEZIONE <i>semestrale</i>	MED/36	Simona BORGHESI	14
131 2017	301702773	RADIOPROTEZIONE <i>semestrale</i>	MED/36	Simona BORGHESI	14
132 2016	301701985	RADIOPROTEZIONE <i>semestrale</i> SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI	MED/36	Andrea GUASTI	14
133 2015	301700796	(modulo di C.I. DI METODI QUANTITATIVI) <i>semestrale</i> SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI	ING-INF/05	Donatella CAPITANI	28
134 2015	301700753	(modulo di C.I. DI METODI QUANTITATIVI) <i>semestrale</i> SOCIOLOGIA DELLA SALUTE	ING-INF/05	Matteo CORSINI	28
135 2017	301702690	(modulo di C.I. DI SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE) <i>semestrale</i> TERAPIA MEDICA	SPS/07	Andrea VALZANIA <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SPS/07 14
136 2016	301701955	(modulo di C.I. DI MEDICINA INTERNA) <i>semestrale</i>	MED/09	Docente di riferimento Roberto CAPPELLI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/09 14
137 2016	301701986	TERAPIA MEDICA (modulo di C.I. DI MEDICINA INTERNA) <i>semestrale</i>	MED/09	Bruno MAZZOCCHI	14
138 2016	301701931	TERAPIA MEDICA (modulo di C.I. DI MEDICINA INTERNA) <i>semestrale</i>	MED/09	Rossella NASSI	14
139 2017	301702775	TIROCINIO CLINICO PRIMO ANNO <i>semestrale</i>	MED/45	Docente non specificato	51

140	2017	301702793	TIROCINIO CLINICO PRIMO ANNO <i>semestrale</i>	MED/45	Docente non specificato	51
141	2017	301702824	TIROCINIO CLINICO PRIMO ANNO <i>semestrale</i>	MED/45	Docente non specificato	51
142	2016	301701956	TIROCINIO CLINICO SECONDO ANNO <i>semestrale</i>	MED/45	Docente non specificato	63
143	2016	301701932	TIROCINIO CLINICO SECONDO ANNO <i>semestrale</i>	MED/45	Docente non specificato	66
144	2016	301701987	TIROCINIO CLINICO SECONDO ANNO <i>semestrale</i>	MED/45	Docente non specificato	66
145	2015	301700755	TIROCINIO CLINICO TERZO ANNO <i>semestrale</i>	MED/45	Docente non specificato	78
146	2015	301700776	TIROCINIO CLINICO TERZO ANNO <i>semestrale</i>	MED/45	Docente non specificato	78
147	2015	301700798	TIROCINIO CLINICO TERZO ANNO <i>semestrale</i>	MED/45	Docente non specificato	78
ore totali						88

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze propedeutiche	MED/42 Igiene generale e applicata <i>IGIENE E PROMOZIONE DELLA SALUTE (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i> <i>C.I. DI SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/01 Statistica medica <i>C.I. DI METODI QUANTITATIVI (3 anno) - 4 CFU - obbl</i> <i>STATISTICA MEDICA (3 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	M-PSI/01 Psicologia generale <i>C.I. DI SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> <i>PSICOLOGIA GENERALE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	36	8	8 - 12
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche <i>C.I. DI SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> <i>DEMOETNOANTROPOLOGIA (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica <i>C.I. DI BASI FISIOPATOLOGICHE DELLE MALATTIE (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i> <i>MICROBIOLOGIA GENERALE E CLINICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/04 Patologia generale <i>C.I. DI BASI FISIOPATOLOGICHE DELLE MALATTIE (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i> <i>PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/16 Anatomia umana <i>ANATOMIA ED ELEMENTI DI ISTOLOGIA 1 (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i> <i>C.I. BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i> <i>ANATOMIA ED ELEMENTI DI ISTOLOGIA 2 (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/13 Biologia applicata <i>C.I. DI BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA</i>	69	15	11 - 16

(1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl

BIOLOGIA E FONDAMENTI DI GENETICA (1 anno) - 2 CFU
- semestrale - obbl

BIO/10 Biochimica

*C.I. DI BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA
(1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl*

BIOCHIMICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl

BIO/09 Fisiologia

C.I. BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA VITA (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl

FISIOLOGIA E SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE 1 (1 anno)
- 2 CFU - semestrale - obbl

FISIOLOGIA E SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE 2 (1 anno)
- 1 CFU - semestrale - obbl

MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche

*C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA (3
anno) - 7 CFU - obbl*

INFERMIERISTICA D'URGENZA (3 anno) - 1 CFU - obbl

INFERMIERISTICA IN AREA CRITICA (3 anno) - 2 CFU - obbl

MED/41 Anesthesiologia

*C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA (3
anno) - 7 CFU - obbl*

ANESTESIOLOGIA E TERAPIA INTENSIVA (3 anno) - 2 CFU 35 7 3-8
- obbl

Primo soccorso

MED/18 Chirurgia generale

*C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA (3
anno) - 7 CFU - obbl*

CHIRURGIA D'URGENZA (3 anno) - 1 CFU - obbl

MED/09 Medicina interna

C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA (3 anno) - 7 CFU - obbl

MEDICINA D'URGENZA (3 anno) - 1 CFU - obbl

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 22)

Totale attività di Base

30 22 -
36

Attività caratterizzanti settore

CFU CFU CFU
Ins Off Rad

MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche

ASSISTENZA OSTETRICA (2 anno) - 1 CFU - obbl

*C.I. DI MEDICINA MATERNO INFANTILE (2 anno) - 5
CFU - obbl*

MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche

*INFERMIERISTICA CLINICA 1 (1 anno) - 3 CFU -
semestrale - obbl*

Scienze infermieristiche

*INFERMIERISTICA CLINICA 2 (1 anno) - 1 CFU -
semestrale - obbl*

*INFERMIERISTICA GENERALE E TEORIA DEL
NURSING (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*

*C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA I (1 anno) - 5
CFU - semestrale - obbl*

*C.I. DI INFERMIERISTICA GENERALE E TEORIA
DEL NURSING (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*

*INFERMIERISTICA CLINICA I (1 anno) - 3 CFU -
semestrale - obbl*

*INFERMIERISTICA RELAZIONALE (1 anno) - 1 CFU -
semestrale - obbl*

*INFERMIERISTICA CLINICA 2 (1 anno) - 1 CFU -
semestrale - obbl*

*INFERMIERISTICA APPLICATA ALLA CHIRURGIA (2
anno) - 3 CFU - obbl*

*INFERMIERISTICA CLINICA II (2 anno) - 1 CFU -
semestrale - obbl*

*INFERMIERISTICA PEDIATRICA (2 anno) - 1 CFU -
obbl*

*C.I. DI MEDICINA MATERNO INFANTILE (2 anno) - 5
CFU - obbl*

*C.I. DI CHIRURGIA GENERALE (2 anno) - 6 CFU -
obbl*

*C.I. DI MEDICINA CLINICA DELLE CRONICITA' E
DISABILITA' (2 anno) - 7 CFU - obbl*

*INFERMIERISTICA APPLICATA I (2 anno) - 2 CFU -
obbl*

*INFERMIERISTICA APPLICATA II (2 anno) - 1 CFU -
obbl*

*INFERMIERISTICA CLINICA I (2 anno) - 3 CFU -
semestrale - obbl*

*INFERMIERISTICA COMUNITARIA (2 anno) - 1 CFU -
obbl*

*INFERMIERISTICA PSICHIATRICA (2 anno) - 1 CFU -
obbl*

C.I. DI IGIENE MENTALE (2 anno) - 3 CFU - obbl

C.I. DI MEDICINA INTERNA (2 anno) - 10 CFU - obbl

*C.I. INFERMIERISTICA CLINICA II (2 anno) - 4 CFU -
obbl*

*INFERMIERISTICA APPLICATA ALLA MEDICINA I (2
anno) - 1 CFU - obbl*

*INFERMIERISTICA APPLICATA ALLA MEDICINA II
(2 anno) - 2 CFU - obbl*

*DEONTOLOGIA PROFESSIONALE (3 anno) - 1 CFU -
obbl*

METODOLOGIA DELLA RICERCA

INFERMIERISTICA (3 anno) - 2 CFU - obbl

87 31 30 -
36

	<i>C.I. DI DEONTOLOGIA E MEDICINA LEGALE (3 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	<i>C.I. DI METODOLOGIA DELLA RICERCA INFERMIERISTICA (3 anno) - 3 CFU - obbl</i>			
Scienze umane e psicopedagogiche	SPS/07 Sociologia generale			
	<i>C.I. DI SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>SOCIOLOGIA DELLA SALUTE (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>	13	2	2 - 4
	M-PSI/08 Psicologia clinica			
	<i>C.I. DI IGIENE MENTALE (2 anno) - 3 CFU - obbl</i>			
	<i>PSICOLOGIA CLINICA (2 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
Scienze medico-chirurgiche	MED/33 Malattie apparato locomotore			
	<i>C.I. DI MEDICINA CLINICA DELLE CRONICITA' E DISABILITA' (2 anno) - 7 CFU - obbl</i>			
	<i>ORTOPEDIA (2 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
	MED/17 Malattie infettive			
	<i>C.I. DI MEDICINA INTERNA (2 anno) - 10 CFU - obbl</i>			
	<i>MALATTIE INFETTIVE (2 anno) - 1 CFU - obbl</i>	38	4	2 - 4
	BIO/14 Farmacologia			
	<i>C.I. DI BASI FISIOPATOLOGICHE DELLE MALATTIE (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>FARMACOLOGIA (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>C.I. DI MEDICINA INTERNA (2 anno) - 10 CFU - obbl</i>			
	<i>FARMACOLOGIA (2 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
	MED/44 Medicina del lavoro			
	<i>C.I. DI SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>MEDICINA DEL LAVORO (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/43 Medicina legale			
Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	<i>C.I. DI DEONTOLOGIA E MEDICINA LEGALE (3 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	<i>MEDICINA LEGALE (3 anno) - 1 CFU - obbl</i>	17	4	2 - 4
	MED/42 Igiene generale e applicata			
	<i>C.I. DI METODOLOGIA DELLA RICERCA INFERMIERISTICA (3 anno) - 3 CFU - obbl</i>			
	<i>EPIDEMIOLOGIA (3 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia			
	<i>RADIOPROTEZIONE (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/40 Ginecologia e ostetricia			
	<i>C.I. DI MEDICINA MATERNO INFANTILE (2 anno) - 5 CFU - obbl</i>			

	GINECOLOGIA E OSTETRICA (2 anno) - 1 CFU - obbl			
MED/38 Pediatria generale e specialistica	C.I. DI MEDICINA MATERNO INFANTILE (2 anno) - 5 CFU - obbl NEONATOLOGIA E PEDIATRIA (2 anno) - 1 CFU - obbl			
MED/26 Neurologia	C.I. DI MEDICINA CLINICA DELLE CRONICITA' E DISABILITA' (2 anno) - 7 CFU - obbl NEUROLOGIA (2 anno) - 1 CFU - obbl			
MED/25 Psichiatria	C.I. DI IGIENE MENTALE (2 anno) - 3 CFU - obbl PSCHIATRIA (2 anno) - 1 CFU - obbl			
Interdisciplinari e cliniche	MED/20 Chirurgia pediatrica e infantile	62	14	4 - 16
	C.I. DI MEDICINA MATERNO INFANTILE (2 anno) - 5 CFU - obbl CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE (2 anno) - 1 CFU - obbl			
	MED/18 Chirurgia generale			
	CHIRURGIA GENERALE 1 (2 anno) - 2 CFU - obbl C.I. DI CHIRURGIA GENERALE (2 anno) - 6 CFU - obbl CHIRURGIA GENERALE 2 (2 anno) - 1 CFU - obbl			
	MED/09 Medicina interna			
	C.I. DI MEDICINA INTERNA (2 anno) - 10 CFU - obbl GERIATRIA (2 anno) - 1 CFU - obbl MEDICINA INTERNA 2 (2 anno) - 1 CFU - obbl C.I. DI MEDICINA CLINICA DELLE CRONICITA' E DISABILITA' (2 anno) - 7 CFU - obbl TERAPIA MEDICA (2 anno) - 1 CFU - obbl MEDICINA INTERNA 1 (2 anno) - 3 CFU - obbl			
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale			
	C.I. DI MANAGEMENT SANITARIO (3 anno) - 3 CFU - obbl ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (3 anno) - 1 CFU - obbl			
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche			
Management sanitario	C.I. DI MANAGEMENT SANITARIO (3 anno) - 3 CFU - obbl MANAGEMENT INFERMIERISTICO (3 anno) - 1 CFU - obbl	12	3	2 - 6
	IUS/07 Diritto del lavoro			
	C.I. DI MANAGEMENT SANITARIO (3 anno) - 3 CFU - obbl			

		<i>DIRITTO DEL LAVORO (3 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
		ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
Scienze interdisciplinari		<i>C.I. DI METODI QUANTITATIVI (3 anno) - 4 CFU - obbl</i>	6	2	2 - 4
		<i>SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (3 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
		MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche			
Tirocinio differenziato per specifico profilo		<i>TIROCINIO CLINICO PRIMO ANNO (1 anno) - 17 CFU - semestrale - obbl</i>			
		<i>TIROCINIO CLINICO SECONDO ANNO (2 anno) - 22 CFU - obbl</i>	65	65	60 - 65
		<i>TIROCINIO CLINICO TERZO ANNO (3 anno) - 26 CFU - obbl</i>			
		Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 104)			
					104
Totale attività caratterizzanti			125	-	139
Attività affini	settore		CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
		MED/08 Anatomia patologica			
Attività formative affini o integrative		<i>ANATOMIA PATOLOGICA (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>	8	1	1 - 2
		<i>C.I. DI BASI FISIOPATOLOGICHE DELLE MALATTIE (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>			
Totale attività Affini			1	1	2
Altre attività			CFU	CFU Rad	
A scelta dello studente			6	6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale		5	5	5 - 5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		4	4	4 - 4
		Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -			
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.		6	6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD		3	3	3 - 3
		Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Altre Attività			24	24	24 - 24
		CFU totali per il conseguimento del titolo 180			
CFU totali inseriti		180 151 - 201			



Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche			
	M-PSI/01 Psicologia generale			
	MED/01 Statistica medica	8	12	8
	MED/02 Storia della medicina			
	MED/42 Igiene generale e applicata			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia			
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/16 Anatomia umana			
	BIO/17 Istologia	11	16	11
	MED/03 Genetica medica			
	MED/04 Patologia generale			
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica			
Primo soccorso	BIO/14 Farmacologia			
	MED/09 Medicina interna			
	MED/18 Chirurgia generale	3	8	3
	MED/41 Anestesiologia			
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:		-		
Totale Attività di Base			22 - 36	

Attività caratterizzanti

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche			

Scienze infermieristiche	MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	30	36	30
Scienze umane e psicopedagogiche	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PSI/08 Psicologia clinica SPS/07 Sociologia generale	2	4	2
Scienze medico-chirurgiche	BIO/14 Farmacologia MED/17 Malattie infettive MED/33 Malattie apparato locomotore	2	4	2
Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro	2	4	2
Interdisciplinari e cliniche	MED/06 Oncologia medica MED/09 Medicina interna MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/14 Nefrologia MED/16 Reumatologia MED/18 Chirurgia generale MED/20 Chirurgia pediatrica e infantile MED/25 Psichiatria MED/26 Neurologia MED/34 Medicina fisica e riabilitativa MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/40 Ginecologia e ostetricia	4	16	4
Management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale	2	6	2
Scienze interdisciplinari	INF/01 Informatica ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	2	4	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	60	65	60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		104 - 139		

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	MED/08 - Anatomia patologica	1	2	-
Totale Attività Affini				1 - 2

Altre attività

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Totale Altre Attività		24 - 24

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	151 - 201

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini**

Il settore MED/08 è stato inserito in quanto integrativo delle conoscenze mediche di base attinenti all'insegnamento dei meccanismi fisiopatologici delle malattie.

Note relative alle attività caratterizzanti

Divisione Atti normativi
e affari istituzionali

D.R. Rep. n. 358/2018
Prot. n. 48369 del 12.03.2018

Regolamento didattico del corso di laurea in Scienze geologiche (Classe L-34 Scienze geologiche)

IL RETTORE

- Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, "Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica", e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, l'articolo 6;

- vista la legge 19 novembre 1990, n. 341 "Riforma degli ordinamenti didattici universitari" e successive modificazioni e integrazioni, e, in particolare, l'articolo 11;

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e successive modificazioni e integrazioni;

- visto il decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 19 "Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

- visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509" e successivi decreti attuativi;

- visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 26 luglio 2007, n. 386 "Definizione delle linee guida per l'istituzione e l'attivazione, da parte delle università, dei corsi di studio (attuazione decreti ministeriali del 16 marzo 2007, di definizione delle nuove classi dei corsi di laurea e di laurea magistrale)";

- visto il Documento ANVUR "Autovalutazione, valutazione periodica e accreditamento del sistema universitario italiano" approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 9 gennaio 2013;

- visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 15 giugno 2016, n. 450 "Accreditamento dei corsi di studio e delle

sedi a.a. 2016/2017 dell'Università degli Studi di Siena";

- visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 agosto 2016, n. 635 "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati";

- visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 12 dicembre 2016, n. 987 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio", come modificato con decreto 8 febbraio 2017 n. 60;

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Siena emanato con decreto rettorale n. 164/2012 del 7 febbraio 2012 e modificato con decreto rettorale n. 93/2015 del 28 gennaio 2015, pubblicato in G.U. n. 37 del 14 febbraio 2015 e, in particolare, l'art. 4, comma 4, ai sensi del quale i Regolamenti didattici dei corsi di studio sono approvati dal Senato accademico previo parere favorevole del Consiglio di amministrazione;

- visto il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 227 del 18 febbraio 2013 e successive modificazioni e integrazioni, in ultimo modificato e approvato con decreto direttoriale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 15 settembre 2016 ed emanato con decreto rettorale n. 1332/2016 del 26 settembre 2016, con particolare riferimento all'art. 19, comma 3;

- visto l'Atto di indirizzo in materia di Offerta formativa per l'a.a. 2017/2018 approvato dal Consiglio di amministrazione in data 27 gennaio 2017, previo parere del Senato accademico espresso nella seduta del 24 gennaio 2017;

- visto il decreto rettorale n. 1069 del 20 luglio 2012 e successive modificazioni e integrazioni, relativo alla istituzione, tra gli altri, del dipartimento di Scienze fisiche, della terra e dell'ambiente, nonché all'attribuzione, al medesimo dipartimento, della titolarità del corso di laurea in Scienze geologiche (Classe L-34);

- visto il decreto rettorale n. 970/2014 del 24 giugno 2014 di modifica del Regolamento Didattico di Ateneo (Parte ordinamenti didattici) e, in particolare, di modifica dell'ordinamento didattico del corso di laurea in "Scienze geologiche" (Classe L-34) con la nuova denominazione "Geologia per l'ambiente e il territorio" (Classe L-34);

- visto il Regolamento didattico del corso di laurea in "Geologia per l'ambiente e il territorio" (Classe L-34) emanato con decreto rettorale n. 1056/2015 del 24 luglio 2015;

- visto il decreto rettorale n. 1050/2017 del 1° settembre 2017 di modifica del Regolamento Didattico di Ateneo (Parte ordinamenti didattici) e,

in particolare, di modifica dell'ordinamento didattico del corso di laurea in "Geologia per l'ambiente e il territorio" (Classe L-34) con la nuova denominazione "Scienze geologiche" (Classe L-34);

- vista la delibera n. 263/2017 con la quale il Consiglio di dipartimento di Scienze fisiche, della terra e dell'ambiente, nella seduta del 6 dicembre 2017, proponeva il Regolamento didattico del corso di laurea in Scienze geologiche (Classe L-34 Scienze geologiche);

- vista la delibera n. 9/2018 con la quale il Consiglio di dipartimento di Scienze fisiche, della terra e dell'ambiente, nella seduta del 25 gennaio 2018, proponeva il Regolamento didattico del corso di laurea in Scienze geologiche (Classe L-34 Scienze geologiche) con adeguamento alla criticità evidenziata dalla Divisione Atti normativi e affari istituzionali;

- vista la delibera n. 33/2018 con la quale il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 23 febbraio 2018, esprimeva parere favorevole sul Regolamento didattico del corso di laurea in Scienze geologiche (Classe L-34 Scienze geologiche), con decorrenza a.a. 2017/2018;

- vista la delibera n. 45/2018 con la quale il Senato accademico, nella seduta del 6 marzo 2018, approvava il Regolamento didattico del corso di laurea in Scienze geologiche (Classe L-34 Scienze geologiche), con decorrenza a.a. 2017/2018;

- ravvisata la necessità e l'urgenza di recepire nella normativa di Ateneo il Regolamento didattico del corso di laurea in Scienze geologiche (Classe L-34 Scienze geologiche), nei termini considerati;

DECRETA

Articolo unico

1. È emanato il Regolamento didattico del corso di laurea in Scienze geologiche (Classe L-34 Scienze geologiche) nel testo di cui all'allegato facente parte integrante del presente decreto e a valere dall'a.a. 2017/2018.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'Albo on-line e nel Bollettino Ufficiale di Ateneo.

Siena, 12 marzo 2018

Il Rettore

ALLEGATI

1. Regolamento didattico del corso di laurea in Scienze geologiche (Classe L-34 Scienze geologiche)

Regolamento didattico del corso di laurea in Scienze geologiche geological science (Classe L-34)

Art. 1 – Definizioni

1. Ai fini del presente Regolamento si intendono:

- per Ateneo, l'Università degli Studi di Siena
- per DSFTA, il Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente
- per RDA, il Regolamento Didattico di Ateneo
- per CLA, il Centro Linguistico di Ateneo
- per CDS, il Corso di Studio
- per L-SG, la Laurea in Scienze geologiche, Classe L-34
- per CFU, il Credito Formativo Universitario
- per SSD, il Settore Scientifico-Disciplinare
- per CpD, il Comitato per la Didattica
- per SUA-CDS, la Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (liberamente consultabile al sito <https://www.universitaly.it/index.php/>) (All. 1)
- per TAF, la Tipologia dell'Attività Formativa.

Art. 2 - Istituzione e presentazione

1. Presso l'Università degli Studi di Siena è istituito il Corso di Laurea in Scienze geologiche (Geological science), appartenente alla Classe delle Lauree in Scienze Geologiche (Classe L-34), a norma del D.M. 270/04 e successivi decreti attuativi.

2. La titolarità del Corso di L-SG è attribuita al Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente.

3. Il Corso di L-SG ha una durata normale di tre anni ed ha l'obiettivo di fornire agli studenti un'appropriata conoscenza dei processi geologici per l'utilizzo consapevole e sostenibile delle risorse della Terra, in coerenza con gli specifici riferimenti europei.

4. Il Consiglio di DSFTA, su proposta del CpD, qualora lo ritenga necessario, può deliberare annualmente l'accesso programmato locale al Corso di L-SG ai sensi della L. 264/99 e successive modificazioni e integrazioni, secondo l'iter previsto dal RDA. Per il conseguimento della L-SG è necessario aver acquisito 180 CFU, a norma di quanto previsto dal presente Regolamento.

5. Il piano degli studi del Corso di L-SG prevede un numero massimo di 20 esami per gli insegnamenti di base, caratterizzanti, affini/integrativi ed a libera scelta dello studente. Contribuiscono al raggiungimento dei CFU necessari al conseguimento del titolo, le conoscenze linguistiche, i tirocini formativi e di orientamento e la prova finale.

6. Alla fine del percorso formativo viene rilasciata la qualifica di "Dottore in Scienze geologiche".

Art. 3 - Obiettivi formativi specifici

1. Gli obiettivi formativi specifici del Corso di L-SG, relativi alla formazione di studenti che abbiano

acquisito adeguate ed approfondite conoscenze dei processi geologici in un adeguato contesto spazio-temporale, nonché sul ruolo e sulle responsabilità delle Scienze della Terra nella società e nel rispetto dell'ambiente, sono riportati nel Quadro A4.a della SUA-CDS.

Art. 4 - Risultati di apprendimento attesi

1. Le conoscenze, le capacità di comprensione e applicative, nonché le abilità e le competenze che i laureati del Corso di L-SG avranno acquisito alla conclusione del percorso formativo, sono riportati nei Quadri A4.b e A4.c della SUA-CDS.

Art. 5 - Sbocchi occupazionali e professionali

1. Il conseguimento del titolo di laureato in Geologia per l'Ambiente e il Territorio consente gli sbocchi occupazionali e professionali indicati nel Quadro A2.a della SUA-CDS.

Art. 6 - Conoscenze richieste per l'accesso

1. Possono essere ammessi al Corso di L-SG gli studenti in possesso di specifici requisiti, nonché di una adeguata preparazione personale. È richiesta la conoscenza scientifica di base acquisibile nella scuola media superiore, certificata dal possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo equipollente, conseguito anche all'estero. Si richiede altresì la conoscenza della lingua inglese a livello A2/2; gli studenti che non risultino in possesso di tale conoscenza seguiranno i corsi di recupero organizzati dal CLA.

2. Per favorire il conseguimento della preparazione scientifica necessaria al proficuo accesso agli studi, il Corso di L-SG, in sinergia con il DSFTA, organizza un corso introduttivo di Matematica, svolto tra settembre ed ottobre, che ha lo scopo di impartire le nozioni ed i linguaggi di base.

3. Gli studenti dovranno sostenere un test di valutazione delle conoscenze in ingresso che permetta loro di individuare il livello di preparazione raggiunta rispetto al Corso di L-SG e che li incentivi ad approfondire le materie di studio, in modo da avere un rendimento al passo con un curriculum universitario. I risultati del test sono utilizzati per stabilire i necessari correttivi e le eventuali integrazioni da soddisfare nel corso del primo anno di studi. Le modalità di verifica e integrazione di cui sopra avverranno sotto il controllo del CpD, nonché dei docenti tutor.

Art. 7 - Comitato per la Didattica

1. Il CpD del Corso di L-SG è accorpato con quello del Corso di Laurea Magistrale in Geoscienze e Geologia Applicata ed è composto pariteticamente da quattro docenti e quattro studenti. Le funzioni e le competenze del CpD sono riportate nel RDA.

Art. 8 - Valutazione della qualità della didattica

1. La struttura organizzativa e le responsabilità a livello di Ateneo per la valutazione della qualità della didattica sono riportate nel Quadro D1 della SUA-CDS.

2. Il Presidio della Qualità di Ateneo e la Commissione di Gestione della Qualità del CDS definiscono le modalità operative per la valutazione della qualità della didattica. Il CpD stabilisce ed applica gli strumenti più idonei per la valutazione dei parametri miranti a governare i processi formativi così da garantirne il continuo miglioramento.

3. Il CpD analizza ed utilizza i risultati della valutazione degli insegnamenti da parte degli studenti allo scopo di migliorare l'efficacia della didattica e progettare eventuali forme di recupero e di assistenza agli studenti.

Art. 9 - Orientamento e tutorato

1. Le attività di orientamento e tutorato per il Corso di L-SG sono organizzate e coordinate dal CpD secondo quanto riportato nel Quadro B5 della SUA-CDS.

2. Al fine di seguire individualmente la carriera dello studente (aiutandolo a focalizzare il proprio obiettivo formativo, superare le difficoltà e programmare lo studio), il CpD individua alcuni docenti tutor tra quelli attivi nel corso di studio (riportati nel Quadro Referenti e strutture della SUA-CDS).

3. Attività di Orientamento e tutorato sono svolte anche dal Piano Nazionale Lauree Scientifiche in sinergia con CpD.

Art. 10 - Riconoscimento ed attribuzione dei crediti

1. Il CpD è competente per il riconoscimento dei CFU conseguiti in altri corsi di studio secondo quanto previsto dal RDA, in coerenza con gli obiettivi formativi specifici del Corso di L-SG.

2. I criteri di cui si avvale il CpD per la valutazione della carriera pregressa dello studente, desunta dalla documentazione rilasciata dalla struttura didattica di provenienza, sono:

- corrispondenza di SSD;
- programmi dei corsi seguiti;
- date degli esami sostenuti.

È inoltre previsto un colloquio integrativo con i docenti di riferimento nel caso di CFU conseguiti:

- in corsi per i quali risulti una mancata corrispondenza di SSD, ma contenuti simili;
- a seguito di esami sostenuti da più di cinque anni accademici rispetto alla data di nuova iscrizione al fine di valutare l'obsolescenza dei contenuti conoscitivi.

3. Nel caso di trasferimento dello studente da un

corso di studio appartenente alla stessa classe, la quota di CFU relativi riconosciuti di un SSD non può essere inferiore al 50 % di quelli già acquisiti nell'ambito dello stesso settore.

Art. 11 - Mobilità internazionale degli studenti

1. Il Corso di L-SG aderisce ai programmi di Ateneo per la mobilità studentesca europea (es: programma LLP/Erasmus e Erasmus+) ed extra-europea, secondo le modalità previste dal Quadro B5 della SUA-CDS. L'approvazione dei programmi di studio all'estero è deliberato dal CpD in coerenza con gli obiettivi formativi specifici del Corso di L-SG. A tale scopo, il CpD verifica, in base agli obiettivi di apprendimento ed ai contenuti di ogni insegnamento estero, se il SSD riconoscibile è compatibile con l'ordinamento didattico del CDS, tenuto conto anche degli insegnamenti che lo studente ha già superato, i cui contenuti non possono essere reiterati nel periodo di studio all'estero.

2. Le attività formative presso le università europee sono quantificate in base all'European Credit Transfer System (ECTS).

Art. 12 - Piano delle attività formative

1. Il piano degli studi della L-SG è riportato nel Quadro B1.a della SUA-CDS e nel sito web del CDS (<https://scienze-geologiche.unisi.it/it>).

2. Gli insegnamenti previsti nel piano degli studi della L-SG sono descritti nella guida online dello studente (<https://segreteriaonline.unisi.it>).

3. Entro i termini e con le modalità stabilite dalla normativa di Ateneo, e comunque di norma entro l'inizio di ciascun anno accademico per cui il piano di studio preveda attività formative a scelta di TAF C (affini/integrative) o D (a scelta dello studente), gli studenti sono tenuti alla presentazione del piano di studi individuale, in cui dovranno specificare, fra quelli previsti:

- gli insegnamenti scelti fra quelli offerti come scelta di TAF C in ogni anno accademico;
- gli insegnamenti scelti per l'acquisizione di CFU a libera scelta;
- gli insegnamenti o altre attività formative che intendano eventualmente conseguire come CFU in sovrannumero, nei limiti indicati dalla normativa.

4. I CFU a libera scelta dello studente possono essere acquisiti in tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo, a condizione che siano ritenuti coerenti dal CpD con gli obiettivi formativi specifici della L-SG.

Art. 13 - Docenti del corso di studio

1. I docenti del Corso di L-SG sono specificati nella SUA-CDS (Offerta didattica erogata) e nella guida online dello studente (<https://segreteriaonline.unisi.it>).

Art. 14 - Docenti di riferimento del corso di studio

1. I docenti di riferimento della L-SG sono riportati nella SUA-CDS (Referenti e strutture).

Art. 15 - Impegno orario delle attività formative e studio individuale

1. I CFU sono una misura dell'impegno complessivo, comprensivo dell'attività didattica assistita e dell'impegno personale, richiesto allo studente per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal suo curriculum formativo. Ogni CFU corrisponde a 25 ore di impegno complessivo.

2. La definizione delle tipologie didattiche ed i relativi CFU assegnati, differenziati a seconda del volume di lavoro richiesto allo studente, sono indicate nella tabella seguente:

Attività	Definizione	Ore didattica assistita	Ore impegno personale
Lezioni frontali	Lezione ed elaborazione autonoma dei contenuti ricevuti	8	17
Esercitazioni pratiche	Applicazioni tecniche che consentono di chiarire il contenuto delle lezioni frontali.	12-16	13-9
Laboratori	Attività che prevedono, previa un'introduzione teorica, l'interazione dello studente con apparecchiature scientifiche. Può essere prevista una relazione finale.	12-16	13-9
Seminari, laboratori seminariali e didattica per piccoli gruppi	Lo studente, sotto la guida del docente, partecipa e porta dei contributi alla discussione su un tema assegnato.	4	21
Escursioni ed attività sul campo (laboratori a cielo aperto)	Attività che prevedono, previa un'introduzione teorica, l'interazione dello studente con l'ambiente naturale o antropizzato. Può essere prevista una relazione finale.	16-20	9-5
Tirocini	Lo studente, sotto la guida di tutor, realizza un'esperienza di conoscenza diretta del mondo del lavoro.	-	25

3. Tale corrispondenza non riguarda il corso di lingua inglese le cui modalità sono stabilite dal CLA.

Art. 16 - Esami e verifiche del profitto

1. Le commissioni d'esame di profitto per insegnamenti monodisciplinari sono composte da almeno due membri, il responsabile dell'insegnamento ed un secondo docente (della stessa o di materia affine). Le commissioni d'esame di profitto per insegnamenti articolati in moduli sono composte da almeno due membri, il coordinatore dell'insegnamento (nominato dal CpD tra i docenti titolari dei moduli e responsabile della verbalizzazione dell'esame) e un docente titolare di modulo. La commissione può essere integrata,

su proposta del coordinatore, da altri docenti (della stessa o di materia affine) o cultori della materia. I cultori della materia sono definiti sulla base di criteri prestabiliti che assicurino il possesso di sufficienti requisiti scientifico professionali. La Presidenza della commissione spetta al responsabile dell'insegnamento monodisciplinare ed al coordinatore dell'insegnamento articolato in moduli. In caso di impedimento o assenza, il Presidente della commissione d'esame è sostituito da un altro docente designato dal Presidente del CpD.

2. In generale, la verifica del profitto sugli insegnamenti di base, caratterizzanti e affini/integrativi, nonché su quelli linguistici, avviene mediante esame scritto e/o orale, con votazione in trentesimi ed eventuale lode. I docenti potranno effettuare verifiche intermedie tramite prove (test) che potranno essere valutate in sede di esame. In particolare, la verifica delle seguenti attività formative al 3° anno di corso avviene mediante obbligo di frequenza e redazione di sintetica relazione:

- Laboratorio multidisciplinare;

- Campo finale.

3. Per gli esami di profitto sono previste tre sessioni ordinarie:

1. Prima sessione = almeno 2 appelli nel periodo di silenzio didattico tra i due semestri.

2. Seconda sessione = almeno 2 appelli dal 15 giugno al 31 luglio.

3. Terza sessione = almeno 2 appelli nel mese di settembre.

Possono essere previste sessioni straordinarie appositamente deliberate dal DSFTA su proposta del CpD, fermo restando il rispetto del principio della non sovrapposizione degli appelli di esami di profitto con le lezioni, nonché ulteriori sessioni straordinarie riservate a studenti fuori corso.

4. Per ciascun insegnamento, la tipologia e le modalità di verifica sono specificate nella guida online dello studente (<https://segreteriaonline.unisi.it>).

Art. 17 - Conoscenze linguistiche e modalità di verifica

1. Gli studenti, durante il loro processo formativo, devono acquisire la conoscenza della lingua inglese almeno a livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue del Consiglio d'Europa.

2. Il conseguimento del livello B1 della lingua inglese è verificato previa presentazione di certificazione internazionale riconosciuta valida dall'Ateneo o previo conseguimento di equivalente idoneità presso il CLA.

Art. 18 - Modalità di verifica dei tirocini e

relativi CFU

1. Il riconoscimento dei CFU previsti per attività di tirocinio viene effettuato dal CpD sulla base di una relazione finale, che dovrà essere esplicativa dei contenuti dell'attività e del conseguimento dei CFU previsti dal piano degli studi.

2. Gli studenti possono utilizzare anche altre forme di esperienze didattiche per acquisire CFU validi per il tirocinio (partecipazione attiva a seminari, convegni, Summer School, escursioni extra-curricolari, ecc.), la cui valutazione ed eventuale riconoscimento individuale compete al CpD.

Art. 19 - Frequenza del corso di studio

1. In generale, la frequenza del Corso di L-SG non è obbligatoria; la frequenza è comunque vivamente consigliata ai fini del conseguimento degli obiettivi formativi specifici del CDS. In particolare, è richiesta la frequenza ad almeno il 70 % delle ore previste nelle seguenti attività formative:

- Laboratorio multidisciplinare;

- Campo finale.

2. Il rispetto di tali obblighi di frequenza è verificato dai docenti titolari delle suddette attività.

3. Eccezioni al rispetto degli obblighi di frequenza sono deliberate dal CpD su richiesta motivata dello studente.

4. Per gli studenti lavoratori si applica la normativa prevista dal RDA.

Art. 20 - Prova finale

1. La prova finale deve verificare che il laureando abbia acquisito la capacità di applicare le proprie conoscenze, l'autonomia di giudizio e l'abilità comunicativa, descritte nei Quadri A4.b e A4.c della SUA-CDS, attraverso l'elaborazione di una sintetica relazione sperimentale (tesi di laurea), in lingua italiana o inglese, individuale ed originale su uno o più aspetti delle discipline studiate; la prova consiste nella presentazione e discussione della tesi in seduta pubblica, davanti ad una commissione di docenti. Nel caso la tesi sia scritta in lingua inglese, lo studente è tenuto a presentare un riassunto in lingua italiana. Il CpD deve autorizzare la discussione in lingua inglese eventualmente richiesta dallo studente.

2. La preparazione della tesi di laurea è svolta dallo studente sotto la supervisione di un relatore (ed eventuale/i correlatore/i), svolgendo attività autonoma presso le strutture dell'Ateneo e/o come tirocinio extra-curricolare presso società, studi di progettazione o consulenza, aziende, enti pubblici (Ministeri, Regioni, Province, Comuni, ASL, musei, parchi, oasi naturalistiche, ecc.); tali attività potranno avere come oggetto il rilevamento geologico, il monitoraggio e l'elaborazione di dati geologico-ambientali, la raccolta di dati in

laboratorio, l'analisi critica della bibliografia.

3. Regole per il conseguimento del titolo:

a) Valutazione: tipo media ponderata; 30 e lode viene considerato come 30.

b) Attività didattiche escluse dal calcolo della media: debiti formativi; valutate con giudizio; sovrannumerarie.

c) Tipo di tesi: sperimentale.

4. La commissione per la prova finale di laurea è nominata dal CpD subito dopo la scadenza della presentazione delle domande di laurea ed è composta da almeno:

- 5 membri effettivi;

- 1 supplente.

Possono far parte della commissione, purché in numero non superiore al 20 % dei componenti, cultori della materia definiti sulla base di criteri prestabiliti che assicurino il possesso di sufficienti requisiti scientifico-professionali. Eventuali variazioni nella composizione e/o ruolo dei componenti della commissione, che si rendessero necessarie per il regolare svolgimento dell'appello di laurea, dovranno essere effettuate dalla commissione stessa operando al suo interno ed adeguatamente descritte nel verbale dell'appello.

5. La votazione della prova finale è espressa in centodecimi, con eventuale lode; il punteggio di merito tiene conto in misura prevalente della qualità dell'intero percorso di studi svolto dallo studente.

6. Per gli esami finali di laurea sono previste quattro sessioni nei mesi di giugno/luglio, settembre/ottobre, dicembre e marzo/aprile. Il CpD stabilisce entro il mese di settembre le date degli appelli di laurea per l'anno successivo; su richiesta degli studenti laureandi, il CpD può modificare tali date.

Art. 21 - Relatore di tesi

1. Per il Corso di L-SG può essere relatore di tesi un professore o ricercatore di ruolo dell'Ateneo. Relatore di tesi può essere anche un titolare di contratto di docenza nell'anno accademico di riferimento della sessione di laurea. Il CpD valuta la congruenza delle competenze del relatore proposto con gli obiettivi formativi del CDS.

2. Gli studenti devono presentare:

a) la domanda di laurea almeno 1 mese prima dell'appello di laurea. Possono presentare domanda di laurea solo gli studenti in difetto di non più di tre attività formative (esami, idoneità, tirocini).

Art. 22 - Calendario dell'attività didattica

1. I corsi d'insegnamento sono organizzati di norma in due periodi didattici, denominati semestri. Le lezioni del primo semestre hanno inizio, di norma, la prima settimana di ottobre per

terminare entro il mese di gennaio, mentre il secondo semestre inizierà nella prima settimana di marzo per terminare entro il mese di giugno. Il mese di febbraio è interamente dedicato alle attività valutative in regime di silenzio didattico. Il CpD può prevedere, per particolari e motivate esigenze, corsi d'insegnamento annuali.

2. Il calendario dell'attività didattica del Corso di L-SG è riportato nel Quadro B2.a della SUA-CDS e nel sito web del CDS (<https://scienze-geologiche.unisi.it/it>).

Art. 23 - Disposizioni transitorie

1. Le disposizioni contenute nel presente regolamento si applicano, in quanto compatibili, anche ai seguenti corsi di studio dell'Ateneo:

- Laurea in Geologia per l'Ambiente e il Territorio (Classe L-34, D.M. 270/04)

- Laurea in Scienze Geologiche (Classe 16, D.M. 509/99)

- Laurea in Geotecnologie (Classe 16, D.M. 509/99).

2. Il riconoscimento dei crediti acquisiti dagli studenti iscritti ai preesistenti corsi di laurea in Geologia per l'Ambiente e il Territorio, Scienze Geologiche e in Geotecnologie istituiti presso l'Ateneo (ex D.M. 509/99), che optino per il passaggio al Corso di L-SG (ex D.M. 270/04), è deliberato dal CpD del Corso di L-SG.

Art. 24 - Approvazione e modifica del Regolamento Didattico

1. Il presente Regolamento e le relative modifiche sono deliberate dal DSFTA, su proposta del CpD, ed approvate dal Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto dal RDA.

2. Le modifiche della SUA-CDS seguono l'iter appositamente previsto.

Art. 25 - Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento vale quanto disposto dallo Statuto, dal RDA e dalla normativa specifica in materia.

Siena, 12 marzo 2018

Il Rettore

Francesco Frati

(segue)



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SIENA
Nome del corso in italiano	Scienze geologiche(/IdSua: 1536228)
Nome del corso in inglese	Geological Sciences
Classe	L-34 - Scienze geologiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://scienze-geologiche.unisi.it
Tasse	https://www.unisi.it/didattica/immatricolazioni-e-iscrizioni/tasse
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FORESI Luca Maria
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato Unico per la Didattica dei Corsi di Studio in Scienze della Terra
Struttura didattica di riferimento	Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	COLTORTI	Mauro	GEO/04	PO	1	Base/Caratterizzante
2.	FORESI	Luca Maria	GEO/01	PA	1	Base/Caratterizzante
3.	PIERUCCINI	Pierluigi	GEO/04	RU	1	Base/Caratterizzante
4.	PROTANO	Giuseppe	GEO/08	RU	1	Base/Caratterizzante
5.	SALVINI	Riccardo	GEO/05	RU	1	Base/Caratterizzante
6.	SANDRELLI	Fabio	GEO/02	PO	1	Base/Caratterizzante
7.	TALARICO	Franco Maria	GEO/07	PA	1	Base/Caratterizzante
8.	TAVARNELLI	Enrico	GEO/03	PO	1	Base/Caratterizzante
9.	VITI	Marcello	GEO/10	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	ARIANO Mario mario.ariano@student.unisi.it 349/0050811 MARIAN Narcisa Mihaela narcisamihaela.ma@student.unisi.it 3490873891
Gruppo di gestione AQ	Pier Lorenzo FANTOZZI Luca Maria FORESI Narcisa Mihaela MARIAN
Tutor	Massimo SALLEOLINI Franco Maria TALARICO Cecilia VITI Pier Lorenzo FANTOZZI

Il Corso di Studio in breve

Caratteristiche

30/01/2017

Il Corso di Laurea in Scienze Geologiche (<http://www.dsfta.unisi.it>) fornisce un'appropriata conoscenza dei processi geologici per l'utilizzo consapevole e sostenibile delle risorse della Terra, coerentemente agli specifici riferimenti europei.

Obbiettivi formativi

Offrire una solida formazione di base che, in coerenza con i riferimenti europei per il settore delle Scienze della Terra, consenta di promuovere l'utilizzo consapevole e sostenibile delle risorse terrestri attraverso un'appropriata conoscenza dei processi geologici.

Formare le capacità necessarie ad inquadrare i processi geologici in un adeguato contesto spazio-temporale.

Evidenziare il ruolo e le responsabilità delle Scienze della Terra nella società e nel rispetto dell'ambiente.

Accesso

Il CdS è ad accesso libero e prevede la partecipazione ad una prova di verifica delle conoscenze in ingresso organizzata da con.Sienze-CISIA; per ulteriori dettagli si rimanda ai quadri A3.a e A3.b.

Il DM 976/14 (Fondo per il sostegno dei giovani in favore della mobilità degli studenti) e la legge Mariani-Ghizzoni (Interventi per il sostegno della formazione e della ricerca nelle scienze geologiche) prevedono incentivi per l'iscrizione alla Classe di Laurea

Insegnamenti/attività formative

Le attività formative prevedono lezioni frontali, esercitazioni sul terreno ed in laboratorio, tirocini formativi e di orientamento presso strutture pubbliche e private e soggiorni in università italiane ed estere. Il Corso di Laurea è così articolato:

1° ANNO: Matematica e Statistica, Chimica generale, Fisica, Geologia, Geomorfologia, Mineralogia e Petrografia,
Sicurezza e salute nelle attività didattiche e di ricerca in area scientifica

2° ANNO: Geofisica, Geochimica, Paleontologia, Rilevamento e Cartografia, Geologia applicata, Inglese.

3° ANNO: Laboratorio multidisciplinare, Campo Finale, Insegnamenti a scelta dello studente, Tirocini formativi e di orientamento, Elaborazione tesi di laurea.

Il percorso formativo si avvale di laboratori e strutture del Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente (sezione Scienze della Terra).

Tirocini ed eventuali opportunità internazionali

L'ampia rete di collaborazioni del corpo docente con laboratori, enti di ricerca, aziende, studi professionali ed università consente di offrire agli studenti una vasta gamma di tirocini e interessanti occasioni di studio sia in Italia che all'estero.

Sbocchi occupazionali e professionali

Le possibilità di impiego riguardano amministrazioni pubbliche, imprese e studi professionali (prevenzione dei rischi geologico-ambientali, sfruttamento delle materie prime naturali, gestione del territorio e delle risorse idriche).

La laurea in Scienze Geologiche permette, previo superamento di un apposito Esame di Stato, l'iscrizione all'Albo dei Geologi (sezione B).

**QUADRO A1.a**

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

11/01/2017

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi e professioni è stata effettuata il 10 dicembre 2008 nell'Aula Magna dell'Università.

Presenti il Magnifico Rettore, il Delegato alla Didattica, i Presidi di Facoltà. Invitate le rappresentanze delle organizzazioni rappresentative di Siena, Arezzo e Grosseto. Rettore e Delegato alla Didattica hanno evidenziato i criteri alla base della nuova Offerta Formativa. I Presidi hanno illustrato gli aspetti qualificanti della nuova offerta didattica progettata dalle loro Facoltà con particolare riferimento al rapporto Università-territorio. Alcune Facoltà e Corsi di studio hanno istituito già da tempo i Comitati di indirizzo che hanno partecipato alla progettazione dei nuovi percorsi formativi. La coerenza fra progettazione dell'Offerta Formativa e le esigenze del mondo del lavoro è stata sottolineata come uno degli obiettivi primari nelle Linee Guida di Ateneo sulla revisione degli ordinamenti didattici approvate dal Senato Accademico. Nel corso della riunione è stata presentata una dettagliata scheda informativa per ogni Corso di studio, con l'indicazione degli obiettivi formativi specifici e degli sbocchi professionali previsti. Le osservazioni pervenute dai partecipanti sono state portate all'attenzione dei Presidi di Facoltà interessati. Il Comitato Unico per la Didattica dei Corsi di Studio in Scienze della Terra mantiene contatti frequenti con l'Ordine dei Geologi recependo un aggiornamento continuo sulle problematiche del mondo della libera professione in un momento in cui i temi dell'energia, del cambiamento climatico, delle bonifiche ambientali, del dissesto idrogeologico, della prevenzione e mitigazione del rischio sismico, ecc. assegnano (o riassegnano) alla geologia un campo di applicazione eccezionale; in particolare, è stata avviata una profonda riflessione sulle caratteristiche del Corso di Laurea in Scienze Geologiche alla luce delle esigenze individuate nel recente Rapporto CRESME RICERCHE (Il mercato della Geologia in Italia) eseguito per conto dell'Ordine Nazionale dei Geologi. Tale rapporto evidenzia le crescenti difficoltà di inserimento occupazionale dei geologi italiani; oltre ad una sorta di saturazione del mercato nazionale riguardo le attività di competenza esclusiva, esse risentono in maniera decisiva dell'impatto avuto sul mercato dall'inserimento di nuove figure professionali (soprattutto ingegneri, ma anche geometri, architetti e agronomi) in grado di cogliere in maniera più competitiva e concorrenziale la domanda emergente proveniente dalle nuove specializzazioni della geologia applicata s.l. Un altro aspetto che emerge chiaramente è l'inadeguatezza del sistema universitario dei CdS geologici a supportare, in maniera sufficiente, l'ingresso del geologo s.l. nel mondo del lavoro, in particolare nel settore sempre più competitivo delle applicazioni geologiche; i geologi dipingono uno scenario preoccupante in cui la formazione universitaria ricevuta è ritenuta largamente insufficiente per rispondere alle esigenze del mercato, soprattutto a causa di uno scarso bagaglio di conoscenze pratiche.

Il Comitato ha ritenuto perciò necessario procedere alla ristrutturazione complessiva dell'offerta formativa di 1° e 2° livello, al fine di attivare un percorso maggiormente attrattivo, pienamente sostenibile a breve-medio termine ed atto a favorire le attività multidisciplinari previste e prevedibili nel Dipartimento di riferimento (vedi il Rapporto di Riesame 2013-2014); per il 1° livello, tale ristrutturazione prevede la ridefinizione dei contenuti e dei carichi delle attività formative mediante la modifica dell'ordinamento didattico e la significativa riduzione del rapporto tra lezioni frontali ed attività sperimentali/esercitative.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

26/04/2017

Il giorno 10 dicembre 2015, presso il Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente (DSFTA), si sono svolte le consultazioni periodiche dei Corsi di Studio, di cui il Dipartimento è titolare, per una valutazione dei rispettivi progetti formativi da parte delle organizzazioni del mondo del lavoro e delle professioni (PI)

<http://www.dsfta.unisi.it/it/didattica/consultazioni-periodiche-con-il-mondo-del-lavoro>.

Durante l'incontro, il Presidente del Comitato per la Didattica del Corso di Laurea ha effettuato una presentazione dell'offerta formativa, illustrando sinteticamente i contenuti progettuali, avvalendosi del piano degli studi e di quanto contenuto nelle descrizioni della banca dati ministeriale SUA-CDS.

Prima e durante la presentazione del CdS, a ciascun rappresentante delle organizzazioni del mondo del lavoro e delle professioni è stato distribuito un questionario per la rilevazione delle opinioni delle PI allo scopo di raccogliere la valutazione ed i suggerimenti dei soggetti convocati. Le principali osservazioni emerse dalla discussione complessiva sono le seguenti: tutti i CdS del DSFTA ottengono un giudizio globale da buono ad elevato; riguardo il Corso di Laurea in Scienze Geologiche, le PI suggeriscono l'introduzione di nozioni e competenze nel campo delle normative, dell'interdisciplinarietà e della scrittura di relazioni tecniche.

Al termine della riunione, le parti concordano sulla necessità dell'istituzione di un Comitato di Indirizzo, come organo permanente di confronto a cadenza annuale con le PI per la programmazione, la gestione e la politica culturale e scientifica del DSFTA.

Le indicazioni raccolte durante l'incontro sono state successivamente oggetto di discussione nell'ambito del competente Comitato per la Didattica e della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del DSFTA. La presentazione è stata conclusa dal Referente AQ Didattica del DSFTA che ha illustrato a grandi linee un possibile progetto di riorganizzazione dell'offerta formativa geologico-ambientale mediante l'attivazione di una triennale interclasse L-32 + L-34, in risposta ad un adeguamento dell'offerta formativa all'interdisciplinarietà del DSFTA, con possibili effetti positivi riguardo ad un migliore e più efficace utilizzo della docenza nonché ad una maggiore garanzia di sostenibilità nel lungo periodo della numerosità della docenza stessa. Tale possibile percorso interclasse non ha trovato piena accoglienza da parte delle PI.

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Tecnico geologo. Per l'esercizio della professione (DPR 328/01), questa sussiste previo superamento di Esame di Stato e iscrizione nella sezione B (Geologo junior) dell'Albo dei Geologi.

funzione in un contesto di lavoro:

Il Tecnico geologo opera nel campo della cartografia geologica e tecnica di base, regionale e nazionale; svolge attività di supporto all'acquisizione di dati per la prevenzione dei rischi geologico-ambientali; esegue prove e monitoraggi di base finalizzati alla ricerca, alla valutazione ed alla salvaguardia delle risorse idriche e al risanamento degli acquiferi; effettua prove di laboratorio per la caratterizzazione di rocce e materiali incoerenti; opera campionamenti e prove in sito a terra e in mare, fa assistenza all'esecuzione di esplorazioni geofisiche di base; è di supporto alla ricerca e sviluppo di materie prime naturali con particolare riferimento all'industria del petrolio; raccoglie dati geologici per la valutazione di impatto ambientale, finalizzati alle attività estrattive e al recupero di siti dismessi; si interessa del recupero delle materie prime secondarie; mette a punto ricerca, impiego e commercializzazione di materiali lapidei ornamentali; assiste cantieri, impianti minerari e di lavorazione. Nel contesto lavorativo le collaborazioni possono essere sviluppate con altre figure tecniche professionali individuabili fra gli ingegneri, architetti, chimici, biologi. Per esprimere le funzioni sopradescritte nel contesto professionale privato, è necessario superare l'esame di stato e quindi iscriversi alla Sezione B (Geologo junior) dell'Albo dei Geologi. Il Geologo junior svolge ruoli professionali di tipo tecnico, per raggiungere livelli più elevati nella gestione e responsabilità lavorativa, nonché nella direzione e coordinamento è auspicabile acquisire ulteriori competenze, rese disponibili da percorsi magistrali nelle Classe di Laurea LM-74 (Scienze e Tecnologie Geologiche)

competenze associate alla funzione:

Il Laureato in Scienze Geologiche ha acquisito conoscenze di base e fondamentali per la comprensione e la caratterizzazione geologica di un territorio nonché le modalità per supportare indagini specifiche riguardo alla pianificazione e sua gestione

anche in misura quantitativa. Abilità specifiche riguardano le sperimentazioni di laboratorio e l'autonomia nello svolgere attività di terreno (particolarmente riguardo al rilevamento geologico e alla raccolta contestuale di campioni e dati di vario tipo) e nello stendere relazioni tecniche strutturate e complete.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi occupazionali prevalenti, riferibili alla figura del laureato in Scienze Geologiche, sono da riferirsi ad enti pubblici e privati, imprese e studi professionali che operano nella geologia applicata all'ingegneria, nel rilevamento geologico, nell'idrogeologia, nella geologia ambientale, nella geologia mineraria ed energetica, nella pianificazione territoriale e difesa del suolo. La preparazione del laureato è di riferimento per la prosecuzione degli studi nel percorso magistrale nella Classe di Laurea LM-74 (Scienze e Tecnologie Geologiche).

QUADRO A2.b**Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

1. Tecnici geologici - (3.1.1.1.1)
2. Tecnici minerari - (3.1.3.2.2)
3. Rilevatori e disegnatori di prospezioni - (3.1.3.7.3)
4. Tecnici di produzione in miniere e cave - (3.1.5.1.0)
5. Tecnici del controllo ambientale - (3.1.8.3.1)

QUADRO A3.a**Conoscenze richieste per l'accesso**

16/01/2017

È richiesta la conoscenza scientifica di base acquisibile nella scuola media superiore, certificata dal possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo equipollente, conseguito anche all'estero. Si richiede altresì la conoscenza della lingua inglese a livello A2/2.

In ottemperanza all'Art. 6, comma 1 del DM 270/04, gli studenti devono possedere un'adeguata preparazione iniziale. A tal fine, gli studenti dovranno sostenere un test di valutazione delle conoscenze in ingresso che permetta loro di individuare il livello di preparazione raggiunta rispetto al corso di laurea scelto e che li incentivi ad approfondire le materie di studio, in modo da avere un rendimento al passo con un curriculum universitario. I risultati del test sono utilizzati per stabilire i necessari correttivi e le eventuali integrazioni da soddisfare nel corso del 1° anno di studi. Le modalità di verifica e integrazione di cui sopra, avverranno sotto il controllo del Comitato per la Didattica, nonché dei docenti tutor.

Le conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Laurea in Scienze Geologiche saranno esplicitate nel relativo Regolamento Didattico, dove saranno anche indicati gli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica non sia positiva.

QUADRO A3.b**Modalità di ammissione**

27/04/2017

Le basi scientifiche acquisibili nella scuola media superiore che lo studente deve possedere per conseguire un proficuo rendimento nel Corso di Laurea vengono verificate mediante un test di valutazione delle conoscenze in ingresso. Il Test di verifica è promosso dalla Conferenza Nazionale dei Presidenti e dei Direttori delle Strutture Universitarie di Scienze e Tecnologie (Con.Scienze) in collaborazione con il Piano Nazionale Lauree Scientifiche PLS promosso dal MIUR ed erogato con il supporto

del CISIA.

L'esito della prova non vincola l'iscrizione al Corso di Laurea, ma è volta a individuare eventuali lacune formative e può comportare l'attribuzione di debiti formativi (OFA - Obblighi Formativi Aggiuntivi), che lo studente deve recuperare nel corso del primo anno per proseguire gli studi.

Il Test d'ingresso è rivolto agli studenti della classe V delle superiori e anche a quelli di IV, e si svolge di norma a settembre, con eventuale ripetizione a dicembre; una sessione anticipata è prevista nel periodo di Aprile- Maggio. Gli studenti che hanno superato il test non devono sostenere altre prove.

I risultati delle prove anticipate di verifica delle conoscenze sono riconosciuti da tutte le strutture universitarie che aderiscono ai test di accesso organizzati da CISIA e sono validi ai fini dell'iscrizione ai corsi di laurea di tipo scientifico, non a numero programmato, in tutte le sedi che adottano questa tipologia di test: TOS-C (Test on line Scienze C). La prova di verifica somministrata in modalità on line è formata da 50 quesiti con risposte a scelta multipla riguardanti: Matematica di base (20 quesiti), Fisica (10 quesiti), Chimica (10 quesiti) e Geologia (10 quesiti). Ogni domanda presenta 5 possibili risposte, di cui una sola è corretta. Ogni risposta esatta garantisce punteggio pari ad 1, ogni risposta sbagliata viene valutata -0.25; 0 per ogni risposta non data. Il Test si ritiene superato con il raggiungimento di un punteggio pari a 8 sulla matematica di base e 4 sulle altre discipline. Il Test di verifica può essere ripetuto ma non nella stessa sessione. Gli studenti che non superano il Test possono ugualmente iscriversi al corso di laurea ma dovranno soddisfare gli OFA al fine di colmare le lacune, e dovranno farlo attraverso le attività formative aggiuntive organizzate dal Dipartimento, in particolare con il Laboratorio OFA dedicato all'integrazione dei prerequisiti, della durata di 10 ore, proposto nell'ambito del Piano Lauree Scientifiche.

L'obbligo formativo si considera assolto quando lo studente abbia frequentato l'apposito laboratorio e abbia superato la relativa prova di fine corso. Il mancato assolvimento degli OFA preclude l'iscrizione agli esami per le attività formative degli anni successivi al primo. Gli obblighi formativi aggiuntivi si ritengono assolti anche tramite il superamento degli esami di Matematica, Chimica, Fisica, Geologia.

Le informazioni necessarie per la partecipazione al test, date, orario, luogo, la soglia stabilita per il superamento del test e le attività formative aggiuntive vengono riportate sul sito web del Corso di Studio (<https://www.dsfa.unisi.it/it/didattica/corsi-di-studio>)

Al sito (<https://www.cisiaonline.it/sperimentazione/scienze/>) sono disponibili i Syllabi delle conoscenze richieste, si può effettuare l'iscrizione al test e provare test di allenamento.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

30/01/2017

Il Corso di Laurea in Scienze Geologiche mira a formare laureati nella Classe L-34 che, collocandosi all'interno dei riferimenti europei per il settore delle Scienze della Terra, acquisiscano conoscenze di base della geologia e dei processi geologici che caratterizzano il pianeta e siano perciò capaci di promuovere un utilizzo consapevole e sostenibile delle risorse della Terra. Il laureato sarà quindi in grado di inquadrare i processi geologici nel corretto contesto spazio-temporale, nonché di riconoscere il ruolo delle Scienze della Terra nella società e le sue responsabilità nella ricerca e gestione delle risorse e nel rispetto dell'ambiente.

Il corso prepara il laureato specificatamente privilegiando attività pratiche di terreno e laboratoriali/esercitative nel rispetto di una figura geologica che predilige il contatto diretto con le specificità e problematiche tipiche di un territorio.

Per raggiungere tali obiettivi, il corso offre:

- una valorizzazione delle discipline di base, che contano un massimo di 72 CFU contro i 33 CFU minimi previsti per legge (DM del 16 marzo 2007);
- Insegnamenti su tutte le discipline delle Scienze della Terra nell'ambito delle attività formative caratterizzanti, individuando per ogni ambito disciplinare un numero di CFU superiore al minimo previsto per legge nella Classe di laurea;
- attività affini o integrative principalmente rivolte alla individuazione e gestione di problematiche applicative che potranno riguardare la professione del geologo junior ed al loro collegamento con le competenze non GEO presenti nel Dipartimento o gestionali/trasversali individuabili in Ateneo.

Le attività didattiche si svolgeranno tramite:

- lezioni frontali atte a fornire le conoscenze fondamentali nei vari settori delle Scienze della Terra e negli specifici settori applicativi, propri dell'ambito professionale del geologo junior;
- esperienze sul terreno, presenti anche al 1° anno ma concentrate al 2° e 3° anno, finalizzate alla comprensione dei fenomeni geologici nelle loro manifestazioni reali, allo studio e descrizione della geometria dei corpi rocciosi, alla loro caratterizzazione funzionale a varie finalità applicative, all'apprendimento delle tecniche cartografiche di base e del rilevamento geologico e geotematico;
- esperienze di laboratorio, presenti nei tre anni ma concentrate al 3° anno, dedicate alle moderne metodiche sperimentali, analitiche e all'elaborazione anche informatica dei dati per la realizzazione di cartografia numerica;
- esperienze esterne, come ulteriori esercitazioni sul terreno e tirocini formativi e di orientamento presso aziende, strutture della pubblica amministrazione e laboratori, nonché soggiorni presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali.

Al fine di seguire individualmente la carriera dello studente (aiutandolo a focalizzare il proprio obiettivo formativo, superare le difficoltà e programmare lo studio), alcuni docenti, tra quelli attivi nel corso di studio, rivestono la figura di tutor. Le conoscenze e competenze acquisite costituiscono una base solida 1) per intraprendere un percorso di studi magistrale nelle scienze e tecnologie geologiche (Classe LM-74) ma anche in altre classi di laurea che mirano alla valorizzazione e gestione del territorio e dell'ambiente 2) per essere applicate professionalmente in amministrazioni pubbliche, istituzioni private, imprese e studi professionali.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	Il laureato in Scienze Geologiche dovrà avere acquisito: conoscenze di base di tipo scientifico, riferite soprattutto all'ambito delle Scienze della Terra, ma inquadrare in un contesto più generale; conoscenza e comprensione del pianeta, dei fenomeni e dei processi geologici che hanno portato alla formazione dei materiali rocciosi che lo compongono; capacità di riconoscere le caratteristiche geometriche e composizionali dei corpi rocciosi. L'obiettivo sarà conseguito dalla progressiva addizione di specifiche conoscenze, singolarmente fornite dai singoli corsi di insegnamento (tramite lezioni frontali, esercitazioni, laboratori ed escursioni in campagna) e criticamente rivedute e ricollegate tra loro nel corso di attività trasversali quali campi e seminari. Valutazione mediante esami di profitto con prove pratiche, scritte ed orali.
Capacità di	Il laureato in Scienze Geologiche dovrà avere acquisito la capacità di: applicare le conoscenze acquisite all'analisi ed alla descrizione dei materiali geologici in laboratorio e sul terreno, nonché allo studio delle problematiche geologiche in generale, attraverso l'utilizzo di strumenti moderni e l'applicazione di metodi quantitativi con approccio anche di tipo professionale; eseguire operazioni di calcolo matematico e di operare attraverso l'utilizzo di metodi informatici di vario tipo.

applicare conoscenza e comprensione	L'obiettivo viene conseguito non solo nel corso degli specifici insegnamenti (ad esempio, acquisizione di tecniche informatiche o statistico-matematiche), ma anche nel corso delle esperienze di laboratorio e di terreno, che portano lo studente all'analisi, descrizione e discussione critica di una data fenomenologia geologica. In particolare, l'approccio professionale sarà sviluppato in alcuni insegnamenti ricompresi fra quelli affini integrativi e tramite le esperienze di stage/tirocinio. Valutazione specifica della capacità di applicare conoscenza e comprensione mediante periodiche relazioni relative all'attività di laboratorio e di terreno.
--	--

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
Area di apprendimento: Fondamenti scientifici e metodologici	
Conoscenza e comprensione	
Il laureato in Scienze Geologiche acquisirà conoscenze e capacità di comprensione relative a:	
metodi matematici e fenomeni fisici e chimici essenziali per le Scienze della Terra.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	
Il laureato in Scienze Geologiche sarà capace di:	
- applicare i metodi matematici per modellare ed analizzare problematiche delle Scienze della Terra; - interpretare i fenomeni fisici e chimici ed utilizzare le leggi che li governano nell'ambito delle Scienze della Terra.	
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:	
Visualizza Insegnamenti	
Chiudi Insegnamenti	
CHIMICA GENERALE url	
FISICA url	
MATEMATICA url	
Area di apprendimento: Informatica	
Conoscenza e comprensione	
Il laureato in Scienze Geologiche acquisirà conoscenze e capacità di comprensione relative a:	
- sistemi di riferimento geodetici/cartografici; - tecniche di georeferenziazione tramite GIS; - GPS per la raccolta dei dati geologici.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	
Il laureato in Scienze Geologiche sarà capace di:	
applicare le tecniche di georeferenziazione alle Scienze della Terra;	

- utilizzo del GPS nella raccolta dei dati geologici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GIS E CARTOGRAFIA NUMERICA (*modulo di RILEVAMENTO E CARTOGRAFIA*) [url](#)

Area di apprendimento: Basi di Scienze della Terra

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze Geologiche acquisirà conoscenze e capacità di comprensione relative a:

- struttura interna della Terra, tettonica a placche, strutture fragili e duttili della crosta terrestre, litotipi magmatici, sedimentari e metamorfici;
- processi erosivi, di trasporto e di accumulo, sedimenti caratteristici degli ambienti sedimentari, strutture sedimentarie e principi di stratigrafia;
- strutture ad impacchettamento compatto, cristallochimica e cristallofisica, classificazione dei minerali, tecniche di indagine di minerali e rocce;
- fondamenti di tassonomia, biologia evolutiva, biostratigrafia, paleoecologia, paleobiogeografia, ecc. per le Scienze della Terra.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze Geologiche sarà capace di:

- riconoscere le più comuni mega e mesostrutture della crosta terrestre ed i principali litotipi magmatici, sedimentari e metamorfici;
- riconoscere i sedimenti caratteristici degli ambienti sedimentari e le principali strutture sedimentarie;
- descrivere le strutture di impacchettamento compatto e le principali tecniche di indagine mineralogica e petrografica, caratterizzazione cristallochimica e cristallofisica dei minerali;
- riconoscere i più comuni resti e tracce fossili ed i relativi paleoambienti sedimentari.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GEOLOGIA [url](#)

MINERALOGIA (*modulo di MINERALOGIA E PETROGRAFIA*) [url](#)

PALEONTOLOGIA [url](#)

Area di apprendimento: Geologica e Paleontologica

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze Geologiche acquisirà conoscenze e capacità di comprensione relative a:

- tecniche di rilevamento geologico, lettura ed interpretazione delle carte geologiche, lettura e realizzazione di sezioni geologiche;
- pratica di campagna di tipo biostratigrafico, sedimentologico e strutturale per la realizzazione di carte e sezioni geologiche;
- anatomia ed evoluzione delle catene orogeniche, storia geologica delle Alpi e dell'Appennino;
- superfici geologiche da dati di sottosuolo e puntuali, metodi geometrici di costruzione delle pieghe.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze Geologiche sarà capace di:

- eseguire rilevamenti geologici e realizzare carte e sezioni geologiche in ambienti magmatici, sedimentari e metamorfici;
- eseguire osservazioni biostratigrafiche, sedimentologiche e strutturali per la realizzazione di carte e sezioni geologiche;
- analizzare l'evoluzione dei sistemi orogenici e dei processi fondamentali dello sviluppo e dell'evoluzione delle catene Alpina ed Appenninica;
- ricostruire superfici geologiche da dati di sottosuolo e puntuali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GEOLOGIA REGIONALE (modulo di RILEVAMENTO E CARTOGRAFIA) [url](#)

RILEVAMENTO GEOLOGICO (modulo di RILEVAMENTO E CARTOGRAFIA) [url](#)

CAMPO FINALE [url](#)

ANALISI GEOMETRICA DEL SOTTOSUOLO [url](#)

Area di apprendimento: Geomorfologica e Geologico Applicativa**Conoscenza e comprensione**

Il laureato in Scienze Geologiche acquisirà conoscenze e capacità di comprensione relative a:

- processi, fattori e condizioni del modellamento terrestre, prodotti dell'alterazione chimica e fisica, morfologie, fattore tempo e morfologia climatica;
- sforzo, deformazione e rottura delle terre e delle rocce, caratteristiche fisiche e meccaniche delle terre, prove in sito per le terre;
- ciclo dell'acqua e bilancio idrico, circolazione dell'acqua nel sottosuolo, idrodinamica dell'acquifero in condizioni naturali e forzate, riserve e risorse idriche e loro variabilità temporale;
- ottica di base e visione stereoscopica, sistemi di ripresa aerei, terrestri e satellitari, fotointerpretazione geologico-strutturale e litologica, analisi multitemporale;
- indagini geopedologiche e geoarcheologiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze Geologiche sarà capace di:

- descrivere processi, fattori e condizioni del modellamento terrestre;
- riconoscere le principali forme e depositi associati agli agenti modellatori;
- analizzare sforzi, deformazioni e rotture delle terre e delle rocce, caratterizzare le terre dal punto di vista fisico-meccanico;
- valutare i parametri idroclimatici relativi al ciclo dell'acqua, caratterizzare gli acquiferi dal punto di vista fisico e idrodinamico, valutare quantitativamente le risorse idriche sotterranee alla scala di bacino idrografico e di acquifero;
- estrarre informazioni geologiche e geotematiche da fotogrammi aerei e terrestri e sviluppare metodi addizionali per la produzione di dati spaziali contenenti informazioni derivate anche a carattere multitemporale;
- programmare indagini per la difesa del suolo e la tutela dei siti di interesse archeologico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)[Chiudi Insegnamenti](#)[GEOMORFOLOGIA url](#)[GEOLOGIA APPLICATA url](#)[FOTOGEOLOGIA url](#)[GEOARCHEOLOGIA E GEOPEDOLOGIA url](#)[LABORATORIO DI GEOMECCANICA \(modulo di LABORATORIO MULTIDISCIPLINARE\) url](#)[LABORATORIO DI IDROGEOLOGIA \(modulo di LABORATORIO MULTIDISCIPLINARE\) url](#)**Area di apprendimento: Mineralogica, Petrografica e Geochimica****Conoscenza e comprensione**

Il laureato in Scienze Geologiche acquisirà conoscenze e capacità di comprensione relative a:

- processi e ambienti petrogenetici, classificazione e nomenclatura delle rocce ignee, sedimentarie e metamorfiche, descrizione e classificazione delle rocce mediante osservazioni chimiche, diffrattometriche, spettroscopiche e con microscopio ottico a luce polarizzata ed elettronico a scansione, generazione e diversificazione dei magmi, principali associazioni tettono-magmatiche, reazioni metamorfiche, regimi P-T e percorsi P-T-t ;
- origine ed abbondanza degli elementi chimici, processi di differenziazione geochimica nel sistema Terra, lineamenti geochimici di nucleo, mantello, crosta oceanica e crosta continentale, comportamento degli elementi chimici nella cristallizzazione magmatica;
- strutture più importanti dello stato solido e relazioni tra struttura e proprietà fisico-chimiche di solidi naturali e sintetici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze Geologiche sarà capace di:

- caratterizzare le rocce mediante osservazioni chimiche, diffrattometriche, spettroscopiche e con microscopio ottico a luce polarizzata ed elettronico a scansione;
- descrivere i processi e gli ambienti petrogenetici, le reazioni metamorfiche, i regimi P-T ed i percorsi P-T-t;
- descrivere l'origine e l'abbondanza degli elementi chimici, i processi di differenziazione geochimica nel sistema Terra, il comportamento degli elementi chimici nella cristallizzazione magmatica;
- analizzare le relazioni tra struttura e proprietà fisico-chimiche di solidi naturali e sintetici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)[Chiudi Insegnamenti](#)[PETROGRAFIA \(modulo di MINERALOGIA E PETROGRAFIA\) url](#)[GEOCHIMICA url](#)[LABORATORIO DI MINERALOGIA \(modulo di LABORATORIO MULTIDISCIPLINARE\) url](#)[LABORATORIO DI PETROGRAFIA \(modulo di LABORATORIO MULTIDISCIPLINARE\) url](#)[PETROGRAFIA APPLICATA AI BENI CULTURALI url](#)[SISTEMA TERRA E CAMBIAMENTI GLOBALI url](#)[VULCANOLOGIA url](#)**Area di apprendimento: Geofisica****Conoscenza e comprensione**

Il laureato in Scienze Geologiche acquisirà conoscenze e capacità di comprensione relative a:

- concetti e metodologie delle indagini geofisiche, sismologia, stime di pericolosità sismica, gravimetria.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze Geologiche sarà capace di:

- descrivere i concetti fisici di base per lo studio della Terra e le principali tecniche di indagine geofisica per la caratterizzazione del sottosuolo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[GEOFISICA url](#)

Area Generica**Conoscenza e comprensione**

Il laureato in Geologia per l'Ambiente e il Territorio dovrà avere acquisito:

conoscenze di base di tipo scientifico, riferite soprattutto all'ambito delle Scienze della Terra, ma inquadrare in un contesto più generale;

conoscenza e comprensione del pianeta, dei fenomeni e dei processi geologici che hanno portato alla formazione dei materiali rocciosi che lo compongono;

capacità di riconoscere le caratteristiche geometriche e composizionali dei corpi rocciosi.

L'obiettivo sarà conseguito dalla progressiva addizione di specifiche conoscenze, singolarmente fornite dai singoli corsi di insegnamento (tramite lezioni frontali, esercitazioni, laboratori ed escursioni in campagna) e criticamente ridiscusse e ricollegate tra loro nel corso di attività trasversali quali campi e seminari. Valutazione mediante esami di profitto con prove pratiche, scritte ed orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Geologia per l'Ambiente e il Territorio dovrà avere acquisito la capacità di:

applicare le conoscenze acquisite all'analisi ed alla descrizione dei materiali geologici in laboratorio e sul terreno, nonché allo studio delle problematiche geologiche in generale, attraverso l'utilizzo di strumenti moderni e l'applicazione di metodi quantitativi con approccio di tipo professionale;

eseguire operazioni di calcolo matematico e di operare attraverso l'utilizzo di metodi informatici di vario tipo.

L'obiettivo viene conseguito non solo nel corso degli specifici insegnamenti (ad esempio, acquisizione di tecniche informatiche o statistico-matematiche), ma anche nel corso delle esperienze di laboratorio e di terreno, che portano lo studente all'analisi, descrizione e discussione critica di una data fenomenologia geologica. In particolare, l'approccio professionale sarà sviluppato in corsi quali la Geologia Applicata e in alcuni corsi offerti come opzionali. Valutazione specifica della capacità di applicare conoscenza e comprensione mediante periodiche relazioni relative alla attività di laboratorio e di terreno.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO url](#)

[CHIMICA GENERALE url](#)

[FISICA url](#)

[GEOLOGIA url](#)

[GEOMORFOLOGIA url](#)

[MATEMATICA url](#)

[MINERALOGIA E PETROGRAFIA url](#)

[GEOCHIMICA url](#)
[GEOFISICA url](#)
[GEOLOGIA APPLICATA url](#)
[RILEVAMENTO E CARTOGRAFIA url](#)
[IDONEITA' DI LINGUA INGLESE - LIV. B1 url](#)
[PALEONTOLOGIA url](#)
[CAMPO FINALE url](#)
[INDICATORI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE url](#)
[LABORATORIO MULTIDISCIPLINARE url](#)
[PROVA FINALE url](#)
[TIROCINIO url](#)

QUADRO A4.c		Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	Il laureato acquisirà capacità di stimare in modo autonomo la complessità dei sistemi naturali, di pianificare le indagini geologiche, di raccogliere ed elaborare i dati necessari, valutandone qualità e affidabilità. Capacità di valutare il ruolo e le responsabilità delle Scienze della Terra nella gestione e protezione del territorio, con riferimento alle pericolosità geologiche, alla salvaguardia ed utilizzazione delle materie prime (acqua, suolo, sottosuolo), alle risorse ambientali in ambito terrestre e marino, alla conservazione dei beni culturali lapidei. L'obiettivo viene conseguito soprattutto mediante gli insegnamenti del 2° e 3° anno di corso, aventi per oggetto aspetti complessi delle Scienze della Terra, la cui comprensione comporta una lettura integrata di numerosi dati di origine diversa: bibliografici, analitici e cartografici e che prevedono la compilazione in autonomia di elaborati finali sulle esperienze fatte. Ulteriore autonomia di giudizio viene infine acquisita con lo svolgimento della tesi di laurea su un particolare aspetto di interesse per lo studente.	
Abilità comunicative	Il laureato avrà la capacità di comunicare correttamente informazioni, idee, problemi e soluzioni relative alle Scienze della Terra in lingua madre in modo orale e scritto ad interlocutori specialisti e non. Capacità di utilizzare il linguaggio tecnico in una seconda lingua europea diversa dall'italiano, con particolare riferimento all'inglese. Familiarità con l'uso dei principali strumenti informatici e delle risorse di rete utili all'acquisizione e diffusione dell'informazione. L'obiettivo viene conseguito progressivamente nel corso della carriera universitaria, attraverso la discussione collettiva incentivata durante i laboratori, le esperienze di terreno, i seminari svolti durante il triennio. Infine, la preparazione e l'esposizione della tesi di laurea (nei suoi aspetti di completezza, chiarezza, interesse) permette allo studente di sperimentare la propria capacità di comunicare. Questa diviene quindi l'elemento di valutazione finale della attitudine comunicativa.	
Capacità di apprendimento	Il laureato apprenderà in modo autonomo, attraverso l'utilizzo di testi anche avanzati, banche dati e informazioni disponibili in rete in modo tale da poter approfondire e aggiornare continuamente le proprie conoscenze. Il raggiungimento dell'obiettivo viene garantito dalla vasta disponibilità di strumenti bibliografici cartacei ed informatici presenti presso la sede didattica, facilmente accessibili agli studenti (biblioteche, comodità di accesso alle reti informatiche, ecc.). Il conseguimento dell'obiettivo è valutato mediante l'insieme delle varie prove di esame, relazioni, seminari, tesi di laurea che accompagnano la carriera dello studente.	

QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

16/01/2017

La prova finale mira a verificare la maturazione scientifica complessiva del candidato e le sue capacità comunicative attraverso l'elaborazione di una sintetica relazione sperimentale, individuale ed originale su uno o più aspetti delle discipline studiate; la prova consiste in una presentazione e discussione in seduta pubblica, davanti ad una commissione di docenti.

La preparazione della prova finale, sarà svolta dallo studente sotto la supervisione di un relatore, svolgendo attività autonoma presso le strutture dell'Ateneo o come tirocinio extra-curriculare presso società, studi di progettazione o consulenza, aziende, enti pubblici (Regioni, Province, Uffici Tecnici comunali, ASL, musei, parchi, ecc.); tale attività potrà avere come oggetto l'acquisizione di dati sul terreno anche tramite rilevamento geologico o monitoraggio ambientale e relativa elaborazione, oppure si potrà svolgere tramite analisi di dati acquisiti nei laboratori tecnico/scientifici.

Criteri per la valutazione saranno la completezza ed esaustività della relazione e la capacità espositiva. La votazione della prova finale sarà espressa in centodecimali, con eventuale lode; il punteggio di merito terrà conto in misura prevalente della qualità dell'intero percorso di studi svolto dallo studente.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

30/01/2017

Modalità di svolgimento

La prova finale deve verificare che il laureando abbia acquisito la capacità di applicare le proprie conoscenze, l'autonomia di giudizio e l'abilità comunicativa, attraverso l'elaborazione di una sintetica relazione sperimentale (tesi di laurea), individuale ed originale, su uno o più aspetti delle discipline studiate; la prova consiste nella presentazione e discussione della tesi in seduta pubblica, davanti ad una commissione di docenti.

La preparazione della tesi di laurea è svolta dallo studente sotto la supervisione di un relatore (ed eventuale/i correlatore/i), svolgendo attività autonoma presso le strutture dell'Ateneo e/o come tirocinio extra-curriculare presso società, studi di progettazione o consulenza, aziende, enti pubblici (Ministeri, Regioni, Province, Comuni, ASL, musei, parchi, oasi naturalistiche, ecc.); tali attività potranno avere come oggetto il rilevamento geologico, il monitoraggio e l'elaborazione di dati geologico-ambientali, la raccolta di dati in laboratorio, l'analisi critica della bibliografia.

Indicazioni operative

Per gli esami finali di laurea sono previste quattro sessioni nei mesi di giugno/luglio, settembre/ottobre, dicembre e marzo/aprile. Il Comitato per la Didattica stabilisce entro il mese di settembre le date degli appelli di laurea per l'anno successivo.

Per essere ammessi alla prova finale lo studente deve:

presentare apposita domanda di laurea presso la Segreteria didattica del Dipartimento almeno un mese prima dell'appello di laurea. Possono presentare domanda di laurea solo gli studenti in difetto di non più di tre attività formative (esami, idoneità, tirocini);

essere in regola con le tasse universitarie e le eventuali more;

aver compilato online il questionario Alma Laurea;

aver consegnato la copia dell'elaborato, unitamente ad una copia del frontespizio firmata dal relatore, presso la Segreteria didattica del Dipartimento entro i termini fissati dall'ufficio.

Commissione di laurea

La commissione per la prova finale di laurea è nominata dal Comitato per la Didattica subito dopo la scadenza della presentazione delle domande di laurea ed è composta da almeno cinque membri effettivi ed un supplente. Possono far parte della commissione, purché in numero non superiore al 20 % dei componenti, cultori della materia definiti sulla base di criteri prestabiliti che assicurino il possesso di sufficienti requisiti scientifico-professionali.

Modalità/regole di attribuzione del voto finale

Regole per il conseguimento del titolo:

Valutazione: tipo media ponderata; 30 e lode viene considerato come 30.

Attività didattiche escluse dal calcolo della media: debiti formativi; valutate con giudizio; soprannumerarie.

Tipo di tesi: sperimentale.

La votazione della prova finale è espressa in centodecimali, con eventuale lode; il punteggio di merito tiene conto in misura prevalente della qualità dell'intero percorso di studi svolti dallo studente.

Altro

Per ulteriori informazioni si rimanda al sito web della Segreteria didattica del Dipartimento (<http://www.unisi.it/didattica/uffici-studenti-e-didattica/sportello-ufficio-studenti-e-didattica-scienze-fisiche-della>).



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano degli Studi del CdL Scienze geologiche A.A. 2017-2018

Link: <https://www.dsfta.unisi.it/it/dipartimento/regolamenti/regolamenti-didattici-dei-corsi-di-studio>

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.dsfta.unisi.it/it/didattica/corsi-di-studio/orario-delle-lezioni/orario-delle-lezioni-del-corso-di-laurea-scienze-0>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.dsfta.unisi.it/it/didattica/corsi-di-studio/calendario-didattico/calendario-didattico-2017-2018>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.dsfta.unisi.it/it/didattica/corsi-di-studio/sessioni-di-laurea>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA link	MARIOTTI EMILIO CV	PA	9	88	

2.	GEO/03	Anno di corso 1	GEOLOGIA A (<i>modulo di GEOLOGIA</i>) link	TAVARNELLI ENRICO CV	PO	6	56
3.	GEO/02	Anno di corso 1	GEOLOGIA B (<i>modulo di GEOLOGIA</i>) link	CORNAMUSINI GIANLUCA CV	RU	6	48
4.	GEO/04	Anno di corso 1	GEOMORFOLOGIA link	COLTORTI MAURO CV	PO	9	72
5.	GEO/07	Anno di corso 1	PETROGRAFIA (<i>modulo di MINERALOGIA E PETROGRAFIA</i>) link	TALARICO FRANCO MARIA CV	PA	6	64

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione aule

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e Aule informatiche utilizzati dal Corso in Scienze Geologiche

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale dedicate allo studio

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sedi della Biblioteca di Area Scientifico-Tecnologica

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'Ateneo svolge attività di supporto agli studenti in ingresso, offrendo l'opportunità di valutare tutte le prospettive di studio, i relativi sbocchi professionali e di imparare a muovere i primi passi all'interno della realtà universitaria. Le informazioni sulle attività previste sono reperibili in:

<http://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato>

Tutte le attività di orientamento in ingresso sono coordinate, monitorate e valutate dalla Commissione di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato, di cui fa parte un docente designato appositamente dal Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente, che si avvale della collaborazione di un gruppo di docenti che svolgono attività di orientamento presso la propria struttura ed il territorio di riferimento (vedi link inserito).

Le attività di orientamento sono tradizionali per i CdS geologici dell'Ateneo senese che ha sviluppato nel tempo varie iniziative, rivolte a tutto il percorso di istruzione dalle scuole elementari a quelle secondarie, con particolare riguardo al territorio della Toscana meridionale, con l'obiettivo più generale di diffondere la cultura geologica che è gravemente carente nel nostro Paese. La consistente diminuzione del numero di immatricolati registrata negli ultimi anni ha spinto ad organizzare un orientamento incisivo e capillare (vedi pdf inserito) soprattutto nella scuola secondaria, che ha già consentito di ottenere un collegamento regolare con circa 50 istituti. Con la nuova legge sulla Buona Scuola sono stati attivati numerosi percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro con le scuole superiori che hanno offerto l'opportunità di svolgere numerosi progetti. Iniziative per il miglioramento dell'orientamento in ingresso sono state avviate anche tramite le attività del Piano nazionale Lauree Scientifiche (PLS), specificatamente dedicate a favorire gli ingressi e mitigare gli abbandoni. Queste iniziative consistono nell'organizzazione di scuole della durata di più giorni, dedicate a insegnanti o studenti delle scuole superiori; l'ultima effettuata (23-24 marzo 2017), dal titolo Conosci la Geologia ha visto coinvolti circa 30 studenti delle classi V che per 3 giorni hanno svolto vita universitaria frequentando e svolgendo esperienze nei laboratori della Sezione di Scienze della Terra del DSFTA. Le attività di orientamento in ingresso sono state inoltre migliorate e implementate adattando nuovi ambienti del DSFTA (4 aule) a laboratori didattici per accoglienza studenti delle scuole superiori. Per l'a.a. 2017-2018 sarà anche realizzato un piano di promozione del CdL tramite nuovo sito WEB, annunci Facebook, cartellonistica, ecc

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Attività seminariale GEO nel 2017-2018

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'Ateneo svolge attività di orientamento e tutorato in itinere a supporto della proficua partecipazione degli studenti alla vita universitaria, volte a facilitare il loro personale processo di formazione ed apprendimento. Le informazioni sulle attività previste sono reperibili in:

<http://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato>

Tutte le attività di orientamento e tutorato in itinere sono coordinate, monitorate e valutate dalla Commissione di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato, di cui fa parte il Prof. F. Pulselli in qualità di docente referente del DSFTA (Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente) coadiuvato da alcuni docenti e due studenti iscritti ai CdS magistrali (vedi link inserito); lo stesso docente coordina l'organizzazione di tali attività a livello di corso di studio nell'ambito del Comitato per la Didattica, con la collaborazione di docenti tutor.

Tali attività sono tradizionali per il Corso di Laurea in Scienze Geologiche; in particolare, il DSFTA organizza e sollecita gli studenti a partecipare ad un corso di formazione allo studio universitario con particolare riferimento a quello della matematica, svolto tra settembre ed ottobre e tenuto dalla stessa docente di Matematica. Gli studenti iscritti sono seguiti lungo tutto il percorso di studio da docenti tutor che hanno il compito di informarli ed assisterli nella definizione del piano di studio, nella stesura della tesi e in tutte quelle problematiche che possono necessitare di un sostegno di tipo didattico (corsi di recupero, presentazione della laurea, ecc.); essi svolgono anche un tutorato personalizzato di tipo relazionale, finalizzato alla rimozione di quelle difficoltà che vanno direttamente ad incidere sul proficuo andamento degli studi.

Interventi di miglioramento sono stati operati per definire con maggior chiarezza i contenuti degli insegnamenti e le modalità degli esami attraverso la pubblicazione dei syllabi. E' stato promosso l'uso diffuso della piattaforma Usiena Integra per la gestione di risorse e attività in modalità e-learning. Sarà poi incrementata l'attività di tutoraggio in itinere anche tramite supporto di tutor PLS. Su indicazione degli stessi studenti si opererà per un coordinamento dei contenuti tra i vari insegnamenti e saranno incrementati i collegamenti fra docenti e studenti per generare maggiori motivazioni in questi ultimi.

Link inserito: <http://www.dsfta.unisi.it/it/didattica/orientamento-e-tutorato>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'Ateneo svolge attività di supporto per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno, ponendosi come punto di riferimento ^{26/04/2017} per gli studenti e le aziende; gli obiettivi del servizio sono quelli di facilitare il passaggio dagli studi universitari al mondo del lavoro offrendo servizi di orientamento, assistenza e tutoraggio, favorire l'incontro tra Università e aziende mediante la realizzazione di tirocini di orientamento, ecc. Le informazioni sulle attività previste sono reperibili in:

<http://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service>

Le attività di tirocinio del Corso di Laurea in Scienze Geologiche sono coordinate dal Comitato per la Didattica, che organizza regolarmente attività seminariali di orientamento per l'accompagnamento al lavoro tenute da geologi professionisti d'intesa con l'Ordine Regionale dei Geologi; tali attività potranno favorire l'immissione in una professione regolamentata anche a livello di titolo di 1° livello anche se il mercato del lavoro italiano è poco ricettivo verso la maggior parte delle lauree triennali.

Link inserito: <https://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

L'Ateneo svolge attività di supporto per l'assistenza e gli accordi di mobilità internazionale degli studenti, curando a livello centrale le pratiche amministrative relative agli scambi di studenti al fine di affrontare al meglio il soggiorno all'estero. È compito del Dipartimento la procedura di riconoscimento degli esami sostenuti presso università straniere con le quali esiste una convenzione o un progetto di cooperazione; le attività formative presso le università europee sono quantificate in base all'European Credit Transfert System (ECTS). Le informazioni sulle attività previste sono reperibili in:

<http://www.unisi.it/internazionale/studio-e-stage-all'estero>

Gli accordi bilaterali per la mobilità internazionale, organizzati dal Dipartimento, sono resi pubblici dall'Ateneo alle seguenti pagine:

<http://www.unisi.it/internazionale/international-dimension/erasmus>

<http://www.unisi.it/internazionale/international-dimension/accordi-internazionali>

Attività di accettazione, accoglienza e orientamento della mobilità internazionale in entrata prevista dai Programmi internazionali e comunitari e dalle convenzioni di collaborazione didattico-scientifica dell'Ateneo sono reperibili:

www.unisi.it/internazionale/international-exchange-student

Il Comitato per la Didattica del CdS aderisce ai programmi di Ateneo per la mobilità studentesca europea ed extra-europea nell'ambito dei programmi erasmus. L'approvazione dei programmi di studio all'estero è deliberata dal Comitato in coerenza con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea in Scienze Geologiche; a tale scopo il Comitato verifica, in via preventiva, in base agli obiettivi di apprendimento ed ai contenuti di ogni insegnamento estero, se il SSD riconoscibile è compatibile con l'ordinamento didattico del corso di studio, tenuto conto anche degli insegnamenti che lo studente ha già superato, i cui contenuti non possono essere reiterati nel periodo di studio all'estero.

Interventi di miglioramento sono previsti per migliorare gli scambi internazionali relativi al CdL. Sono, infatti, in corso di perfezionamento accordi per corsi curriculari internazionali (crediti per corsi, stage, tesi) con scambi di studenti e docenti in una rete stabile di mobilità reciproca, anche finalizzata allo sviluppo futuro di percorsi doppio titolo, tra Unisi e le Università di Wellington (Victoria University, NZ), Lincoln-Nebraska University (USA), Colorado College (USA), Korea University of Science and Technology (Seul, South Korea) e Aberystwyth University, UK.

Link inserito: <http://www.unisi.it/internazionale/studio-e-stage-all'estero>

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'Ateneo svolge attività di supporto per l'accompagnamento al lavoro, fornendo on line i curricula dei laureati (ponendosi come punto di incontro fra giovani, università e aziende), consulenza agli studenti per la stesura del curriculum e della lettera motivazionale ed organizzando momenti di incontro tra aziende e studenti/neolaureati. Le informazioni sulle attività previste sono reperibili in:

<http://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service>

L'attività di inserimento dei laureati in Scienze Geologiche nel mondo del lavoro è coordinata dal Comitato per la Didattica; la consolidata collaborazione esistente con numerose aziende pubbliche e private facilita al Comitato la promozione di periodi di

26/04/2017

prova (tirocinio post-laurea) dei propri laureati nel mondo del lavoro. La presenza di attività formative a elevato contenuto sperimentale ed esercitativo, può facilitare la comprensibilità delle basi teoriche della geologia (ritenute scarsamente assimilate dal mondo del lavoro) e favorire quindi l'immissione in una professione regolamentata anche a livello di titolo triennale; un'ulteriore azione intrapresa è l'intensificazione dell'attività seminariale di orientamento per l'accompagnamento al lavoro, tenuta da geologi professionisti d'intesa con l'Ordine Regionale dei Geologi. Interventi di miglioramento saranno forniti anche dalle indicazioni del Comitato di Indirizzo, formalizzato nel Dicembre 2015 a seguito di un'ampia riunione con le Parti Sociali:
<http://www.dsfta.unisi.it/it/dipartimento/organ-collegiali/comitato-di-indirizzo>

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service>

QUADRO B5**Eventuali altre iniziative**

L'Ateneo mette a disposizione degli studenti un Difensore Civico, previsto all'Art. 44 del proprio Statuto e disciplinato da apposita normativa; il Difensore Civico, organo indipendente gerarchicamente e funzionalmente dagli organi centrali, è il garante dell'imparzialità e trasparenza delle attività dell'università connesse con la didattica, coincidenti con i diritti sugli interessi degli studenti.

L'Ateneo mette anche a disposizione degli studenti diverse attività culturali, con l'obiettivo di stimolare il senso di appartenenza di tutti i protagonisti del mondo universitario.

Ulteriori servizi di Ateneo sono reperibili in:

<http://www.unisi.it/didattica/borse>

Il Corso di Laurea in Scienze Geologiche dispone di un sito web regolarmente aggiornato (vedi link inserito), che si affianca ai servizi in rete di Ateneo.

L'università si trova oggi nella condizione di dover rispondere ad una società in continua evoluzione; cresce quindi la consapevolezza che essa non rappresenta più solo il punto conclusivo di un percorso formativo, ma piuttosto un riferimento continuo e permanente del sapere, del saper fare e del saper essere che coinvolgerà sempre più l'intera vita di una persona (lifelong learning). Questa impostazione è stata adottata dal Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente e dal Centro di Geotecnologie che sono le strutture di Ateneo per la formazione superiore in ambito geologico e geologico applicato; il Dipartimento, oltre a fornire il supporto logistico ed organizzativo del corso di studio, ospita altre attività formative collegate e coordinate (vedi link inserito).

Il DM 976/14 (Fondo per il sostegno dei giovani in favore della mobilità degli studenti) e la legge Mariani - Ghizzoni (Interventi per il sostegno della formazione e della ricerca nelle scienze geologiche) prevedono incentivi a favore degli studenti che si iscrivono alla Classe di Laurea L-34 (Scienze Geologiche).

Link inserito: <http://www.dsfta.unisi.it/it/didattica/corsi-di-studio/laurea-geologia-lambiente-e-il-territorio>

QUADRO B6**Opinioni studenti**

La sintesi della valutazione studenti a.a. 2016/17 è presente nella seguente tabella.

30/09/2017

Nel file pdf sotto riportato si raffrontano i dati degli a.a. dal 2013/14 al 2015/16.

Per visionare i risultati della valutazione dei singoli insegnamenti dell'a.a. 2016/17 resi pubblici dal Corso di Studio si rinvia alle seguenti pagine:

[I° Semestre](#)[II° Semestre](#)

Il Comitato per la Didattica del Corso di Studio e la Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento analizzano periodicamente i risultati della valutazione della didattica.

L'opinione studentesca (2016/2017) sulla didattica erogata è complessivamente buona e sostanzialmente in linea con le rilevazioni del triennio 2013/14 - 2015/16. Nello specifico si rileva un miglioramento percentuale di soddisfazione relativamente al quesito 1 (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?) che per il 2015/16 aveva ottenuto una % di risposte positive pari al 57.7 e che per il 2016/2017 è salito al 85.71. Si rileva altresì che una flessione di gradimento viene individuata dal quesito 4 (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?) che per il 2015/16 mostrava risposte positive per l'84.6% mentre il valore è calato al 66.67% nel 2016/17. Per far fronte a questo problema il Comitato per la Didattica ha posto particolare attenzione a che i docenti compilassero in modo completo e dettagliato i Syllabus degli insegnamenti e fossero fornite maggiori informazioni agli studenti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B7**Opinioni dei laureati**

In AlmaLaurea sono visionabili i dati dell'opinione dei laureati nell'anno solare 2016. I dati sono confrontati con il totale sulla ^{30/09/2017} classe di laurea a livello nazionale.

I laureati si mostrano generalmente soddisfatti del percorso di laurea intrapreso ed in % elevata rifarebbero la stessa scelta nello stesso ateneo. Si evidenzia, comunque, che la % di laureati che lavora utilizzando professionalmente il titolo di studio è molto bassa, quasi nulla, ed in perfetta linea con l'andamento nazionale. A dimostrazione che il percorso di laurea triennale non soddisfa il mercato del lavoro, e i laureati, anche per questo, intraprendono nella quasi totalità un percorso magistrale.

Nel file pdf sotto riportato si raffrontano i dati dei laureati degli anni dal 2013 al 2015.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

30/09/2017
Elemento di particolare criticità, sia nei valori assoluti, sia nella progressione annuale, riguarda il numero di studenti iscritti/immatricolati al primo anno. Tutti gli indicatori evidenziano una criticità importante in questo senso che si mantiene sostanzialmente costante nello sviluppo 2013-2016. Un calo progressivo per lo stesso intervallo temporale si rileva anche a livello regionale e nazionale, a testimonianza di una crisi non solo locale della disciplina.
Per intervenire su questa criticità è stata operata una modifica di ordinamento, sono state aumentate e diversificate le iniziative di orientamento in entrata ed è stata avviata anche una politica di promozione del CDS.

Il file pdf sotto riportato contiene i dati relativi agli anni 2013, 2014, 2015 e 2016.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C2

Efficacia Esterna

30/09/2017
L'analisi dei valori medi dei dati relativi all'ingresso nel mondo del lavoro indica un'età dei laureati pari a circa 25 anni, coerentemente al dato nazionale, una votazione di laurea (2015) pari a circa 99, sostanzialmente in linea con la media nazionale, ed una durata del CdS pari a circa 5 anni; valore elevato, ma coerente con quello nazionale. La percentuale dei laureati che lavorano è molto bassa ma coerente col tasso nazionale, mentre è elevata la % di laureati che segue un corso magistrale. Questa situazione è coerente con la scarsissima reattività del mercato del lavoro italiano verso la classe di laurea L-34 Scienze geologiche.

In [AlmaLaurea](#) sono visionabili i dati dell'indagine 2017 della condizione occupazionale dei laureati ad un anno dalla laurea. I dati sono confrontati con il totale sulla classe di laurea a livello nazionale.

Nel file pdf sotto riportato si raffrontano i dati dei laureati degli anni dal 2013 al 2015.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

28/09/2017
Il servizio Placement Office - Career Service dell'Ateneo di Siena ha intrapreso un progetto di valutazione delle attività di tirocinio, attraverso la piattaforma on line di Alma Laurea per la gestione dei tirocini. La compilazione del questionario di valutazione viene richiesta, a stage completato, al tutor aziendale e al tirocinante.
I risultati della rilevazione, trattati in forma anonima, saranno resi pubblici in forma aggregata (anche per Corso di studio) e costituiranno una base di analisi, monitoraggio e controllo sulle attività di tirocinio svolte da studenti e neolaureati.
Un esempio di questionario del tutor aziendale è riportato nel file in pdf.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

20/04/2017

La Commissione di Gestione della Qualità del Corso di Studio è il soggetto responsabile dell'AQ del CdS. La Commissione si dovrà occupare dei principali adempimenti previsti per l'assicurazione della qualità del Corso di Studio (es. la corretta compilazione della SUA-CdS, la redazione del Rapporto di Riesame ed ogni altro adempimento di AQ). Tali attività dovranno essere svolte in stretto coordinamento con il referente Qualità del Dipartimento (Prof.ssa Manuela Moscucci), che svolge anche una funzione di raccordo tra Presidio, Dipartimento e Corsi di studio.

La Commissione di Gestione della Qualità del Corso di Laurea in Scienze Geologiche è così composta (vedi link inserito):

- Pier Lorenzo Fantozzi (Responsabile AQ del CdS)
- Luca Maria Foresi (Presidente del Comitato Unico per la Didattica dei Corsi di Studio in Scienze della Terra)
- Narcisa Mihaela Marian (Rappresentante degli studenti del CdS).

Link inserito: <http://www.dsfa.unisi.it/it/dipartimento/organi-collegiali/commissioni-e-referenti-aq>

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

04/05/2017

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Principali attività e scadenze relative alla gestione ed all'assicurazione di qualità del Corso di Laurea in Scienze Geologiche.

QUADRO D4

Riesame annuale

20/04/2017

Le operazioni di Riesame sono state svolte sotto la responsabilità del Presidente del Comitato per la Didattica ed hanno dato luogo alla definizione di alcuni interventi correttivi da intraprendere nell'A.A. successivo. Il Rapporto di Riesame è stato discusso ed approvato dal Comitato per la Didattica e quindi dal Dipartimento cui il Corso fa riferimento. E' stato successivamente trasmesso al Presidio della Qualità di Ateneo e all'Ufficio di supporto per essere approvato dagli Organi di Governo dell'Ateneo ed, infine, essere inserito nella Banca dati ministeriale SUA. I punti principali del Rapporto di Riesame 2016, ricordando che tale CdS è stato avviato con l'A.A. 2014-2015 e che di conseguenza i dati utilizzabili sono relativi al primo anno di attività. I problemi di maggior rilievo, già individuati con i precedenti Rapporti di Riesame sono lo scarso numero di immatricolati, di laureati in corso e la bassa percentuale di occupati in tempi brevi. Nonostante le novità introdotte con la ristrutturazione dei corsi di laurea operata nel 2014-2015, tali caratteristiche negative perdurano e tendenzialmente si aggravano. Per migliorare tale condizione e invertire la tendenza, sono stati messi in atto alcuni correttivi che hanno riguardato una modifica di ordinamento efficace per l'a.a. 2017-2018, una rimodulazione e incremento delle attività di orientamento in ingresso con la collaborazione del PLS PN Geologia, la realizzazione di nuovi laboratori didattici e anche la predisposizione di alcuni percorsi di internazionalizzazione del CdS. Si intende poi proseguire e incrementare l'attività di incontro e partecipazione con le parti sociali tramite il Comitato di Indirizzo, per un più efficace accompagnamento verso il mondo del lavoro.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SIENA
Nome del corso in italiano	Scienze geologiche
Nome del corso in inglese	Geological Sciences
Classe	L-34 - Scienze geologiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://scienze-geologiche.unisi.it
Tasse	https://www.unisi.it/didattica/immatricolazioni-e-iscrizioni/tasse
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo.

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo

spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FORESI Luca Maria
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato Unico per la Didattica dei Corsi di Studio in Scienze della Terra
Struttura didattica di riferimento	Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	COLTORTI	Mauro	GEO/04	PO	1	Base/Caratterizzante	1. GEOMORFOLOGIA
2.	FORESI	Luca Maria	GEO/01	PA	1	Base/Caratterizzante	1. BIOSTRATIGRAFIA 2. PALEONTOLOGIA
3.	PIERUCCINI	Pierluigi	GEO/04	RU	1	Base/Caratterizzante	1. GEOARCHEOLOGIA E GEOPEDOLOGIA
4.	PROTANO	Giuseppe	GEO/08	RU	1	Base/Caratterizzante	1. GEOCHIMICA
5.	SALVINI	Riccardo	GEO/05	RU	1	Base/Caratterizzante	1. FOTOGEOLOGIA 2. LABORATORIO DI GEOTECNICA 3. GEOTECNICA E GEOMECCANICA
6.	SANDRELLI	Fabio	GEO/02	PO	1	Base/Caratterizzante	1. RILEVAMENTO GEOLOGICO
7.	TALARICO	Franco Maria	GEO/07	PA	1	Base/Caratterizzante	1. PETROGRAFIA 2. LABORATORIO DI PETROGRAFIA
8.	TAVARNELLI	Enrico	GEO/03	PO	1	Base/Caratterizzante	1. TETTONICA 2. GEOLOGIA REGIONALE 3. GEOLOGIA A
9.	VITI	Marcello	GEO/10	RU	1	Caratterizzante	1. GEOFISICA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
ARIANO	Mario	mario.ariano@student.unisi.it	349/0050811
MARIAN	Narcisa Mihaela	narcisamihaela.ma@student.unisi.it	3490873891

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
FANTOZZI	Pier Lorenzo
FORESI	Luca Maria
MARIAN	Narcisa Mihaela

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
SALLEOLINI	Massimo	
TALARICO	Franco Maria	
VITI	Cecilia	
FANTOZZI	Pier Lorenzo	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

DM 987 12/12/2016 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Via Laterina, 2 53100 - SIENA	
Data di inizio dell'attività didattica	03/10/2017
Studenti previsti	7

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

**Altre Informazioni**

Codice interno all'ateneo del corso	D129^2017^00^1076
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Date delibere di riferimento

Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico	15/06/2015
Data di approvazione della struttura didattica	23/01/2017
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	24/02/2017
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	02/12/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	10/12/2008 - 10/12/2015
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Unico Corso della Classe L-34, risulta derivante dalla trasformazione 2:1 di due Corsi pre-esistenti ed appartenenti alla stessa Classe (16), Scienze Geologiche e Geotecnologie: i Corsi non presentavano criticità nel numero di studenti, come evidenziato dall'andamento degli immatricolati nel triennio 2005-2007. La trasformazione contribuisce pertanto al processo di razionalizzazione previsto dal piano triennale di Ateneo e ottempera inoltre ai criteri dettati dal coordinamento a scala nazionale dei Corsi di Laurea della Classe L-34, approvati dal Collegio dei Presidenti di Corso di Laurea. Il Corso proposto ha carattere metodologico e formativo; non prevede quindi indirizzi al suo interno. Le esigenze formative sono ben argomentate e i risultati di apprendimento attesi sono sufficientemente definiti. Gli obiettivi e il piano di studi appaiono congrui.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 31 marzo 2017 per i corsi di nuova istituzione ed entro la scadenza della rilevazione SUA per tutti gli altri corsi. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Unico Corso della Classe L-34, risulta derivante dalla trasformazione 2:1 di due Corsi pre-esistenti ed appartenenti alla stessa Classe (16), Scienze Geologiche e Geotecnologie: i Corsi non presentavano criticità nel numero di studenti, come evidenziato dall'andamento degli immatricolati nel triennio 2005-2007. La trasformazione contribuisce pertanto al processo di razionalizzazione previsto dal piano triennale di Ateneo e ottempera inoltre ai criteri dettati dal coordinamento a scala nazionale dei Corsi di Laurea della Classe L-34, approvati dal Collegio dei Presidenti di Corso di Laurea. Il Corso proposto ha carattere metodologico e formativo; non prevede quindi indirizzi al suo interno. Le esigenze formative sono ben argomentate e i risultati di apprendimento attesi sono sufficientemente definiti. Gli obiettivi e il piano di studi appaiono congrui.

Offerta didattica erogata

		coorte CUIIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2015	301700284	ANALISI DI BACINO (modulo di CAMPO FINALE) <i>semestrale</i>	GEO/03	Docente di riferimento Fabio SANDRELLI <i>Professore Ordinario</i>	GEO/02	24
2	2015	301700286	ANALISI GEOMETRICA DEL SOTTOSUOLO <i>semestrale</i>	GEO/03	Docente di riferimento Fabio SANDRELLI <i>Professore Ordinario</i>	GEO/02	48
3	2015	301700287	BIOSTRATIGRAFIA (modulo di CAMPO FINALE) <i>semestrale</i>	GEO/01	Docente di riferimento Luca Maria FORESI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GEO/01	56
4	2015	301700288	CARTOGRAFIA GEOLOGICA (modulo di CAMPO FINALE) <i>semestrale</i>	GEO/03	Ivan MARTINI		48
5	2017	301703984	FISICA <i>semestrale</i>	FIS/01	Emilio MARIOTTI <i>Professore Associato confermato</i>	FIS/01	88
6	2015	301700290	FOTOGEOLOGIA <i>semestrale</i>	GEO/05	Docente di riferimento Riccardo SALVINI <i>Ricercatore confermato</i>	GEO/05	48
7	2015	301700291	GEOARCHEOLOGIA E GEOPEDOLOGIA <i>semestrale</i>	GEO/04	Docente di riferimento Pierluigi PIERUCCINI <i>Ricercatore confermato</i>	GEO/04	48
			GEOCHIMICA		Docente di riferimento Giuseppe		

8	2016	301701437 <i>semestrale</i>	GEO/08	PROTANO <i>Ricercatore confermato</i>	GEO/08 72
9	2016	301701438 GEOFISICA <i>semestrale</i>	GEO/10	Docente di riferimento Marcello VITI <i>Ricercatore confermato</i>	GEO/10 72
10	2017	301703986 GEOLOGIA A (modulo di GEOLOGIA) <i>semestrale</i>	GEO/03	Enrico TAVARNELLI <i>Professore Ordinario</i>	GEO/03 56
11	2017	301703987 GEOLOGIA B (modulo di GEOLOGIA) <i>semestrale</i>	GEO/02	Gianluca CORNAMUSINI <i>Ricercatore confermato</i>	GEO/02 48
12	2016	301701440 GEOLOGIA REGIONALE (modulo di RILEVAMENTO E CARTOGRAFIA) <i>semestrale</i>	GEO/03	Docente di riferimento Enrico TAVARNELLI <i>Professore Ordinario</i>	GEO/03 64
13	2017	301703988 GEOMORFOLOGIA <i>semestrale</i>	GEO/04	Docente di riferimento Mauro COLTORTI <i>Professore Ordinario</i>	GEO/04 72
14	2016	301701442 GEOTECNICA E GEOMECCANICA (modulo di GEOLOGIA APPLICATA) <i>semestrale</i>	GEO/05	Docente di riferimento Riccardo SALVINI <i>Ricercatore confermato</i>	GEO/05 48
15	2016	301701443 GIS E CARTOGRAFIA NUMERICA (modulo di RILEVAMENTO E CARTOGRAFIA) <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Pier Lorenzo FANTOZZI <i>Professore Associato confermato</i>	GEO/04 48
16	2016	301701445 IDROGEOLOGIA (modulo di GEOLOGIA APPLICATA) <i>semestrale</i>	GEO/05	Piero BARAZZUOLI <i>Professore Associato confermato</i>	GEO/05 72
17	2015	301700293 LABORATORIO DI GEOTECNICA (modulo di LABORATORIO)	GEO/05	Docente di riferimento Riccardo	GEO/05 24

		MULTIDISCIPLINARE) <i>semestrale</i>		SALVINI <i>Ricercatore confermato</i>	
18 2015	301700295	LABORATORIO DI IDROGEOLOGIA (modulo di LABORATORIO MULTIDISCIPLINARE) <i>semestrale</i>	GEO/05	Roberto RIGATI	24
19 2015	301700296	LABORATORIO DI MINERALOGIA (modulo di LABORATORIO MULTIDISCIPLINARE) <i>semestrale</i>	GEO/06	Cecilia VITI <i>Professore Associato confermato</i>	GEO/06 64
20 2015	301700297	LABORATORIO DI PETROGRAFIA (modulo di LABORATORIO MULTIDISCIPLINARE) <i>semestrale</i>	GEO/07	Docente di riferimento Franco Maria TALARICO <i>Professore Associato confermato</i>	GEO/07 48
21 2015	301704066	MINERO-PETROGRAFIA APPLICATA AI BENI CULTURALI <i>semestrale</i>	GEO/06	Marco GIAMELLO <i>Ricercatore confermato</i>	GEO/09 48
22 2016	301701446	PALEONTOLOGIA <i>semestrale</i>	GEO/01	Docente di riferimento Luca Maria FORESI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GEO/01 64
23 2017	301703993	PETROGRAFIA (modulo di MINERALOGIA E PETROGRAFIA) <i>semestrale</i>	GEO/07	Docente di riferimento Franco Maria TALARICO <i>Professore Associato confermato</i>	GEO/07 64
24 2016	301701447	RILEVAMENTO GEOLOGICO (modulo di RILEVAMENTO E CARTOGRAFIA) <i>semestrale</i>	GEO/02	Docente di riferimento Fabio SANDRELLI <i>Professore Ordinario</i>	GEO/02 120
25 2015	301704067	SISTEMA TERRA E CAMBIAMENTI GLOBALI <i>semestrale</i>	GEO/06	Carlo Alberto RICCI	48
26 2015	301700301	TETTONICA (modulo di CAMPO FINALE)	GEO/03	Docente di riferimento Enrico TAVARNELLI	GEO/03 24

		<i>semestrale</i>		<i>Professore Ordinario</i>	
		VULCANOLOGIA: ANALISI			
27 2015	301704068	CHIMICHE E	GEO/06	Massimo Nicola	48
		MINERALOGICHE		POMPILO	
		<i>semestrale</i>			
				ore totali	1488

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline matematiche	MAT/04 Matematiche complementari <i>MATEMATICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	6 - 12
Discipline fisiche	FIS/01 Fisica sperimentale <i>FISICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	6 - 12
Discipline informatiche	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni <i>GIS E CARTOGRAFIA NUMERICA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	6	6	6 - 9
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica <i>CHIMICA GENERALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	6 - 12
Discipline geologiche	GEO/06 Mineralogia <i>MINERALOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	GEO/03 Geologia strutturale <i>GEOLOGIA A (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	24	24	21 - 27
	GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica <i>GEOLOGIA B (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	GEO/01 Paleontologia e paleoecologia <i>PALEONTOLOGIA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 36)				
Totale attività di Base			57	45 - 72
Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Ambito geologico-paleontologico	GEO/03 Geologia strutturale <i>GEOLOGIA REGIONALE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica <i>RILEVAMENTO GEOLOGICO (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>	27	27	24 - 30
	<i>ANALISI DI BACINO (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	GEO/01 Paleontologia e paleoecologia <i>BIOSTRATIGRAFIA (3 anno) - 6 CFU -</i>			

	<i>obbl</i>			
	GEO/05 Geologia applicata			
	<i>GEOTECNICA E LABORATORIO (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Ambito geomorfologico-geologico applicativo	<i>IDROGEOLOGIA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	21	21	18 - 27
	GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia			
	<i>GEOMORFOLOGIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	GEO/08 Geochimica e vulcanologia			
	<i>GEOCHIMICA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	GEO/07 Petrologia e petrografia			
	<i>PETROGRAFIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Ambito mineralogico-petrografico-geochimico	<i>LABORATORIO DI PETROGRAFIA (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>	27	27	21 - 30
	GEO/06 Mineralogia			
	<i>LABORATORIO DI MINERALOGIA (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	GEO/10 Geofisica della terra solida			
Ambito geofisico	<i>GEOFISICA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>	9	9	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 51)				
Totale attività caratterizzanti		84		69 - 99
Attività affini	settore	CFU CFU CFU Ins Off Rad		
	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali			
	<i>INDICATORI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE (3 anno) - 6 CFU</i>			
	GEO/03 Geologia strutturale			
	<i>ANALISI GEOMETRICA DEL SOTTOSUOLO (3 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>CARTOGRAFIA GEOLOGICA (3 anno) - 3 CFU - obbl</i>			
	<i>TETTONICA (3 anno) - 3 CFU - obbl</i>			
	GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia			
	<i>GEOARCHEOLOGIA E GEOPEDOLOGIA (3 anno) - 6 CFU</i>			
	GEO/05 Geologia applicata			
Attività formative affini o integrative	<i>FOTOGEOLOGIA (3 anno) - 6 CFU</i>	54	18	18 - 24
	<i>LABORATORIO DI GEOMECCANICA (3 anno) - 3 CFU - obbl</i>			min 18
	<i>LABORATORIO DI IDROGEOLOGIA (3 anno) - 3 CFU - obbl</i>			

GEO/06 Mineralogia			
<i>SISTEMA TERRA E CAMBIAMENTI GLOBALI (3 anno) - 6 CFU</i>			
GEO/08 Geochimica e vulcanologia			
<i>VULCANOLOGIA (3 anno) - 6 CFU</i>			
GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali			
<i>PETROGRAFIA APPLICATA AI BENI CULTURALI (3 anno) - 6 CFU</i>			
Totale attività Affini		18	18 - 24
Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -			
Ulteriori conoscenze linguistiche		-	0 - 3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)			
Abilità informatiche e telematiche		-	0 - 3
Tirocini formativi e di orientamento		2	1 - 3
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		1	1 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	0 - 3
Totale Altre Attività		21	20 - 45
CFU totali per il conseguimento del titolo 180			
CFU totali inseriti		180 152 - 240	



Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline matematiche	MAT/01 Logica matematica			
	MAT/02 Algebra			
	MAT/03 Geometria			
	MAT/04 Matematiche complementari			
	MAT/05 Analisi matematica			
	MAT/06 Probabilità e statistica matematica	6	12	6
	MAT/07 Fisica matematica			
	MAT/08 Analisi numerica			
	MAT/09 Ricerca operativa			
	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie			
Discipline fisiche	FIS/01 Fisica sperimentale			
	FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici			
	FIS/03 Fisica della materia			
	FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare	6	12	6
	FIS/05 Astronomia e astrofisica			
	FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	FIS/08 Didattica e storia della fisica			
Discipline informatiche	INF/01 Informatica	6	9	3
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
Discipline chimiche	CHIM/01 Chimica analitica			
	CHIM/02 Chimica fisica			
	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica	6	12	6
	CHIM/06 Chimica organica			
Discipline geologiche	GEO/01 Paleontologia e paleoecologia			
	GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica			
	GEO/03 Geologia strutturale			
	GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia			
	GEO/05 Geologia applicata	21	27	12
	GEO/06 Mineralogia			
	GEO/07 Petrologia e petrografia			
	GEO/08 Geochimica e vulcanologia			
	GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:		-		

Totale Attività di Base

45 - 72

Attività caratterizzanti

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Ambito geologico-paleontologico	GEO/01 Paleontologia e paleoecologia GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica GEO/03 Geologia strutturale	24	30	15
Ambito geomorfologico-geologico applicativo	GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia GEO/05 Geologia applicata	18	27	12
Ambito mineralogico-petrografico-geochimico	GEO/06 Mineralogia GEO/07 Petrologia e petrografia GEO/08 Geochimica e vulcanologia GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali	21	30	18
Ambito geofisico	FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre GEO/10 Geofisica della terra solida GEO/11 Geofisica applicata GEO/12 Oceanografia e fisica dell'atmosfera	6	12	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 51:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		69 - 99		

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
	AGR/14 - Pedologia			
	BIO/07 - Ecologia			
	BIO/08 - Antropologia			
	CHIM/02 - Chimica fisica			

Attività formative affini o integrative	CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali			
	FIS/01 - Fisica sperimentale			
	GEO/03 - Geologia strutturale	18	24	18
	GEO/04 - Geografia fisica e geomorfologia			
	GEO/05 - Geologia applicata			
	GEO/06 - Mineralogia			
	GEO/08 - Geochimica e vulcanologia			
	GEO/09 - Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali			
	GEO/10 - Geofisica della terra solida			
Totale Attività Affini		18 - 24		

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	3
	Abilità informatiche e telematiche	0	3
	Tirocini formativi e di orientamento	1	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	3
Totale Altre Attività		20 - 45	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo		180
Range CFU totali del corso	152 - 240	

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

La prima, e più evidente modifica proposta, riguarda il cambiamento del nome del Corso di Laurea, che da "Geologia per l'Ambiente e il Territorio" assume quello della classe L-34: "Scienze Geologiche", nome che riflette pienamente contenuti e obiettivi del Corso di Laurea e consente allo studente di riconoscerne con immediatezza e chiarezza l'indirizzo geologico. La modifica di ordinamento riguarda anche:

1. l'esclusione dall'elenco dei settori affini del settore GEO/01 e l'introduzione dei settori GEO/08 e GEO/09;
2. l'obbligo di attivazione di almeno un CFU di ulteriori attività formative - altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Note relative alle attività di base**Note relative alle altre attività****Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini**

Le attività affini o integrative comprendono differenti settori. Alcuni SSD, non previsti per la Classe L-34 dal decreto sulle classi delle lauree universitarie, sono ritenuti attinenti agli obiettivi del progetto formativo del corso di laurea. Altri SSD, già previsti nel decreto tra le attività di base e/o caratterizzanti, vengono ulteriormente utilizzati in quanto consentono di rafforzare soprattutto le conoscenze geologiche, includendo argomenti e metodologie di insegnamento diverse da quelle previste per gli insegnamenti di base e caratterizzanti. In particolare:

- l'inserimento del SSD FIS/01 intende offrire l'opportunità di integrare la preparazione del laureato mediante l'applicazione di tecniche di analisi dei processi fisici e dei relativi dati sperimentali;
- l'inserimento del SSD CHIM/02 intende offrire l'opportunità di integrare la preparazione del laureato mediante l'acquisizione di metodologie sperimentali e di calcolo per la soluzione di problematiche relative a sistemi complessi di interesse ambientale e dei materiali;
- l'inserimento del SSD GEO/03 intende offrire l'opportunità di integrare la preparazione del laureato mediante acquisizione di metodologie e tecniche per le ricostruzioni strutturali in differenti contesti geologici;

- l'inserimento del SSD GEO/04 intende offrire l'opportunità di integrare la preparazione del laureato mediante l'acquisizione di metodologie e tecniche per la redazione di carte geomorfologiche e per il contributo geologico agli studi finalizzati alla conservazione del suolo ed alla ricostruzione dei paesaggi del passato, anche nell'ambito dei siti di interesse archeologico;
- l'inserimento del settore GEO/05 è motivato dall'opportunità di integrare la preparazione del laureato attraverso approfondimenti applicativi che consentano di acquisire preparazione ed autonomia pratica nella caratterizzazione geotecnica delle terre e delle rocce, nella caratterizzazione fisica ed idrodinamica degli acquiferi e nella valutazione quantitativa delle risorse idriche sotterranee, nell'impiego di fotogrammi aerei e terrestri e di dati satellitari;
- l'inserimento del settore GEO/06 è motivato dalla necessità di approfondimento delle tecniche di carattere applicativo sia a livello di laboratorio di analisi e caratterizzazione mineralogica sia a livello di terreno per la valutazione del potenziale economico delle risorse minerali;
- l'inserimento del settore GEO/08 può arricchire le competenze del laureato tramite l'approfondimento di tematiche geochimiche relative al controllo ambientale nonché permette di integrare la preparazione complessiva tramite conoscenze nel campo della vulcanologia.
- l'inserimento del settore GEO/09 si rende necessario per completare la preparazione del laureato con approfondimenti relativi alle tecniche di indagine e alla caratterizzazione minero-petrografica di beni culturali in particolare di quelli lapidei.
- l'inserimento del settore GEO/10 è motivato dall'opportunità di integrare la preparazione del laureato mediante l'applicazione dei modelli fisici allo studio di problemi di interesse geologico, con particolare riferimento alla pericolosità sismica.

Note relative alle attività caratterizzanti

Divisione Atti normativi
e affari istituzionali

D.R. Rep. n. 359/2018
Prot. n. 48374 del 12.03.2018

**Regolamento didattico del corso di laurea in
"Scienze della comunicazione" (Classe L-20
Scienze della comunicazione): modifica art. 9,
comma 4.**

IL RETTORE

- Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, "Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica", e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, l'articolo 6;

- vista la legge 19 novembre 1990, n. 341 "Riforma degli ordinamenti didattici universitari" e successive modificazioni e integrazioni, e, in particolare, l'articolo 11;

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e successive modificazioni e integrazioni;

- visto il decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 19 "Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

- visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509" e successivi decreti attuativi;

- visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 26 luglio 2007, n. 386 "Definizione delle linee guida per l'istituzione e l'attivazione, da parte delle università, dei corsi di studio (attuazione decreti ministeriali del 16 marzo 2007, di definizione delle nuove classi dei corsi di laurea e di laurea magistrale)";

- visto il Documento ANVUR "Autovalutazione, valutazione periodica e accreditamento del sistema universitario italiano" approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 9 gennaio 2013;

- visto il decreto del Ministro dell'istruzione,

dell'università e della ricerca 15 giugno 2016, n. 450 "Accreditamento dei corsi di studio e delle sedi a.a. 2016/2017 dell'Università degli Studi di Siena";

- visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 agosto 2016, n. 635 "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati";

- visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 12 dicembre 2016, n. 987 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio", come modificato con decreto 8 febbraio 2017 n. 60;

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Siena emanato con decreto rettorale n. 164/2012 del 7 febbraio 2012 e modificato con decreto rettorale n. 93/2015 del 28 gennaio 2015, pubblicato in G.U. n. 37 del 14 febbraio 2015 e, in particolare, l'art. 4, comma 4, ai sensi del quale i Regolamenti didattici dei corsi di studio sono approvati dal Senato accademico previo parere favorevole del Consiglio di amministrazione;

- visto il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 227 del 18 febbraio 2013 e successive modificazioni e integrazioni, in ultimo modificato e approvato con decreto direttoriale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 15 settembre 2016 ed emanato con decreto rettorale n. 1332/2016 del 26 settembre 2016, con particolare riferimento all'art. 19, comma 3;

- visto l'Atto di indirizzo in materia di Offerta formativa per l'a.a. 2017/2018 approvato dal Consiglio di amministrazione in data 27 gennaio 2017, previo parere del Senato accademico espresso nella seduta del 24 gennaio 2017;

- visto il decreto rettorale n. 1069 del 20 luglio 2012, relativo alla istituzione, tra gli altri, del Dipartimento di Scienze sociali politiche e cognitive, nonché all'attribuzione, al medesimo Dipartimento, della contitolarità con il Dipartimento di Filologia e critica delle letterature antiche e moderne del Corso di Laurea in Comunicazione, lingue e culture (Classe L-20);

- visto il decreto rettorale n. 970/2014 del 24 giugno 2014 di modifica del Regolamento Didattico di Ateneo (Parte ordinamenti didattici) e, in particolare, di modifica dell'ordinamento didattico del corso di laurea in "Comunicazione, lingue e culture" (Classe L-20) con la nuova denominazione "Scienze della comunicazione" (Classe L-20) e di attribuzione in titolarità esclusiva del Corso medesimo al Dipartimento di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive;

- visto il Regolamento didattico del corso di laurea in "Scienze della comunicazione" (Classe L-20

Scienze della comunicazione) emanato con decreto rettorale n. 1001/2015 del 15 luglio 2015;

- vista la delibera n. 27/2018 con la quale il Consiglio di dipartimento di Scienze sociali, politiche e cognitive, nella seduta del 14 febbraio 2018, proponeva la modifica dell'articolo 9, comma 4, del Regolamento didattico del corso di laurea in Scienze della comunicazione (Classe L-20 Scienze della comunicazione);

- vista la delibera n. 35/2018 con la quale il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 23 febbraio 2018, esprimeva parere favorevole sulla modifica dell'articolo 9, comma 4, del precitato Regolamento didattico, nei termini proposti;

- vista la delibera n. 43/2018 con la quale il Senato Accademico, nella seduta del 6 marzo 2018, approvava la modifica dell'articolo 9, comma 4, del precitato Regolamento didattico, nei termini proposti;

- ravvisata la necessità e l'urgenza di recepire nella normativa di Ateneo la modifica dell'articolo 9, comma 4 del Regolamento didattico del corso di laurea in Scienze della comunicazione (Classe L-20 Scienze della comunicazione), nei termini proposti;

DECRETA

Articolo unico

1. Il Regolamento didattico del corso di laurea in "Scienze della comunicazione" (Classe L-20 Scienze della comunicazione) emanato con decreto rettorale n. 1001/2015 del 15 luglio 2015 è modificato, a valere dall'a.a. 2017/2018, nei termini di cui al comma 2.

2. Al comma 4 dell'art. 9 del Regolamento di cui al comma 1, a fine primo periodo, dopo "internazionalizzazione" e prima del punto, sono aggiunte le seguenti parole: "più 1 punto derivante dal conseguimento dell'idoneità di inglese livello C1".

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'Albo on-line e nel Bollettino Ufficiale di Ateneo.

Siena, 12 marzo 2018

Il Rettore

Divisione Atti normativi
e affari istituzionali

D.R. Rep. n. 357/2018
Prot. n. 48347 del 12.03.2018

**Regolamento didattico del corso di laurea
magistrale in Medicina e chirurgia (Classe Lm-
41 Medicina e chirurgia): revisione**

IL RETTORE

- Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, "Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica", e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, l'articolo 6;

- vista la legge 19 novembre 1990, n. 341 "Riforma degli ordinamenti didattici universitari" e successive modificazioni e integrazioni, e, in particolare, l'articolo 11;

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e successive modificazioni e integrazioni;

- visto il decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 19 "Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

- visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509" e successivi decreti attuativi;

- visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 26 luglio 2007, n. 386 "Definizione delle linee guida per l'istituzione e l'attivazione, da parte delle università, dei corsi di studio (attuazione decreti ministeriali del 16 marzo 2007, di definizione delle nuove classi dei corsi di laurea e di laurea magistrale)";

- visto il Documento ANVUR "Autovalutazione, valutazione periodica e accreditamento del sistema universitario italiano" approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 9 gennaio 2013;

- visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 15 giugno 2016, n. 450 "Accreditamento dei corsi di studio e delle sedi a.a. 2016/2017 dell'Università degli Studi di Siena";

- visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 agosto 2016, n. 635 "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati";

- visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 12 dicembre 2016, n.

987 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio", come modificato con i decreti 8 febbraio 2017, n. 60 e 29 novembre 2017, n. 935;

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Siena emanato con decreto rettorale n. 164/2012 del 7 febbraio 2012 e modificato con decreto rettorale n. 93/2015 del 28 gennaio 2015, pubblicato in G.U. n. 37 del 14 febbraio 2015 e, in particolare, l'art. 4, comma 4, ai sensi del quale i Regolamenti didattici dei corsi di studio sono approvati dal Senato accademico previo parere favorevole del Consiglio di amministrazione;

- visto il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 227 del 18 febbraio 2013 e successive modificazioni e integrazioni, in ultimo modificato e approvato con decreto direttoriale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 15 settembre 2016 ed emanato con decreto rettorale n. 1332/2016 del 26 settembre 2016, con particolare riferimento all'art. 19, comma 3;

- visto l'Atto di indirizzo in materia di Offerta formativa per l'a.a. 2017/2018 approvato dal Consiglio di amministrazione in data 27 gennaio 2017, previo parere del Senato accademico espresso nella seduta del 24 gennaio 2017;

- visto il decreto rettorale n. 1069/2012 del 20 luglio 2012 e successive modificazioni e integrazioni, relativo alla istituzione, tra gli altri, dei dipartimenti di Biotecnologie mediche, di Medicina molecolare e dello sviluppo e di Scienze mediche, chirurgiche e neuroscienze, nonché all'attribuzione ai medesimi dipartimenti della contitolarità del corso di laurea magistrale in Medicina e chirurgia (Classe LM-41);

- visto il regolamento didattico del corso di laurea magistrale in Medicina e chirurgia, (Classe LM-41) emanato con decreto rettorale n. 2610 del 22 ottobre 2009 e successive modificazioni e integrazioni;

- vista la delibera n. 232/2017 con la quale il Consiglio di dipartimento di Biotecnologie mediche (contitolare), nella seduta del 15 dicembre 2017, proponeva la revisione del regolamento didattico del corso di laurea magistrale in Medicina e chirurgia, (Classe LM- 41), a valere dall'a.a. 2017/2018;

- vista la delibera n. 149/2017 con la quale il Consiglio di dipartimento di Medicina molecolare e dello sviluppo (contitolare), nella seduta del 18 dicembre 2017, proponeva la revisione del regolamento didattico del corso di laurea magistrale in Medicina e chirurgia, (Classe LM-41), a valere dall'a.a. 2017/2018;

- vista la delibera n. 296/2017 con la quale il Consiglio di dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e neuroscienze (di riferimento), nella

seduta del 19 dicembre 2017, proponeva la revisione del regolamento didattico del corso di laurea magistrale in Medicina e chirurgia, (Classe LM- 41), a valere dall'a.a. 2017/2018;

- vista la delibera n. 28/2018 con la quale il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 19 gennaio 2018 – considerato quanto rilevato dal Rappresentante degli studenti - riteneva opportuno rinviare l'espressione del proprio parere ad una successiva riunione, conferendo mandato al Delegato del Rettore alla Didattica Prof.ssa Carmignani di procedere con gli approfondimenti ritenuti necessari;

- vista la delibera n. 12/2018 con la quale il Consiglio di dipartimento di Medicina molecolare e dello sviluppo (contitolare), nella seduta del 30 gennaio 2018, proponeva la revisione del regolamento didattico del corso di laurea magistrale in Medicina e chirurgia, (Classe LM-41), a valere dall'a.a. 2017/2018;

- vista la delibera n. 7/2018 con la quale il Consiglio di dipartimento di Biotecnologie mediche (contitolare), nella seduta del 6 febbraio 2018, proponeva la revisione del regolamento didattico del corso di laurea magistrale in Medicina e chirurgia, (Classe LM- 41), a valere dall'a.a. 2017/2018;

- vista la delibera n. 26/2018 con la quale il Consiglio di dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e neuroscienze (di riferimento), nella seduta dell'8 febbraio 2018, proponeva la revisione del regolamento didattico del corso di laurea magistrale in Medicina e chirurgia, (Classe LM- 41), a valere dall'a.a. 2017/2018;

- vista la delibera n. 34/2018 con la quale il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 23 febbraio 2018, esprimeva parere favorevole sulla revisione del regolamento didattico del corso di laurea magistrale in Medicina e chirurgia (Classe LM- 41 Medicina e chirurgia) a valere dall'a.a. 2017/2018;

- vista la delibera n. 44/2018 con la quale il Senato accademico, nella seduta del 6 marzo 2018, approvava la revisione del regolamento didattico del corso di laurea magistrale in Medicina e chirurgia (Classe LM- 41 Medicina e chirurgia) a valere dall'a.a. 2017/2018;

- ravvisata la necessità e l'urgenza di recepire nella normativa di Ateneo il regolamento didattico del corso di laurea magistrale in Medicina e chirurgia (Classe LM- 41 Medicina e chirurgia), nei termini in ultimo considerati;

DECRETA

Articolo unico

1. Il Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in Medicina e chirurgia (Classe LM- 41 Medicina e chirurgia), emanato con decreto

rettorale n. 2610 del 22 ottobre 2009 e successive modificazioni e integrazioni, è modificato, a valere dall'a.a. 2017/2018, nel testo di cui all'allegato facente parte integrante del presente decreto.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'Albo on-line e nel Bollettino Ufficiale di Ateneo.

Siena, 12 marzo 2018
Il Rettore

ALLEGATI

1. Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in Medicina e chirurgia (Classe LM- 41 Medicina e chirurgia)

Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in Medicina e chirurgia (Medicine and surgery) (Classe LM 41 - medicina e chirurgia)

Articolo 1 – Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si intendono:
- per Ateneo, l'Università degli Studi di Siena ;
- per corso di studio, il corso laurea magistrale in Medicina e Chirurgia, [Classe LM- 41 - Medicina e chirurgia];
- per CFU, il Credito Formativo Universitario;
- per SSD, il settore scientifico disciplinare;
- per SUA-cds, la Scheda unica annuale del corso di studio (All. 1).

Articolo 2 – Istituzione

1. Presso l'Università degli Studi di Siena è istituito il corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia (Medicine and Surgery), appartenente alla Classe LM- 41 - Medicina e Chirurgia, a norma del DM 270/2004 e successivi decreti attuativi.
2. Il corso di studio è attribuito in contitolarità ai seguenti dipartimenti:
a) Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze (dipartimento di riferimento);
b) Biotecnologie Mediche;
c) Medicina Molecolare e dello Sviluppo.
3. Il corso di studio ha una durata normale di sei anni e ha l'obiettivo di fornire agli studenti una formazione di livello avanzato con una visione integrata dei problemi inerenti l'esercizio della professione medica come desumibile dal quadro A sez. Qualità della scheda SUA-cds.
4. Per il conseguimento della Laurea magistrale in Medicina e chirurgia è necessario avere acquisito 360 CFU come da quadro A sez. Qualità della scheda SUA-cds, secondo il Piano di Studi del Corso riportato nel quadro B sez. Qualità della scheda SUA-cds. Contribuiscono al

raggiungimento dei CFU necessari al conseguimento del titolo le conoscenze linguistiche e la prova finale.

Articolo 3 - Obiettivi formativi specifici e risultati apprendimento attesi

1. Gli obiettivi formativi specifici del Corso di laurea magistrale in Medicina e chirurgia, relativi alla formazione di laureati che abbiano acquisito adeguate e approfondite conoscenze in discipline riguardanti la specificità della professione, sono riportati nel Quadro A sez. Qualità della SUA-cds.
2. Le conoscenze, le capacità di comprensione e applicative, nonché le abilità e le competenze che i laureati del corso di laurea magistrale in Medicina e chirurgia avranno acquisito alla conclusione del percorso formativo, sono riportati nei Quadri A sez. Qualità della SUA-cds.

Articolo 4 - Sbocchi occupazionali e professionali

1. Il conseguimento della laurea magistrale in Medicina e chirurgia consente gli sbocchi occupazionali indicati nel Quadro A sez. Qualità della SUA-cds.

Articolo 5 – Conoscenze richieste per l'accesso

1. Al corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia possono essere ammessi gli studenti in possesso di specifici requisiti, nonché di una adeguata preparazione personale.
2. L'accesso al corso di studio è programmato a livello nazionale con apposito Decreto Ministeriale annuale come indicato nel Quadro A sez. Qualità della scheda SUA-cds.

Articolo 6 – Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione al Corso di laurea magistrale in Medicina e chirurgia è richiesto il possesso di requisiti definiti e verificati con le modalità previste nella SUA-cds, Quadro A sez. Qualità.

Articolo 7 – Comitato per la Didattica

1. Le funzioni e le competenze del Comitato per la Didattica del Corso di studio sono riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.

Articolo 8 - Valutazione della qualità della didattica

1. La struttura organizzativa per la valutazione della didattica è riportata nel Quadro D della SUA-cds.

Articolo 9 – Orientamento e tutorato

1. Le attività di orientamento e tutorato per il corso di laurea magistrale in Medicina e chirurgia sono coordinate dal Comitato per la Didattica secondo

quanto riportato dal Quadro B della SUA- cds.

Articolo 10 – Riconoscimento dei crediti

1. Compete al Comitato per la Didattica il riconoscimento dei CFU conseguiti in altri Corsi di studio secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

2. I criteri di cui si avvale, per il riconoscimento di cui al comma precedente, il Comitato per la Didattica per la valutazione della carriera pregressa dello studente, desunta dalla documentazione rilasciata dalla struttura didattica di provenienza, sono:

- corrispondenza di SSD;
- programmi dei corsi seguiti;
- date degli esami sostenuti.

Il Comitato può richiedere un colloquio integrativo con i docenti di riferimento degli insegnamenti nel caso di CFU conseguiti:

- in insegnamenti per i quali risulti una mancata corrispondenza di SSD, ma abbiano contenuti simili;
- a seguito di esami sostenuti da più di cinque anni accademici rispetto alla data di nuova iscrizione al fine di valutare l'obsolescenza dei contenuti conoscitivi.

3. Nel caso di trasferimento dello studente effettuato da un corso di studio appartenente alla stessa Classe, la quota di CFU riconosciuti, relativi a un SSD, non può essere inferiore al 50% di quelli già acquisiti nell'ambito dello stesso settore.

Articolo 11 – Mobilità internazionale degli studenti

1. Il corso di laurea magistrale in Medicina e chirurgia aderisce ai programmi di Ateneo di mobilità studentesca europea (es: programma LLP/Erasmus e Erasmus+...) ed extra-europea, secondo le modalità previste dal Quadro B SUA-cds sez. Qualità.

2. L'approvazione dei programmi di studio all'estero è deliberata dal Comitato per la didattica in base alla coerenza con gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia.

Articolo 12 – Piano delle attività formative

1. Il piano di studi del corso di laurea magistrale in Medicina e chirurgia è riportato nel Quadro B SUA-cds sez. Qualità, e prevede il conseguimento di 360 crediti formativi universitari, secondo il percorso formativo di cui al Quadro A SUA-cds sez. Qualità.

2. L'unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento del corso di studio per conseguire il titolo di studio universitario costituisce il CFU.

3. Al CFU corrispondono, a norma dei Decreti Ministeriali, 25 ore di impegno complessivo dello studente.

4. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento svolto in un anno da uno studente a tempo pieno è convenzionalmente fissata in 60 CFU.

5. Per ogni tipologia di attività didattica, il numero di ore per un CFU è previsto nel Quadro A SUA-cds sez. Qualità.

6. I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto.

Art. 13 – Tipologie delle attività formative

1. All'interno dei corsi è definita la suddivisione dei crediti e dei tempi nelle diverse tipologie di attività formative riferite a:

a) Lezione ex- cathedra (d'ora in poi "Lezione"), ovvero la trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il corso di studio, effettuata da un Docente, sulla base di un calendario predefinito ed impartita agli studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso, anche suddivisi in piccoli gruppi.

b) Seminario, ovvero una attività didattica con le stesse caratteristiche della Lezione ma svolta in contemporanea da più docenti, anche in ambiti disciplinari (o con competenze) diversi e, come tale, annotata nel registro delle lezioni. Le attività seminariali possono anche essere inter-universitarie e realizzate sotto forma di videoconferenza.

c) Didattica Tutoriale, quale forma di didattica interattiva indirizzata ad un piccolo gruppo di Studenti; tale attività didattica è coordinata da un docente-tutor, il cui compito è quello di facilitare gli studenti a lui affidati nell'acquisizione di conoscenze, abilità, modelli comportamentali, cioè di competenze utili all'esercizio della professione.

d) Attività formative professionalizzanti: durante le fasi dell'insegnamento clinico lo studente è tenuto ad acquisire specifiche professionalità nel campo della medicina interna, della chirurgia generale, della pediatria, della ostetricia e ginecologia, nonché delle specialità medico-chirurgiche. A tale scopo, lo studente è tenuto a partecipare ad attività formative professionalizzanti frequentando le strutture assistenziali identificate dal Comitato per la Didattica e nei periodi dallo stesso definiti, sotto il controllo diretto di un docente tutor, per un numero complessivo di, almeno, 60 CFU.

2. La competenza clinica acquisita con le attività formative professionalizzanti è sottoposta a valutazione nell'ambito dell'attribuzione del voto dell'esame finale del corso che ha organizzato le

rispettive attività formative professionalizzanti.

Art. 14 – Esami e verifiche del profitto

1. Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi previsti per le sessioni d'esame.

2. Le sessioni di esame sono fissate in quattro periodi: I^a sessione: sessione invernale (almeno tre appelli), II^a sessione: sessione estiva (almeno tre appelli), III^a sessione: sessione autunnale (almeno due appelli) e IV^a sessione: sessione di recupero (almeno un appello), da tenersi entro il 31 dicembre, termine ultimo per l'acquisizione dei crediti ai fini del superamento del blocco di cui al successivo art. 19.

3. Gli esami sostenuti dagli studenti in corso al di fuori delle sessioni previste sono da ritenersi nulli.

4. La sessione si considera conclusa quando tutti gli studenti iscritti agli appelli hanno sostenuto l'esame.

5. Nel caso in cui il numero di appelli di esame sia limitato al minimo (nove), le date di inizio degli appelli devono essere previste a distanza di almeno 15 giorni, avendo cura di evitare che le date degli appelli dei diversi insegnamenti si sovrappongano.

6. Oltre a quelli previsti al comma 2 del presente articolo, sono previsti almeno 3 appelli straordinari per gli studenti fuori corso, ripetenti e lavoratori. Per i laureandi sono fissati appelli di esame fra il trentesimo ed il quindicesimo giorno antecedente la data dell'esame finale.

7. In nessun caso la data d'inizio di un appello può essere anticipata.

8. Lo studente può decidere di non concludere l'esame; in tal caso nella registrazione dell'esame, comunque obbligatoria, viene usata la dizione "non concluso: NC". Gli esami non conclusi non vengono riportati nel curriculum di studi utilizzato per la valutazione finale e non hanno conseguenze di tipo amministrativo.

9. Gli esami di profitto sono finalizzati a valutare e quantificare con un voto il conseguimento degli obiettivi degli insegnamenti, certificando il grado di preparazione individuale degli studenti.

10. Sono consentite modalità differenziate di valutazione, anche consistenti in fasi successive del medesimo esame:

- prove orali tradizionali e prove scritte oggettive e strutturate (per la valutazione di obiettivi cognitivi);
- prove pratiche e prove simulate (per la valutazione delle competenze cliniche e delle capacità gestuali e relazionali).

11. Il mancato superamento della prova scritta esclude lo studente, per il medesimo appello, dalla prova orale. La prova scritta, se superata, mantiene la sua validità, di regola, per una sola sessione d'esame.

12. La prova pratica è fortemente raccomandata per tutti gli insegnamenti che prevedono laboratori di attività pratiche o attività didattiche professionalizzanti.

13. La prova orale, se prevista, determina il voto finale, anche sulla base dei risultati delle eventuali prove scritte e/o pratica. Nei corsi integrati, la prova orale deve avere carattere interdisciplinare e vagliare non solo l'acquisizione di competenze conoscitive e la capacità di interpretare dati, ma anche la capacità di risolvere problemi e prendere decisioni.

14. Alcuni insegnamenti possono prevedere prove alla fine dei semestri, che possono essere sostenute, facoltativamente, dallo studente. In tali prove viene accertata la preparazione relativa al programma svolto nel semestre stesso. L'esito viene registrato con votazione in trentesimi. La commissione di esame tiene conto del risultato di tali prove. Lo studente è comunque tenuto a dimostrare in sede di esame la conoscenza degli argomenti, se richiesta.

15. I criteri per la composizione delle commissioni degli esami di profitto (orali o scritti) e di quelle per le altre forme di verifica sono stabiliti dal regolamento Didattico di Ateneo.

16. Per gli insegnamenti articolati in moduli, la valutazione finale deriva dalla media ponderata del voto riportato per ogni modulo.

Art. 15 Apprendimento autonomo

1. Il corso di laurea in Medicina e Chirurgia, in riferimento alle attività formative di base, caratterizzanti e affini o integrative, garantisce agli studenti la disponibilità di un numero di ore completamente libere da attività didattiche condotte alla presenza dei docenti, onde consentire loro di dedicarsi all'apprendimento autonomo.

2. Le ore riservate all'apprendimento autonomo sono dedicate:

a. allo studio personale, per la preparazione degli esami;

b. alla utilizzazione individuale, o nell'ambito di piccoli gruppi, in modo autonomo o dietro suggerimento dei docenti, dei sussidi didattici messi a disposizione dal Corso di laurea magistrale per l'autoapprendimento e per l'autovalutazione.

c. all'Internato presso strutture universitarie scelte dallo studente, inteso a conseguire particolari obiettivi formativi.

Art. 16 – Attività a scelta dello studente

1. Per le attività a scelta dello studente si applica quanto stabilito dall'art.3 comma 5 del D.M del 16 marzo 2007.

2. Ferma restando la piena autonomia dello

studente, le attività didattiche a scelta dello studente previste nel piano di studio devono essere coerenti con il progetto formativo.

3. La votazione prevista per il superamento di ciascun insegnamento è espressa in trentesimi.

4. Il Comitato per la didattica provvede a convertire in un unico voto (media aritmetica), che andrà a far media nel conteggio del voto di laurea, le votazioni conseguite dallo studente nelle attività a scelta.

5. I CFU relativi alle attività a scelta dello studente possono essere acquisiti a partire dal primo anno di corso.

Art.17 – Conoscenze Linguistiche

1. Particolare attenzione è data all'apprendimento della lingua inglese. Gli studenti, durante il loro percorso formativo, devono acquisire la conoscenza della lingua inglese almeno a livello B2 documentata mediante certificazione internazionale riconosciuta valida dall'Ateneo o equipollente idoneità rilasciata dal Centro Linguistico di Ateneo. A tale conoscenza della lingua inglese sono attribuiti n. 6 CFU.

Art. 18 – Frequenza del corso di studio

1. Lo studente è tenuto a frequentare almeno il 65% delle ore per ciascun modulo di ciascun insegnamento integrato.

2. La frequenza viene verificata dai docenti. L'attestazione della frequenza alle attività didattiche obbligatorie nella percentuale di cui al comma precedente è necessaria allo studente per sostenere il relativo esame.

3. In riferimento alle attività professionalizzanti, di cui all'art. 13, comma 1, lettera d), lo studente ha l'obbligo di frequenza.

Art. 19 – Crediti Formativi Universitari necessari per l'iscrizione al III e VI anno

1. Gli studenti del II anno che non abbiano conseguito al 31 dicembre dell'anno accademico successivo 70 CFU sono iscritti al II anno con lo status di studente ripetente.

2. Gli studenti di V anno che non abbiano conseguito al 31 dicembre dell'anno accademico successivo 240 CFU sono iscritti al V anno con lo status di studente ripetente.

3. Gli studenti di cui al precedente comma 1, iscritti con lo status di ripetente, possono frequentare le lezioni del III anno.

4. Gli studenti di cui al precedente comma 2, iscritti con lo status di ripetente, possono frequentare le lezioni di VI anno.

Art. 20 – Prova finale

1. La prova finale è tesa a verificare che il Laureando Magistrale abbia acquisito la capacità

di applicare le proprie conoscenze, l'autonomia di giudizio e l'abilità comunicativa, secondo le modalità previste dal Quadro A5 della SUA-cds.

2. Lo studente dispone di 18 crediti finalizzati alla preparazione della Tesi di Laurea Magistrale. Per essere ammesso a sostenere l'Esame di Laurea Magistrale, lo studente deve aver seguito tutti gli insegnamenti previsti nel piano di studi ed avere superato i relativi esami. Per il computo del voto di Laurea vale quanto riportato dalle specifiche disposizioni in materia di tesi.

Articolo 21 - Calendario dell'attività didattica

1. Il calendario dell'attività didattica è riportato nel Quadro B della SUA-cds sez. Qualità.

Articolo 22 – Approvazione e modifiche del Regolamento didattico

1. Le modifiche del Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in Medicina e chirurgia sono deliberate dai Consigli dei dipartimenti contitolari su proposta del competente Comitato per la didattica e approvate dal Senato accademico, previo parere favorevole del Consiglio di amministrazione, secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

2. Le modifiche della SUA-cds seguono l'iter appositamente previsto.

Articolo 23 - Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento vale quanto disposto dallo Statuto, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dalla normativa specifica in materia.

(segue)



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SIENA
Nome del corso in italiano	Medicina e chirurgia (<i>IdSua:1536377</i>)
Nome del corso in inglese	Medicine and Surgery
Classe	LM-41 - Medicina e chirurgia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://medicina-chirurgia.unisi.it
Tasse	https://www.unisi.it/didattica/immatricolazioni-e-iscrizioni/tasse
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MESSINA Mario
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato per la Didattica
Struttura didattica di riferimento	Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Biotechnologie Mediche Medicina Molecolare e dello Sviluppo

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AGLIANO'	Margherita	BIO/16	RU	1	Base/Caratterizzante
2.	ALOISI	Anna Maria	BIO/09	PA	1	Base/Caratterizzante
3.	ANDRE	Paolo	BIO/09	RU	1	Base/Caratterizzante
4.	BARBINI	Paolo	ING-INF/06	ID	1	Base
5.	BELARDINELLI	Norvegia	M-PSI/08	RU	1	Caratterizzante
6.	BELLAN	Cristiana	MED/08	RU	1	Caratterizzante
7.	BERTELLI	Eugenio	BIO/16	PA	1	Base/Caratterizzante
8.	BOCCHIA	Monica	MED/15	PA	1	Caratterizzante

9.	BOTTA	Giuseppe	MED/18	PA	1	Caratterizzante
10.	BRUNI	Fulvio	MED/09	RU	1	Caratterizzante
11.	BUONOCORE	Giuseppe	MED/38	PO	1	Caratterizzante
12.	CARMELLINI	Mario	MED/18	PA	1	Caratterizzante
13.	CARRARO	Fabio	BIO/09	PA	1	Base/Caratterizzante
14.	CHIAVARELLI	Mario	MED/23	PO	1	Caratterizzante
15.	D'ANIELLO	Carlo	MED/19	PO	1	Caratterizzante
16.	DE MONTIS	Maria Graziella	BIO/14	PO	1	Caratterizzante
17.	DE STEFANO	Alfonso	MED/18	PA	1	Caratterizzante
18.	DOTTA	Francesco	MED/13	PO	1	Caratterizzante
19.	FAGIOLINI	Andrea	MED/25	PO	1	Caratterizzante
20.	FEDERICO	Antonio	MED/26	PO	1	Caratterizzante
21.	FRANCHI	Federico	MED/41	RU	1	Caratterizzante
22.	FRANCINI	Guido	MED/06	PO	1	Caratterizzante
23.	FULCERI	Rosella	MED/04	PO	1	Caratterizzante
24.	GABBRIELLI	Mario	MED/43	PO	1	Caratterizzante
25.	GALEAZZI	Mauro	MED/16	PO	1	Caratterizzante
26.	GIANNOTTI	Stefano	MED/33	PA	1	Caratterizzante
27.	GIORDANO	Antonio	MED/08	PO	1	Caratterizzante
28.	GIURISATO	Emanuele	MED/04	RU	1	Caratterizzante
29.	GONNELLI	Stefano	MED/09	PA	1	Caratterizzante
30.	GORACCI	Arianna	MED/25	RU	1	Caratterizzante
31.	GROSSO	Salvatore	MED/38	PA	1	Caratterizzante
32.	GUARNA	Massimo	BIO/16	RU	1	Base/Caratterizzante
33.	GUIDERI	Francesca	MED/09	RU	1	Caratterizzante
34.	LAGHI PASINI	Franco	MED/09	PO	1	Caratterizzante
35.	LAZZERINI	Pietro Enea	MED/09	RU	1	Caratterizzante
36.	LAZZI	Stefano	MED/08	PA	1	Caratterizzante
37.	LEONCINI	Roberto	BIO/10	PA	1	Base
38.	MARI	Francesca	MED/03	PA	1	Base/Caratterizzante
39.	MARRELLI	Daniele	MED/18	PA	1	Caratterizzante
40.	MESSINA	Mario	MED/20	PO	1	Caratterizzante
41.	MOLINARO	Francesco	MED/20	RD	1	Caratterizzante

42.	MONDILLO	Sergio	MED/11	PA	1	Caratterizzante
43.	MONTAGNANI	Francesca	MED/17	RU	1	Caratterizzante
44.	MUZII	Vitaliano Francesco	MED/27	RU	1	Caratterizzante
45.	NANTE	Nicola	MED/42	PO	1	Caratterizzante
46.	NERI	Alessandro	MED/18	PA	1	Caratterizzante
47.	NUTI	Ranuccio	MED/09	PO	1	Caratterizzante
48.	PALADINI	Piero	MED/21	PA	1	Caratterizzante
49.	PALLECCHI	Lucia	MED/07	RU	1	Caratterizzante
50.	PASTORELLI	Marcello	MED/09	RU	1	Caratterizzante
51.	PICCOLOMINI	Alessandro	MED/18	PA	1	Caratterizzante
52.	PIERANTOZZI	Enrico	BIO/17	ID	1	Base/Caratterizzante
53.	PIOMBONI	Paola	BIO/13	PO	1	Base
54.	PONCHIETTI	Roberto	MED/24	PO	1	Caratterizzante
55.	PORCELLI	Brunetta	BIO/10	RU	1	Base
56.	POZZI	Gianni	MED/07	PO	1	Caratterizzante
57.	RENIERI	Alessandra	MED/03	PO	1	Base/Caratterizzante
58.	ROSSI	Alessandro	MED/26	PO	1	Caratterizzante
59.	ROTTOLI	Paola	MED/10	PO	1	Caratterizzante
60.	ROVIELLO	Franco	MED/18	PO	1	Caratterizzante
61.	SARTORELLI	Pietro	MED/44	PO	1	Caratterizzante
62.	SAVELLI	Vinno	MED/18	RU	1	Caratterizzante
63.	SCAPELLATO	Carlo	MED/05	ID	1	Caratterizzante
64.	SCHEGGI	Simona	BIO/14	RD	1	Caratterizzante
65.	SCOLLETTA	Sabino	MED/41	PA	1	Caratterizzante
66.	SIGNORINI	Cinzia	MED/04	RU	1	Caratterizzante
67.	TESTI	Walter	MED/18	PA	1	Caratterizzante
68.	VANNOZZI	Francesca	MED/02	PA	1	Caratterizzante
69.	VERRE	Luigi	MED/18	RU	1	Caratterizzante
70.	VOLPI	Nila	BIO/16	RU	1	Base/Caratterizzante
71.	VOLTERRANI	Luca	MED/36	PA	1	Caratterizzante
72.	ZANELLI	Giacomo	MED/17	RU	1	Caratterizzante

ARTUSA SILVIA

Rappresentanti Studenti	BARDASCINO FRANCESCA NIERO LEONARDO CARLETTI MATTEO FALATO MARIO RUGGIERI MATTEO
Gruppo di gestione AQ	Margherita Agliano' Silvia Artusa Ilaria Bisconti Laura Brocci Matteo Carletti Serenella Civitelli Maria Graziella De Montis Mario Gabbrielli Mario Messina (Responsabile)
Tutor	Francesco D'AMBROSIO dambrosio10@student.unisi.it Matteo RUGGIERI matteo.ruggieri@student.unisi.it Andrea FROSOLINI frosolini@student.unisi.it Roberta SCAIRATI scairati@student.unisi.it Elisabetta WEBER Monica ULIVELLI Piersante SESTINI Sabino SCOLLETTA Alessandro PICCOLOMINI Ranuccio NUTI Vitaliano Francesco MUZZI Mario MESSINA Francesca MARI Franco LAGHI PASINI Mario GABBRIELLI Massimo FRANCHI Maria Teresa DOTTI Francesco DOTTA Maria Graziella DE MONTIS Serenella CIVITELLI Mario CHIAVARELLI Gabriele CEVENINI Alessandro CAPPELLI Giuseppe BOTTA Marco BONIFAZI Margherita AGLIANO' Anna Maria ALOISI

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia è fondato su un progetto educativo di tipo biomedico-psico-sociale. Tale progetto si pone come scopo la formazione di un medico chirurgo che possieda le migliori competenze operative e relazionali, tali da consentirgli un inserimento efficace nel complesso e difficile mondo della sanità di oggi. Il metodo didattico adottato prevede l'integrazione dei saperi e un metodo di insegnamento basato su una solida base culturale e metodologica conseguita nello studio delle discipline di base pre-cliniche, su cui si inserisce l'insegnamento delle discipline caratterizzanti cliniche. Tale insegnamento è imprescindibilmente legato alla pratica medica da attuarsi precocemente in piccoli gruppi sotto la guida di un docente tutor sia in strutture ospedaliere che sul territorio al fine di sviluppare la capacità di

20/04/2017

affrontare problemi, una buona acquisizione dell'abilità clinica insieme ad una acquisizione dell'abilità al contatto umano. E' ritenuta fondamentale l'interconnessione stretta tra ricerca, didattica e pratica clinica.

Il corso di laurea magistrale prevede 360 crediti formativi universitari (CFU) complessivi, articolati su 6 anni di corso, di cui almeno 60 da acquisire in attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali. La frequenza a tutte le tipologie di attività formative è obbligatoria. Particolare rilievo riveste l'attività pratica di tirocinio svolta sotto la supervisione di personale specializzato. Il tirocinio professionalizzante rappresenta, l'elemento più innovativo dell'ordinamento degli studi.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi e professioni è stata effettuata il 10 dicembre 2008 nell'Aula Magna dell'Università.

Presenti il Magnifico Rettore, il Delegato alla Didattica, i Presidi di Facoltà. Invitate le rappresentanze delle organizzazioni rappresentative di Siena, Arezzo e Grosseto. Rettore e Delegato alla Didattica hanno evidenziato i criteri alla base della nuova Offerta Formativa. I Presidi hanno illustrato gli aspetti qualificanti della nuova offerta didattica progettata dalle loro Facoltà con particolare riferimento al rapporto Università-territorio. Alcune Facoltà e Corsi di studio hanno istituito già da tempo i Comitati di indirizzo che hanno partecipato alla progettazione dei nuovi percorsi formativi. La coerenza fra progettazione dell'Offerta Formativa e le esigenze del mondo del lavoro è stata sottolineata come uno degli obiettivi primari nelle Linee Guida di Ateneo sulla revisione degli ordinamenti didattici approvate dal Senato Accademico. Nel corso della riunione è stata presentata una dettagliata scheda informativa per ogni Corso di studio, con l'indicazione degli obiettivi formativi specifici e degli sbocchi professionali previsti. Le osservazioni pervenute dai partecipanti sono state portate all'attenzione dei Presidi di Facoltà interessati.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

06/04/2017

Il giorno 16 dicembre 2016 si è svolto l'incontro con le Parti Sociali dei CdS afferenti ai DPT di Area sanitaria (vedi verbale allegato).

La consultazione con le organizzazioni rappresentative viene organizzata ed effettuata dal Dipartimento sulla base delle indicazioni pervenute dall'Ateneo/dal Presidio di Qualità di Ateneo.

La precedente consultazione si è svolta il giorno 19 gennaio 2016.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Parti sociali

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Laureato in Medicina e Chirurgia

funzione in un contesto di lavoro:

La funzione della figura professionale che si intende formare in questo corso di laurea è quella di un medico di Medicina generale che operi sia in ambiente clinico che sul territorio.

competenze associate alla funzione:

I laureati magistrali devono essere capaci di applicare le loro conoscenze, avere capacità di comprensione e abilità nel risolvere i problemi su tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti ampi e interdisciplinari connessi al raggiungimento di ottime capacità cliniche atte alla complessità della cura ed alla salute della popolazione.

sbocchi occupazionali:

I laureati magistrali in medicina e chirurgia svolgono l'attività di medicochirurgo nei vari ruoli ed ambiti professionali clinici, sanitari e biomedici. La Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia è, inoltre, requisito per l'accesso alle Scuole di Specializzazione di Area Medica.

QUADRO A2.b**Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

1. Medici generici - (2.4.1.1.0)

QUADRO A3.a**Conoscenze richieste per l'accesso**

Le modalità per l'accesso al corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia e i contenuti su cui verte la prova di ammissione, sono stabilite dalla Legge 2 agosto 1999 n. 264 "Norme in materia di accessi ai corsi universitari" (GU n. 183 del 6-8-1999), oltre che da appositi decreti ministeriali emanati annualmente riguardanti sia le "Modalità e contenuti delle prove di ammissione ai corsi ad accesso programmato a livello nazionale" che e la "Definizione posti disponibili per ammissioni corso di laurea specialistica in Medicina e Chirurgia"

Possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia candidati che siano in possesso di Diploma di Scuola media superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. In considerazione del percorso formativo previsto per la classe di laurea magistrale, la prova di ammissione verte su argomenti di logica, cultura generale, biologia, chimica, matematica e fisica.

In base alle linee guida d'Ateneo, gli studenti che avranno superato l'esame di ammissione dovranno possedere un grado di conoscenza della lingua inglese ad un livello di competenza almeno pari ad A2/2, così come definito dal quadro comune di riferimento delle lingue del Consiglio d'Europa. Per gli studenti che non risultino in possesso delle competenze nella lingua inglese, i Dipartimenti organizzano di concerto con il Centro Linguistico di Ateneo corsi di recupero da tenersi preferibilmente prima dell'inizio dei corsi ufficiali.

Pre-requisiti richiesti allo studente che si vuole immatricolare ad un corso di laurea magistrale in medicina e Chirurgia dovrebbero anche comprendere: adeguata conoscenza della lingua italiana, buona capacità al contatto umano, buona capacità al lavoro di gruppo, abilità ad analizzare e risolvere i problemi, abilità ad acquisire autonomamente nuove conoscenze ed informazioni riuscendo a valutarle criticamente (Maastricht, 1999). Oltre alle conoscenze scientifiche utili per l'andamento del primo anno di corso, vi dovrebbero quindi essere anche buone attitudini e valide componenti motivazionali, importanti per la formazione di un "buon medico" che sappia relazionarsi correttamente con le responsabilità sociali richieste dalle Istituzioni.

QUADRO A3.b**Modalità di ammissione**

15/06/2017

Si assume che la dimostrazione del possesso delle conoscenze iniziali dello studente sia assolta con l'ammissione al Corso di Laurea. Il decreto ministeriale annuale relativo alle modalità e contenuti delle prove di ammissione per i corsi di laurea ad accesso programmato a livello nazionale può determinare il punteggio della eventuale soglia minima per l'ammissione al corso, sia per cittadini italiani, comunitari e categorie equiparate, che per cittadini stranieri residenti all'estero, nell'ambito della relativa riserva dei posti. Nel caso in cui nel decreto ministeriale non venga determinata una soglia minima per l'ammissione, si stabilisce che vengano attribuiti gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) agli studenti che non conseguano il punteggio minimo di 20 punti per i cittadini italiani, comunitari e categorie equiparate e 5 punti e per i cittadini stranieri residenti all'estero.

Per tali studenti verrà fatta una verifica delle lacune esistenti sulle materie scientifiche di base presenti nel test per l'ammissione al Corso. Saranno previste, come OFA, delle ore integrative su tali materie per aiutare gli studenti a colmare le lacune con verifica finale dell'acquisizione di conoscenze adeguate, entro il primo anno di corso (Art. 6 comma1 L. 270/2004).

QUADRO A4.a**Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo**

21/02/2015

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi didattici, il corso di laurea magistrale a ciclo unico prevede 360 CFU complessivi, articolati su sei anni di corso, di cui 60 da acquisire in attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali.

Le attività didattiche sono distinte in attività di base con l'attribuzione di crediti compresi in un range tra 60 e 90; in attività caratterizzanti con l'attribuzione di crediti compresi in un range di 180 e 302, in attività didattiche affini con l'attribuzione di crediti compresi in un range di 12 e 16, in attività professionalizzanti per almeno 60 crediti, in attività a scelta dello studente per 8 crediti, in 6 crediti per ulteriori attività formative, ulteriori conoscenze linguistiche. Ed infine 18 crediti per l'attività finalizzata alla tesi per un totale di 360 crediti che sono distribuiti in 60 crediti per ciascun anno di corso.

Il corso è organizzato in 12 semestri e 36 corsi integrati; a questi sono assegnati specifici CFU dal Consiglio della struttura didattica in osservanza di quanto previsto nella tabella delle attività formative indispensabili. Ad ogni CFU corrisponde un impegno-studente di 25 ore, di cui di norma non più di 12,5 ore di lezione frontale negli ambiti disciplinari di base, caratterizzanti e affini, o di didattica teorico-pratica (seminario, laboratorio, esercitazione), oppure 25 ore di studio assistito all'interno della struttura didattica. Ad ogni CFU professionalizzante (tirocini formativi e di orientamento) corrispondono 25 ore di didattica frontale, così come ad ogni CFU per le attività a scelta dello studente e per la prova finale.

Il Consiglio della struttura didattica determina nel "Manifesto degli studi" e riporta nella "Guida dello Studente" l'articolazione dei corsi integrati nei semestri, i relativi CFU, il "core curriculum" e gli obiettivi dell'apprendimento (compresi quelli relativi ai CFU dell'attività di tipo professionalizzante) specifici di ogni corso integrato, e la tipologia delle verifiche di profitto. Le verifiche di profitto, in numero non superiore a 36, sono programmate dal competente Consiglio della struttura didattica nei periodi di interruzione delle attività didattiche frontali. La verifica di profitto, superata positivamente, dà diritto all'acquisizione dei CFU corrispondenti.

Missione specifica del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico

La missione del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico si identifica con la formazione di un medico a livello professionale iniziale con una cultura biomedico-psico-sociale, che possieda una visione multidisciplinare ed integrata dei problemi della salute e della malattia, con una educazione orientata alla comunità, al territorio e fondamentalmente alla prevenzione della malattia ed alla promozione della salute, e con una cultura umanistica nei suoi risvolti di interesse medico; tale missione specifica risponde in maniera più adeguata alle nuove esigenze di cura e salute, in quanto centrata non soltanto sulla malattia, ma soprattutto sull'uomo ammalato, considerato nella sua globalità di soma e psiche ed inserito nel contesto sociale.

La formazione medica così orientata è inoltre vista come il primo segmento di un'educazione che deve durare nel tempo, ed in quest'ottica sono state calibrate le conoscenze che lo studente deve acquisire in questa fase, dando giusta importanza all'autoapprendimento, alle esperienze non solo in Ospedale ma anche nel territorio, all'epidemiologia, per lo sviluppo del ragionamento clinico e della cultura della prevenzione.

Le caratteristiche qualificanti del medico che si intende formare comprendono:

- 1) Buona capacità al contatto umano (communication skills);
- 2) Capacità di autoapprendimento e di autovalutazione (continuing education);
- 3) Abilità ad analizzare e risolvere in piena autonomia i problemi connessi con la pratica medica insieme ad una buona pratica clinica basata sulle evidenze scientifiche (evidence based medicine);
- 4) Abitudine all'aggiornamento costante delle conoscenze e delle abilità, ed il possesso delle basi metodologiche e culturali atte all'acquisizione autonoma ed alla valutazione critica delle nuove conoscenze ed abilità (continuing professional development);
- 5) Buona pratica di lavoro interdisciplinare ed interprofessionale (interprofessional education);
- 6) Conoscenza approfondita dei fondamenti metodologici necessari per un corretto approccio alla ricerca scientifica in campo medico, insieme all'uso autonomo delle tecnologie informatiche.

Il progetto didattico specifico, il metodo di insegnamento

Le parole chiave del metodo didattico adottato, utili al raggiungimento delle caratteristiche qualificanti attese, prevedono l'integrazione orizzontale e verticale dei saperi, un metodo di insegnamento basato su una solida base culturale e metodologica conseguita nello studio delle discipline pre-cliniche e in seguito prevalentemente centrato sulla capacità di affrontare problemi (problem oriented learning), il contatto precoce con il paziente, una buona acquisizione dell'abilità clinica insieme ad una buona acquisizione dell'abilità al contatto umano.

E' stata quindi pianificata un'organizzazione didattica fortemente integrata, flessibile e modificabile, vero e proprio laboratorio di sperimentazione scientifica, con l'intenzione di promuovere negli studenti la capacità di acquisire conoscenze non in modo frammentario bensì integrato, e di mantenerle vive non solo a breve ma anche a più lungo termine. Lo studente è quindi considerato perno del processo formativo, sia nella progettazione didattica che nel miglioramento dell'intero curriculum, allo scopo di potenziarne l'autonomia d'iniziativa.

Una solida base di conoscenza clinica è inoltre assicurata allo studente attraverso l'organizzazione di tirocini certificati basati sulla didattica tutoriale, insieme con una forte comprensione del metodo medico-scientifico e delle scienze umane. Una vera competenza professionale si raggiunge, a nostro avviso, solo dopo una lunga consuetudine al contatto col paziente, che viene promossa sin dal primo anno di corso ed integrata alle scienze di base e cliniche, lungo tutto il loro percorso formativo attraverso un ampio utilizzo delle attività tutoriali.

Nel progetto didattico del nostro corso di laurea magistrale viene proposto il giusto equilibrio d'integrazione tra: 1) scienze di base, che debbono essere ampie e prevedere la conoscenza della biologia evolutiva e della complessità biologica finalizzata alla conoscenza della struttura e funzione dell'organismo umano in condizioni normali, ai fini del mantenimento delle condizioni di salute, 2) pratica medica clinica e metodologica, che deve essere particolarmente solida, attraverso un ampio utilizzo della didattica tutoriale capace di trasformare la conoscenza teorica in vissuto personale e di costruire la propria scala di valori e interessi, 3) scienze umane, che debbono costituire un bagaglio utile a raggiungere la consapevolezza dell'essere medico.

Molti dei contenuti essenziali del nostro Progetto Didattico anticipano e integrano le European specifications for global standards in medical education della World Federation on Medical Education in tema di standard internazionali di base e di sviluppo della qualità nel campo dell'educazione biomedica (WFME Office, University of Copenhagen, 2007).

Le caratteristiche peculiari del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia finalizzate al raggiungimento degli obiettivi specifici sono così sintetizzate:

- 1) Nell'ambito di quanto previsto dalla legislazione vigente, la programmazione degli obiettivi, dei programmi, e dell'insegnamento è multidisciplinare.

2) Il metodo d'insegnamento attuato è interattivo e multidisciplinare, con l'integrazione di scienze di base e discipline cliniche ed un precoce coinvolgimento clinico degli studenti. I problemi delle scienze di base e quelli d'ambito clinico sono affrontati con una visione unitaria e fortemente integrata, anche attraverso l'uso di didattica a più voci.

3) Scelta degli obiettivi specifici dei corsi di base fatta prioritariamente sulla rilevanza di ciascun obiettivo nel quadro della biologia umana, e sulla propedeuticità rispetto alle tematiche cliniche attuali o prevedibili, con particolare attenzione alla componente riguardante la metodologia scientifica.

4) Scelta degli obiettivi specifici dei corsi caratterizzanti fatta prioritariamente sulla base della prevalenza epidemiologica, dell'urgenza di intervento, della possibilità di intervento, della gravità e della esemplarità didattica. E' prevista inoltre la valorizzazione della frequenza nei reparti ospedalieri e negli ambulatori delle strutture territoriali e la valorizzazione del rapporto con il paziente, anche sotto l'aspetto psicologico.

5) Il processo d'insegnamento si avvale, potenziandone l'uso, dei moderni strumenti didattici, costituiti dal sistema tutoriale, dal trigger clinico, dal problem oriented learning, dall'experiential learning, dal problem solving, dal decision making e dall'utilizzo di seminari e conferenze.

6) Sono ampiamente utilizzati docenti tutori che collaborano al processo formativo dello studente con funzioni di insegnamento (tutori di area) e di supporto (tutori personali) agli studenti.

7) Particolare attenzione è posta riguardo all'acquisizione delle abilità pratiche, tramite: 1) il coinvolgimento nella pianificazione di una ricerca di base nei primi tre anni di corso, 2) l'apprendimento delle basi semeiologiche delle scienze cliniche al letto del malato e nei laboratori nel periodo intermedio (tirocinio professionalizzante organizzato come attività guidata tutoriale con certificazione del livello di abilità, nel III anno di corso), 3) la frequenza delle corsie e degli ambulatori (tirocinio clinico- clinical clerkship - con certificazione da parte del tutore delle abilità raggiunte), per il completamento del tirocinio clinico negli ultimi anni del corso e il periodo d'internato ai fini della preparazione della tesi di laurea magistrale, 4) partecipazione a programmi di ricerca nel periodo di internato ai fini della preparazione della tesi di laurea magistrale.

8) Particolare attenzione è data all'apprendimento della Lingua Inglese;

9) Particolare attenzione è data alle metodologie informatiche e multimediali anche attraverso esperienze di e-learning, teledidattica e telemedicina, ed al corretto uso delle fonti bibliografiche.

10) Particolare attenzione è data agli aspetti inerenti la Metodologia Clinica-Scienze Umane (Metodologie). A tutti è nota l'importanza del metodo in medicina, sia per quanto riguarda la conoscenza della metodologia medica e delle sue regole secondo i principi della medicina basata sulle evidenze, sia per la metodologia clinica applicata al singolo malato. Gli studenti saranno orientati verso una formazione umanistica, che li accompagnerà nel processo formativo scientifico-professionale. Questa formazione consentirà loro di affinare le capacità ed acquisire i mezzi corretti ed innovativi del ragionamento clinico. Ciò avverrà attraverso le applicazioni della "medicina basata sulle evidenze", dell'"insegnamento basato sull'evidenza" attraverso l'uso di "linee guida", "mappe concettuali" ed "algoritmi". Dovranno inoltre essere affrontati temi attinenti alla interdisciplinarietà e alla interprofessionalità, alla economia sanitaria, alla professionalità del medico, alla responsabilità sociale del medico, alla prospettiva sociale e di genere, ai rapporti con le cosiddette medicine complementari ed alternative, alla prevenzione, all'educazione del paziente cronico, alle patologie da dipendenza e alle cure palliative per i malati terminali. Alla graduale acquisizione del metodo è affiancata la formazione umanistica degli studenti. Essi possono in tal modo crescere dal punto di vista scientifico e sviluppare parimenti una maggiore sensibilità alle problematiche etiche e socio-economiche, che consenta di interagire con il paziente nella sua interezza di uomo ammalato, secondo la concezione della whole person medicine. In questo modo si risponde alla crescente esigenza di un riavvicinamento della figura del medico a quella dell'uomo malato, sempre più allontanati da una pratica medica univocamente tecnologica. In quest'ambito, si è cercato di utilizzare anche la cosiddetta medicina narrativa, unitamente a griglie di riflessione, e la tecnica del giuoco di ruolo come strumenti importanti nell'acquisizione di una competenza emotiva e professionale vera da parte dello studente (utilizzata dagli Psicologi e dagli Psichiatri nel corso di Metodologia e nel corso di Psichiatria).

11) La valutazione degli studenti avviene anche attraverso verifiche in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi),

relazioni scritte degli studenti su temi assegnati, ed attraverso la valutazione del profilo complessivo elaborato in base a criteri predefiniti. Le prove d'esame possono essere articolate- oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto- anche in una sequenza di items utili a verificare le conoscenze acquisite (knows e knows how) come i test a scelta multipla o le risposte brevi scritte organizzati su problemi o casi clinici a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accertare le competenze cliniche acquisite, tipo l' Objective Structured Clinical Examination (shows how) o tipo il mini-Clinical Evaluation Exercise, il Direct Observation of Procedural Skills e l'uso del Portfolio (does). Come regola generale valida per tutti i corsi integrati, le valutazioni formali si baseranno su prove scritte eventualmente seguite da prove orali. E' utilizzato, aderendo alla sperimentazione su scala nazionale, il Progress Test tipo Maastricht nella valutazione degli studenti, per valutare l'effettiva competenza raggiunta. I risultati di apprendimento attesi sono individuati integrando quanto proposto dall' "Institute for International Medical Education, Task force for Assessment"; essi sono definiti come "obiettivi didattici specifici essenziali", che ogni studente del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia dovrà dimostrare di aver raggiunto al momento della laurea magistrale, e che rappresentano quindi delle "priorità" nella formazione degli studenti iscritti al corso di laurea magistrale stesso.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
Area Generica	
Conoscenza e comprensione	
I laureati magistrali devono aver dimostrato conoscenze e capacità di comprensione tali da consentire loro di elaborare e/o applicare idee originali, all'interno del contesto della ricerca biomedica e traslazionale. Debbono essere acquisiti i seguenti obiettivi di apprendimento:	
Basi Scientifiche della Medicina	
1) Conoscere la struttura e la funzionalità normale dell'organismo come complesso di sistemi biologici in continuo adattamento. 2) Saper interpretare le anomalie morfo-funzionali dell'organismo che si riscontrano nelle diverse malattie. 3) Saper individuare il comportamento umano normale e anormale. 4) Conoscere i determinanti e i principali fattori di rischio della salute e della malattia e dell'interazione tra l'uomo ed il suo ambiente fisico-sociale. 5) Conoscere i meccanismi molecolari, cellulari, biochimici e fisiologici che mantengono l'omeostasi dell'organismo. 6) Conoscere il ciclo vitale dell'uomo e gli effetti della crescita, dello sviluppo e dell'invecchiamento sull'individuo, sulla famiglia e sulla comunità. 7) Conoscere l'eziologia e la storia naturale delle malattie acute e croniche. 8) Conoscere l'epidemiologia, l'economia sanitaria e le basi del management della salute. 9) Conoscere i principi dell'azione dei farmaci ed i loro usi, e l'efficacia delle varie terapie farmacologiche. 10) Conoscere e saper attuare i principali interventi biochimici, farmacologici, chirurgici, psicologici, sociali e di altro genere,	

nella malattia acuta e cronica, nella riabilitazione e nelle cure di tipo terminale.

Gli obiettivi di apprendimento vengono conseguiti mediante strumenti didattici di tipo ex-cathedra, seminariali, interattivi e

mediante frequenza presso strutture scientifiche del Dipartimento. La verifica dell'acquisizione dei risultati viene effettuata mediante verifiche di profitto (in itinere e finali).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati magistrali devono essere capaci di applicare le loro conoscenze, avere capacità di comprensione e abilità nel risolvere i problemi su tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti ampi e interdisciplinari connessi al raggiungimento di ottime capacità cliniche atte alla complessità della cura ed alla salute della popolazione con attenzione alla specificità di genere. Debbono essere acquisiti i seguenti obiettivi di apprendimento:

Capacità Cliniche

- 1) Saper eseguire correttamente una storia clinica adeguata, che comprenda anche aspetti sociali, come la salute occupazionale.
- 2) Essere in grado di realizzare un esame dello stato fisico e mentale.
- 3) Essere in grado di eseguire le procedure diagnostiche e tecniche di base, saperne analizzare ed interpretare i risultati, allo scopo di definire correttamente la natura di un problema.
- 4) Essere in grado di eseguire correttamente le strategie diagnostiche e terapeutiche adeguate, allo scopo di salvaguardare la vita e saper applicare i principi della medicina basata sull'evidenza.
- 5) Saper esercitare il corretto giudizio clinico per stabilire le diagnosi e le terapie nel singolo paziente.
- 6) Riconoscere ogni condizione che metta in pericolo imminente la vita del paziente.
- 7) Essere in grado di gestire correttamente e in autonomia le urgenze mediche più comuni.
- 8) Saper gestire i pazienti in maniera efficace, efficiente ed etica, promuovendo la salute ed evitando la malattia in relazione alle differenze di sesso/genere e di popolazione.
- 9) Saper valutare correttamente i problemi della salute e saper consigliare i pazienti prendendo in considerazione fattori fisici, psichici, sociali e culturali con attenzione anche alle differenze di sesso/genere esistenti.
- 10) Conoscere l'utilizzo appropriato delle risorse umane, degli interventi diagnostici, delle modalità terapeutiche e delle tecnologie dedicate alla cura della salute.

Salute delle Popolazioni e Sistemi Sanitari

- 1) Conoscere i principali fattori determinanti della salute e della malattia, quali lo stile di vita, i fattori genetici, demografici, ambientali, socio-economici, psicologici e culturali nel complesso della popolazione.
- 2) Essere consapevole del ruolo importante dei determinanti della salute e della malattia e capacità a saper prendere adeguate azioni preventive e protettive nei confronti delle malattie, lesioni e incidenti, mantenendo e promuovendo la salute del singolo individuo, della famiglia e della comunità.
- 3) Conoscere lo stato della salute internazionale, delle tendenze globali nella morbidità e nella mortalità delle malattie croniche rilevanti da un punto di vista sociale, l'impatto delle migrazioni, del commercio e dei fattori ambientali sulla salute e il ruolo delle organizzazioni sanitarie internazionali e delle differenze di sesso/genere esistenti.
- 4) Avere la consapevolezza dei ruoli e delle responsabilità di altro personale sanitario nel provvedere le cure sanitarie agli individui, alle popolazioni e alle comunità.
- 5) Acquisire la comprensione della necessità di una responsabilità collettiva negli interventi di promozione della salute che richiedano stretta collaborazione con la popolazione, ed un approccio multidisciplinare, che comprenda i professionisti sanitari e anche una collaborazione intersettoriale.
- 6) Conoscere l'organizzazione di base dei sistemi sanitari, che includa le politiche, l'organizzazione, il finanziamento, le misure restrittive sui costi ed i principi di management efficiente della corretta erogazione delle cure sanitarie.
- 7) Dimostrare una buona comprensione dei meccanismi che sono alla base dell'equità all'accesso delle cure sanitarie, efficacia e qualità delle cure.
- 8) Saper fare un uso corretto dei dati di sorveglianza locali, regionali e nazionali, della demografia e dell'epidemiologia nelle decisioni sulla salute.
- 9) Conoscere le basi per poter assumere corrette decisioni, quando necessario, nelle problematiche relative alla cura della salute.

Gli obiettivi di apprendimento vengono conseguiti mediante strumenti didattici di tipo ex-cathedra, seminari, interattivi e mediante frequenza presso strutture scientifiche del Dipartimento. La verifica dell'acquisizione dei risultati viene effettuata mediante verifiche di profitto (in itinere e finali).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

C.I. DI ANATOMIA UMANA E CLINICA I [url](#)
C.I. DI CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA-BIOCHIMICA [url](#)
C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA E METODI QUANTITATIVI IN BIOMEDICINA [url](#)
C.I. DI BIOLOGIA GENERALE E MOLECOLARE [url](#)
C.I. DI ISTOLOGIA E EMBRIOLOGIA GENERALE [url](#)
IDONEITA' DI LINGUA INGLESE LIVELLO B1 [url](#)
IDONEITA' DI LINGUA INGLESE LIVELLO B2 [url](#)
IGIENE GENERALE E APPLICATA-METODOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE SCIENTIFICA (*modulo di C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA E METODI QUANTITATIVI IN BIOMEDICINA*) [url](#)
STORIA DELLA MEDICINA (*modulo di C.I. DI ANATOMIA UMANA E CLINICA I*) [url](#)
A SCELTA DELLO STUDENTE II ANNO I SEMESTRE [url](#)
A SCELTA DELLO STUDENTE II ANNO II SEMESTRE [url](#)
C.I. DI ANATOMIA UMANA E CLINICA II [url](#)
C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA-SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE [url](#)
C.I. DI FISIOLOGIA UMANA I - II [url](#)
C.I. DI GENETICA MEDICA [url](#)
C.I. DI MICROBIOLOGIA MEDICA ED IMMUNOLOGIA [url](#)
FISIOLOGIA UMANA BIOFISICA LIQUIDI E COMPARTIMENTI-ELETTROFISIOLOGIA CELLULARE (*modulo di C.I. DI FISIOLOGIA UMANA I - II*) [url](#)
FISIOLOGIA UMANA-DOLORE-SISTEMA SENSORIALE-NERVOSO AUTONOMO-SNC (*modulo di C.I. DI FISIOLOGIA UMANA I - II*) [url](#)
A SCELTA DELLO STUDENTE III ANNO II SEMESTRE [url](#)
ANATOMIA PATOLOGICA-ANALISI BIOMOLECOLARI NELLA DIAGNOSI ISTOPATOLOGICA (*modulo di C.I. DI MEDICINA DI LABORATORIO*) [url](#)
C.I. DI MEDICINA DI LABORATORIO [url](#)
ANESTESIOLOGIA (*modulo di C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA, PRIMO SOCCORSO*) [url](#)
C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA, PRIMO SOCCORSO [url](#)
BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGICA (*modulo di C.I. DI MEDICINA DI LABORATORIO*) [url](#)
CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE (*modulo di C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA, PRIMO SOCCORSO*) [url](#)
C.I. DI FARMACOLOGIA I [url](#)
C.I. DI PATOLOGIA E FISIOPATOLOGIA GENERALE [url](#)
C.I. DI PSICHIATRIA E PSICOLOGIA CLINICA [url](#)
C.I. DI SEMEOTICA CHIRURGICA E METODOLOGIA CLINICA [url](#)
C.I. DI SEMEOTICA MEDICA E METODOLOGIA CLINICA I - II [url](#)
ANATOMIA PATOLOGICA SISTEMATICA (*modulo di C.I. DI ANATOMIA PATOLOGICA I - II*) [url](#)
C.I. DI ANATOMIA PATOLOGICA I - II [url](#)
C.I. DI PATOLOGIA CHIRURGICA E SPECIALITA' MEDICO E CHIRURGICHE [url](#)
C.I. DI SPECIALITA' MEDICO-CHIRURGICHE I [url](#)
C.I. DI MALATTIE INFETTIVE E DEL SANGUE [url](#)
C.I. DI PATOLOGIA MEDICA [url](#)
C.I. DI SPECIALITA' MEDICO-CHIRURGICHE II [url](#)
C.I. DI SPECIALITA' MEDICO-CHIRURGICHE III [url](#)
MEDICINA INTERNA (*modulo di C.I. DI PATOLOGIA MEDICA*) [url](#)
MEDICINA INTERNA-IL METODO CLINICO IN MEDICINA GENERALE (*modulo di C.I. DI PATOLOGIA MEDICA*) [url](#)
OTORINOLARINGOIATRIA (*modulo di C.I. DI SPECIALITA' MEDICO-CHIRURGICHE II*) [url](#)
TIROCINIO MED/13 ENDOCRINOLOGIA (*modulo di C.I. DI PATOLOGIA MEDICA*) [url](#)
UROLOGIA (*modulo di C.I. DI PATOLOGIA CHIRURGICA E SPECIALITA' MEDICO E CHIRURGICHE*) [url](#)
C.I. DI SPECIALITA' MEDICO-CHIRURGICHE IV [url](#)
CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE (*modulo di C.I. DI PEDIATRIA MEDICA E CHIRURGICA*) [url](#)
C.I. DI PEDIATRIA MEDICA E CHIRURGICA [url](#)
C.I. DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA [url](#)
C.I. DI FARMACOLOGIA II [url](#)
C.I. DI GINECOLOGIA E OSTETRICIA [url](#)
C.I. DI MEDICINA LEGALE E DEL LAVORO [url](#)
C.I. DI NEUROLOGIA [url](#)
C.I. DI SANITA' PUBBLICA [url](#)
PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA (*modulo di C.I. DI PEDIATRIA MEDICA E CHIRURGICA*) [url](#)

TIROCINIO MED/10 MALATTIE RESPIRATORIE (modulo di C.I. DI SPECIALITA' MEDICO-CHIRURGICHE IV) [url](#)
ANESTESIOLOGIA (modulo di C.I. DI EMERGENZE MEDICO CHIRURGICHE) [url](#)
C.I. DI EMERGENZE MEDICO CHIRURGICHE [url](#)
ANESTESIOLOGIA CHIRURGIA DEI TRAPIANTI (modulo di C.I. DI CLINICA CHIRURGICA I - II) [url](#)
C.I. DI CLINICA CHIRURGICA I - II [url](#)
CHIRURGIA DEI TRAPIANTI (modulo di C.I. DI CLINICA CHIRURGICA I - II) [url](#)
C.I. DI CLINICA MEDICA I - II [url](#)
CLINICA CHIRURGICA II (modulo di C.I. DI CLINICA CHIRURGICA I - II) [url](#)
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (modulo di C.I. DI EMERGENZE MEDICO CHIRURGICHE) [url](#)
METODOLOGIA CLINICA (modulo di C.I. DI CLINICA MEDICA I - II) [url](#)
ONCOLOGIA MEDICA (modulo di C.I. DI CLINICA MEDICA I - II) [url](#)
TESI [url](#)
TIROCINIO MED/18 CLINICA CHIRURGICA (modulo di C.I. DI CLINICA CHIRURGICA I - II) [url](#)

MORFOLOGIA E FUNZIONI BIOLOGICHE INTEGRATE DI ORGANI, SISTEMI E APPARATI UMANI.

Conoscenza e comprensione

Organizzazione strutturale e funzionale del corpo umano dal livello microscopico a quello macroscopico: cellule, tessuti e caratteristiche morfo-funzionali di tutti gli apparati del corpo umano.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Raggiungimento di un'organica comprensione della struttura generale della cellula, dei tessuti.
Comprensione delle caratteristiche morfologiche essenziali di tutti gli apparati del corpo umano.
Comprendere i meccanismi molecolari, cellulari, biochimici e fisiologici che mantengono l'omeostasi dell'organismo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

C.I. DI ANATOMIA UMANA E CLINICA I [url](#)
C.I. DI CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA-BIOCHIMICA [url](#)
C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA E METODI QUANTITATIVI IN BIOMEDICINA [url](#)
C.I. DI BIOLOGIA GENERALE E MOLECOLARE [url](#)
CHIMICA GENERALE E ORGANICA (modulo di C.I. DI CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA-BIOCHIMICA) [url](#)
C.I. DI ISTOLOGIA E EMBRIOLOGIA GENERALE [url](#)
TIROCINIO BIO/16 ANATOMIA (modulo di C.I. DI ANATOMIA UMANA E CLINICA I) [url](#)
TIROCINIO BIO/17 ISTOLOGIA E EMBRIOLOGIA (modulo di C.I. DI ISTOLOGIA E EMBRIOLOGIA GENERALE) [url](#)
TIROCINIO CHIMICA-BIOCHIMICA (modulo di C.I. DI CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA-BIOCHIMICA) [url](#)
TIROCINIO MED/42 IGIENE (modulo di C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA E METODI QUANTITATIVI IN BIOMEDICINA) [url](#)
C.I. DI ANATOMIA UMANA E CLINICA II [url](#)
C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA-SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE [url](#)
C.I. DI FISIOLOGIA UMANA I - II [url](#)
C.I. DI GENETICA MEDICA [url](#)
C.I. DI MICROBIOLOGIA MEDICA ED IMMUNOLOGIA [url](#)
MEDICINA INTERNA E SALUTE DI GENERE (modulo di C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA-SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE) [url](#)
MEDICINA INTERNA-RISK MANAGEMENT (modulo di C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA-SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE) [url](#)
TIROCINIO MED/03 (modulo di C.I. DI GENETICA MEDICA) [url](#)
C.I. DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA [url](#)

APPROCCIO INTERDISCIPLINARE AL PAZIENTE ED AI BISOGNI DELLA SALUTE LEGATI AL GENERE, ALL'ETA' E ALL'APPARTENENZA AI DIVERSI CONTESTI SOCIOCULTURALI.

Conoscenza e comprensione

Fornire gli strumenti per sviluppare una serie di capacità quali l'apprendimento attraverso la risoluzione di problemi clinici (PBL), il lavoro di gruppo, il ragionamento deduttivo e la comunicazione interpersonale.

Favorire gli scambi culturali tra docenti di discipline tra loro distanti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lavorare in gruppo, assumendo e comunicando in maniera corretta, empatica e sulla base di principi etici e giuridici, le decisioni nelle problematiche relative alla cura della salute.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA E METODI QUANTITATIVI IN BIOMEDICINA [url](#)

IGIENE GENERALE E APPLICATA-METODOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE SCIENTIFICA (modulo di C.I. DI

METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA E METODI QUANTITATIVI IN BIOMEDICINA) [url](#)

STORIA DELLA MEDICINA (modulo di C.I. DI ANATOMIA UMANA E CLINICA I) [url](#)

TIROCINIO MED/42 IGIENE (modulo di C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA E METODI QUANTITATIVI IN BIOMEDICINA) [url](#)

CHIRURGIA GENERALE E SALUTE DI GENERE (modulo di C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA-SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE) [url](#)

C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA-SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE [url](#)

FISIOLOGIA UMANA-FISIOLOGIA DI GENERE-ENDOCRINOLOGIA E SISTEMI RIPRODUTTIVI (modulo di C.I. DI FISIOLOGIA UMANA I - II) [url](#)

IGIENE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE (modulo di C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA-SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE) [url](#)

MEDICINA INTERNA E SALUTE DI GENERE (modulo di C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA-SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE) [url](#)

MEDICINA INTERNA-RISK MANAGEMENT (modulo di C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA-SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE) [url](#)

PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE-COMUNICATIONS SKILLS (modulo di C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA-SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE) [url](#)

PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE-EPISTEMOLOGIA DELLA RELAZIONE CLINICA (modulo di C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA-SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE) [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE (modulo di C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA-SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE) [url](#)

TIROCINIO MED/03 (modulo di C.I. DI GENETICA MEDICA) [url](#)

TIROCINIO MED/09 MEDICINA (modulo di C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA-SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE) [url](#)

TIROCINIO MED/18 CHIRURGIA (modulo di C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA-SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE) [url](#)

FISIOPATOLOGIA, IMMUNOLOGIA, E MICROBIOLOGIA CLINICA**Conoscenza e comprensione**

Conoscere gli strumenti per la comprensione dei meccanismi etiopatogenetici e diagnostici delle malattie.

Conoscere ed utilizzare il linguaggio specifico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Saper applicare gli strumenti conoscitivi ed il rigore metodologico della Patologia generale e della Microbiologia clinica nella tutela della salute.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

C.I. DI GENETICA MEDICA [url](#)

C.I. DI MICROBIOLOGIA MEDICA ED IMMUNOLOGIA [url](#)

TIROCINIO MED/03 (modulo di C.I. DI GENETICA MEDICA) [url](#)

TIROCINIO MED/18 CHIRURGIA (modulo di C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA-SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE) [url](#)

C.I. DI PATOLOGIA E FISIOPATOLOGIA GENERALE [url](#)

PATOLOGIA CLINICA (modulo di C.I. DI MEDICINA DI LABORATORIO) [url](#)

MECCANISMI FISIOPATOLOGICI FONDAMENTALI DELLA DIAGNOSTICA E DELL'AZIONE DEI FARMACI

Conoscenza e comprensione

Conoscere l'etiologia delle malattie ed i principi dell'azione dei farmaci.

Conoscere e saper interpretare le modificazioni morfofunzionali che stanno alla base delle malattie.

Conoscere l'utilizzo delle tecnologie e dei mezzi diagnostici dedicati alla cura della salute.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le conoscenze dei principi generali dell'azione dei farmaci.

Utilizzare conoscenze di base delle patologie per l'inquadramento diagnostico e terapeutico ponendo attenzione alle differenze di sesso/genere e di popolazione

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

MEDICINA INTERNA-RISK MANAGEMENT (modulo di C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA-SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE) [url](#)

C.I. DI MEDICINA DI LABORATORIO [url](#)

C.I. DI FARMACOLOGIA I [url](#)

C.I. DI PSICHIATRIA E PSICOLOGIA CLINICA [url](#)

C.I. DI SEMEOTICA CHIRURGICA E METODOLOGIA CLINICA [url](#)

C.I. DI SEMEOTICA MEDICA E METODOLOGIA CLINICA I - II [url](#)

FARMACOLOGIA-CHEMIOTERAPIA (modulo di C.I. DI FARMACOLOGIA I) [url](#)

TIROCINIO MED/09 MEDICINA INTERNA (modulo di C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA, PRIMO SOCCORSO) [url](#)

TIROCINIO MED/09 SEMEOTICA MEDICA (modulo di C.I. DI SEMEOTICA MEDICA E METODOLOGIA CLINICA I - II) [url](#)

TIROCINIO MED/25 PSICHIATRIA (modulo di C.I. DI PSICHIATRIA E PSICOLOGIA CLINICA) [url](#)

TIROCINIO MED/40 OSTETRICIA E GINECOLOGIA (modulo di C.I. DI SEMEOTICA CHIRURGICA E METODOLOGIA CLINICA) [url](#)

BASI SEMEIOLOGICHE, CLINICHE E DI TERAPIA MEDICA.

Conoscenza e comprensione

Conoscere gli strumenti semeiologici alla base dell'esame dello stato fisico e mentale del paziente.

Conoscere le modalità di raccolta della storia clinica del paziente.

Conoscere l'azione specifica dei farmaci.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Eseguire in modo corretto lesame dello stato fisico e mentale del paziente.

Acquisire le capacità di formulare un corretto giudizio clinico al fine di stabilire la diagnosi e la terapia.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA-SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE [url](#)

C.I. DI MEDICINA DI LABORATORIO [url](#)

C.I. DI SEMEOTICA MEDICA E METODOLOGIA CLINICA I - II [url](#)

SEMEIOTICA MEDICA I (modulo di C.I. DI SEMEOTICA MEDICA E METODOLOGIA CLINICA I - II) [url](#)

SEMEIOTICA MEDICA II (modulo di C.I. DI SEMEOTICA MEDICA E METODOLOGIA CLINICA I - II) [url](#)

SEMEIOTICA MEDICA III (modulo di C.I. DI SEMEOTICA MEDICA E METODOLOGIA CLINICA I - II) [url](#)

TIROCINIO MED/05 PATOLOGIA CLINICA (modulo di C.I. DI MEDICINA DI LABORATORIO) [url](#)

TIROCINIO MED/09 MEDICINA INTERNA (modulo di C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA, PRIMO SOCCORSO) [url](#)

TIROCINIO MED/09 SEMEOTICA MEDICA (modulo di C.I. DI SEMEOTICA MEDICA E METODOLOGIA CLINICA I - II) [url](#)

TIROCINIO MED/25 PSICHIATRIA (modulo di C.I. DI PSICHIATRIA E PSICOLOGIA CLINICA) [url](#)

C.I. DI ANATOMIA PATOLOGICA I - II [url](#)

C.I. DI MALATTIE INFETTIVE E DEL SANGUE [url](#)

C.I. DI PATOLOGIA MEDICA [url](#)

GASTROENTEROLOGIA (modulo di C.I. DI PATOLOGIA CHIRURGICA E SPECIALITA' MEDICO E CHIRURGICHE) [url](#)

MEDICINA INTERNA (modulo di C.I. DI PATOLOGIA MEDICA) [url](#)

MEDICINA INTERNA-IL METODO CLINICO IN MEDICINA GENERALE (modulo di C.I. DI PATOLOGIA MEDICA) [url](#)

NEFROLOGIA (modulo di C.I. DI PATOLOGIA CHIRURGICA E SPECIALITA' MEDICO E CHIRURGICHE) [url](#)

TIROCINIO MED/03 GENETICA MEDICA (modulo di C.I. DI PATOLOGIA MEDICA) [url](#)

TIROCINIO MED/09 MEDICINA GENERALE (modulo di C.I. DI PATOLOGIA MEDICA) [url](#)

TIROCINIO MED/09 PATOLOGIA MEDICA (modulo di C.I. DI PATOLOGIA MEDICA) [url](#)

TIROCINIO MED/16 REUMATOLOGIA (modulo di C.I. DI SPECIALITA' MEDICO-CHIRURGICHE III) [url](#)

TIROCINIO MED/17 MALATTIE INFETTIVE (modulo di C.I. DI MALATTIE INFETTIVE E DEL SANGUE) [url](#)

C.I. DI PEDIATRIA MEDICA E CHIRURGICA [url](#)

C.I. DI FARMACOLOGIA II [url](#)

C.I. DI NEUROLOGIA [url](#)

C.I. DI SANITA' PUBBLICA [url](#)

MEDICINA DEL LAVORO (modulo di C.I. DI MEDICINA LEGALE E DEL LAVORO) [url](#)

PEDIATRIA E NEONATOLOGIA (modulo di C.I. DI PEDIATRIA MEDICA E CHIRURGICA) [url](#)

TIROCINIO MED/10 MALATTIE RESPIRATORIE (modulo di C.I. DI SPECIALITA' MEDICO-CHIRURGICHE IV) [url](#)

TIROCINIO MED/11 APPARATO CARDIOVASCOLARE (modulo di C.I. DI SPECIALITA' MEDICO-CHIRURGICHE IV) [url](#)

TIROCINIO MED/26 NEUROLOGIA (modulo di C.I. DI NEUROLOGIA) [url](#)

TIROCINIO MED/38 PEDIATRIA (modulo di C.I. DI PEDIATRIA MEDICA E CHIRURGICA) [url](#)

TIROCINIO MED/43 MEDICINA LEGALE (modulo di C.I. DI MEDICINA LEGALE E DEL LAVORO) [url](#)

C.I. DI CLINICA MEDICA I - II [url](#)

DIAGNOSTICA DIFFERENZIALE IN MEDICINA INTERNA (modulo di C.I. DI CLINICA MEDICA I - II) [url](#)

ONCOLOGIA MEDICA (modulo di C.I. DI CLINICA MEDICA I - II) [url](#)

TERAPIA MEDICA (modulo di C.I. DI CLINICA MEDICA I - II) [url](#)

TIROCINIO MED/06 ONCOLOGIA (modulo di C.I. DI CLINICA MEDICA I - II) [url](#)

TIROCINIO MED/09 CLINICA MEDICA (modulo di C.I. DI CLINICA MEDICA I - II) [url](#)

BASI SEMEIOLOGICHE, CLINICHE E DI TERAPIA CHIRURGICA

Conoscenza e comprensione

Conoscere gli strumenti di semeiotica chirurgica essenziali per delle principali patologie chirurgiche

Comprensione delle principali patologie di interesse chirurgico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Essere in grado di formulare un corretto giudizio clinico al fine di stabilire la diagnosi e la terapia chirurgica con attenzione alle differenze di sesso/genere e di popolazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA, PRIMO SOCCORSO [url](#)

ORTOPEDIA (modulo di C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA, PRIMO SOCCORSO) [url](#)

TIROCINIO MED/18 CHIRURGIA GENERALE (modulo di C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA, PRIMO SOCCORSO) [url](#)

TIROCINIO MED/18 SEMEOTICA CHIRURGICA (modulo di C.I. DI SEMEOTICA MEDICA E METODOLOGIA CLINICA I - II) [url](#)

TIROCINIO MED/18 SEMEOTICA CHIRURGICA (modulo di C.I. DI SEMEOTICA CHIRURGICA E METODOLOGIA CLINICA) [url](#)

TIROCINIO MED/33 ORTOPEDIA (modulo di C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA, PRIMO SOCCORSO) [url](#)

TIROCINIO MED/41 ANESTESIOLOGIA (modulo di C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA, PRIMO SOCCORSO) [url](#)

C.I. DI PATOLOGIA CHIRURGICA E SPECIALITA' MEDICO E CHIRURGICHE [url](#)

TIROCINIO MED/18 PATOLOGIA CHIRURGICA (modulo di C.I. DI PATOLOGIA CHIRURGICA E SPECIALITA' MEDICO E CHIRURGICHE) [url](#)

TIROCINIO MED/24 UROLOGIA (modulo di C.I. DI PATOLOGIA CHIRURGICA E SPECIALITA' MEDICO E CHIRURGICHE) [url](#)

TIROCINIO MED/30 APPARATO VISIVO (modulo di C.I. DI SPECIALITA' MEDICO-CHIRURGICHE II) [url](#)

TIROCINIO MED/31 OTORINOLARINGOIATRIA (modulo di C.I. DI SPECIALITA' MEDICO-CHIRURGICHE II) [url](#)

TIROCINIO MED/33 ORTOPEDIA (modulo di C.I. DI SPECIALITA' MEDICO-CHIRURGICHE III) [url](#)

C.I. DI SPECIALITA' MEDICO-CHIRURGICHE IV [url](#)

CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE (modulo di C.I. DI PEDIATRIA MEDICA E CHIRURGICA) [url](#)

IGIENE OSPEDALIERA E MEDICINA DEL TERRITORIO (modulo di C.I. DI SANITA' PUBBLICA) [url](#)

TIROCINIO MED/20 CHIRURGIA PEDIATRICA (modulo di C.I. DI PEDIATRIA MEDICA E CHIRURGICA) [url](#)

TIROCINIO MED/21 CHIRURGIA TORACICA (modulo di C.I. DI SPECIALITA' MEDICO-CHIRURGICHE IV) [url](#)

TIROCINIO MED/22 CHIRURGIA VASCOLARE (modulo di C.I. DI SPECIALITA' MEDICO-CHIRURGICHE IV) [url](#)

TIROCINIO MED/27 NEUROCHIRURGIA (modulo di C.I. DI NEUROLOGIA) [url](#)

C.I. DI EMERGENZE MEDICO CHIRURGICHE [url](#)

ANESTESIOLOGIA CHIRURGIA DEI TRAPIANTI (modulo di C.I. DI CLINICA CHIRURGICA I - II) [url](#)

C.I. DI CLINICA CHIRURGICA I - II [url](#)

TIROCINIO MED/41 ANESTESIOLOGIA (modulo di C.I. DI EMERGENZE MEDICO CHIRURGICHE) [url](#)

QUADRO A4.c

**Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento**

I laureati magistrali devono avere la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi. Debbono essere acquisiti i seguenti obiettivi di apprendimento:

Pensiero Critico e Ricerca scientifica

- 1) Dimostrare un approccio critico, uno scetticismo costruttivo, creatività ed un atteggiamento orientato alla ricerca, nello svolgimento delle attività professionali.
- 2) Comprendere l'importanza e le limitazioni del pensiero scientifico basato sull'informazione ottenuta da diverse risorse, per stabilire la causa, il trattamento e la prevenzione della malattia.

Autonomia di giudizio

- 3) Essere in grado di formulare giudizi personali per risolvere i problemi analitici e critici ("problem solving") e saper ricercare autonomamente l'informazione scientifica, senza aspettare che essa sia loro fornita.
 - 4) Identificare, formulare e risolvere i problemi del paziente utilizzando le basi del pensiero e della ricerca scientifica e sulla base dell'informazione ottenuta e correlata da diverse fonti.
 - 5) Essere consapevole del ruolo che hanno la complessità, l'incertezza e la probabilità nelle decisioni prese durante la pratica medica.
 - 6) Essere in grado di formulare delle ipotesi, raccogliere e valutare in maniera critica i dati, per risolvere i problemi.
- Valori Professionali, Capacità, Comportamento ed Etica
- 1) Saper identificare gli elementi essenziali della professione medica, compresi i principi morali ed etici e le responsabilità legali che sono alla base della professione.
 - 2) Acquisire i valori professionali che includono eccellenza, altruismo, responsabilità, compassione, empatia, attendibilità, onestà e integrità, e l'impegno a seguire metodi scientifici.
 - 3) Conoscere che ogni medico ha l'obbligo di promuovere, proteggere e migliorare questi elementi a beneficio dei pazienti, della professione e della società.
 - 4) Riconoscere che una buona pratica medica dipende strettamente dall'interazione e dalle buone relazioni tra medico, paziente e famiglia, a salvaguardia del benessere, della diversità culturale e dell'autonomia del paziente.
 - 5) Possedere la capacità di applicare correttamente i principi del ragionamento morale e di saper adottare le giuste decisioni riguardo ai possibili conflitti nei valori etici, legali e professionali, compresi quelli che possono emergere dal disagio economico, dalla commercializzazione della cura della salute e dalle nuove scoperte scientifiche.
 - 6) Essere Coscienti del bisogno di un continuo miglioramento professionale con la consapevolezza dei propri limiti, compresi quelli della propria conoscenza medica.
 - 7) Avere rispetto nei confronti dei colleghi e degli altri professionisti della salute, dimostrando ottima capacità ad instaurare rapporti di collaborazione con loro.
 - 8) Avere la consapevolezza degli obblighi morali a dover provvedere alle cure mediche terminali, comprese le terapie palliative dei sintomi e del dolore.
 - 9) Avere la consapevolezza dei problemi di tipo etico e medico nel trattamento dei dati del paziente, del plagio, della riservatezza e della proprietà intellettuale.
 - 10) Acquisire la capacità di programmare in maniera efficace e gestire in modo efficiente il proprio tempo e le proprie attività per fare fronte alle condizioni di incertezza, e la capacità di adattarsi repentinamente ai cambiamenti.
 - 11) Acquisire il senso di responsabilità personale nel prendersi cura dei singoli pazienti.
- Gli obiettivi di apprendimento vengono conseguiti mediante strumenti didattici di tipo ex-cathedra.

	seminariali, interattivi e mediante frequenza presso strutture scientifiche del Dipartimento. La verifica dell'acquisizione dei risultati viene effettuata mediante verifiche di profitto (in itinere e finali). Link inserito: http://www.dsmcn.unisi.it	
Abilità comunicative	I laureati magistrali devono saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti. Debbono essere acquisiti i seguenti obiettivi di apprendimento: Capacità di Comunicazione 1) Ascoltare attentamente per comprendere e sintetizzare l'informazione rilevante su tutte le problematiche, comprendendone i loro contenuti. 2) Mettere in pratica le capacità comunicative per facilitare la comprensione con i pazienti e loro parenti, rendendoli capaci di prendere delle decisioni come partners alla pari. 3) Comunicare in maniera efficace con i colleghi, con il Dipartimento, con la comunità, con altri settori e con i media. 4) Interagire con altre figure professionali coinvolte nella cura dei pazienti attraverso un lavoro di gruppo efficiente. 5) Dimostrare di avere le capacità di base e gli atteggiamenti corretti nell'insegnamento verso gli altri. 6) Dimostrare una buona sensibilità verso i fattori culturali e personali che migliorano le interazioni con i pazienti e con la comunità. 7) Comunicare in maniera efficace sia a livello orale che in forma scritta. 8) Saper creare e mantenere buone documentazioni mediche. 9) Saper riassumere e presentare l'informazione appropriata ai bisogni dell'audience, e saper discutere piani di azione raggiungibili e accettabili che rappresentino delle priorità per l'individuo e per la comunità. Gli obiettivi di apprendimento vengono conseguiti mediante strumenti didattici di tipo ex-cathedra, seminariali, interattivi e mediante frequenza presso strutture scientifiche del Dipartimento. La verifica dell'acquisizione dei risultati viene effettuata mediante verifiche di profitto (in itinere e finali). Link inserito: http://www.dsmcn.unisi.it	
Capacità di apprendimento	I laureati magistrali devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo. Debbono essere acquisiti i seguenti obiettivi di apprendimento: Management dell'informazione 1) Essere in grado di raccogliere, organizzare ed interpretare correttamente l'informazione sanitaria e biomedica dalle diverse risorse e database disponibili. 2) Saper raccogliere le informazioni specifiche sul paziente dai sistemi di gestione di dati clinici. 3) Saper utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come giusto supporto alle pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive e per la sorveglianza ed il monitoraggio del livello sanitario. 4) Saper comprendere l'applicazione e anche le limitazioni della tecnologia dell'informazione. 5) Saper gestire un buon archivio della propria pratica medica, per una sua successiva analisi e miglioramento. Gli obiettivi di apprendimento vengono conseguiti mediante strumenti didattici di tipo ex-cathedra,	

seminariali, interattivi e mediante frequenza presso strutture scientifiche del Dipartimento. La verifica dell'acquisizione dei risultati viene effettuata mediante verifiche di profitto (in itinere e finali).
Link inserito: <http://www.dsmcn.unisi.it>

QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

27/02/2015

Lo studente dispone di 18 crediti finalizzati alla preparazione della Tesi di Laurea Magistrale. Per essere ammesso a sostenere l'Esame di Laurea Magistrale, lo Studente deve aver seguito tutti i Corsi ed avere superato i relativi esami.

L'esame di Laurea Magistrale verte sulla discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore, secondo quanto previsto nel regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale; può essere prevista la figura di un docente correlatore. Per essere ammesso a sostenere l'esame di Laurea, lo studente deve aver comprovato l'acquisizione di specifiche abilità relative alla redazione di un elaborato scientifico in lingua inglese (3 CFU, acquisiti mediante certificazione idoneativa).

A determinare il voto di laurea contribuiscono la media dei voti conseguiti negli esami curriculari, la valutazione della tesi in sede di discussione, e la valutazione di altre attività secondo le modalità stabilite nel regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale.

Il voto di laurea magistrale è espresso in centodecimali con eventuale lode.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

06/04/2017

La modalità di svolgimento della Prova Finale è la seguente:

Presentazione e Discussione da parte dello studente della Tesi di laurea,

La Commissione alla fine della discussione attribuisce il voto di laurea sulla base dei:

- Punti attribuiti dal Comitato per la Didattica o ufficio da esso delegato, sulla base della carriera dello studente;

- Punti attribuiti dal Relatore per :

. il contributo dello studente nella originalità e innovatività della tesi ;

. il contributo dello studente al lavoro di stesura della tesi;

. la partecipazione dello studente alle attività della struttura in cui ha effettuato l'internato di tesi;

- Punti attribuiti dal Controrelatore con una valutazione da parte dello stesso da consegnare all'Ufficio Studenti e dopo almeno un colloquio col candidato, sulla qualità della tesi scritta, che resterà agli atti ufficiali della Laurea;

- Punti attribuiti dalla Commissione alla discussione della tesi: la valutazione dovrà tenere conto delle seguenti abilità:

. qualità della presentazione

. padronanza dell'argomento

. abilità nella discussione

Vale per il voto finale l'intero della somma dei 4 punteggi

La lode viene attribuita per un punteggio finale > a 111



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di studio a.a. 2017/2018

Link: <https://medicina-chirurgia.unisi.it>

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://medicina-chirurgia.unisi.it>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://medicina-chirurgia.unisi.it>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://medicina-chirurgia.unisi.it>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
		Anno di	ANATOMIA UMANA DEGLI APPARATI LOCOMOTORE E CARDIOVASCOLARE	AGLIANO'				

1.	BIO/16	corso 1	(modulo di C.I. DI ANATOMIA UMANA E CLINICA I) link	MARGHERITA CV	RU	1	12
2.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA DEGLI APPARATI LOCOMOTORE E CARDIOVASCOLARE E ORGANI LINFODI (modulo di C.I. DI ANATOMIA UMANA E CLINICA I) link	AGLIANO' MARGHERITA CV	RU	3	30
3.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA DELL'APPARATO DIGERENTE E RESPIRATORIO (modulo di C.I. DI ANATOMIA UMANA E CLINICA I) link	WEBER ELISABETTA CV	PA	3	36
4.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA (modulo di C.I. DI CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA-BIOCHIMICA) link	LEONCINI ROBERTO CV	PA	6	60
5.	ING-INF/06	Anno di corso 1	BIOFISICA E BIOINGEGNERIA E INFORMATICA MEDICA I (modulo di C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA E METODI QUANTITATIVI IN BIOMEDICINA) link	CEVENINI GABRIELE CV	PA	2	20
6.	ING-INF/06	Anno di corso 1	BIOFISICA E BIOINGEGNERIA E INFORMATICA MEDICA II (modulo di C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA E METODI QUANTITATIVI IN BIOMEDICINA) link	BARBINI PAOLO	ID	2	20
7.	BIO/13	Anno di corso 1	BIOLOGIA GENERALE (modulo di C.I. DI BIOLOGIA GENERALE E MOLECOLARE) link	PIOMBONI PAOLA CV	PO	5	50
8.	BIO/11	Anno di corso 1	BIOLOGIA MOLECOLARE 1 (modulo di C.I. DI BIOLOGIA GENERALE E MOLECOLARE) link	PIOMBONI PAOLA CV	PO	1	10
9.	BIO/11	Anno di corso 1	BIOLOGIA MOLECOLARE 2 (modulo di C.I. DI BIOLOGIA GENERALE E MOLECOLARE) link	PIOMBONI PAOLA CV	PO	1	12
10.	BIO/10	Anno di corso 1	CHIMICA GENERALE E ORGANICA (modulo di C.I. DI CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA-BIOCHIMICA) link	LEONCINI ROBERTO CV	PA	4	40
11.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA MEDICA (modulo di C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA E METODI QUANTITATIVI IN BIOMEDICINA) link	BOTTIGLI UBALDO CV	PO	2	20
12.	MED/42	Anno di corso	IGIENE GENERALE E APPLICATA-METODOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE SCIENTIFICA (modulo	MESSINA GABRIELE	PA	1	12

	1	di C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA E METODI QUANTITATIVI IN BIOMEDICINA) link	CV				
13. MED/42	Anno di corso 1	IGIENE GENERALEE APPLICATA-EPIDEMIOLOGIA (modulo di C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA E METODI QUANTITATIVI IN BIOMEDICINA) link	MESSINA GABRIELE CV	PA	2	20	
14. BIO/17	Anno di corso 1	ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA GENERALE II (modulo di C.I. DI ISTOLOGIA E EMBRIOLOGIA GENERALE) link	SORRENTINO VINCENZO CV	PO	3	30	
15. BIO/17	Anno di corso 1	ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA GNERALE I (modulo di C.I. DI ISTOLOGIA E EMBRIOLOGIA GENERALE) link	SORRENTINO VINCENZO CV	PO	4	40	
16. BIO/10	Anno di corso 1	PROPEDEUTICA BIOCHIMICA (modulo di C.I. DI CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA-BIOCHIMICA) link	PORCELLI BRUNETTA CV	RU	2	20	
17. MED/01	Anno di corso 1	STATISTICA MEDICA (modulo di C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA E METODI QUANTITATIVI IN BIOMEDICINA) link	ROSSI STEFANIA CV	PA	2	20	
18. MED/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA MEDICINA (modulo di C.I. DI ANATOMIA UMANA E CLINICA I) link	VANNOZZI FRANCESCA CV	PA	1	10	
19. NN	Anno di corso 1	TIROCINIO BIO/16 ANATOMIA (modulo di C.I. DI ANATOMIA UMANA E CLINICA I) link	WEBER ELISABETTA CV	PA	1	30	
20. NN	Anno di corso 1	TIROCINIO BIO/16 ANATOMIA (modulo di C.I. DI ANATOMIA UMANA E CLINICA I) link	VOLPI NILA CV	RU	1	20	
21. NN	Anno di corso 1	TIROCINIO BIO/16 ANATOMIA (modulo di C.I. DI ANATOMIA UMANA E CLINICA I) link	BERTELLI EUGENIO CV	PA	1	20	
22. NN	Anno di corso 1	TIROCINIO BIO/16 ANATOMIA (modulo di C.I. DI ANATOMIA UMANA E CLINICA I) link	AGLIANO' MARGHERITA CV	RU	1	20	
23. NN	Anno di corso 1	TIROCINIO BIO/16 ANATOMIA (modulo di C.I. DI ANATOMIA UMANA E CLINICA I) link	GUARNA MASSIMO CV	RU	1	10	
	Anno						

24.	NN	di corso 1	TIROCINIO BIO/16 ANATOMIA (<i>modulo di C.I. DI ANATOMIA UMANA E CLINICA I</i>) link	VANNOZZI FRANCESCA CV	PA	1	90
25.	BIO/17	Anno di corso 1	TIROCINIO BIO/17 ISTOLOGIA E EMBRIOLOGIA (<i>modulo di C.I. DI ISTOLOGIA E EMBRIOLOGIA GENERALE</i>) link	PIERANTOZZI ENRICO	ID	1	30
26.	BIO/17	Anno di corso 1	TIROCINIO BIO/17 ISTOLOGIA E EMBRIOLOGIA (<i>modulo di C.I. DI ISTOLOGIA E EMBRIOLOGIA GENERALE</i>) link	SORRENTINO VINCENZO CV	PO	1	20
27.	NN	Anno di corso 1	TIROCINIO CHIMICA-BIOCHIMICA (<i>modulo di C.I. DI CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA-BIOCHIMICA</i>) link	LEONCINI ROBERTO CV	PA	1	45
28.	NN	Anno di corso 1	TIROCINIO CHIMICA-BIOCHIMICA (<i>modulo di C.I. DI CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA-BIOCHIMICA</i>) link	PORCELLI BRUNETTA CV	RU	1	45
29.	NN	Anno di corso 1	TIROCINIO MED/42 IGIENE (<i>modulo di C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA E METODI QUANTITATIVI IN BIOMEDICINA</i>) link	ROSSI STEFANIA CV	PA	1	47
30.	NN	Anno di corso 1	TIROCINIO MED/42 IGIENE (<i>modulo di C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA E METODI QUANTITATIVI IN BIOMEDICINA</i>) link	MESSINA GABRIELE CV	PA	1	47
31.	NN	Anno di corso 1	TIROCINIO MED/42 IGIENE (<i>modulo di C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA E METODI QUANTITATIVI IN BIOMEDICINA</i>) link	BOTTIGLI UBALDO CV	PO	1	43
32.	NN	Anno di corso 1	TIROCINIO MED/42 IGIENE (<i>modulo di C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA E METODI QUANTITATIVI IN BIOMEDICINA</i>) link	CEVENINI GABRIELE CV	PA	1	54

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <http://www.sba.unisi.it/bamf>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Presso l'Università degli Studi di Siena è istituito il Servizio di Orientamento e Tutorato finalizzato ad informare, orientare, ^{10/04/2017} accompagnare e sostenere le studentesse e gli studenti, con l'obiettivo di aiutarli a compiere una scelta consapevole ed efficace degli studi universitari, renderli protagonisti del personale processo di formazione e apprendimento e della progettazione del proprio futuro professionale nonché favorirne la proficua partecipazione alla vita universitaria nelle sue molteplici espressioni e forme.

A tale scopo ogni anno l'Ateneo organizza, presso le sedi didattiche e le strutture dell'Ateneo, giornate di orientamento dedicate agli studenti di scuola media superiore, ai loro genitori e agli insegnanti durante le quali è possibile incontrare, docenti e studenti tutor, visitare laboratori, biblioteche e strutture dipartimentali nonché assistere a lezioni universitarie ed esami di profitto.

Descrizione link: Orientamento e tutorato

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Per l'Orientamento ed il tutorato in itinere vedi i seguenti servizi di Ateneo:

09/04/2014

Descrizione link: Orientamento e tutorato

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato>

QUADRO B5**Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)**

Per l'assistenza a periodi di formazione all'esterno vedi i seguenti servizi di Ateneo:

21/04/2017

Descrizione link: Assistenza Tirocini e Stage

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service>

QUADRO B5**Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti**

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Attività di accettazione, accoglienza e orientamento della mobilità internazionale in entrata prevista dai Programmi internazionali e comunitari e dalle convenzioni di collaborazione didattico-scientifica dell'Ateneo

<http://www.unisi.it/internazionale/international-exchange-student>

Gli accordi bilaterali per la mobilità internazionale, organizzati per Dipartimento, sono resi pubblici dall'Ateneo alle seguenti pagine:

<http://www.unisi.it/internazionale/international-dimension/erasmus>

<http://www.unisi.it/internazionale/international-dimension/accordi-internazionali>

Link inserito: <http://www.unisi.it/internazionale/studio-e-stage-allestero>

Nessun Ateneo

QUADRO B5**Accompagnamento al lavoro**

Per l'accompagnamento al lavoro vedi i seguenti servizi di Ateneo:

21/04/2017

Descrizione link: Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service>

QUADRO B5**Eventuali altre iniziative**

Ufficio Relazioni con il Pubblico

10/04/2017

<http://www.unisi.it/urp>

Ufficio diritto allo studio, borse e premi di laurea

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/borse>

QUADRO B6**Opinioni studenti**

La sintesi della valutazione studenti a.a. 2016/17 è presente nella seguente [tabella](#).

29/09/2017

Nel file pdf sotto riportato si raffrontano i dati degli a.a. dal 2013/14 al 2015/16.

Per visionare i risultati della valutazione dei singoli insegnamenti dell'a.a. 2016/17 resi pubblici dal Corso di Studio si rinvia alle seguenti pagine:

[I° Semestre](#)

[II° Semestre](#)

Il Comitato per la Didattica del Corso di Studio e la Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento analizzano periodicamente i risultati della valutazione della didattica.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

'In [AlmaLaurea](#) sono visionabili i dati dell'opinione dei laureati magistrali nell'anno solare 2016. I dati sono confrontati con il totale ^{29/09/2017} sulla classe di laurea magistrale a livello nazionale.

Nel file pdf sotto riportato si raffrontano i dati dei laureati magistrali degli anni dal 2013 al 2015.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il file pdf sotto riportato contiene i dati relativi agli anni 2013, 2014, 2015 e 2016.

28/09/2017

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C2

Efficacia Esterna

In AlmaLaurea sono visionabili i dati dell'indagine 2017 della condizione occupazionale dei laureati ad 1, 3 e 5 anni dalla laurea. I dati sono confrontati con il totale sulla classe di laurea a livello nazionale.

27/09/2017

Nel file pdf sotto riportato si raffrontano i dati dei laureati degli anni dal 2013 al 2015.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il servizio Placement Office - Career Service dell'Ateneo di Siena ha intrapreso un progetto di valutazione delle attività di tirocinio, attraverso la piattaforma on line di Alma Laurea per la gestione dei tirocini. La compilazione del questionario di valutazione viene richiesta, a stage completato, al tutor aziendale e al tirocinante.

28/09/2017

I risultati della rilevazione, trattati in forma anonima, saranno resi pubblici in forma aggregata (anche per Corso di studio) e costituiranno una base di analisi, monitoraggio e controllo sulle attività di tirocinio svolte da studenti e neolaureati.

Un esempio di questionario del tutor aziendale è riportato nel file in pdf.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

09/04/2014

Struttura organizzativa e Responsabilità a livello di Ateneo

Considerato che la definizione delle specifiche politiche di Assicurazione della Qualità di Ateneo vengono definite dagli Organi di Governo dell'Ateneo, in particolare dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico, la struttura organizzativa e le responsabilità per la Gestione della Qualità dell'Ateneo sono state definite nel seguente modo.

E' stato istituito un Presidio di Qualità di Ateneo con il compito di attuare le Politiche di Qualità sopra definite. Tale Presidio definisce innanzi tutto la struttura del sistema di AQ e ne organizza e verifica le specifiche attività e procedure. Inoltre fornisce il necessario supporto agli organismi periferici di gestione della qualità.

Non essendo al momento presenti Strutture di secondo livello, gli interlocutori primi del Presidio sono i Responsabili della Qualità (per Didattica e Ricerca) che ogni Dipartimento è stato chiamato ad individuare.

Per la didattica, in particolare, il Presidio, per il tramite dei Responsabili AQ didattica dei Dipartimenti, si relaziona con i Responsabili delle Commissioni di Gestione della Qualità, istituite per ogni Corso di Studio di cui il Dipartimento è responsabile. Il Presidio è inoltre responsabile dei flussi informativi verso le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, in fase di istituzione, e verso il Nucleo di Valutazione che in tale architettura svolge una funzione di verifica anche del Sistema di Assicurazione della Qualità definito dall'Ateneo.

Nel seguito del documento vengono descritte le principali funzioni che dovranno essere svolte dai vari soggetti coinvolti nell'Assicurazione della Qualità delle attività dell'Ateneo.

ARTICOLAZIONE DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITA'

A) Articolazione centrale di Ateneo

L'Ateneo, al fine di garantire il coordinamento centrale del sistema di Assicurazione della Qualità delle sue attività di didattica e di ricerca si è dotato, come previsto dalle norme vigenti della seguente struttura:

Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)

Il PQA svolge un ruolo di responsabile operativo dell'Assicurazione della Qualità di Ateneo, mediante le seguenti funzioni generali:

- a) Attuazione della politica per la qualità definita dagli Organi di Governo dell'Ateneo;
- b) Organizzazione e supervisione di strumenti comuni (strumenti, modelli, dati);
- c) Progettazione e realizzazione di attività formative ai fini della loro applicazione;
- d) Sorveglianza sull'adeguato e uniforme svolgimento delle procedure di Assicurazione della Qualità in tutto l'Ateneo;
- e) Supporto ai Corsi di Studio, ai loro referenti e ai Direttori di Dipartimento ai fini dell'AQ;
- f) Il supporto alla gestione dei flussi informativi trasversali a tutti i Corsi di Studio e Dipartimenti e raccordo con i soggetti del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo (es. Commissioni paritetiche docenti studenti, Referenti AQ Didattica, Referenti AQ Ricerca).

Più nello specifico il PQA è tenuto a svolgere, con il supporto dell'Ufficio Assicurazione della Qualità ed in stretta collaborazione con l'articolazione periferica del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, le seguenti funzioni e compiti nei settori della didattica:

Funzioni nelle Attività Formative:

- a) Organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo;
- b) Organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche;

- c) Organizzazione e verifica dell'attività del Riesame dei CdS;
- d) Organizzazione e verifica dei flussi informativi da e per il NdV e le Commissioni Paritetiche docenti-studenti;
- e) Valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze;
- f) Organizzazione e monitoraggio delle rilevazioni dell'opinione degli studenti

B) Articolazione periferica di Ateneo

Il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo prevede, inoltre, un'articolazione periferica del sistema, coordinata funzionalmente dal PQA e definita nel seguente modo:

Per ogni Dipartimento

Al fini della Assicurazione della Qualità delle attività dipartimentali è necessario che vengano individuate le seguenti figure:

1) Referente Qualità per la Didattica

Tali referenti rappresentano i terminali di riferimento del PQA al fine di garantire l'Assicurazione di Qualità delle singole strutture periferiche dell'Ateneo.

In particolare i referenti svolgeranno una funzione di raccordo tra Presidio e Dipartimenti e coopereranno con il PQA per supportare adeguatamente le procedure per l'assicurazione di qualità della didattica e della ricerca dipartimentale.

3) Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Al sensi del D.Lgs 19/12 e delle successive disposizioni ANVUR la Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento, nell'ambito della Assicurazione della Qualità, dovrà svolgere le seguenti attività:

- a) Proposte al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
 - b) Divulgazione delle politiche di qualità di ateneo nei confronti degli studenti;
 - c) Monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture.
- Sulla base di tali attività la Commissione Paritetica Docenti-Studenti esercita il proprio ruolo di valutazione della didattica dei Corsi di Studio del Dipartimento e redige una Relazione Annuale da trasmettere al Nucleo di Valutazione di Ateneo ed al Presidio della Qualità di Ateneo contenente proposte di miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche.

Per ciascun Corso di Studio

La Commissione di Gestione della Qualità dei CdS è stata istituita per ogni corso di studio, secondo le indicazioni contenute nelle Linee guida formulate dal PQA.

Tale Commissione è di fatto il soggetto responsabile della Commissione AQ del Corso di Studio e si occupa in particolare dei principali adempimenti connessi all'assicurazione della qualità del CdS (la corretta compilazione della SUA-CS, la redazione del Rapporto di Riesame, l'utilizzo dei dati relativi alle valutazioni degli insegnamenti, etc).

La Commissione nomina, al suo interno, un Responsabile dell'AQ.

Nucleo di Valutazione di Ateneo

Il NV è un organo dell'Ateneo con funzioni di valutazione e indirizzo.

Ferme restando le tradizionali competenze attribuite al NdV dalle norme legislative il documento AVA ha attribuito al NdV ulteriori competenze che possono essere così riassunte:

- a) Valutazione della politica per l'Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
- b) Valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia dell'organizzazione (processi e struttura organizzativa) dell'Ateneo per la formazione e per l'AQ della formazione
- c) Valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia del sistema di AQ dei Corsi di Studio (CdS)
- d) Valutazione della messa in atto e della tenuta sotto controllo dell'AQ della formazione a livello di Ateneo, CdS, Dipartimenti ed eventuali Strutture di raccordo
- e) Valutazione dell'efficacia complessiva della gestione per la qualità della formazione anche con riferimento all'efficacia degli interventi di miglioramento;
- f) Formulazione di indirizzi e raccomandazioni volti a migliorare la qualità delle attività di formazione dell'Ateneo
- g) Accertamento della persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico del CdS e delle Sedi

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

12/04/2017

Gabrielli Mario
Messina Mario (Responsabile)
De Montis M. Graziella
Aglianò Margherita
Civitelli Serenella
Brocci Laura
Bisconti Ilaria
Artusa Silvia
Carletti Matteo

La Commissione di Gestione AQ è il soggetto responsabile dell'AQ del CdS. Si occupa dei principali adempimenti previsti per l'assicurazione della qualità del CdS (corretta compilazione della SUA-CdS, redazione del Rapporto di Riesame ed ogni altro adempimento di AQ). Tali attività si svolgono in stretto coordinamento con il referente Qualità del dipartimento e con il supporto del PQA.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

15/04/2015

Si producono, in allegato, le principali scadenze relative alla gestione ed all'assicurazione di qualità del Corso di Studio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D4

Riesame annuale

09/04/2014

Le operazioni di Riesame sono state svolte sotto la responsabilità del Presidente del Comitato per la Didattica e con la partecipazione di uno studente del CdS ed hanno dato luogo alla definizione di alcuni Interventi correttivi da intraprendere nell'A.A. successivo. Il Rapporto di Riesame è stato discusso ed approvato dal Comitato per la Didattica ed approvato dal Dipartimento cui il Corso fa riferimento. E' stato successivamente trasmesso al Presidio della Qualità di Ateneo e all'Ufficio di supporto per essere approvato dagli Organi di Governo dell'Ateneo ed, infine, essere inserito nella Banca dati ministeriale SUA.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Rapporto di Riesame 2015 2016

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

**Informazioni generali sul Corso di Studi**

Università	Università degli Studi di SIENA
Nome del corso in italiano	Medicina e chirurgia
Nome del corso in inglese	Medicine and Surgery
Classe	LM-41 - Medicina e chirurgia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://medicina-chirurgia.unisi.it
Tasse	https://www.unisi.it/didattica/immatricolazioni-e-iscrizioni/tasse
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo.

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo

spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MESSINA Mario
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato per la Didattica
Struttura didattica di riferimento	Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze
Altri dipartimenti	Biotecnologie Mediche Medicina Molecolare e dello Sviluppo

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	AGLIANO'	Margherita	BIO/16	RU	1	Base/Caratterizzante	1. ANATOMIA UMANA DEGLI APPARATI LOCOMOTORE E CARDIOVASCOLARE E ORGANI LINFODI 2. ANATOMIA UMANA DEGLI APPARATI LOCOMOTORE E CARDIOVASCOLARE
2.	ALOISI	Anna Maria	BIO/09	PA	1	Base/Caratterizzante	1. FISILOGIA DI GENERE - ENDOCRINOLOGIA. SISTEMA RIPRODUTTIVO 2. DIGERENTE - RENE - RESPIRATORIO
3.	ANDRE	Paolo	BIO/09	RU	1	Base/Caratterizzante	1. FISILOGIA DEL CONTROLLO MOTORIO - DELLA CORTECCIA CEREBRALE EEG E RITMO SONNO VEGLIA FUNZIONI NERVOSE SUPERIORI
4.	BARBINI	Paolo	ING-INF/06	ID	1	Base	1. BIOFISICA E BIOINGEGNERIA I INFORMATICA MEDICA II
5.	BELARDINELLI	Norvegia	M-PSI/08	RU	1	Caratterizzante	1. PSICOLOGIA CLINICA 2. PSICOLOGIA GENERALE
							1. PATOLOGIA NEFROURINARIA 2. ANATOMIA PATOLOGICA

SISTEMATICA II
3. ANATOMIA PATOLOGICA
4. ANATOMIA
PATOLOGICA-ANALISI

6.	BELLAN	Cristiana	MED/08	RU	1	Caratterizzante
----	--------	-----------	--------	----	---	-----------------

[illegible]

29.	GONNELLI	Stefano	MED/09	PA	1	Caratterizzante	D'URGENZA 2. TIROCINIO MEDICINA INTERNA/ D'URGENZA 3. DIAGNOSTICA DIFFERENZIALE IN MEDICINA INTERNA I
30.	GORACCI	Arianna	MED/25	RU	1	Caratterizzante	1. PSICHIATRIA II
31.	GROSSO	Salvatore	MED/38	PA	1	Caratterizzante	1. PEDIATRIA GENERALE 2. PEDIATRIA E NEONATOLOGIA
32.	GUARNA	Massimo	BIO/16	RU	1	Base/Caratterizzante	1. NEUROANATOMIA III ED ORGANI DI SENSO
33.	GUIDERI	Francesca	MED/09	RU	1	Caratterizzante	1. SEMEIOLOGIA MEDICA III
34.	LAGHI PASINI	Franco	MED/09	PO	1	Caratterizzante	1. IMMUNOLOGIA CLINICA 2. MEDICINA INTERNA I
35.	LAZZERINI	Pietro Enea	MED/09	RU	1	Caratterizzante	1. MEDICINA INTERNA II
36.	LAZZI	Stefano	MED/08	PA	1	Caratterizzante	1. TECNICHE DIAGNOSTICHE ANATOMO-PATOLOGICHE PER L CORRELAZIONE ANATOMO-CLINICA
37.	LEONCINI	Roberto	BIO/10	PA	1	Base	1. CHIMICA GENERALE E ORGANICA 2. BIOCHIMICA
38.	MARI	Francesca	MED/03	PA	1	Base/Caratterizzante	1. GENETICA MEDICA II
39.	MARRELLI	Daniele	MED/18	PA	1	Caratterizzante	1. SEMEIOLOGIA CHIRURGICA I
40.	MESSINA	Mario	MED/20	PO	1	Caratterizzante	1. CHIRURGIA PEDIATRICA
41.	MOLINARO	Francesco	MED/20	RD	1	Caratterizzante	1. CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE
42.	MONDILLO	Sergio	MED/11	PA	1	Caratterizzante	1. MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE
43.	MONTAGNANI	Francesca	MED/17	RU	1	Caratterizzante	1. MALATTIE INFETTIVE 3
44.	MUZII	Vitaliano Francesco	MED/27	RU	1	Caratterizzante	1. NEUROCHIRURGIA
45.	NANTE	Nicola	MED/42	PO	1	Caratterizzante	1. PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI 2. IGIENE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE
46.	NERI	Alessandro	MED/18	PA	1	Caratterizzante	1. TIROCINIO CLINICA CHIRURGICA 2. CLINICA CHIRURGICA III
47.	NUTI	Ranuccio	MED/09	PO	1	Caratterizzante	1. METODOLOGIA CLINICA 1 2. TERAPIA MEDICA
48.	PALADINI	Piero	MED/21	PA	1	Caratterizzante	1. CHIRURGIA TORACICA

49.	PALLECCHI	Lucia	MED/07	RU	1	Caratterizzante	1. MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA-ANTIMICROBICI
50.	PASTORELLI	Marcello	MED/09	RU	1	Caratterizzante	1. MEDICINA INTERNA 2. TIROCINIO MEDICINA INTERNA D'URGENZA
51.	PICCOLOMINI	Alessandro	MED/18	PA	1	Caratterizzante	1. CHIRURGIA GENERALE
52.	PIERANTOZZI	Enrico	BIO/17	ID	1	Base/Caratterizzante	1. TIROCINIO BIO/17 ISTOLOGIA E EMBRIOLOGIA
53.	PIOMBONI	Paola	BIO/13	PO	1	Base	1. BIOLOGIA GENERALE
54.	PONCHIETTI	Roberto	MED/24	PO	1	Caratterizzante	1. UROLOGIA
55.	PORCELLI	Brunetta	BIO/10	RU	1	Base	1. PROPEDEUTICA BIOCHIMICA
56.	POZZI	Gianni	MED/07	PO	1	Caratterizzante	1. MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA-BATTERIOLOGIA E MICOLOGIA I 2. MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA-BATTERIOLOGIA E MICOLOGIA II
57.	RENIERI	Alessandra	MED/03	PO	1	Base/Caratterizzante	1. GENETICA MEDICA-MEDICINA GENOMICA 2. GENETICA MEDICA I
58.	ROSSI	Alessandro	MED/26	PO	1	Caratterizzante	1. NEUROLOGIA 2
59.	ROTTOLI	Paola	MED/10	PO	1	Caratterizzante	1. MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO
60.	ROVIELLO	Franco	MED/18	PO	1	Caratterizzante	1. TIROCINIO CLINICA CHIRURGICA 2. CLINICA CHIRURGICA II
61.	SARTORELLI	Pietro	MED/44	PO	1	Caratterizzante	1. MEDICINA DEL LAVORO 2
62.	SAVELLI	Vinno	MED/18	RU	1	Caratterizzante	1. CHIRURGIA GENERALE
63.	SCAPELLATO	Carlo	MED/05	ID	1	Caratterizzante	1. PATOLOGIA CLINICA
64.	SCHEGGI	Simona	BIO/14	RD	1	Caratterizzante	1. FARMACOLOGIA-CHEMIOTERAP
65.	SCOLLETTA	Sabino	MED/41	PA	1	Caratterizzante	1. ANESTESIOLOGIA 2. TIROCINIO ANESTESIOLOGIA 3. ANESTESIOLOGIA 4. ANESTESIOLOGIA
66.	SIGNORINI	Cinzia	MED/04	RU	1	Caratterizzante	1. PATOLOGIA GENERALE III
67.	TESTI	Walter	MED/18	PA	1	Caratterizzante	1. CHIRURGIA GENERALE D'URGENZA
68.	VANNOZZI	Francesca	MED/02	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLA MEDICINA
69.	VERRE	Luigi	MED/18	RU	1	Caratterizzante	1. CHIRURGIA SPECIALE

70.	VOLPI	Nila	BIO/16	RU	1	Base/Caratterizzante	1. SISTEMA ENDOCRINO
71.	VOLTERRANI	Luca	MED/36	PA	1	Caratterizzante	1. DIAGNOSTICA PER IMMAGINI I RADIOTERAPIA 2. DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
72.	ZANELLI	Giacomo	MED/17	RU	1	Caratterizzante	1. MALATTIE INFETTIVE 2

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
ARTUSA	SILVIA		
BARDASCINO	FRANCESCA		
NIERO	LEONARDO		
CARLETTI	MATTEO		
FALATO	MARIO		
RUGGIERI	MATTEO		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Agliano'	Margherita
Artusa	Silvia
Bisconti	Ilaria
Brocci	Laura
Carletti	Matteo
Civitelli	Serenella
De Montis	Maria Graziella

Gabbrielli	Mario
Messina (Responsabile)	Mario

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
D'AMBROSIO	Francesco	dambrosio10@student.unisi.it
RUGGIERI	Matteo	matteo.ruggieri@student.unisi.it
FROSOLINI	Andrea	frosolini@student.unisi.it
SCAIRATI	Roberta	scairati@student.unisi.it
WEBER	Elisabetta	
ULIVELLI	Monica	
SESTINI	Piersante	
SCOLLETTA	Sabino	
PICCOLOMINI	Alessandro	
NUTI	Ranuccio	
MUZII	Vitaliano Francesco	
MESSINA	Mario	
MARI	Francesca	
LAGHI PASINI	Franco	
GABBRIELLI	Mario	
FRANCHI	Massimo	
DOTTI	Maria Teresa	
DOTTA	Francesco	
DE MONTIS	Maria Graziella	
CIVITELLI	Serenella	
CHIAVARELLI	Mario	
CEVENINI	Gabriele	
CAPPELLI	Alessandro	
BOTTA	Giuseppe	
BONIFAZI	Marco	

AGLIANO'	Margherita	
ALOISI	Anna Maria	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 225
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

[DM 987 12/12/2016](#) Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Centro Didattico, Via delle Scotte, 4 - SIENA	
Data di inizio dell'attività didattica	03/10/2017
Studenti previsti	240

**Altre Informazioni**

Codice interno all'ateneo del corso	MF001^2015^00^1076
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date delibere di riferimento

Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico	15/06/2015
Data di approvazione della struttura didattica	25/11/2014
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	27/02/2015
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	02/12/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	10/12/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia costituisce un unico percorso formativo inquadrato nella Classe LM-41. È trasformazione del precedente Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia, attivo nella Classe corrispondente (46/S) ex DM 509/99 presso la sede di Siena. I criteri seguiti nella trasformazione del Corso sono coerenti con la normativa UE. Si evidenziano alcune caratteristiche positive del Corso di Laurea originario storicamente consolidato nella Facoltà di Medicina e Chirurgia: elevato potere attrattivo da parte di studenti provenienti da altre regioni; elevato numero di laureati nei tempi previsti, nonché un giudizio positivo espresso dai laureati. Molto dettagliata la descrizione degli obiettivi formativi specifici con riferimento anche al percorso di studio. Sul piano organizzativo sembra notevolmente ridotta la frammentazione degli insegnamenti recependo in tal senso i criteri di razionalizzazione e riqualificazione dell'offerta formativa secondo le linee-guida di Ateneo.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 31 marzo 2017 per i corsi di nuova istituzione ed entro la scadenza della rilevazione SUA per tutti gli altri corsi. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia costituisce un unico percorso formativo inquadrato nella Classe LM-41. È trasformazione del precedente Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia, attivo nella Classe corrispondente (46/S) ex DM 509/99 presso la sede di Siena. I criteri seguiti nella trasformazione del Corso sono coerenti con la normativa UE. Si evidenziano alcune caratteristiche positive del Corso di Laurea originario storicamente consolidato nella Facoltà di Medicina e Chirurgia: elevato potere attrattivo da parte di studenti provenienti da altre regioni; elevato numero di laureati nei tempi previsti, nonché un giudizio positivo espresso dai laureati. Molto dettagliata la descrizione degli obiettivi formativi specifici con riferimento anche al percorso di studio. Sul piano organizzativo sembra notevolmente ridotta la frammentazione degli insegnamenti recependo in tal senso i criteri di razionalizzazione e riqualificazione dell'offerta formativa secondo le linee-guida di Ateneo.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente
1	2013	301700047	ANATOMIA PATOLOGICA (modulo di C.I. DI MEDICINA DEI TRAPIANTI) <i>semestrale</i>	MED/08	Docente di riferimento Cristiana BELLAN <i>Ricercatore confermato</i>	MED/08
2	2014	301703052	ANATOMIA PATOLOGICA SISTEMATICA I (modulo di C.I. DI ANATOMIA PATOLOGICA) <i>annuale</i>	MED/08	Lorenzo LEONCINI <i>Professore Ordinario</i>	MED/08
3	2014	301703053	ANATOMIA PATOLOGICA SISTEMATICA II (modulo di C.I. DI ANATOMIA PATOLOGICA) <i>annuale</i>	MED/08	Docente di riferimento Cristiana BELLAN <i>Ricercatore confermato</i>	MED/08
4	2015	301700934	ANATOMIA PATOLOGICA-ANALISI BIOMOLECOLARI NELLA DIAGNOSI ISTOPATOLOGICA (modulo di C.I. DI MEDICINA DI LABORATORIO) <i>semestrale</i>	MED/08	Docente di riferimento Cristiana BELLAN <i>Ricercatore confermato</i>	MED/08
5	2017	301703090	ANATOMIA UMANA DEGLI APPARATI LOCOMOTORE E CARDIOVASCOLARE (modulo di C.I. DI ANATOMIA UMANA E CLINICA I) <i>semestrale</i>	BIO/16	Docente di riferimento Margherita AGLIANO' <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/16
6	2017	301703092	ANATOMIA UMANA DEGLI APPARATI LOCOMOTORE E CARDIOVASCOLARE E ORGANI LINFODI (modulo di C.I. DI ANATOMIA UMANA E CLINICA I) <i>semestrale</i>	BIO/16	Docente di riferimento Margherita AGLIANO' <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/16
7	2017	301703093	ANATOMIA UMANA DELL'APPARATO DIGERENTE E RESPIRATORIO (modulo di C.I. DI ANATOMIA UMANA E CLINICA I) <i>semestrale</i>	BIO/16	Elisabetta WEBER <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/16
					Docente di	

8	2012	301703013	ANESTESIOLOGIA (modulo di C.I. DI EMERGENZE MEDICO-CHIRURGICHE) <i>semestrale</i>	MED/41	riferimento Sabino SCOLLETTA <i>Professore</i> <i>Associato (L.</i> <i>240/10)</i>	MED/41
9	2013	301700049	ANESTESIOLOGIA (modulo di C.I. DI MEDICINA DEI TRAPIANTI) <i>semestrale</i>	MED/41	Docente di riferimento Sabino SCOLLETTA <i>Professore</i> <i>Associato (L.</i> <i>240/10)</i>	MED/41
10	2015	301700936	ANESTESIOLOGIA (modulo di C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA, PRIMO SOCCORSO) <i>semestrale</i>	MED/41	Docente di riferimento Sabino SCOLLETTA <i>Professore</i> <i>Associato (L.</i> <i>240/10)</i>	MED/41
11	2016	301702164	APPARATO GENITO URINARIO, MAMMELLA E NEUROANATOMIA I (modulo di C.I. DI ANATOMIA UMANA E CLINICA II) <i>semestrale</i>	BIO/16	Elisabetta WEBER <i>Professore</i> <i>Associato</i> <i>confermato</i>	BIO/16
12	2017	301703094	BIOCHIMICA (modulo di C.I. DI CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA-BIOCHIMICA) <i>annuale</i>	BIO/10	Docente di riferimento Roberto LEONCINI <i>Professore</i> <i>Associato</i> <i>confermato</i>	BIO/10
13	2015	301700938	BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGICA (modulo di C.I. DI MEDICINA DI LABORATORIO) <i>semestrale</i>	BIO/12	Docente di riferimento Roberto LEONCINI <i>Professore</i> <i>Associato</i> <i>confermato</i>	BIO/10
14	2017	301703096	BIOFISICA E BIOINGEGNERIA E INFORMATICA MEDICA I (modulo di C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA E METODI QUANTITATIVI IN BIOMEDICINA) <i>semestrale</i>	ING-INF/06	Gabriele CEVENINI <i>Professore</i> <i>Associato</i> <i>confermato</i>	ING-INF
15	2017	301703098	BIOFISICA E BIOINGEGNERIA E INFORMATICA MEDICA II (modulo di C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA E METODI	ING-INF/06	Docente di riferimento Paolo BARBINI <i>Attività' di</i>	ING-INF

			QUANTITATIVI IN BIOMEDICINA) <i>semestrale</i>		<i>insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	
			BIOLOGIA GENERALE (modulo di C.I. DI BIOLOGIA GENERALE E MOLECOLARE) <i>semestrale</i>	BIO/13	Docente di riferimento Paola PIOMBONI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	BIO/13
16	2017	301703099				
			BIOLOGIA MOLECOLARE 1 (modulo di C.I. DI BIOLOGIA GENERALE E MOLECOLARE) <i>semestrale</i>	BIO/11	Docente di riferimento Paola PIOMBONI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	BIO/13
17	2017	301703101				
			BIOLOGIA MOLECOLARE 2 (modulo di C.I. DI BIOLOGIA GENERALE E MOLECOLARE) <i>semestrale</i>	BIO/11	Docente di riferimento Paola PIOMBONI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	BIO/13
18	2017	301703102				
			CHIMICA GENERALE E ORGANICA (modulo di C.I. DI CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA-BIOCHIMICA) <i>annuale</i>	BIO/10	Docente di riferimento Roberto LEONCINI <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/10
19	2017	301703105				
			CHIRURGIA CARDIACA (modulo di C.I. DI PATOLOGIA CHIRURGICA) <i>annuale</i>	MED/23	Docente di riferimento Mario CHIAVARELLI <i>Professore Ordinario</i>	MED/23
20	2014	301700127				
			CHIRURGIA GENERALE (modulo di C.I. DI MEDICINA DEI TRAPIANTI) <i>semestrale</i>	MED/18	Docente di riferimento Mario CARMELLINI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/18
21	2013	301700050				
			CHIRURGIA GENERALE (modulo di C.I. DI PATOLOGIA CHIRURGICA) <i>annuale</i>	MED/18	Docente di riferimento Alessandro PICCOLOMINI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/18
22	2014	301700128				

23	2015	301700939	CHIRURGIA GENERALE (modulo di C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA, PRIMO SOCCORSO) <i>semestrale</i>	MED/18	Docente di riferimento Vinno SAVELLI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/18
24	2012	301703015	CHIRURGIA GENERALE D'URGENZA (modulo di C.I. DI EMERGENZE MEDICO-CHIRURGICHE) <i>semestrale</i>	MED/18	Docente di riferimento Walter TESTI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/18
25	2016	301702166	CHIRURGIA GENERALE E SALUTE DI GENERE (modulo di C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA-SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE) <i>semestrale</i>	MED/18	Serenella CIVITELLI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/18
26	2013	301700051	CHIRURGIA PEDIATRICA (modulo di C.I. DI PEDIATRIA) <i>semestrale</i>	MED/20	Docente di riferimento Mario MESSINA <i>Professore Ordinario</i>	MED/20
27	2015	301700940	CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE (modulo di C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA, PRIMO SOCCORSO) <i>semestrale</i>	MED/20	Docente di riferimento Francesco MOLINARO <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	MED/20
28	2014	301700129	CHIRURGIA PLASTICA (modulo di C.I. DI PATOLOGIA CHIRURGICA) <i>annuale</i>	MED/19	Docente di riferimento Carlo D'ANIELLO <i>Professore Ordinario</i>	MED/19
29	2014	301700130	CHIRURGIA SPECIALE (modulo di C.I. DI PATOLOGIA CHIRURGICA) <i>annuale</i>	MED/18	Docente di riferimento Luigi VERRE <i>Ricercatore confermato</i>	MED/18
30	2014	301700131	CHIRURGIA TORACICA (modulo di C.I. DI PATOLOGIA CHIRURGICA) <i>annuale</i>	MED/21	Docente di riferimento Piero PALADINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> Alessandro CAPPELLI	MED/21
31	2014	301700132	CHIRURGIA VASCOLARE (modulo di C.I. DI PATOLOGIA	MED/22		MED/22

			CHIRURGICA) <i>annuale</i>		<i>Professore Associato confermato</i>	
			CLINICA CHIRURGICA I (modulo di C.I. DI CLINICA CHIRURGICA) <i>annuale</i>	MED/18	Docente di riferimento Alfonso DE STEFANO <i>Professore Associato confermato</i>	MED/18
32	2012	301703019				
			CLINICA CHIRURGICA II (modulo di C.I. DI CLINICA CHIRURGICA) <i>annuale</i>	MED/18	Docente di riferimento Franco ROVIELLO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/18
33	2012	301703020				
			CLINICA CHIRURGICA III (modulo di C.I. DI CLINICA CHIRURGICA) <i>annuale</i>	MED/18	Docente di riferimento Alessandro NERI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/18
34	2012	301703021				
			DIAGNOSTICA DIFFERENZIALE IN MEDICINA INTERNA I (modulo di C.I. DI CLINICA MEDICA) <i>annuale</i>	MED/09	Docente di riferimento Stefano GONNELLI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/09
35	2012	301703022				
			DIAGNOSTICA DIFFERENZIALE IN MEDICINA INTERNA II (modulo di C.I. DI CLINICA MEDICA) <i>annuale</i>	MED/09	Nicola Giuseppe GIORDANO <i>Professore Associato confermato</i>	MED/09
36	2012	301703023				
			DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (modulo di C.I. DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA) <i>semestrale</i>	MED/36	Docente di riferimento Luca VOLTERRANI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/36
37	2013	301700105				
			DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (modulo di C.I. DI EMERGENZE MEDICO-CHIRURGICHE) <i>semestrale</i>	MED/36	Docente di riferimento Luca VOLTERRANI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/36
38	2012	301703024				
			DIGERENTE - RENE -		Docente di riferimento	

39	2016	301702171	RESPIRATORIO (modulo di C.I. DI FISILOGIA UMANA I - II) <i>annuale</i>	BIO/09	Anna Maria ALOISI <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/09
40	2014	301700133	ENDOCRINOLOGIA (modulo di C.I. DI PATOLOGIA MEDICA) <i>annuale</i>	MED/13	Francesco DOTTA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/13
41	2015	301700946	FARMACOLOGIA (modulo di C.I. DI PSICHIATRIA E PSICOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>	BIO/14	Docente di riferimento Maria Graziella DE MONTIS <i>Professore Ordinario</i>	BIO/14 DM 855/201. (settore concorsi 05G1)
42	2013	301700106	FARMACOLOGIA CARDIOVASCOLARE (modulo di C.I. DI FARMACOLOGIA II) <i>semestrale</i>	BIO/14	Carla GAMBARANA <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/14
43	2013	301700107	FARMACOLOGIA DEL SISTEMA NERVOSO (modulo di C.I. DI FARMACOLOGIA II) <i>semestrale</i>	BIO/14	Docente di riferimento Maria Graziella DE MONTIS <i>Professore Ordinario</i>	BIO/14 DM 855/201. (settore concorsi 05G1)
44	2015	301700947	FARMACOLOGIA GENERALE (modulo di C.I. DI FARMACOLOGIA I) <i>semestrale</i>	BIO/14	Docente di riferimento Maria Graziella DE MONTIS <i>Professore Ordinario</i>	BIO/14 DM 855/201. (settore concorsi 05G1)
45	2015	301700948	FARMACOLOGIA-CHEMIOTERAPIA (modulo di C.I. DI FARMACOLOGIA I) <i>semestrale</i>	BIO/14	Docente di riferimento Simona SCHEGGI <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	BIO/14 DM 855/201. (settore concorsi 05G1)
46	2017	301703112	FISICA MEDICA (modulo di C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA E METODI QUANTITATIVI IN BIOMEDICINA) <i>semestrale</i>	FIS/07	Ubaldo BOTTIGLI <i>Professore Ordinario</i>	FIS/07
47	2016	301702172	FISIOLOGIA DEL CONTROLLO MOTORIO - DELLA CORTECCIA CEREBRALE EEG E RITMO SONNO VEGLIA FUNZIONI NERVOSE SUPERIORI	BIO/09	Docente di riferimento Paolo ANDRE	BIO/09

		(modulo di C.I. DI FISIOLOGIA UMANA I - II) <i>annuale</i>			<i>Ricercatore confermato</i>	
48	2016	301702173	FISIOLOGIA DI GENERE - ENDOCRINOLOGIA. SISTEMA RIPRODUTTIVO (modulo di C.I. DI FISIOLOGIA UMANA I - II) <i>annuale</i>	BIO/09	Docente di riferimento Anna Maria ALOISI <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/09
49	2016	301702174	FISIOLOGIA SISTEMI ENERGETICI, SISTEMA CARDIOVASCOLARE (modulo di C.I. DI FISIOLOGIA UMANA I - II) <i>semestrale</i>	BIO/09	Marco BONIFAZI <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/09
50	2016	301702175	FISIOLOGIA UMANA BIOFISICA LIQUIDI E SANGUE - TRASPORTI DI MEMBRANA - ELETTROFISIOLOGIA CELLULARE: POTENZIALE MEMBRANA, SINAPSI, TRASMETTITORI (modulo di C.I. DI FISIOLOGIA UMANA I - II) <i>annuale</i>	BIO/09	Docente di riferimento Fabio CARRARO <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/09
51	2014	301703066	GASTROENTEROLOGIA (modulo di C.I. DI PATOLOGIA MEDICA) <i>annuale</i>	MED/12	Docente di riferimento Franco LAGHI PASINI <i>Professore Ordinario</i>	MED/05
52	2016	301702176	GENETICA MEDICA I (modulo di C.I. DI GENETICA MEDICA) <i>semestrale</i>	MED/03	Docente di riferimento Alessandra RENIERI <i>Professore Ordinario</i>	MED/03
53	2016	301702177	GENETICA MEDICA II (modulo di C.I. DI GENETICA MEDICA) <i>semestrale</i>	MED/03	Docente di riferimento Francesca MARI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/03
54	2016	301702178	GENETICA MEDICA-MEDICINA GENOMICA (modulo di C.I. DI GENETICA MEDICA) <i>semestrale</i>	MED/03	Docente di riferimento Alessandra RENIERI <i>Professore Ordinario</i>	MED/03
		GINECOLOGIA E OSTETRICIA			Filiberto Maria SEVERI	

55	2013	301700061	(modulo di C.I. DI GINECOLOGIA E OSTETRICA) <i>semestrale</i> IGIENE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE (modulo di C.I. DI METODOLOGIA	MED/40	<i>Professore Associato confermato</i>	MED/40
56	2016	301702179	MEDICO SCIENTIFICA-SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE) <i>semestrale</i> IGIENE GENERALE E APPLICATA-METODOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE SCIENTIFICA (modulo di C.I. DI METODOLOGIA	MED/42	Docente di riferimento Nicola NANTE <i>Professore Ordinario</i>	MED/42
57	2017	301703116	MEDICO SCIENTIFICA E METODI QUANTITATIVI IN BIOMEDICINA) <i>semestrale</i> IGIENE GENERALEE APPLICATA-EPIDEMIOLOGIA (modulo di C.I. DI METODOLOGIA	MED/42	Gabriele MESSINA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/42
58	2017	301703117	MEDICO SCIENTIFICA E METODI QUANTITATIVI IN BIOMEDICINA) <i>semestrale</i> IGIENE, MEDICINA PREVENTIVA E SANITA' PUBBLICA (modulo di C.I. DI SANITA' PUBBLICA)	MED/42	Gabriele MESSINA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/42
59	2013	301700108	<i>semestrale</i> IMMUNOLOGIA CLINICA (modulo di C.I. DI MEDICINA DEI TRAPIANTI) <i>semestrale</i> ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA GENERALE II (modulo di C.I. DI ISTOLOGIA E EMBRIOLOGIA GENERALE) <i>semestrale</i> ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA GNERALE I (modulo di C.I. DI ISTOLOGIA E EMBRIOLOGIA GENERALE) <i>semestrale</i> MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE	MED/42	Gabriele MESSINA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> Docente di riferimento Franco LAGHI PASINI <i>Professore Ordinario</i>	MED/42
60	2013	301700062		MED/09		MED/09
61	2017	301703118		BIO/17	Vincenzo SORRENTINO <i>Professore Ordinario</i>	BIO/17
62	2017	301703119		BIO/17	Vincenzo SORRENTINO <i>Professore Ordinario</i> Docente di riferimento Sergio MONDILLO	BIO/17
63	2014	301700136		MED/11		MED/11

		(modulo di C.I. DI PATOLOGIA MEDICA) <i>annuale</i>		<i>Professore Associato confermato</i>	
		MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE			
64	2013	301700063 (modulo di C.I. DI SPECIALITA' MEDICO-CHIRURGICHE III) <i>semestrale</i>	MED/33	Paolo FERRATA <i>Professore Ordinario</i>	MED/33
		MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO		Docente di riferimento	
65	2014	301700137 (modulo di C.I. DI PATOLOGIA MEDICA) <i>annuale</i>	MED/10	Paola ROTTOLI <i>Professore Ordinario</i>	MED/10
		MALATTIE DEL SANGUE		Docente di riferimento	
66	2014	301700138 (modulo di C.I. DI PATOLOGIA MEDICA) <i>annuale</i>	MED/15	Monica BOCCHIA <i>Professore Associato confermato</i>	MED/15
		MALATTIE INFETTIVE 1		Andrea DE LUCA <i>Professore Associato non confermato</i>	
67	2013	301700110 (modulo di C.I. DI MALATTIE INFETTIVE) <i>semestrale</i>	MED/17	<i>Università Cattolica del Sacro Cuore</i>	MED/17
		MALATTIE INFETTIVE 2		Docente di riferimento	
68	2013	301700111 (modulo di C.I. DI MALATTIE INFETTIVE) <i>semestrale</i>	MED/17	Giacomo ZANELLI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/17
		MALATTIE INFETTIVE 3		Docente di riferimento	
69	2013	301703046 (modulo di C.I. DI MALATTIE INFETTIVE) <i>semestrale</i>	MED/17	Francesca MONTAGNANI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/17
		MECCANISMI MOLECOLARI DI MALATTIA IN ANATOMIA PATOLOGICA		Docente di riferimento	
70	2014	301700139 (modulo di C.I. DI ANATOMIA PATOLOGICA) <i>annuale</i>	MED/08	Antonio GIORDANO <i>Professore Ordinario</i>	MED/08
		MEDICINA DEL LAVORO 1		Giuseppe BATTISTA <i>Professore Ordinario</i>	
71	2013	301700112 (modulo di C.I. DI SANITA' PUBBLICA) <i>semestrale</i>	MED/44		MED/44
				Docente di	

72	2013	301700113	MEDICINA DEL LAVORO 2 (modulo di C.I. DI SANITA' PUBBLICA) <i>semestrale</i>	MED/44	riferimento Pietro SARTORELLI <i>Professore Ordinario</i>	MED/44
73	2015	301700949	MEDICINA INTERNA (modulo di C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA, PRIMO SOCCORSO) <i>semestrale</i>	MED/09	Docente di riferimento Marcello PASTORELLI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/09
74	2012	301703028	MEDICINA INTERNA D'URGENZA (modulo di C.I. DI EMERGENZE MEDICO-CHIRURGICHE) <i>semestrale</i>	MED/09	Docente di riferimento Stefano GONNELLI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/09
75	2016	301702180	MEDICINA INTERNA E SALUTE DI GENERE (modulo di C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA-SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE) <i>semestrale</i>	MED/09	Pier Leopoldo CAPECCHI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/09
76	2014	301703073	MEDICINA INTERNA I (modulo di C.I. DI PATOLOGIA MEDICA) <i>annuale</i>	MED/09	Docente di riferimento Franco LAGHI PASINI <i>Professore Ordinario</i>	MED/09
77	2014	301703074	MEDICINA INTERNA II (modulo di C.I. DI PATOLOGIA MEDICA) <i>annuale</i>	MED/09	Docente di riferimento Pietro Enea LAZZERINI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/09
78	2016	301702181	MEDICINA INTERNA-RISK MANAGEMENT (modulo di C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA-SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE) <i>semestrale</i>	MED/09	Luca PUC CETTI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/09
79	2012	301703029	MEDICINA LEGALE 2 (modulo di C.I. DI MEDICINA LEGALE) <i>semestrale</i>	MED/43	Anna COLUCCIA <i>Professore Straordinario</i>	MED/43
			MEDICINA LEGALE 1		Docente di riferimento Mario	

80	2012	301703030 (modulo di C.I. DI MEDICINA LEGALE) <i>semestrale</i>	MED/43	GABBRIELLI <i>Professore Ordinario</i>	MED/43
81	2012	METODOLOGIA CLINICA 1 (modulo di C.I. DI CLINICA MEDICA) <i>annuale</i>	MED/09	Docente di riferimento Ranuccio NUTI <i>Professore Ordinario</i>	MED/09
82	2012	METODOLOGIA CLINICA 2 (modulo di C.I. DI CLINICA MEDICA) <i>annuale</i>	MED/09	Luigi GENNARI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/09
83	2013	MICROBIOLOGIA (modulo di C.I. DI MEDICINA DEI TRAPIANTI) <i>semestrale</i>	MED/07	Maria Grazia CUSI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/07
84	2015	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA (modulo di C.I. DI MEDICINA DI LABORATORIO) <i>semestrale</i>	MED/07	Maria Grazia CUSI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/07
85	2016	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA-ANTIMICROBICI (modulo di C.I. DI MICROBIOLOGIA MEDICA ED IMMUNOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/07	Docente di riferimento Lucia PALLECCHI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/07
86	2016	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA-BATTERIOLOGIA E MICROLOGIA I (modulo di C.I. DI MICROBIOLOGIA MEDICA ED IMMUNOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/07	Docente di riferimento Gianni POZZI <i>Professore Ordinario</i>	MED/07
87	2016	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA-BATTERIOLOGIA E MICROLOGIA II (modulo di C.I. DI MICROBIOLOGIA MEDICA ED IMMUNOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/07	Docente di riferimento Gianni POZZI <i>Professore Ordinario</i>	MED/07
88	2016	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA-VIROLOGIA E PARASSITOLOGIA (modulo di C.I. DI MICROBIOLOGIA MEDICA ED IMMUNOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/07	Maria Grazia CUSI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/07
		NEFROLOGIA 1		Docente di riferimento	

89	2014	301700141	(modulo di C.I. DI PATOLOGIA MEDICA) <i>annuale</i>	MED/14	Franco LAGHI PASINI <i>Professore Ordinario</i>	MED/09
90	2014	301700142	NEFROLOGIA 2 (modulo di C.I. DI PATOLOGIA MEDICA) <i>annuale</i>	MED/14	Pier Leopoldo CAPECCHI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/09
91	2016	301702186	NEUROANATOMIA II (modulo di C.I. DI ANATOMIA UMANA E CLINICA II) <i>semestrale</i>	BIO/16	Eugenio BERTELLI <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/16
92	2016	301702187	NEUROANATOMIA III ED ORGANI DI SENSO (modulo di C.I. DI ANATOMIA UMANA E CLINICA II) <i>semestrale</i>	BIO/16	Massimo GUARNA <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/16
93	2013	301700067	NEUROCHIRURGIA (modulo di C.I. DI NEUROLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/27	Vitaliano Francesco MUZZI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/27
94	2013	301700114	NEUROLOGIA 1 (modulo di C.I. DI NEUROLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/26	Antonio FEDERICO <i>Professore Ordinario</i>	MED/26
95	2013	301700115	NEUROLOGIA 2 (modulo di C.I. DI NEUROLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/26	Alessandro ROSSI <i>Professore Ordinario</i>	MED/26
96	2013	301700116	NEUROLOGIA PEDIATRICA (modulo di C.I. DI PEDIATRIA) <i>semestrale</i>	MED/38	Rosanna Maria DI BARTOLO <i>Ricercatore confermato</i>	MED/38
97	2012	301703033	ONCOLOGIA MEDICA (modulo di C.I. DI CLINICA MEDICA) <i>annuale</i>	MED/06	Guido FRANCINI <i>Professore Ordinario</i>	MED/06

Docente di

98	2015	301700951	ORTOPEDIA (modulo di C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA, PRIMO SOCCORSO) <i>semestrale</i>	MED/33	riferimento Stefano GIANNOTTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/33
99	2015	301700952	PATOLOGIA CLINICA (modulo di C.I. DI MEDICINA DI LABORATORIO) <i>semestrale</i>	MED/05	Docente di riferimento Carlo SCAPELLATO <i>Attività' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	MED/05
100	2014	301700143	PATOLOGIA DEL SISTEMA LINFOIDE (modulo di C.I. DI ANATOMIA PATOLOGICA) <i>annuale</i>	MED/08	Lorenzo LEONCINI <i>Professore Ordinario</i>	MED/08
101	2015	301700953	PATOLOGIA GENERALE I (modulo di C.I. DI PATOLOGIA E FISIOPATOLOGIA GENERALE) <i>semestrale</i>	MED/04	Docente di riferimento Rosella FULCERI <i>Professore Ordinario</i>	MED/04
102	2015	301700954	PATOLOGIA GENERALE II (modulo di C.I. DI PATOLOGIA E FISIOPATOLOGIA GENERALE) <i>semestrale</i>	MED/04	Emilia MAELLARO <i>Professore Associato confermato</i>	MED/04
103	2015	301700955	PATOLOGIA GENERALE III (modulo di C.I. DI PATOLOGIA E FISIOPATOLOGIA GENERALE) <i>semestrale</i>	MED/04	Docente di riferimento Cinzia SIGNORINI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/04
104	2016	301702188	PATOLOGIA GENERALE-IMMUNOLOGIA (modulo di C.I. DI MICROBIOLOGIA MEDICA ED IMMUNOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/04	Docente di riferimento Emanuele GIURISATO <i>Ricercatore confermato</i>	MED/04
105	2014	301700144	PATOLOGIA NEFROURINARIA (modulo di C.I. DI ANATOMIA PATOLOGICA) <i>annuale</i>	MED/08	Docente di riferimento Cristiana BELLAN <i>Ricercatore confermato</i>	MED/08
			PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE-COMUNICATIONS SKILLS (modulo di C.I. DI METODOLOGIA)		Piersante SESTINI	

106 2016	301702189	MEDICO SCIENTIFICA-SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE) <i>semestrale</i>	M-PED/01	<i>Professore Associato confermato</i>	MED/10
107 2016	301702190	PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE-EPISTEMOLOGIA DELLA RELAZIONE CLINICA (modulo di C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA-SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE) <i>semestrale</i>	M-PED/01	Piersante SESTINI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/10
108 2013	301703048	PEDIATRIA E NEONATOLOGIA I (modulo di C.I. DI PEDIATRIA) <i>semestrale</i>	MED/38	Docente di riferimento Giuseppe BUONOCORE <i>Professore Ordinario</i>	MED/38
109 2013	301703049	PEDIATRIA E NEONATOLOGIA II (modulo di C.I. DI PEDIATRIA) <i>semestrale</i>	MED/38	Docente di riferimento Salvatore GROSSO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/38
110 2013	301700118	PEDIATRIA GENERALE (modulo di C.I. DI PEDIATRIA) <i>semestrale</i>	MED/38	Docente di riferimento Salvatore GROSSO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/38
111 2013	301700119	PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI (modulo di C.I. DI SANITA' PUBBLICA) <i>semestrale</i>	MED/42	Docente di riferimento Nicola NANTE <i>Professore Ordinario</i>	MED/42
112 2017	301703126	PROPEDEUTICA BIOCHIMICA (modulo di C.I. DI CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA-BIOCHIMICA) <i>annuale</i>	BIO/10	Docente di riferimento Brunetta PORCELLI <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/10
113 2015	301700956	PSICHIATRIA I (modulo di C.I. DI PSICHIATRIA E PSICOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>	MED/25	Docente di riferimento Andrea FAGIOLINI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/25
				Docente di	

114 2015	301700957	PSICHIATRIA II (modulo di C.I. DI PSICHIATRIA E PSICOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>	MED/25	riferimento Arianna GORACCI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/25
115 2015	301700958	PSICOLOGIA CLINICA (modulo di C.I. DI PSICHIATRIA E PSICOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Docente di riferimento Norvegia BELARDINELLI <i>Ricercatore confermato</i>	M-PSI/0
116 2016	301702191	PSICOLOGIA GENERALE (modulo di C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA-SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE) <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Docente di riferimento Norvegia BELARDINELLI <i>Ricercatore confermato</i>	M-PSI/0
117 2013	301700120	RADIOTERAPIA (modulo di C.I. DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA) <i>semestrale</i>	MED/36	Luigi PIRTOLI <i>Professore Ordinario</i>	MED/36
118 2013	301700121	REUMATOLOGIA 1 (modulo di C.I. DI SPECIALITA' MEDICO-CHIRURGICHE III) <i>semestrale</i>	MED/16	Docente di riferimento Mauro GALEAZZI <i>Professore Ordinario</i>	MED/16
119 2013	301700122	REUMATOLOGIA 2 (modulo di C.I. DI SPECIALITA' MEDICO-CHIRURGICHE III) <i>semestrale</i>	MED/16	Bruno FREDIANI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/16
120 2013	301700109	SCIENTIFIC WRITING <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Piersante SESTINI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/10
121 2015	301700959	SEMEIOTICA CHIRURGICA I (modulo di C.I. DI SEMEIOTICA CHIRURGICA E METODOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>	MED/18	Docente di riferimento Daniele MARRELLI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/18
122 2015	301700960	SEMEIOTICA CHIRURGICA II (modulo di C.I. DI SEMEIOTICA CHIRURGICA E METODOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>	MED/18	Docente di riferimento Giuseppe BOTTA <i>Professore Associato confermato</i>	MED/18

123	2015	301700961	SEMEIOTICA MEDICA I (modulo di C.I. DI SEMEIOTIC MEDICA E METODOLOGIA CLINICA I - II) <i>annuale</i>	MED/09	Giuseppe MARTINI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/05
124	2015	301700962	SEMEIOTICA MEDICA II (modulo di C.I. DI SEMEIOTIC MEDICA E METODOLOGIA CLINICA I - II) <i>annuale</i>	MED/09	Giuseppe MARTINI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/05
125	2015	301700963	SEMEIOTICA MEDICA III (modulo di C.I. DI SEMEIOTIC MEDICA E METODOLOGIA CLINICA I - II) <i>annuale</i>	MED/09	Docente di riferimento Francesca GUIDERI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/05
126	2016	301702192	SISTEMA ENDOCRINO (modulo di C.I. DI ANATOMIA UMANA E CLINICA II) <i>semestrale</i>	BIO/16	Docente di riferimento Nila VOLPI <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/16
127	2016	301702193	SISTEMA SENSORIALE, DOLORE, SISTEMA NERVOSO AUTONOMO (modulo di C.I. DI FISIOLOGIA UMANA I - II) <i>annuale</i>	BIO/09	Simone ROSSI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/09
128	2017	301703127	STATISTICA MEDICA (modulo di C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA E METODI QUANTITATIVI IN BIOMEDICINA) <i>semestrale</i>	MED/01	Stefania ROSSI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/01
129	2017	301703128	STORIA DELLA MEDICINA (modulo di C.I. DI ANATOMIA UMANA E CLINICA I) <i>semestrale</i>	MED/02	Docente di riferimento Francesca VANNOZZI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/02
130	2014	301700145	TECNICHE DIAGNOSTICHE ANATOMO-PATOLOGICHE PER LA CORRELAZIONE ANATOMO-CLINICA (modulo di C.I. DI ANATOMIA PATOLOGICA) <i>annuale</i>	MED/08	Docente di riferimento Stefano LAZZI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/08
131	2012	301703035	TERAPIA MEDICA (modulo di C.I. DI CLINICA MEDICA) <i>annuale</i>	MED/09	Docente di riferimento Ranuccio NUTI <i>Professore Ordinario</i> Docente di	MED/05

132	2012	301703036	TIROCINIO ANESTESIOLOGIA (modulo di C.I. DI EMERGENZE MEDICO-CHIRURGICHE) <i>semestrale</i>	MED/41	riferimento Federico FRANCHI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/41
133	2012	301703036	TIROCINIO ANESTESIOLOGIA (modulo di C.I. DI EMERGENZE MEDICO-CHIRURGICHE) <i>semestrale</i>	MED/41	Docente di riferimento Sabino SCOLLETTA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/41
134	2013	301700072	TIROCINIO APPARATO LOCOMOTORE (modulo di C.I. DI SPECIALITA' MEDICO-CHIRURGICHE III) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Docente di riferimento Stefano GIANNOTTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/33
135	2013	301700072	TIROCINIO APPARATO LOCOMOTORE (modulo di C.I. DI SPECIALITA' MEDICO-CHIRURGICHE III) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Paolo FERRATA <i>Professore Ordinario</i>	MED/33
136	2017	301703130	TIROCINIO BIO/16 ANATOMIA (modulo di C.I. DI ANATOMIA UMANA E CLINICA I) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Docente di riferimento Margherita AGLIANO' <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/16
137	2017	301703130	TIROCINIO BIO/16 ANATOMIA (modulo di C.I. DI ANATOMIA UMANA E CLINICA I) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Docente di riferimento Eugenio BERTELLI <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/16
138	2017	301703130	TIROCINIO BIO/16 ANATOMIA (modulo di C.I. DI ANATOMIA UMANA E CLINICA I) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Docente di riferimento Massimo GUARNA <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/16
139	2017	301703130	TIROCINIO BIO/16 ANATOMIA (modulo di C.I. DI ANATOMIA UMANA E CLINICA I) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Docente di riferimento Francesca VANNOZZI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/02
				Non e' stato	Docente di	

140 2017	301703130	TIROCINIO BIO/16 ANATOMIA (modulo di C.I. DI ANATOMIA UMANA E CLINICA I) <i>semestrale</i>	indicato il settore dell'attività' formativa	riferimento Nila VOLPI <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/16
141 2017	301703130	TIROCINIO BIO/16 ANATOMIA (modulo di C.I. DI ANATOMIA UMANA E CLINICA I) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività' formativa	Elisabetta WEBER <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/16
142 2017	301703131	TIROCINIO BIO/17 ISTOLOGIA E EMBRIOLOGIA (modulo di C.I. DI ISTOLOGIA E EMBRIOLOGIA GENERALE) <i>semestrale</i>	BIO/17	Docente di riferimento Enrico PIERANTOZZI <i>Attività' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	BIO/17
143 2017	301703131	TIROCINIO BIO/17 ISTOLOGIA E EMBRIOLOGIA (modulo di C.I. DI ISTOLOGIA E EMBRIOLOGIA GENERALE) <i>semestrale</i>	BIO/17	Vincenzo SORRENTINO <i>Professore Ordinario</i>	BIO/17
144 2017	301703132	TIROCINIO CHIMICA-BIOCHIMICA (modulo di C.I. DI CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA-BIOCHIMICA) <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività' formativa	Docente di riferimento Roberto LEONCINI <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/10
145 2017	301703132	TIROCINIO CHIMICA-BIOCHIMICA (modulo di C.I. DI CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA-BIOCHIMICA) <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività' formativa	Docente di riferimento Brunetta PORCELLI <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/10
146 2014	301700146	TIROCINIO CHIRURGIA CARDIACA (modulo di C.I. DI PATOLOGIA CHIRURGICA) <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività' formativa	Docente di riferimento Mario CHIAVARELLI <i>Professore Ordinario</i>	MED/23
147 2014	301700146	TIROCINIO CHIRURGIA CARDIACA (modulo di C.I. DI PATOLOGIA CHIRURGICA) <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività' formativa	Guido SANI <i>Professore Ordinario</i>	MED/23
148 2014	301700147	TIROCINIO CHIRURGIA GENERALE (modulo di C.I. DI PATOLOGIA CHIRURGICA)	Non e' stato indicato il	Docente di riferimento Mario CARPELLINI <i>Professore</i>	MED/18

		<i>annuale</i>	settore dell'attività formativa	<i>Associato confermato</i>	
149 2014	301700147	TIROCINIO CHIRURGIA GENERALE (modulo di C.I. DI PATOLOGIA CHIRURGICA) <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Docente di riferimento Alessandro PICCOLOMINI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/18
150 2014	301700147	TIROCINIO CHIRURGIA GENERALE (modulo di C.I. DI PATOLOGIA CHIRURGICA) <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Docente di riferimento Vitto SAVELLI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/18
151 2014	301700147	TIROCINIO CHIRURGIA GENERALE (modulo di C.I. DI PATOLOGIA CHIRURGICA) <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Docente di riferimento Walter TESTI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/18
152 2014	301700147	TIROCINIO CHIRURGIA GENERALE (modulo di C.I. DI PATOLOGIA CHIRURGICA) <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Docente di riferimento Luigi VERRE <i>Ricercatore confermato</i>	MED/18
153 2014	301700147	TIROCINIO CHIRURGIA GENERALE (modulo di C.I. DI PATOLOGIA CHIRURGICA) <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Giuliana RUGGIERI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/18
154 2012	301703037	TIROCINIO CHIRURGIA GENERALE D'URGENZA (modulo di C.I. DI EMERGENZE MEDICO-CHIRURGICHE) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Docente di riferimento Alessandro PICCOLOMINI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/18
155 2012	301703037	TIROCINIO CHIRURGIA GENERALE D'URGENZA (modulo di C.I. DI EMERGENZE MEDICO-CHIRURGICHE) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Docente di riferimento Walter TESTI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/18
156 2012	301703037	TIROCINIO CHIRURGIA GENERALE D'URGENZA (modulo di C.I. DI EMERGENZE MEDICO-CHIRURGICHE) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Docente di riferimento Luigi VERRE <i>Ricercatore confermato</i>	MED/18
		TIROCINIO CHIRURGIA	Non e' stato indicato il	Docente di riferimento	

157 2013	301700073	PEDIATRICA (modulo di C.I. DI PEDIATRIA) <i>semestrale</i>	settore dell'attività formativa	Mario MESSINA <i>Professore Ordinario</i>	MED/20
158 2013	301700073	TIROCINIO CHIRURGIA PEDIATRICA (modulo di C.I. DI PEDIATRIA) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Docente di riferimento Francesco MOLINARO <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	MED/20
159 2014	301700148	TIROCINIO CHIRURGIA PLASTICA (modulo di C.I. DI PATOLOGIA CHIRURGICA) <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Docente di riferimento Carlo D'ANIELLO <i>Professore Ordinario</i>	MED/19
160 2014	301700148	TIROCINIO CHIRURGIA PLASTICA (modulo di C.I. DI PATOLOGIA CHIRURGICA) <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Cesare BRANDI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/19
161 2014	301700148	TIROCINIO CHIRURGIA PLASTICA (modulo di C.I. DI PATOLOGIA CHIRURGICA) <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Luca GRIMALDI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/19
162 2014	301700148	TIROCINIO CHIRURGIA PLASTICA (modulo di C.I. DI PATOLOGIA CHIRURGICA) <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Giuseppe NISI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/19
163 2014	301700149	TIROCINIO CHIRURGIA TORACICA (modulo di C.I. DI PATOLOGIA CHIRURGICA) <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Docente di riferimento Piero PALADINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/21
164 2014	301700150	TIROCINIO CHIRURGIA VASCOLARE (modulo di C.I. DI PATOLOGIA CHIRURGICA) <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Alessandro CAPPELLI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/22
165 2014	301700150	TIROCINIO CHIRURGIA VASCOLARE (modulo di C.I. DI PATOLOGIA CHIRURGICA) <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Gianmarco DE DONATO <i>Ricercatore confermato</i>	MED/22
166 2014	301700150	TIROCINIO CHIRURGIA VASCOLARE	Non e' stato indicato il	Giancarlo PALASCIANO	MED/22

		(modulo di C.I. DI PATOLOGIA CHIRURGICA) <i>annuale</i>	settore dell'attività formativa	<i>Professore Associato confermato</i>	
167 2012	301703038	TIROCINIO CLINICA CHIRURGICA (modulo di C.I. DI CLINICA CHIRURGICA) <i>annuale</i>	MED/18	Docente di riferimento Alfonso DE STEFANO <i>Professore Associato confermato</i>	MED/18
168 2012	301703038	TIROCINIO CLINICA CHIRURGICA (modulo di C.I. DI CLINICA CHIRURGICA) <i>annuale</i>	MED/18	Docente di riferimento Alessandro NERI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/18
169 2012	301703038	TIROCINIO CLINICA CHIRURGICA (modulo di C.I. DI CLINICA CHIRURGICA) <i>annuale</i>	MED/18	Docente di riferimento Franco ROVIELLO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/18
170 2012	301703039	TIROCINIO CLINICA MEDICA (modulo di C.I. DI CLINICA MEDICA) <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Docente di riferimento Guido FRANCINI <i>Professore Ordinario</i>	MED/06
171 2013	301700074	TIROCINIO DI NEUROLOGIA (modulo di C.I. DI NEUROLOGIA) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Docente di riferimento Antonio FEDERICO <i>Professore Ordinario</i>	MED/26
172 2013	301700074	TIROCINIO DI NEUROLOGIA (modulo di C.I. DI NEUROLOGIA) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Docente di riferimento Alessandro ROSSI <i>Professore Ordinario</i>	MED/26
173 2013	301700074	TIROCINIO DI NEUROLOGIA (modulo di C.I. DI NEUROLOGIA) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Pasquale ANNUNZIATA <i>Professore Associato confermato</i>	MED/26
174 2013	301700074	TIROCINIO DI NEUROLOGIA (modulo di C.I. DI NEUROLOGIA) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Stefania BATTISTINI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/26

175 2013	301700074	TIROCINIO DI NEUROLOGIA (modulo di C.I. DI NEUROLOGIA) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Nicola DE STEFANO <i>Professore Associato confermato</i>	MED/26
176 2013	301700074	TIROCINIO DI NEUROLOGIA (modulo di C.I. DI NEUROLOGIA) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Fabio GIANNINI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/26
177 2013	301700074	TIROCINIO DI NEUROLOGIA (modulo di C.I. DI NEUROLOGIA) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Federica GINANNESCHI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/26
178 2013	301700074	TIROCINIO DI NEUROLOGIA (modulo di C.I. DI NEUROLOGIA) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Alessandro MALANDRINI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/26
179 2013	301700074	TIROCINIO DI NEUROLOGIA (modulo di C.I. DI NEUROLOGIA) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Alessandra RUFA <i>Ricercatore confermato</i>	MED/26
180 2013	301700074	TIROCINIO DI NEUROLOGIA (modulo di C.I. DI NEUROLOGIA) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Monica ULIVELLI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/26
181 2013	301700075	TIROCINIO DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (modulo di C.I. DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente di riferimento Luca VOLTERRANI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/36
182 2013	301700075	TIROCINIO DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (modulo di C.I. DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Maria Antonietta MAZZEI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/36
183 2013	301700075	TIROCINIO DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (modulo di C.I. DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Luigi PIRTOLI <i>Professore Ordinario</i>	MED/36
184 2014	301700151	TIROCINIO ENDOCRINOLOGIA (modulo di C.I. DI PATOLOGIA)	Non e' stato indicato il	Docente di riferimento Francesco DOTTA	MED/13

		MEDICA) <i>annuale</i>	settore dell'attività formativa	<i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	
185 2014	301700151	TIROCINIO ENDOCRINOLOGIA (modulo di C.I. DI PATOLOGIA MEDICA) <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Giovanni DI CAIRANO <i>Ricercatore confermato</i>	MED/13
186 2014	301700151	TIROCINIO ENDOCRINOLOGIA (modulo di C.I. DI PATOLOGIA MEDICA) <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Fausto LORE' <i>Professore Associato confermato</i>	MED/13
187 2014	301700152	TIROCINIO GASTROENTEROLOGIA (modulo di C.I. DI PATOLOGIA MEDICA) <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Docente di riferimento Pietro Enea LAZZERINI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/09
188 2013	301700076	TIROCINIO GINECOLOGIA (modulo di C.I. DI GINECOLOGIA E OSTETRICIA) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Anna BERNABEI	
189 2013	301700076	TIROCINIO GINECOLOGIA (modulo di C.I. DI GINECOLOGIA E OSTETRICIA) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Gabriele CENTINI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/40
190 2013	301700076	TIROCINIO GINECOLOGIA (modulo di C.I. DI GINECOLOGIA E OSTETRICIA) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Vincenzo DE LEO <i>Professore Associato confermato</i>	MED/40
191 2013	301700076	TIROCINIO GINECOLOGIA (modulo di C.I. DI GINECOLOGIA E OSTETRICIA) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Stefano LUISI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/40
192 2013	301700076	TIROCINIO GINECOLOGIA (modulo di C.I. DI GINECOLOGIA E OSTETRICIA) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Giuseppe MORGANTE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/40
193 2013	301700076	TIROCINIO GINECOLOGIA (modulo di C.I. DI GINECOLOGIA E OSTETRICIA) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Filiberto Maria SEVERI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/40
		TIROCINIO MALATTIE APPARATO	Non e' stato	Docente di riferimento	

194 2014	301700153	CARDIOVASCOLARE (modulo di C.I. DI PATOLOGIA MEDICA) <i>annuale</i>	indicato il settore dell'attività formativa	Sergio MONDILLO <i>Professore Associato confermato</i>	MED/11
195 2014	301700154	TIROCINIO MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO (modulo di C.I. DI PATOLOGIA MEDICA) <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Docente di riferimento Paola ROTTOLI <i>Professore Ordinario</i>	MED/10
196 2014	301700154	TIROCINIO MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO (modulo di C.I. DI PATOLOGIA MEDICA) <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Maria PIERONI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/10
197 2014	301700154	TIROCINIO MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO (modulo di C.I. DI PATOLOGIA MEDICA) <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Rosa Metella REFINI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/10
198 2014	301700154	TIROCINIO MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO (modulo di C.I. DI PATOLOGIA MEDICA) <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Piersante SESTINI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/10
199 2014	301700155	TIROCINIO MALATTIE DEL SANGUE (modulo di C.I. DI PATOLOGIA MEDICA) <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Docente di riferimento Monica BOCCHIA <i>Professore Associato confermato</i>	MED/15
200 2013	301700077	TIROCINIO MALATTIE INFETTIVE (modulo di C.I. DI MALATTIE INFETTIVE) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Docente di riferimento Francesca MONTAGNANI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/17
201 2013	301700077	TIROCINIO MALATTIE INFETTIVE (modulo di C.I. DI MALATTIE INFETTIVE) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Docente di riferimento Giacomo ZANELLI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/17
202 2013	301700077	TIROCINIO MALATTIE INFETTIVE (modulo di C.I. DI MALATTIE INFETTIVE) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Andrea DE LUCA <i>Professore Associato non confermato</i>	MED/17

			settore dell'attività formativa	<i>Università Cattolica del Sacro Cuore</i>	
203 2016	301702194	TIROCINIO MED/03 (modulo di C.I. DI GENETICA MEDICA) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Docente di riferimento Francesca MARI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/03
204 2016	301702194	TIROCINIO MED/03 (modulo di C.I. DI GENETICA MEDICA) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Docente di riferimento Alessandra RENIERI <i>Professore Ordinario</i>	MED/03
205 2016	301702194	TIROCINIO MED/03 (modulo di C.I. DI GENETICA MEDICA) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Francesca ARIANI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/03
206 2016	301702194	TIROCINIO MED/03 (modulo di C.I. DI GENETICA MEDICA) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Ilaria MELONI <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	MED/03
207 2015	301700964	TIROCINIO MED/05 PATOLOGIA CLINICA (modulo di C.I. DI MEDICINA DI LABORATORIO) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Docente di riferimento Carlo SCAPELLATO <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	MED/05
208 2015	301700964	TIROCINIO MED/05 PATOLOGIA CLINICA (modulo di C.I. DI MEDICINA DI LABORATORIO) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Lorenzo LEONCINI <i>Professore Ordinario</i>	MED/08
209 2015	301700964	TIROCINIO MED/05 PATOLOGIA CLINICA (modulo di C.I. DI MEDICINA DI LABORATORIO) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Mariangela LONGINI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/05
210 2016	301702195	TIROCINIO MED/09 MEDICINA (modulo di C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA-SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Pier Leopoldo CAPECCHI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/05
		TIROCINIO MED/09 MEDICINA (modulo di C.I. DI METODOLOGIA	Non e' stato	Serenella	

211 2016	301702195	MEDICO SCIENTIFICA-SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE) <i>semestrale</i>	indicato il settore dell'attività formativa	CIVITELLI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/18
212 2016	301702195	TIROCINIO MED/09 MEDICINA (modulo di C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA-SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Luca PUCCHETTI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/09
213 2016	301702195	TIROCINIO MED/09 MEDICINA (modulo di C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA-SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Piersante SESTINI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/10
214 2015	301700965	TIROCINIO MED/09 MEDICINA INTERNA (modulo di C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA, PRIMO SOCCORSO) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Docente di riferimento Marcello PASTORELLI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/09
215 2015	301700966	TIROCINIO MED/09 SEMEIOTICA MEDICA (modulo di C.I. DI SEMEIOTIC MEDICA E METODOLOGIA CLINICA I - II) <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Docente di riferimento Stefano GONNELLI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/09
216 2015	301700966	TIROCINIO MED/09 SEMEIOTICA MEDICA (modulo di C.I. DI SEMEIOTIC MEDICA E METODOLOGIA CLINICA I - II) <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Docente di riferimento Francesca GUIDERI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/09
217 2015	301700966	TIROCINIO MED/09 SEMEIOTICA MEDICA (modulo di C.I. DI SEMEIOTIC MEDICA E METODOLOGIA CLINICA I - II) <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Luigi GENNARI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/09
218 2015	301700966	TIROCINIO MED/09 SEMEIOTICA MEDICA (modulo di C.I. DI SEMEIOTIC MEDICA E METODOLOGIA CLINICA I - II) <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Nicola Giuseppe GIORDANO <i>Professore Associato confermato</i>	MED/09
219 2015	301700966	TIROCINIO MED/09 SEMEIOTICA MEDICA (modulo di C.I. DI SEMEIOTIC MEDICA E METODOLOGIA CLINICA I - II) <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Giuseppe MARTINI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/09
		TIROCINIO MED/18 CHIRURGIA			

220 2016	301702196	(modulo di C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA-SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Pier Leopoldo CAPECCHI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/09
221 2016	301702196	TIROCINIO MED/18 CHIRURGIA (modulo di C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA-SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Serenella CIVITELLI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/18
222 2016	301702196	TIROCINIO MED/18 CHIRURGIA (modulo di C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA-SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Piersante SESTINI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/10
223 2015	301700967	TIROCINIO MED/18 CHIRURGIA GENERALE (modulo di C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA, PRIMO SOCCORSO) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente di riferimento Mario MESSINA <i>Professore Ordinario</i>	MED/20
224 2015	301700967	TIROCINIO MED/18 CHIRURGIA GENERALE (modulo di C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA, PRIMO SOCCORSO) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente di riferimento Francesco MOLINARO <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	MED/20
225 2015	301700967	TIROCINIO MED/18 CHIRURGIA GENERALE (modulo di C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA, PRIMO SOCCORSO) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente di riferimento Vitto SAVELLI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/18
226 2015	301700967	TIROCINIO MED/18 CHIRURGIA GENERALE (modulo di C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA, PRIMO SOCCORSO) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Giuliana RUGGIERI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/18
227 2015	301700969	TIROCINIO MED/18 SEMEIOTICA CHIRURGICA (modulo di C.I. DI SEMEIOTIC MEDICA E METODOLOGIA CLINICA I - II) <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente di riferimento Giuseppe BOTTA <i>Professore Associato confermato</i>	MED/18
		TIROCINIO MED/18 SEMEIOTICA CHIRURGICA	Non e' stato	Docente di riferimento	

228 2015	301700968	(modulo di C.I. DI SEMEIOTICA CHIRURGICA E METODOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>	indicato il settore dell'attività' formativa	Giuseppe BOTTA <i>Professore Associato confermato</i>	MED/18
		TIROCINIO MED/18 SEMEIOTICA CHIRURGICA	Non e' stato indicato il	Docente di riferimento	
229 2015	301700969	(modulo di C.I. DI SEMEIOTIC MEDICA E METODOLOGIA CLINICA I - II) <i>annuale</i>	settore dell'attività' formativa	Daniele MARRELLI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/18
		TIROCINIO MED/18 SEMEIOTICA CHIRURGICA	Non e' stato indicato il	Docente di riferimento	
230 2015	301700968	(modulo di C.I. DI SEMEIOTICA CHIRURGICA E METODOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>	settore dell'attività' formativa	Daniele MARRELLI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/18
		TIROCINIO MED/18 SEMEIOTICA CHIRURGICA	Non e' stato indicato il	Docente di riferimento	
231 2015	301700969	(modulo di C.I. DI SEMEIOTIC MEDICA E METODOLOGIA CLINICA I - II) <i>annuale</i>	settore dell'attività' formativa	Stefano MANCINI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/18
		TIROCINIO MED/18 SEMEIOTICA CHIRURGICA	Non e' stato indicato il	Docente di riferimento	
232 2015	301700968	(modulo di C.I. DI SEMEIOTICA CHIRURGICA E METODOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>	settore dell'attività' formativa	Stefano MANCINI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/18
		TIROCINIO MED/18 SEMEIOTICA CHIRURGICA	Non e' stato indicato il	Docente di riferimento	
233 2015	301700969	(modulo di C.I. DI SEMEIOTIC MEDICA E METODOLOGIA CLINICA I - II) <i>annuale</i>	settore dell'attività' formativa	Remo VERNILLO <i>Ricercatore confermato</i>	MED/18
		TIROCINIO MED/18 SEMEIOTICA CHIRURGICA	Non e' stato indicato il	Docente di riferimento	
234 2015	301700968	(modulo di C.I. DI SEMEIOTICA CHIRURGICA E METODOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>	settore dell'attività' formativa	Remo VERNILLO <i>Ricercatore confermato</i>	MED/18
		TIROCINIO MED/25 PSICHIATRIA	Non e' stato indicato il	Docente di riferimento	
235 2015	301700970	(modulo di C.I. DI PSICHIATRIA E PSICOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>	settore dell'attività' formativa	Andrea FAGIOLINI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/25
		TIROCINIO MED/25 PSICHIATRIA	Non e' stato indicato il	Docente di riferimento	
		(modulo di C.I. DI PSICHIATRIA E	settore	Arianna	

236	2015	301700970	PSICOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>	dell'attività formativa	GORACCI <i>Ricercatore confermato</i> Docente di riferimento	MED/25
237	2015	301700971	TIROCINIO MED/33 ORTOPEDIA (modulo di C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA, PRIMO SOCCORSO) <i>semestrale</i>	MED/33	Stefano GIANNOTTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/33
238	2015	301700971	TIROCINIO MED/33 ORTOPEDIA (modulo di C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA, PRIMO SOCCORSO) <i>semestrale</i>	MED/33	Paolo FERRATA <i>Professore Ordinario</i>	MED/33
239	2015	301700972	TIROCINIO MED/40 OSTETRICIA E GINECOLOGIA (modulo di C.I. DI SEMEiotica CHIRURGICA E METODOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Anna BERNABEI	
240	2015	301700972	TIROCINIO MED/40 OSTETRICIA E GINECOLOGIA (modulo di C.I. DI SEMEiotica CHIRURGICA E METODOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Gabriele CENTINI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/40
241	2015	301700972	TIROCINIO MED/40 OSTETRICIA E GINECOLOGIA (modulo di C.I. DI SEMEiotica CHIRURGICA E METODOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Vincenzo DE LEO <i>Professore Associato confermato</i>	MED/40
242	2015	301700972	TIROCINIO MED/40 OSTETRICIA E GINECOLOGIA (modulo di C.I. DI SEMEiotica CHIRURGICA E METODOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Stefano LUISI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/40
243	2015	301700972	TIROCINIO MED/40 OSTETRICIA E GINECOLOGIA (modulo di C.I. DI SEMEiotica CHIRURGICA E METODOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Giuseppe MORGANTE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/40
244	2015	301700972	TIROCINIO MED/40 OSTETRICIA E GINECOLOGIA (modulo di C.I. DI SEMEiotica CHIRURGICA E METODOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Filiberto Maria SEVERI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/40

245	2015	301700973	TIROCINIO MED/41 ANESTESIOLOGIA (modulo di C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA, PRIMO SOCCORSO) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente di riferimento Federico FRANCHI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/41
246	2015	301700973	TIROCINIO MED/41 ANESTESIOLOGIA (modulo di C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA, PRIMO SOCCORSO) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente di riferimento Sabino SCOLLETTA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/41
247	2017	301703133	TIROCINIO MED/42 IGIENE (modulo di C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA E METODI QUANTITATIVI IN BIOMEDICINA) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Ubaldo BOTTIGLI <i>Professore Ordinario</i>	FIS/07
248	2017	301703133	TIROCINIO MED/42 IGIENE (modulo di C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA E METODI QUANTITATIVI IN BIOMEDICINA) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Gabriele CEVENINI <i>Professore Associato confermato</i>	ING-INI
249	2017	301703133	TIROCINIO MED/42 IGIENE (modulo di C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA E METODI QUANTITATIVI IN BIOMEDICINA) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Gabriele MESSINA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/42
250	2017	301703133	TIROCINIO MED/42 IGIENE (modulo di C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA E METODI QUANTITATIVI IN BIOMEDICINA) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Stefania ROSSI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/01
251	2014	301700156	TIROCINIO MEDICINA DEL LAVORO (modulo di C.I. DI PATOLOGIA MEDICA) <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente di riferimento Pietro SARTORELLI <i>Professore Ordinario</i>	MED/44
252	2012	301703040	TIROCINIO MEDICINA INTERNA (modulo di C.I. DI CLINICA MEDICA) <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente di riferimento Stefano GONNELLI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/09
253	2012	301703040	TIROCINIO MEDICINA INTERNA (modulo di C.I. DI CLINICA MEDICA)	Non e' stato indicato il settore	Docente di riferimento Franco LAGHI	MED/09

		<i>annuale</i>	dell'attività formativa	PASINI <i>Professore Ordinario</i>	
254 2014	301700157	TIROCINIO MEDICINA INTERNA (modulo di C.I. DI PATOLOGIA MEDICA) <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Docente di riferimento Franco LAGHI PASINI <i>Professore Ordinario</i>	MED/05
255 2012	301703040	TIROCINIO MEDICINA INTERNA (modulo di C.I. DI CLINICA MEDICA) <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Docente di riferimento Pietro Enea LAZZERINI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/05
256 2014	301700157	TIROCINIO MEDICINA INTERNA (modulo di C.I. DI PATOLOGIA MEDICA) <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Docente di riferimento Pietro Enea LAZZERINI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/05
257 2012	301703040	TIROCINIO MEDICINA INTERNA (modulo di C.I. DI CLINICA MEDICA) <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Docente di riferimento Ranuccio NUTI <i>Professore Ordinario</i>	MED/05
258 2012	301703040	TIROCINIO MEDICINA INTERNA (modulo di C.I. DI CLINICA MEDICA) <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Docente di riferimento Marcello PASTORELLI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/05
259 2012	301703040	TIROCINIO MEDICINA INTERNA (modulo di C.I. DI CLINICA MEDICA) <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Pier Leopoldo CAPECCHI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/05
260 2014	301700157	TIROCINIO MEDICINA INTERNA (modulo di C.I. DI PATOLOGIA MEDICA) <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Pier Leopoldo CAPECCHI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/05
261 2014	301700157	TIROCINIO MEDICINA INTERNA (modulo di C.I. DI PATOLOGIA MEDICA) <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Roberto CAPPELLI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/05
262 2014	301700157	TIROCINIO MEDICINA INTERNA (modulo di C.I. DI PATOLOGIA)	Non e' stato indicato il	Vincenzo DE FRANCO	MED/05

		MEDICA) <i>annuale</i>	settore dell'attività' formativa	<i>Ricercatore confermato</i>	
263 2012	301703040	TIROCINIO MEDICINA INTERNA (modulo di C.I. DI CLINICA MEDICA) <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività' formativa	Luigi GENNARI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/05
264 2012	301703040	TIROCINIO MEDICINA INTERNA (modulo di C.I. DI CLINICA MEDICA) <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività' formativa	Nicola Giuseppe GIORDANO <i>Professore Associato confermato</i>	MED/05
265 2012	301703040	TIROCINIO MEDICINA INTERNA (modulo di C.I. DI CLINICA MEDICA) <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività' formativa	Giuseppe MARTINI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/05
266 2012	301703040	TIROCINIO MEDICINA INTERNA (modulo di C.I. DI CLINICA MEDICA) <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività' formativa	Luca PUCETTI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/05
267 2012	301703041	TIROCINIO MEDICINA INTERNA D'URGENZA (modulo di C.I. DI EMERGENZE MEDICO-CHIRURGICHE) <i>semestrale</i>	MED/09	Docente di riferimento Fulvio BRUNI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/05
268 2012	301703041	TIROCINIO MEDICINA INTERNA D'URGENZA (modulo di C.I. DI EMERGENZE MEDICO-CHIRURGICHE) <i>semestrale</i>	MED/09	Docente di riferimento Stefano GONNELLI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/05
269 2012	301703041	TIROCINIO MEDICINA INTERNA D'URGENZA (modulo di C.I. DI EMERGENZE MEDICO-CHIRURGICHE) <i>semestrale</i>	MED/09	Docente di riferimento Marcello PASTORELLI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/05
270 2014	301700158	TIROCINIO NEFROLOGIA (modulo di C.I. DI PATOLOGIA MEDICA) <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attività' formativa	Vincenzo DE FRANCO <i>Ricercatore confermato</i>	MED/05
271 2013	301700078	TIROCINIO PEDIATRIA (modulo di C.I. DI PEDIATRIA)	Non e' stato indicato il settore	Docente di riferimento Giuseppe	MED/38

		<i>semestrale</i>	dell'attività formativa	BUONOCORE <i>Professore Ordinario</i>	
272 2013	301700078	TIROCINIO PEDIATRIA (modulo di C.I. DI PEDIATRIA) <i>semestrale</i>	Non è stato indicato il settore dell'attività formativa	Docente di riferimento Salvatore GROSSO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/38
273 2013	301700078	TIROCINIO PEDIATRIA (modulo di C.I. DI PEDIATRIA) <i>semestrale</i>	Non è stato indicato il settore dell'attività formativa	Rosanna Maria DI BARTOLO <i>Ricercatore confermato</i>	MED/38
274 2013	301700079	TIROCINIO REUMATOLOGIA (modulo di C.I. DI SPECIALITÀ MEDICO-CHIRURGICHE III) <i>semestrale</i>	Non è stato indicato il settore dell'attività formativa	Elena FRATI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/16
275 2013	301700079	TIROCINIO REUMATOLOGIA (modulo di C.I. DI SPECIALITÀ MEDICO-CHIRURGICHE III) <i>semestrale</i>	Non è stato indicato il settore dell'attività formativa	Bruno FREDIANI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/16
276 2014	301700159	TIROCINIO UROLOGIA (modulo di C.I. DI PATOLOGIA CHIRURGICA) <i>annuale</i>	Non è stato indicato il settore dell'attività formativa	Docente di riferimento Roberto PONCHIETTI <i>Professore Ordinario</i>	MED/24
277 2014	301700160	UROLOGIA (modulo di C.I. DI PATOLOGIA CHIRURGICA) <i>annuale</i>	MED/24	Docente di riferimento Roberto PONCHIETTI <i>Professore Ordinario</i>	MED/24
					ore total

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU CFU CFU		
		Ins	Off	Rad
Discipline generali per la formazione del medico	MED/03 Genetica medica			
	<i>C.I. DI GENETICA MEDICA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	<i>GENETICA MEDICA I (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	<i>C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA E METODI QUANTITATIVI IN BIOMEDICINA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	34	9	9 - 15
	<i>FISICA MEDICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/13 Biologia applicata			
	<i>BIOLOGIA GENERALE (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>C.I. DI BIOLOGIA GENERALE E MOLECOLARE (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/11 Biologia molecolare			
Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico	<i>C.I. DI BIOLOGIA GENERALE E MOLECOLARE (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>BIOLOGIA MOLECOLARE 1 (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/10 Biochimica			
	<i>BIOCHIMICA (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>	33	13	12 - 18
	<i>C.I. DI CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA-BIOCHIMICA (1 anno) - 13 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>CHIMICA GENERALE E ORGANICA (1 anno) - 4 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>PROPEDEUTICA BIOCHIMICA (1 anno) - 2 CFU - annuale - obbl</i>			
	BIO/17 Istologia			
	<i>C.I. DI ISTOLOGIA E EMBRIOLOGIA GENERALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA GENERALE II (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA GNERALE I (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/16 Anatomia umana			

	<i>C.I. DI ANATOMIA UMANA E CLINICA I (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Morfologia umana	<i>ANATOMIA UMANA DEGLI APPARATI LOCOMOTORE E CARDIOVASCOLARE E ORGANI LINFOIDI (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>	48	22	20 - 26
	<i>ANATOMIA UMANA DELL'APPARATO DIGERENTE E RESPIRATORIO (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>APPARATO GENITO URINARIO, MAMMELLA E NEUROANATOMIA I (2 anno) - 3 CFU - obbl</i>			
	<i>C.I. DI ANATOMIA UMANA E CLINICA II (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	<i>NEUROANATOMIA II (2 anno) - 3 CFU - obbl</i>			
	<i>NEUROANATOMIA III ED ORGANI DI SENSO (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	<i>SISTEMA ENDOCRINO (2 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
	ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica			
	<i>BIOFISICA E BIOINGEGNERIA E INFORMATICA MEDICA I (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA E METODI QUANTITATIVI IN BIOMEDICINA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>BIOFISICA E BIOINGEGNERIA E INFORMATICA MEDICA II (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/09 Fisiologia			
	<i>C.I. DI FISIOLOGIA UMANA I - II (2 anno) - 16 CFU - obbl</i>			
Funzioni biologiche integrate di organi, sistemi e apparati umani	<i>FISIOLOGIA UMANA BIOFISICA LIQUIDI E COMPARTIMENTI-ELETTROFISIOLOGIA CELLULARE (2 anno) - 3 CFU - obbl</i>	48	20	19 - 25
	<i>FISIOLOGIA UMANA-DIGERENTE-RENI-POLMONI (2 anno) - 3 CFU - obbl</i>			
	<i>FISIOLOGIA UMANA-CONTROLLO MOTORIO (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	<i>FISIOLOGIA UMANA-DOLORE-SISTEMA SENSORIALE-NERVOSO AUTONOMO-SNC (2 anno) - 3 CFU - obbl</i>			
	<i>FISIOLOGIA UMANA-FISIOLOGIA DI GENERE-ENDOCRINOLOGIA E SISTEMI RIPRODUTTIVI (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	<i>FISIOLOGIA UMANA-SISTEMI ENERGETICI. SISTEMA CARDIOVASCOLARE (2 anno) - 3 CFU - obbl</i>			
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 60)			
Totale attività di Base		64		60 - 84

Attività caratterizzanti	settore	CFU		
		Ins	Off	Rad
Patologia generale e molecolare, immunopatologia, fisiopatologia generale, microbiologia e parassitologia	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica			
	<i>C.I. DI MICROBIOLOGIA MEDICA ED IMMUNOLOGIA (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>			
	<i>MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA-VIROLOGIA E PARASSITOLOGIA (2 anno) - 4 CFU - obbl</i>			
	MED/04 Patologia generale			
	<i>C.I. DI MICROBIOLOGIA MEDICA ED IMMUNOLOGIA (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>			
	<i>PATOLOGIA GENERALE-IMMUNOLOGIA (2 anno) - 4 CFU - obbl</i>	54	19	19 - 25
	<i>C.I. DI PATOLOGIA E FISIOPATOLOGIA GENERALE (3 anno) - 11 CFU - obbl</i>			
	<i>PATOLOGIA GENERALE I (3 anno) - 4 CFU - obbl</i>			
	<i>PATOLOGIA GENERALE II (3 anno) - 4 CFU - obbl</i>			
	<i>PATOLOGIA GENERALE III (3 anno) - 3 CFU - obbl</i>			
	MED/18 Chirurgia generale			
	<i>CHIRURGIA GENERALE E SALUTE DI GENERE (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	<i>C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA-SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE (2 anno) - 13 CFU - obbl</i>			
	<i>C.I. DI SEMEiotica CHIRURGICA E METODOLOGIA CLINICA (3 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	<i>SEMEiotica CHIRURGICA I (3 anno) - 3 CFU - obbl</i>			
	<i>SEMEiotica CHIRURGICA II (3 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	MED/09 Medicina interna			
	<i>C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA-SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE (2 anno) - 13 CFU - obbl</i>			
	<i>MEDICINA INTERNA E SALUTE DI GENERE (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	<i>C.I. DI SEMEiotica MEDICA E</i>			

Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica	METODOLOGIA CLINICA I - II (3 anno) - 10 CFU - annuale - obbl			104	23	23 - 30
	SEMEIOTICA MEDICA I (3 anno) - 1 CFU - annuale - obbl					
	SEMEIOTICA MEDICA II (3 anno) - 3 CFU - annuale - obbl					
	MED/06 Oncologia medica					
Medicina di laboratorio e diagnostica integrata	C.I. DI CLINICA MEDICA I - II (6 anno) - 17 CFU - obbl			49	9	8 - 14
	ONCOLOGIA MEDICA (6 anno) - 2 CFU - obbl					
	M-PSI/08 Psicologia clinica					
	C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA-SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE (2 anno) - 13 CFU - obbl					
	PSICOLOGIA GENERALE (2 anno) - 2 CFU - obbl					
	BIO/14 Farmacologia					
	C.I. DI FARMACOLOGIA I (3 anno) - 6 CFU - obbl					
	FARMACOLOGIA GENERALE (3 anno) - 3 CFU - obbl					
	FARMACOLOGIA-CHEMIOTERAPIA (3 anno) - 3 CFU - obbl					
	MED/08 Anatomia patologica					
	ANATOMIA PATOLOGICA-ANALISI BIOMOLECOLARI NELLA DIAGNOSI ISTOPATOLOGICA (3 anno) - 1 CFU - obbl					
	C.I. DI MEDICINA DI LABORATORIO (3 anno) - 7 CFU - obbl					
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica					
	C.I. DI MICROBIOLOGIA MEDICA ED IMMUNOLOGIA (2 anno) - 12 CFU - obbl					
	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA-ANTIMICROBICI (2 anno) - 1 CFU - obbl					
	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA-BATTERIOLOGIA E MICOLOGIA I (2 anno) - 2 CFU - obbl					
	C.I. DI MEDICINA DI LABORATORIO (3 anno) - 7 CFU - obbl					
	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA (3 anno) - 1 CFU - obbl					
	MED/05 Patologia clinica					

	C.I. DI MEDICINA DI LABORATORIO (3 anno) - 7 CFU - obbl			
	PATOLOGIA CLINICA (3 anno) - 2 CFU - obbl			
BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	C.I. DI MEDICINA DI LABORATORIO (3 anno) - 7 CFU - obbl <i>BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGICA</i> (3 anno) - 2 CFU - obbl			
MED/25 Psichiatria	C.I. DI PSICHIATRIA E PSICOLOGIA CLINICA (3 anno) - 8 CFU - obbl <i>PSICHIATRIA I</i> (3 anno) - 4 CFU - obbl <i>PSICHIATRIA II</i> (3 anno) - 1 CFU - obbl	22	6	5- 12
Clinica psichiatrica e discipline del comportamento	M-PSI/08 Psicologia clinica C.I. DI PSICHIATRIA E PSICOLOGIA CLINICA (3 anno) - 8 CFU - obbl <i>PSICOLOGIA CLINICA</i> (3 anno) - 1 CFU - obbl			
MED/27 Neurochirurgia	C.I. DI NEUROLOGIA (5 anno) - 8 CFU - obbl <i>NEUROCHIRURGIA</i> (5 anno) - 1 CFU - obbl			
Discipline neurologiche	MED/26 Neurologia C.I. DI NEUROLOGIA (5 anno) - 8 CFU - obbl <i>NEUROLOGIA I</i> (5 anno) - 2 CFU - obbl <i>NEUROLOGIA II</i> (5 anno) - 2 CFU - obbl	21	5	5- 10
MED/35 Malattie cutanee e veneree	C.I. DI SPECIALITA' <i>MEDICO-CHIRURGICHE I</i> (4 anno) - 5 CFU - annuale - obbl <i>MALATTIE CUTANEE E VENEREE</i> (4 anno) - 2 CFU - annuale - obbl			
MED/29 Chirurgia maxillofacciale	<i>CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE</i> (4 anno) - 1 CFU - annuale - obbl C.I. DI SPECIALITA' <i>MEDICO-CHIRURGICHE I</i> (4 anno) - 5 CFU - annuale - obbl			
MED/24 Urologia	C.I. DI PATOLOGIA CHIRURGICA E SPECIALITA' MEDICO E			

Clinica delle specialità
medico-chirurgiche

<i>CHIRURGICHE (4 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
<i>UROLOGIA (4 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
MED/23 Chirurgia cardiaca			
<i>CHIRURGIA CARDIACA (5 anno) - 1</i>			
<i>CFU - obbl</i>			
<i>C.I. DI SPECIALITA'</i>			
<i>MEDICO-CHIRURGICHE IV (5 anno) -</i>			
<i>11 CFU - obbl</i>			
MED/22 Chirurgia vascolare			
<i>C.I. DI SPECIALITA'</i>			
<i>MEDICO-CHIRURGICHE IV (5 anno) -</i>			
<i>11 CFU - obbl</i>			
<i>CHIRURGIA VASCOLARE (5 anno) - 1</i>			
<i>CFU - obbl</i>			
MED/21 Chirurgia toracica			
<i>C.I. DI SPECIALITA'</i>			
<i>MEDICO-CHIRURGICHE IV (5 anno) -</i>			
<i>11 CFU - obbl</i>			
<i>CHIRURGIA TORACICA (5 anno) - 1</i>			
<i>CFU - obbl</i>			
MED/19 Chirurgia plastica			
<i>C.I. DI CLINICA CHIRURGICA I - II (6</i>	142	20	20 -
<i>anno) - 12 CFU - obbl</i>			26
<i>CHIRURGIA PLASICA (6 anno) - 1 CFU</i>			
<i>- obbl</i>			
MED/16 Reumatologia			
<i>C.I. DI SPECIALITA'</i>			
<i>MEDICO-CHIRURGICHE III (4 anno) -</i>			
<i>6 CFU - obbl</i>			
<i>REUMATOLOGIA (4 anno) - 2 CFU -</i>			
<i>obbl</i>			
MED/15 Malattie del sangue			
<i>C.I. DI MALATTIE INFETTIVE E DEL</i>			
<i>SANGUE (4 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
<i>MALATTIE DEL SANGUE (4 anno) - 2</i>			
<i>CFU - obbl</i>			
MED/13 Endocrinologia			
<i>C.I. DI PATOLOGIA MEDICA (4 anno)</i>			
<i>- 15 CFU - obbl</i>			
<i>ENDOCRINOLOGIA (4 anno) - 2 CFU -</i>			
<i>obbl</i>			
MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare			
<i>C.I. DI SPECIALITA'</i>			
<i>MEDICO-CHIRURGICHE IV (5 anno) -</i>			
<i>11 CFU - obbl</i>			
<i>MALATTIE APPARATO</i>			
<i>CARDIOVASCOLARE (5 anno) - 2 CFU</i>			

	- obbl				
	MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio				
	<i>C.I. DI SPECIALITA'</i>				
	<i>MEDICO-CHIRURGICHE IV (5 anno) -</i>				
	<i>11 CFU - obbl</i>				
	<i>MALATTIE APPARATO</i>				
	<i>RESPIRATORIO (5 anno) - 2 CFU - obbl</i>				
	MED/03 Genetica medica				
	<i>C.I. DI GENETICA MEDICA (2 anno) -</i>				
	<i>6 CFU - obbl</i>				
	<i>GENETICA MEDICA II (2 anno) - 2</i>				
	<i>CFU - obbl</i>				
	MED/31 Otorinolaringoiatria				
	<i>C.I. DI SPECIALITA'</i>				
	<i>MEDICO-CHIRURGICHE II (4 anno) -</i>				
	<i>6 CFU - obbl</i>				
	<i>OTORINOLARINGOIATRIA (4 anno) - 2</i>				
	<i>CFU - obbl</i>				
	MED/30 Malattie apparato visivo				
	<i>C.I. DI SPECIALITA'</i>				
Clinica medico-chirurgica degli organi di senso	<i>MEDICO-CHIRURGICHE II (4 anno) -</i>	22	5	5	9
	<i>6 CFU - obbl</i>				
	<i>MALATTIE APPARATO VISIVO (4</i>				
	<i>anno) - 2 CFU - obbl</i>				
	MED/28 Malattie odontostomatologiche				
	<i>C.I. DI SPECIALITA'</i>				
	<i>MEDICO-CHIRURGICHE I (4 anno) - 5</i>				
	<i>CFU - annuale - obbl</i>				
	<i>MALATTIE</i>				
	<i>ODONTOSTOMATOLOGICHE (4 anno)</i>				
	<i>- 1 CFU - annuale - obbl</i>				
	MED/33 Malattie apparato locomotore				
	<i>C.I. DI SPECIALITA'</i>				
Clinica medico-chirurgica dell'apparato locomotore	<i>MEDICO-CHIRURGICHE III (4 anno) -</i>	8	2	2	4
	<i>6 CFU - obbl</i>				
	<i>MALATTIE APPARATO</i>				
	<i>LOCOMOTORE (4 anno) - 2 CFU - obbl</i>				
	MED/18 Chirurgia generale				
	<i>C.I. DI CLINICA CHIRURGICA I - II (6</i>				
	<i>anno) - 12 CFU - obbl</i>				
	<i>CLINICA CHIRURGICA I (6 anno) - 3</i>				
	<i>CFU - obbl</i>				
	<i>CLINICA CHIRURGICA II (6 anno) - 2</i>				
	<i>CFU - obbl</i>				
	MED/09 Medicina interna				
Clinica generale medica e chirurgica	<i>C.I. DI CLINICA MEDICA I - II (6 anno)</i>	42	13	13	- 20

	- 17 CFU - obbl			
	DIAGNOSTICA DIFFERENZIALE IN MEDICINA INTERNA (6 anno) - 2 CFU - obbl			
	METODOLOGIA CLINICA (6 anno) - 3 CFU - obbl			
	TERAPIA MEDICA (6 anno) - 3 CFU - obbl			
	BIO/14 Farmacologia			
	C.I. DI PSICHIATRIA E PSICOLOGIA CLINICA (3 anno) - 8 CFU - obbl			
	FARMACOLOGIA (3 anno) - 1 CFU - obbl			
Farmacologia, tossicologia e principi di terapia medica	C.I. DI FARMACOLOGIA II (5 anno) - 6 CFU - obbl	21	7	7 - 10
	FARMACOLOGIA CARDIOVASCOLARE (5 anno) - 3 CFU - obbl			
	FARMACOLOGIA DEL SISTEMA NERVOLO (5 anno) - 3 CFU - obbl			
	MED/38 Pediatria generale e specialistica			
	C.I. DI PEDIATRIA MEDICA E CHIRURGICA (5 anno) - 10 CFU - obbl			
	NEUROLOGIA PEDIATRICA (5 anno) - 1 CFU - obbl			
	PEDIATRIA E NEONATOLOGIA (5 anno) - 3 CFU - obbl			
	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA (5 anno) - 1 CFU - obbl			
Discipline pediatriche	MED/20 Chirurgia pediatrica e infantile	37	8	8 - 12
	C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA, PRIMO SOCCORSO (3 anno) - 9 CFU - obbl			
	CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE (3 anno) - 1 CFU - obbl			
	CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE (5 anno) - 2 CFU - obbl			
	C.I. DI PEDIATRIA MEDICA E CHIRURGICA (5 anno) - 10 CFU - obbl			
	MED/40 Ginecologia e ostetricia			
Discipline ostetrico-ginecologiche, medicina della riproduzione e sessuologia medica	C.I. DI GINECOLOGIA E OSTETRICA (5 anno) - 6 CFU - obbl	11	5	5 - 10
	GINECOLOGIA E OSTETRICA (5 anno) - 5 CFU - obbl			
	MED/08 Anatomia patologica			
	ANATOMIA PATOLOGICA			

Discipline anatomo-patologiche e correlazioni anatomo-cliniche	<i>SISTEMATICA (4 anno) - 3 CFU - obbl</i>			
	<i>C.I. DI ANATOMIA PATOLOGICA I - II (4 anno) - 11 CFU - obbl</i>			
	<i>ANATOMIA PATOLOGICA-GINECO PATOLOGIA E PATOLOGIA PEDIATRICA (4 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
	<i>ANATOMIA PATOLOGICA-NEFROUROLOGIA (4 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
	<i>ANATOMIA PATOLOGICA-NEUROLOGIA (4 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
	<i>ANATOMIA PATOLOGICA-PATOLOGIA CARDIO POLMONARE (4 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	<i>MECCANISMI MOLECOLARI DI MALATTIA IN ANATOMIA PATOLOGICA (4 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia			
	<i>C.I. DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (5 anno) - 5 CFU - obbl</i>			
	<i>DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (5 anno) - 3 CFU - obbl</i>			
Discipline radiologiche e radioterapiche	<i>RADIOTERAPIA (5 anno) - 1 CFU - obbl</i>	23	5	5 - 8
	<i>C.I. DI EMERGENZE MEDICO CHIRURGICHE (6 anno) - 13 CFU - obbl</i>			
	<i>DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (6 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
	MED/41 Anestesiologia			
	<i>ANESTESIOLOGIA (3 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
	<i>C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA, PRIMO SOCCORSO (3 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	<i>ANESTESIOLOGIA (6 anno) - 3 CFU - obbl</i>			
	<i>C.I. DI EMERGENZE MEDICO CHIRURGICHE (6 anno) - 13 CFU - obbl</i>			
	MED/33 Malattie apparato locomotore			
	<i>C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA, PRIMO SOCCORSO (3 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	<i>ORTOPEDIA (3 anno) - 1 CFU - obbl</i>			

Emergenze medico-chirurgiche	MED/18 Chirurgia generale			
	<i>C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA, PRIMO SOCCORSO (3 anno) - 9 CFU - obbl</i>	86	11	11 - 16
	<i>CHIRURGIA GENERALE (3 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
	<i>C.I. DI EMERGENZE MEDICO CHIRURGICHE (6 anno) - 13 CFU - obbl</i>			
	<i>CHIRURGIA GENERALE D'URGENZA (6 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	MED/09 Medicina interna			
	<i>C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA, PRIMO SOCCORSO (3 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	<i>MEDICINA INTERNA (3 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
	<i>C.I. DI EMERGENZE MEDICO CHIRURGICHE (6 anno) - 13 CFU - obbl</i>			
	<i>MEDICINA INTERNA D'URGENZA (6 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali	MED/44 Medicina del lavoro			
	<i>C.I. DI MEDICINA LEGALE E DEL LAVORO (5 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	<i>MEDICINA DEL LAVORO (5 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	MED/43 Medicina legale	25	7	7 - 12
	<i>C.I. DI MEDICINA LEGALE E DEL LAVORO (5 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	<i>MEDICINA LEGALE I (5 anno) - 3 CFU - obbl</i>			
	<i>MEDICINA LEGALE II (5 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	MED/17 Malattie infettive			
	<i>C.I. DI MALATTIE INFETTIVE E DEL SANGUE (4 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	<i>MALATTIE INFETTIVE I (4 anno) - 2 CFU - obbl</i>	13	4	4 - 6
Medicina di comunità	<i>MALATTIE INFETTIVE II (4 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	MED/42 Igiene generale e applicata			
	<i>C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA E METODI QUANTITATIVI IN BIOMEDICINA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>IGIENE GENERALE</i>			

[illegible]

[illegible]

formative affini o integrative	CFU - obbl	135	12	min
	MEDICINA INTERNA-RISK MANAGEMENT (2 anno) - 1 CFU - obbl		12	
MED/12 Gastroenterologia	C.I. DI PATOLOGIA CHIRURGICA E SPECIALITA' MEDICO E CHIRURGICHE (4 anno) - 9 CFU - obbl GASTROENTEROLOGIA (4 anno) - 1 CFU - obbl			
MED/14 Nefrologia	C.I. DI PATOLOGIA CHIRURGICA E SPECIALITA' MEDICO E CHIRURGICHE (4 anno) - 9 CFU - obbl NEFROLOGIA (4 anno) - 1 CFU - obbl			
MED/18 Chirurgia generale	C.I. DI CLINICA CHIRURGICA I - II (6 anno) - 12 CFU - obbl CHIRURGIA DEI TRAPIANTI (6 anno) - 1 CFU - obbl			
MED/41 Anestesiologia	ANESTESIOLOGIA CHIRURGIA DEI TRAPIANTI (6 anno) - 1 CFU - obbl C.I. DI CLINICA CHIRURGICA I - II (6 anno) - 12 CFU - obbl			
MED/42 Igiene generale e applicata	C.I. DI METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA E METODI QUANTITATIVI IN BIOMEDICINA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl IGIENE GENERALE E APPLICATA-METODOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE SCIENTIFICA (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl C.I. DI MALATTIE INFETTIVE E DEL SANGUE (4 anno) - 9 CFU - obbl IGIENE GENERALE E APPLICATA-VACCINI E VACCINOLOGIA (4 anno) - 1 CFU - obbl			
Totale attività Affini		12	12 - 12	
Altre attività		CFU	CFU Rad	
A scelta dello studente		8	8 - 8	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	18	18 - 18	
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6	
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -			
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-	
	Abilità informatiche e telematiche	-	-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	70	70 - 70	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-	
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali

- -

Totale Altre Attività

102 102 -
102

CFU totali per il conseguimento del titolo 360

CFU totali inseriti 360 354 - 478



Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline generali per la formazione del medico	BIO/13 Biologia applicata FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) M-PSI/01 Psicologia generale MED/01 Statistica medica MED/03 Genetica medica	9	15	-
Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico	BIO/10 Biochimica BIO/11 Biologia molecolare	12	18	-
Morfologia umana	BIO/16 Anatomia umana BIO/17 Istologia	20	26	-
Funzioni biologiche integrate di organi, sistemi e apparati umani	BIO/09 Fisiologia ING-IND/34 Bioingegneria industriale ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica	19	25	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:		-		
Totale Attività di Base		60 - 84		

Attività caratterizzanti

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

Patologia generale e molecolare, immunopatologia, fisiopatologia generale, microbiologia e parassitologia	MED/04 Patologia generale MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica	19	25	-
Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica	BIO/14 Farmacologia M-PSI/08 Psicologia clinica MED/06 Oncologia medica MED/08 Anatomia patologica MED/09 Medicina interna MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/12 Gastroenterologia MED/13 Endocrinologia MED/14 Nefrologia MED/15 Malattie del sangue MED/16 Reumatologia MED/17 Malattie infettive MED/18 Chirurgia generale MED/24 Urologia MED/42 Igiene generale e applicata	23	30	-
Medicina di laboratorio e diagnostica integrata	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica MED/05 Patologia clinica MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica MED/08 Anatomia patologica MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali	8	14	-
Clinica psichiatrica e discipline del comportamento	BIO/14 Farmacologia M-PSI/08 Psicologia clinica MED/25 Psichiatria MED/39 Neuropsichiatria infantile	6	12	-
Discipline neurologiche	MED/26 Neurologia MED/27 Neurochirurgia MED/34 Medicina fisica e riabilitativa MED/37 Neuroradiologia	5	10	-
	BIO/14 Farmacologia M-PSI/08 Psicologia clinica MED/03 Genetica medica MED/06 Oncologia medica MED/08 Anatomia patologica MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/12 Gastroenterologia MED/13 Endocrinologia MED/14 Nefrologia MED/15 Malattie del sangue			

MED/16 Reumatologia
MED/17 Malattie infettive
MED/19 Chirurgia plastica
MED/21 Chirurgia toracica
MED/22 Chirurgia vascolare
MED/23 Chirurgia cardiaca
MED/24 Urologia
MED/29 Chirurgia maxillofacciale

Clinica delle specialità medico-chirurgiche

20 26 -

	MED/35 Malattie cutanee e veneree			
Clinica medico-chirurgica degli organi di senso	MED/28 Malattie odontostomatologiche MED/30 Malattie apparato visivo MED/31 Otorinolaringoiatria MED/32 Audiologia	5	9	-
Clinica medico-chirurgica dell'apparato locomotore	MED/33 Malattie apparato locomotore MED/34 Medicina fisica e riabilitativa	2	4	-
Clinica generale medica e chirurgica	MED/09 Medicina interna MED/18 Chirurgia generale	13	20	-
Farmacologia, tossicologia e principi di terapia medica	BIO/14 Farmacologia MED/09 Medicina interna MED/25 Psichiatria	7	10	-
Discipline pediatriche	MED/03 Genetica medica MED/20 Chirurgia pediatrica e infantile MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/39 Neuropsichiatria infantile	8	12	-
Discipline ostetrico-ginecologiche, medicina della riproduzione e sessuologia medica	MED/03 Genetica medica MED/05 Patologia clinica MED/13 Endocrinologia MED/24 Urologia MED/40 Ginecologia e ostetricia	5	10	-
Discipline anatomo-patologiche e correlazioni anatomo-cliniche	MED/08 Anatomia patologica MED/09 Medicina interna MED/18 Chirurgia generale	9	15	-
Discipline radiologiche e radioterapiche	MED/06 Oncologia medica MED/09 Medicina interna MED/18 Chirurgia generale MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/37 Neuroradiologia	5	8	-
Emergenze medico-chirurgiche	BIO/14 Farmacologia MED/09 Medicina interna MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/18 Chirurgia generale MED/22 Chirurgia vascolare MED/23 Chirurgia cardiaca MED/25 Psichiatria MED/33 Malattie apparato locomotore MED/41 Anestesiologia	11	16	-
	MED/42 Igiene generale e			

Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali	applicata MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro	7	12	-
Medicina di comunità	MED/09 Medicina interna MED/17 Malattie infettive MED/34 Medicina fisica e riabilitativa MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/42 Igiene generale e applicata	4	6	-
	BIO/09 Fisiologia BIO/14 Farmacologia BIO/16 Anatomia umana BIO/17 Istologia MED/03 Genetica medica MED/04 Patologia generale MED/05 Patologia clinica MED/06 Oncologia medica MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica MED/08 Anatomia patologica MED/09 Medicina interna MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/12 Gastroenterologia MED/13 Endocrinologia MED/14 Nefrologia MED/15 Malattie del sangue MED/16 Reumatologia MED/17 Malattie infettive MED/18 Chirurgia generale MED/19 Chirurgia plastica MED/20 Chirurgia pediatrica e infantile MED/21 Chirurgia toracica MED/22 Chirurgia vascolare MED/23 Chirurgia cardiaca MED/24 Urologia MED/25 Psichiatria MED/26 Neurologia MED/27 Neurochirurgia MED/28 Malattie odontostomatologiche MED/29 Chirurgia maxillofaciale MED/30 Malattie apparato visivo MED/31 Otorinolaringoiatria MED/32 Audiologia MED/33 Malattie apparato locomotore MED/34 Medicina fisica e riabilitativa MED/35 Malattie cutanee e veneree MED/36 Diagnostica per			

	immagini e radioterapia			
	MED/37 Neuroradiologia			
	MED/38 Pediatria generale e specialistica			
	MED/39 Neuropsichiatria infantile			
	MED/40 Ginecologia e ostetricia			
Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze	MED/41 Anestesiologia	13	19	-
	MED/42 Igiene generale e applicata			
	MED/43 Medicina legale			
	MED/44 Medicina del lavoro			
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche			
	MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio			
	MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche			
	MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative			
	MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate			

	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate			
	BIO/08 Antropologia			
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
	M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche			
	M-PSI/05 Psicologia sociale			
Scienze umane, politiche della salute e management sanitario	MED/02 Storia della medicina	5	10	-
	MED/42 Igiene generale e applicata			
	SECS-P/06 Economia applicata			
	SECS-P/07 Economia aziendale			
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale			
	SPS/07 Sociologia generale			
	INF/01 Informatica			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
Inglese scientifico e abilità linguistiche, informatiche e relazionali, pedagogia medica, tecnologie avanzate e a distanza di informazione e comunicazione	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	3	8	-
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			
	MED/01 Statistica medica			
	MED/02 Storia della medicina			
	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie			
	M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive			
	MED/09 Medicina interna			
Medicina delle attività motorie e del benessere	MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio	1	4	-
	MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare			
	MED/13 Endocrinologia			
	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 180:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		180 - 280		

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
	BIO/09 - Fisiologia			
	BIO/10 - Biochimica			

	BIO/11 - Biologia molecolare			
	BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica			
	BIO/13 - Biologia applicata			
	BIO/14 - Farmacologia			
	BIO/16 - Anatomia umana			
	BIO/17 - Istologia			
	FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	ING-IND/11 - Fisica tecnica ambientale			
	M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale			
	M-PSI/01 - Psicologia generale			
	M-PSI/08 - Psicologia clinica			
	MED/02 - Storia della medicina			
	MED/03 - Genetica medica			
	MED/04 - Patologia generale			
	MED/05 - Patologia clinica			
	MED/06 - Oncologia medica			
	MED/07 - Microbiologia e microbiologia clinica			
	MED/08 - Anatomia patologica			
	MED/09 - Medicina interna			
Attività formative affini o integrative	MED/10 - Malattie dell'apparato respiratorio	12	12	12
	MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare			
	MED/12 - Gastroenterologia			
	MED/13 - Endocrinologia			
	MED/14 - Nefrologia			
	MED/15 - Malattie del sangue			
	MED/16 - Reumatologia			
	MED/17 - Malattie infettive			
	MED/18 - Chirurgia generale			
	MED/19 - Chirurgia plastica			
	MED/20 - Chirurgia pediatrica e infantile			
	MED/21 - Chirurgia toracica			
	MED/24 - Urologia			
	MED/25 - Psichiatria			
	MED/26 - Neurologia			
	MED/37 - Neuroradiologia			
	MED/39 - Neuropsichiatria infantile			
	MED/41 - Anestesiologia			
	MED/42 - Igiene generale e applicata			
	MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche			
	MED/46 - Scienze tecniche di medicina di laboratorio			
	MED/50 - Scienze tecniche mediche applicate			
	SECS-P/06 - Economia applicata			
Totale Attività Affini		12 - 12		

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
---------------------	---------	---------

A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	18	18
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	70	70
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		102 - 102	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	360
Range CFU totali del corso	354 - 478

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini**

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe:

BIO/11, BIO/16, MED/03, MED/09, MED/12, MED/14, MED/18, MED/41, MED/42, M-PED/01, BIO/09, BIO/10, BIO/13, BIO/14, BIO/17, FIS/07, MPSI/01, MPSI/08, MED/01, MED/02, MED/04, MED/05, MED/06, MED/07, MED/08, MED/10, MED/11, MED/13, MED/15, MED/16, MED/17, MED/19, MED/20, MED/21, MED/22, MED/23, MED/24, MED/25, MED/26, MED/27, MED/28, MED/29, MED/30, MED/31, MED/32, MED/33, MED/34, MED/35, MED/36, MED/37, MED/38, MED/39, MED/40, MED/41, MED/43, MED/44, MED/45, MED/46, MED/47, MED/48, MED/49, MED/50, VET/06.

Sono state considerate attività affini ed integrative riguardanti SSD già previsti per le attività caratterizzanti, in quanto ritenute particolarmente utili ai fini del completamento dell'integrazione multidisciplinare della Medicina Basata sulle Evidenze (EBM) e per risolvere problemi complessi (problem solving). In particolare sono determinanti nell'affrontare temi attinenti alla interdisciplinarietà, alla interprofessionalità, alla responsabilità sociale del medico, alla prevenzione ed alle cure palliative. Sono, inoltre, ritenute importanti nel completare la formazione umanistica degli studenti. Ulteriore motivazione è data dalla presenza, nel loro interno, di insegnamenti a carattere avanzato e di importante complementarità per la professione del medico.

Note relative alle attività caratterizzanti

BOLLETTINO UFFICIALE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA

Periodico bimestrale di atti normativi, circolari ed altre comunicazioni dell'Università

Parte prima	Modifiche di Statuto, Regolamenti e altra normativa interna
Parte seconda	Atti di Amministrazione

Direttore Responsabile: Salvatrice Massari

Redazione: Area Affari Generali e Legali - Divisione Atti Normativi e Affari Istituzionali - Tel. n. 0577-235330;

Stampa: Ufficio comunicazione e Portale di Ateneo

Autorizzazione del Tribunale di Siena n. 625 dell'11 marzo 1996